



SACAL

SISTEMA AEROPORTUALE CALABRESE

ANNUAL REPORT

2023



Indice:

TABELLA CAPITALE SOCIALE	pag. 06
---------------------------------	----------------

1. S.A.CAL. S.P.A.

Relazione sulla Gestione del Bilancio	pag. 07
--	----------------

Bilancio di Esercizio 2023	pag. 62
-----------------------------------	----------------

Rendiconto Finanziario	pag. 70
-------------------------------	----------------

Nota Integrativa	pag. 72
-------------------------	----------------

Relazione della Società di Revisione Bilancio di Esercizio SACAL S.P.A.	pag. 120
--	-----------------

Relazione del Collegio Sindacale Bilancio di Esercizio SACAL S.P.A.	pag. 124
--	-----------------

2. SACAL GH S.P.A.

Relazione sulla Gestione del Bilancio	pag. 132
--	-----------------

Bilancio di Esercizio 2023	pag. 146
-----------------------------------	-----------------

Rendiconto Finanziario	pag. 152
-------------------------------	-----------------

Nota Integrativa	pag. 153
-------------------------	-----------------

Relazione della Società di Revisione Bilancio di Esercizio SACAL GH S.P.A.	pag. 188
---	-----------------

Relazione del Collegio Sindacale Bilancio di Esercizio SACAL GH S.P.A.	pag. 193
---	-----------------

3. CONSOLIDATO DI GRUPPO

Relazione sulla Gestione del Bilancio	pag. 198
--	-----------------

Bilancio di Esercizio Consolidato 2023	pag. 213
---	-----------------

Rendiconto Finanziario Consolidato	pag. 222
---	-----------------

Nota Integrativa Consolidato	pag. 226
-------------------------------------	-----------------

Relazione della Società di Revisione Bilancio di Esercizio Consolidato	pag. 254
---	-----------------



SACAL

SISTEMA AEROPORTUALE CALABRESE

TABELLA CAPITALE SOCIALE

AZIONISTA	CAPITALE IN EURO	NUMERO AZIONI	%
COMUNE DI LAMEZIA TERME	2.824.371,00	5.463	11,81%
PROVINCIA DI CATANZARO	1.487.409,00	2.877	6,22%
REGIONE CALABRIA	2.218.447,00	4.291	9,27%
COMUNE DI CATANZARO	775.500,00	1.500	3,24%
CAMERA DI COMMERCIO DI CZ-VV-KR	937.321,00	1.813	3,92%
PROVINCIA DI COSENZA	237.820,00	460	0,99%
CAMERA DI COMMERCIO DI COSENZA	66.693,00	129	0,28%
CONSORZIO INDUSTRIALE DI VIBO	15.510,00	30	0,06%
FINCALABRA SPA	12.428.163,00	24.039	51,96%
SACAL SPA	55.836,00	108	0,23%
	21.047.070,00	40.710	87,99%
AEROPORTI DI ROMA S.P.A.	1.284.745,00	2.485	5,37%
INTESA SANPAOLO SPA	811.173,00	1.569	3,39%
NOTO S.P.A.	198.011,00	383	0,83%
CONFINDUSTRIA CATANZARO	331.397,00	641	1,39%
MINERVA AIRLINES	46.530,00	90	0,19%
GIACINTO CALLIPO S.P.A.	41.360,00	80	0,17%
IGEA CALABRA S.P.A.	39.809,00	77	0,17%
CANTINE LENTO SCARL	23.265,00	45	0,10%
CASABIANCA SRL IN LIQUIDAZIONE	23.265,00	45	0,10%
CONFINDUSTRIA COSENZA	31.020,00	60	0,13%
FGH SRL	15.510,00	30	0,06%
TERME CARONTE S.P.A.	15.510,00	30	0,06%
ING. GIUSEPPE GATTO	11.891,00	23	0,05%
	2.873.486,00	5.558	12,01%
	23.920.556,00	46.268	100,00%

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO

AL 31/12/2023 - S.A.CAL. S.p.A.

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 291.248, ottenuto dopo aver stanziato ammortamenti per Euro 1.147.703, svalutazioni per Euro 444.701, accantonamenti per rischi per Euro 691.577 ed imposte correnti, anticipate e differite per complessivi Euro 588.600. Alla formazione di detto risultato non sono estranee le Partite Straordinarie, che, seppur ai sensi del D.Lgs.139/2015, non trovano più separata evidenza nello schema di conto economico - essendo stata abolita la Sezione E) del Conto economico - devono trovare opportuna illustrazione ed evidenziazione in nota integrativa laddove relative a costi e ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Se si depurasse la Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B) dai menzionati effetti "una tantum" e dalle altre ulteriori componenti, al fine di ottenere la determinazione del risultato d'esercizio prima degli oneri finanziari, delle Imposte, degli ammortamenti e degli accantonamenti, e lo si confrontasse con lo scorso esercizio, si otterrebbe quanto segue:

	31/12/2023	31/12/2022
Differenza tra Valore e costi della Produzione (A - B)	1.011.876	-3.289.027
A dedurre:		
Altri ricavi e proventi (contenute nella Voce A5a)	-454.267	-2.576.721
Oneri diversi di gestione (contenute nella Voce B.14)	261.204	425.014
Effetto netto	-193.063	-2.151.707
Differenza tra Valore e costi della Produzione (A - B) (depurato da altri ricavi e proventi e oneri diversi di gestione)	818.813	-5.440.734
Svalutazioni dei crediti	444.701	520.532
Accantonamenti per rischi	691.577	609.076
Ammortamenti	1.147.703	1.041.117
Parziale	3.102.794	-3.270.009
Svalutazione delle partecipazioni	57.360	0
Rivalutazione delle partecipazioni	0	25.981
EBITDA*	3.045.434	-3.244.028

*= È una definizione impropria nel caso in specie, in quanto per le peculiarità dell'attività svolta dalla Società il dato include il risultato della controllata SACAL GH, ciò in quanto l'attività aeroportuale non può essere esercitata senza considerare l'attività di Handling (svolta per l'appunto dalla controllata) e così A-B deve tenere conto del risultato prodotto da Sacal GH.

Da un'analisi della tabella superiore, gli elementi di positività sono diversi:

La differenza tra valore e costi della produzione, depurata dall'effetto degli altri ricavi e proventi e oneri diversi di gestione, nel 2023 è positiva con un incremento in valore assoluto rispetto al 2022 di € 6.259.547;

L'ebitda, che è il dato economico preso a base per la valutazione delle aziende è positivo e pari al 8,52% (-11,46% nel 2022) del Valore dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni, in netto aumento, del 194% rispetto allo scorso esercizio (in termini di valore assoluto pari ad € 6.289.462);

L'ebitda, incorpora e pertanto tiene conto del risultato conseguito dalla Società di Handling.

Una particolare notazione, è necessaria in riferimento alla Partecipazione che la Società detiene, nella qualità di Socio Unico, nella SACAL GH SpA, che svolge l'attività di handling nell'Aeroporto di Lamezia Terme. Detta partecipazione è strategica per la SACAL SpA in considerazione del fatto che l'esercizio dell'attività aeroportuale non può prescindere dall'handling.

Il valore nominale al 31/12/2023, della Partecipazione nella “Controllata” SACAL GH Spa è così pari ad Euro 2.449.437, costituiti per Euro 1.000.000 dal Valore del Capitale Sociale, per Euro 1.300 dal Valore della Riserva Legale e per Euro 1.448.137 dal Valore del Fondo di Riserva per perdite future.

Il Bilancio al 31/12/2023 della SACAL GH, presenta una perdita per Euro 57.360.

Pertanto, allo scopo di dare compiuta esecuzione al principio di valutazione delle partecipazioni in imprese controllate, con il metodo del patrimonio netto, è stata svalutata la partecipazione per adeguarla al valore del patrimonio netto che al 31.12.2023 è di Euro 819.835.

Per effetto di quanto evidenziato, il valore netto della partecipazione nella “Controllata” SACAL GH Spa, al 31/12/2023, è pari a:

Valore Nominale della Partecipazione	2.449.437
Perdita portata a nuovo	(1.572.242)
Svalutazione Partecipazione	(57.360)
Valore Netto della Partecipazione	819.835

Di particolare significatività, e degna di menzione nella presente Relazione sulla Gestione, è la seguente affermazione, per gli effetti che produce in capo alla Controllante SACAL SpA:

[...] Continuità aziendale

In base al presupposto della continuità aziendale, un'impresa viene considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro. L'Amministratore Unico ha valutato la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, attuale e prospettica e, sulla base di tale valutazione, ha ritenuto appropriato il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023. Al momento la continuità aziendale è infatti assicurata dal supporto finanziario della controllante S.A.CAL. S.P.A. - Società Aeroportuale Calabrese S.p.A. che esercita, tra l'altro, l'attività di direzione e coordinamento. [...]

Nella tabella di seguito riportata troviamo i ricavi delle vendite e delle prestazioni al 31/12/2023, che vengono così ripartiti e messi a confronto con i dati dell'esercizio precedente:

Categoria	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Diritti e tasse	11.476.315	10.403.713	1.072.602
Servizi centralizzati	602.992	553.917	49.076
Servizio PRM	2.228.225	2.006.957	221.268
TOTALE DIRITTI TASSE E PRM	14.307.532	12.964.586	1.342.946
Tassa controllo stiva fissa e variabile	2.194.695	1.942.731	251.964
Tassa controllo sicurezza	3.932.990	3.542.916	390.073
TOTALE SICUREZZA	6.127.684	5.485.647	642.037
Commerciali vari	4.685.264	3.902.133	783.131
Proventi pubblicitari	250.500	141.016	109.484
Proventi parcheggio	2.979.355	2.566.568	412.787
Fuel	354.654	355.717	-1.062
TOTALE COMMERCIALE	8.269.774	6.965.434	1.304.340
TOTALE	28.704.990	25.415.667	3.289.323

Nella tabella sopra evidenziata registriamo, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, un incremento per diritti e tasse aeroportuali, prm, corrispettivi sicurezza ed attività commerciali pari in valore assoluto ad Euro 3.289.323 (+ 12,94%). L'aumento dei ricavi totali è direttamente correlato all'incremento, rispetto all'esercizio 2022, del 12,18% del traffico passeggeri realizzato negli aeroporti di Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotone.

ANALISI BILANCIO SACAL SPA

Nella tabella che segue, sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte.

	31/12/2023	31/12/2022
Valore della Produzione	35.755.797	28.319.078
Margine Operativo Lordo	3.102.794	- 3.270.009
Risultato prima delle imposte	879.848	- 3.270.927

Dal confronto tra i dati sopra esposti emerge un segnale positivo in termini di miglioramento delle performance aziendali, legate all'aumento dei volumi di traffico gestiti, che trova conferma nel prospetto di riclassificazione del conto economico di seguito esposto. Il valore della produzione al 31.12.2023 registra, rispetto all'anno precedente, un incremento in valore assoluto pari ad € 7.436.719 (+ 26%) ed un margine operativo lordo in netto miglioramento rispetto al 2022 per € 6.372.803.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi Netti	28.704.990	25.415.667	3.289.323
Altri Proventi	6.596.540	326.690	6.269.850
Costi esterni	26.575.557	23.219.417	3.356.140
Valore Aggiunto	8.725.973	2.522.940	6.203.033
Costo del lavoro	5.623.179	5.792.949	- 169.770
Margine Operativo Lordo	3.102.794	- 3.270.009	6.372.803
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.283.981	2.170.725	113.256
Risultato Operativo	818.813	- 5.440.734	6.259.547
Proventi (oneri) diversi	193.063	2.151.707	- 1.958.644
Proventi ed oneri finanziari	- 74.668	- 7.881	- 66.787
Risultato Ordinario	937.208	- 3.296.908	4.234.116
Rivalutazioni e svalutazioni	57.360	- 25.981	83.341
Risultato prima delle imposte	879.848	- 3.270.927	4.150.775
Imposte sul reddito	588.600	- 786.152	1.374.752
Risultato netto	291.248	- 2.484.775	2.776.023

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	324.969	184.071	140.898
Immobilizzazioni materiali nette	14.143.532	8.582.253	5.561.279
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.079.491	1.128.451	- 48.960
Capitale immobilizzato	15.547.992	9.894.775	5.653.217
Crediti verso Clienti	8.569.534	10.415.122	- 1.845.588
Altri crediti	7.122.818	2.393.282	4.729.536
Ratei e risconti attivi	142.578	51.246	91.332
Attività d'esercizio a breve termine	15.834.930	12.859.650	2.975.280
Debiti verso fornitori	9.772.445	8.125.404	1.647.041
Acconti	-	-	-
Debiti tributari e previdenziali	839.649	440.944	398.705
Altri debiti	11.110.092	10.996.670	113.422
Ratei e risconti passivi	11.510.262		11.510.262
Passività d'esercizio a breve termine	33.232.448	19.563.018	13.669.430
Capitale d'esercizio netto	- 17.397.518	- 6.703.368	- 10.694.150
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	357.202	434.883	- 77.681
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	22.623	-	22.623
Altre passività a medio e lungo termine	10.824.082	5.893.545	4.930.537
Passività a medio lungo termine	11.203.907	6.328.428	4.875.479
Capitale investito	- 13.053.433	- 3.137.021	- 9.916.412
Patrimonio netto	10.896.880	10.659.521	237.359
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	- 4.257.904	633.696	- 4.891.600
Posizione finanziaria netta a breve termine	19.831.366	9.301.491	10.529.875
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	26.470.342	20.594.708	5.875.634

Gli indici patrimoniali della Società, di seguito riportati, attengono sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2023	31/12/2022
Margine primario di struttura	- 4.651.112	764.746
Quoziente primario di struttura	0,70	1,08
Margine secondario di struttura	6.552.795	7.093.174
Quoziente secondario di struttura	1,42	1,72

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/23 è la seguente:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	20.238.466	9.204.516	11.033.950
Denaro e altri valori in cassa	95.312	98.811	- 3.499
Disponibilità liquide	20.333.778	9.303.327	11.030.451
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	2.412	1.836	576
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	500.000	-	500.000
Debiti finanziari a breve termine	502.412	1.836	500.576
Posizione finanziaria netta a breve termine	19.831.366	9.301.491	10.529.875
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	4.500.000	-	4.500.000
Debiti finanziari a lungo termine	4.500.000	-	4.500.000
Crediti Finanziari	242.096	633.696	- 391.600
Posizione finanziaria netta a lungo termine	- 4.257.904	633.696	- 4.891.600
Posizione finanziaria netta	15.573.462	9.935.187	5.638.275

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità primaria	1,09	1,13
Liquidità secondaria	1,09	1,13
Indice indebitamento	4,19	2,17
Tasso di copertura degli immobilizzi	0,70	0,99

CONTABILITA' ANALITICA REGOLATORIA – CERTIFICAZIONE

Il gestore è tenuto alla predisposizione e presentazione annuale all'ART – Autorità di Regolazione dei Trasporti - e Enac, entro trenta giorni dalla data di approvazione del bilancio, della contabilità analitica regolatoria per ciascun aeroporto gestito.

I dati della contabilità analitica regolatoria, secondo quanto previsto rispettivamente dalle Linee guida Enac approvate con decreto interministeriale n. 231 del 17 novembre 2008 pubblicato sulla G.U. n. 42 del 20 febbraio 2009 e sulla base delle Linee guida ART di cui alla delibera n.38 del 9 marzo 2023 afferente ai Modelli di Regolazione dei Diritti Aeroportuali, sono elaborati separatamente per centri di costo e di ricavo, relativi: a ciascuno dei servizi regolamentati svolti nell'aeroporto affidato, costituenti autonomo centro di tariffazione; all'insieme dei servizi non regolamentati (attività accessorie e attività di incentivazione all'attività volativa), se svolti o erogati nell'ambito del sedime aeroportuale a favore dell'utenza dello scalo; alle attività escluse in quanto non pertinenti la gestione caratteristica o erogate fuori dal sedime aeroportuale.

Il sistema di attribuzione delle poste contabili avviene non solo per la parte economica ma anche per la parte patrimoniale oltre alla elaborazione di alcuni dati di natura tecnica.

I dati della contabilità analitica regolatoria devono essere certificati da società di revisione contabile

che ne attesterà la rispondenza, oltre che ai dettami delle norme civilistiche e fiscali ed ai principi contabili nazionali, ai criteri fissati dalla Direttiva ed a quanto stabilito nelle linee guida Enac e ART. Sacal, per ottemperare a quanto disposto dalla normativa vigente, ha trasmesso, all’Autorità di Regolazione dei Trasporti e Enac la contabilità analitica regolatoria, relativamente all’esercizio 2022, per tutti e tre gli aeroporti gestiti (Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotone) certificata da Società di Revisione Contabile, che consente l’individuazione, per tutti i servizi offerti, dei ricavi e dei costi di competenza afferenti a ciascun singolo servizio, nonché la riconciliazione con le risultanze del bilancio dell’esercizio.

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Con l’emanazione della Legge n. 190 del 6 novembre 2012, entrata in vigore il 28 novembre 2012, sono state approvate le “disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”.

Il concetto di corruzione da prendere come riferimento va inteso in senso ampio, comprendendo le diverse situazioni in cui sia riscontrabile l’abuso, da parte di un soggetto, del potere/funzione allo stesso affidato, al fine di ottenere vantaggi di natura privata. Le situazioni rilevanti comprendono, infatti, non solo l’intera gamma dei delitti contro la Pubblica Amministrazione disciplinati nel Libro II, Titolo II, Capo I del Codice penale, ma anche le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, si rilevi un malfunzionamento dell’amministrazione a causa dell’uso a fini privati delle funzioni attribuite, ovvero, l’inquinamento dell’azione amministrativa *ab externo*, sia che tale azione abbia successo, sia che essa non superi la soglia del tentativo.

Nella *ratio* della Legge n. 190/2012, la conformità alla disciplina in materia di trasparenza di cui al D.lgs. n. 33/2013 è considerata una importante misura generale di prevenzione della corruzione, in quanto strumento rilevante per operare in maniera eticamente corretta e, contestualmente, per perseguire obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità dell’azione, valorizzando l’*accountability* con i cittadini/utenti, anche attraverso specifiche azioni di sensibilizzazione.

Sulla scia di queste considerazioni a far data del 22.05.2023, con la nomina del Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (di seguito RPCT), è stato avviato un processo di aggiornamento di tutti gli aspetti importanti del progetto Trasparenza- Prevenzione della Corruzione di SACAL S.p.A.

Fin dall’inizio della nomina, il RPCT ha avviato un proficuo rapporto di collaborazione con l’Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, in una logica di coordinamento delle misure e di semplificazione degli adempimenti, con l’obiettivo di presidiare il rischio connesso a tutte le fattispecie di corruzione (sia dal lato passivo che attivo).

L’attività di impulso e coordinamento si è rivelata significativa rispetto alla contingenza dei termini entro i quali assicurare gli adempimenti divenuti obbligatori in materia di trasparenza ed anticorruzione.

La prima azione importante ha riguardato il restyling della sezione Trasparente ed il controllo sull’assolvimento degli adempimenti in materia di trasparenza ai sensi dell’art. 43, co.1 del d.lgs. n. 33/2013, della legge 190/2012 e della Delibera ANAC 1134/2017 e N.203/2023 per le imminenti scadenze del 30 giugno 2023, attestazione obblighi, e del 30 luglio 2023 certificazione obblighi (ex Delibera ANAC 203 del 17 maggio 2023). Il RPCT ha assunto, anche, le funzioni di OIV ed ha provveduto ad ottemperare a tutti gli obblighi, rispettando la tempistica e le modalità richieste dalla normativa.

Nel corso del 2023 la disciplina dei contratti pubblici è stata interessata da una serie di interventi legislativi che hanno contribuito a innovarne significativamente l’assetto.

L’entrata in vigore il 1° aprile 2023, con efficacia dal successivo 1° luglio 2023, del nuovo Codice dei contratti pubblici di cui al d.lgs. 36/2023 e la conferma di diverse norme derogatorie contenute nel D.L 76/2020 e nel D.L. n. 77/2021 riferite al d.lgs. 50/2016, hanno determinato un nuovo quadro di riferimento, consolidando, al contempo, alcuni istituti e novità introdotte negli ultimi anni.

Tale insieme di norme ha creato una legislazione “speciale”, complessa e non sempre chiara, con il conseguente rischio di amplificare i rischi corruttivi e di cattiva amministrazione tipici dei contratti pubblici.

L'aspetto particolarmente rilevante del nuovo Codice è rappresentato dall'inedita introduzione di alcuni principi generali, di cui i più importanti sono i primi tre declinati nel testo, veri e propri principi guida, ossia quelli **del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato**. Il nuovo Codice enuncia inoltre il valore funzionale della concorrenza e della trasparenza, tutelate non come mero fine ovvero sotto il profilo di formalismi fine a sé stessi, ma come mezzo per la massimizzazione dell'accesso al mercato e il raggiungimento del più efficiente risultato nell'affidamento e nell'esecuzione dei contratti pubblici.

Tutte queste novità normative insieme ai risultati emersi dall'attività di controllo hanno fatto sì che il RPCT avviasse proficui rapporti di collaborazione, con tutta la struttura organizzativa, finalizzati a colmare i gap che si erano creati nel corso degli ultimi anni.

Nel mese di agosto, il RPCT, si è registrata sul sito ANAC come RASA (Responsabile Anagrafe della Stazione appaltante) perché requisito cogente per gli adempimenti di qualificazione della stazione appaltante ex D.Lgs. 36/2023, incarico, ricoperto, in precedenza dal Direttore Generale.

Gli esiti delle verifiche di monitoraggio sugli obblighi di pubblicazione alla data del 30 novembre 2023, sono stati convalidati sulla piattaforma web di ANAC per come novellato dalla Delibera ANAC N. 2023/2023.

In materia di Whistleblowing, Legge 179/2017, la Società si è dotata della Piattaforma informatica per la gestione delle segnalazioni di whistleblowing. La piattaforma rappresenta uno strumento necessario per consentire al personale dipendente della Società, ai lavoratori e ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore di SACAL, di segnalare, in forma riservata e protetta, condotte illecite. Tale piattaforma, che è accessibile dal sito istituzionale aziendale nella sezione Trasparente direttamente tramite l'indirizzo https://sacal.it/societa-trasparente/segnalazioni_illeciti_irregolarita/, garantisce la riservatezza e la crittografia dell'identità del segnalante e del contenuto della segnalazione inoltrata, così come previsto dalla normativa.

Dal mese di novembre 2023 con la collaborazione dei Responsabili - Dirigenti è stato avviato un processo di revisione generale di tutte le procedure e regolamenti aziendali, attività propedeutica all'aggiornamento del Piano Triennale, Prevenzione, Corruzione e Trasparenza e del Modello di Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

L'aggiornamento del PTPCT 2024-2026 è stato predisposto sulla base delle informazioni e notizie rese dai referenti attraverso l'analisi del contesto; la mappatura dei processi; la valutazione del rischio; le misure di prevenzione, oltre che dalle indicazioni metodologiche previste nel PNA 2022 ANAC e dalla Delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'aggiornamento del PTPCT 2024-2026 della Società è stato predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, approvato dall'Organo di Indirizzo e pubblicato sul sito istituzionale Società Trasparente. Il PTPCT, In data 30.01.2024, è stato presentato a tutti i Responsabili, Dirigenti e impiegati amministrativi di SACAL ed è stato convalidato sulla piattaforma ANAC in data 31.01.2024.

Per il 2024 il monitoraggio sullo stato di attuazione delle misure individuate dal Piano di Prevenzione della Corruzione proseguirà in coordinamento con le funzioni aziendali interessate. Il piano di monitoraggio è il vero obiettivo degli strumenti anticorruzione, in quanto evidenzia che cosa l'azienda sia concretamente in grado di attuare e/o debba ancora attuare, in termini di prevenzione dei comportamenti corruttivi. Non solo, consente di valutare se mantenere o meno le misure di prevenzione programmate, ovvero l'introduzione di nuove misure.

Per evitare una carente attenzione alla verifica dei risultati ottenuti con le misure programmate si è puntato su specifiche misure di prevenzione chiare, ben programmate e coordinate tra loro. Più specificatamente:

- Formazione interna specifica per i soggetti apicali.
- Valutazione in merito delle attività poste in essere nel corso dell'esercizio precedente in materia di trasparenza ed implementazione di eventuali azioni correttive o di miglioramento.

- Verifica in merito agli aggiornamenti effettuati sulla sezione del sito web dedicato alla trasparenza.
- Formazione specifica.

In considerazione del fatto che l'obbligo dell'attuazione del Piano rimane sempre in capo all'RPCT, questi ha previsto lo svolgimento di incontri con i responsabili dell'attuazione delle misure, da individuarsi nei responsabili delle funzioni aziendali coinvolte.

In data 09.02.2024 è stato costituito il primo *focus group* con l'obiettivo di esaminare l'attività di follow up necessaria, all'area dei contratti pubblici, e per individuare le misure di mitigazione del rischio relativo alla gestione dei subappalti (problematica emersa nella fase di *risk assessment*). Al "*focus group gare ed appalti*" partecipano di diritto: il RPCT, la Responsabile Procurement ed i RUP coinvolti nei procedimenti di gara più rilevanti. Tutta l'attività del focus group è formalizzata con la predisposizione di verbali di incontro e di procedure ad hoc.

In data 16.02.2024 è stato effettuato il primo incontro formativo, in presenza, in materia di Whistleblowing rivolto agli apicali ed ai referenti delle aree più sensibili ai rischi corruzione. Il secondo incontro è previsto per il mese di marzo. Gli incontri si succederanno a cadenza periodica fino a coprire l'intero bacino di utenti/dipendenti da formare.

La Società che è impegnata ad implementare una concreta cultura dell'integrità attribuisce alla formazione un ruolo rilevante. Nel Piano di monitoraggio del PTPCT le attività formative previste per 2024 sono varie e significative e coinvolgono tutto il personale SACAL.

LA PRIVACY IN SACAL

SACAL S.p.a., in ossequio alle previsioni normative in materia di protezione dei dati personali, con decorrenza dal 19.5.2023, ha inteso nominare quale Responsabile della Protezione dei dati (RPD/DPO) un professionista esterno all'ente individuato all'esito di una procedura di gara.

In continuità con le linee guida già prefissate nel corso del 2022, la gestione della funzione di Privacy *compliance* ha rafforzato il sistema documentale finalizzato a garantire la *compliance* alla normativa vigente ed a rafforzare la Corporate Accountability di SACAL Spa e della controllata SACAL GH Spa.

Nel merito, in ossequio all'art. 35, comma 4, del Regolamento (UE) n. 2016/679, oltre che quanto specificatamente disposto dal p.5 del Provvedimento del Garante n. 467 del 11 ottobre 2018 – doc web. 9058979, è stata condotta con esito positivo specifica valutazione d'impatto preventiva (*Data Protection Impact Assessment - DPIA*) ai sensi degli artt. 35, p. 2, e 39, p. 1, lett. c), GDPR in relazione al trattamento dei dati ottenuti per il tramite del sistema di video sorveglianza aziendale. Predetto sistema risulta, altresì, essere installato nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 4 dello statuto dei lavoratori (Legge n. 300 del 20 maggio 1970).

È stato, altresì, avviato un sistema di auditing interno di prima e seconda parte in materia di *privacy compliance*, teso ad assicurare il puntuale funzionamento e, qualora necessario, la regolare implementazione delle misure tecniche ed organizzative atte a soddisfare i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Sono stati puntualmente aggiornati i Registri, ex art 30 GDPR, nonché redatti puntuali atti di Contratto di designazione Responsabile del Trattamento dei Dati (ex art. 28 del Regolamento UE 679/2016 e delle Linee Guida 07-2020 dell'EDPB nonché, laddove resosi necessario, formali Accordo di Riservatezza (*Non Disclosure Agreement - NDA*) tra le parti contrattualizzate al fine di garantire le condizioni precauzionali di riservatezza e non divulgazione delle informazioni aziendali.

È stato, altresì, avviato il Piano di formazione cogente di SACAL Spa e Sacal GH Spa erogato in parte in presenza ed in parte in modalità FAD, con prove finali e previsioni di percorsi formativi alternativi in caso di mancato superamento del test, destinato a tutto il personale dipendente, nella qualità di Autorizzati al Trattamento, secondo le previsioni normative vigenti.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

In continuità con le azioni connesse al Piano di implementazione documentale avviato nell'ultimo trimestre 2023, nel corso dell'anno 2024, avverrà secondo le seguenti direttrici:

- Verifica e revisione delle procedure organizzative ed operative del sistema di *Privacy Compliance*, in linea con il nuovo assetto societario aziendale;
- Aggiornamento del piano di formazione dei dipendenti in materia di protezione dei dati e relativa erogazione di azioni formative per il personale di Sacal Spa nonché della sua controllata SACAL Ground Handling;
- Verifica ed aggiornamento del Piano di Audit interni.

RISORSE UMANE

L'anno 2023 è stato caratterizzato dalla chiusura (nel mese di febbraio) del periodo CIG iniziato nell'aprile 2020 in ragione della crisi pandemica da Covid19.

Nell'aprile del 2023 è stato sottoscritto un accordo di secondo livello con le organizzazioni sindacali, approvato con referendum confermativo dai lavoratori, ed è stato adottato un regolamento sulla disciplina delle assenze.

Sempre nel corso dell'anno è proseguito il confronto con gli uffici INPS ex INPDAP in relazione alle posizioni previdenziali di ex dipendenti che nei primi anni 90, dopo l'assunzione in Sacal spa, furono fatti iscrivere alla cassa di gestione previdenziale pubblica, e per i quali negli ultimi anni in fase delle relative richieste pensionistiche stanno emergendo diverse problematiche relative ad annualità remote, come il 1996, il 1999 ed il 2006. Tali problematiche non sono state ostative al rilascio di DURC regolari, avendo la società evidenza della regolarità dei versamenti fatti negli anni.

Nel 2023 si è deciso di cambiare il fornitore dei software per la pianificazione dei turni e l'elaborazione delle paghe, adottando i relativi prodotti della società Zucchetti spa, incaricata anche per la fornitura dei software all'area finanziaria, con la chiara ed auspicata conseguenza di facilitare lo scambio delle informazioni sui costi all'interno del sistema aziendale.

AEROPORTO DI LAMEZIA TERME

La forza lavoro sullo scalo di Lamezia Terme al 31/12/2023 conta su 105 unità assunte con contratto a tempo indeterminato, due dirigenti a tempo indeterminato, per come di seguito specificato:

SACAL SPA AEROPORTO DI LAMEZIA TERME AL 31/12/2023	
TOTALE DIPENDENTI TEMPO DETERMINATO ED INDETERMINATO FT E PT	105
DIRIGENTI	2
QUADRI	10
IMPIEGATI	47
OPERAI	37
TOTALE DIPENDENTI FULL TIME TEMPO INDETERMINATO	96
IMPIEGATI PART TIME 30 ORE	4
OPERAI PART TIME 30 ORE	3
OPERAI PART TIME 20 ORE	2
TOTALE DIPENDENTI PART TIME TEMPO INDETERMINATO	9

Nel corso dell'anno 2023 lo scalo è stato interessato dalla continuazione della CIGS nel periodo 01.01.2023 – 03.02.2023, le ore lavorate nel complesso sono state 172.433, sono state godute giornate di ferie in misura pari 21.092 ore e ROL in misura pari a 5.385. Le singole aree sono costantemente sensibilizzate della necessità di smaltire le ferie accumulate considerata la carenza di operatività al fine di ridurre l'impatto dei costi di accantonamento. Le resistenze più grosse si registrano sulle aree amministrative che invece dovrebbero essere le più sensibili alle problematiche dei costi dovuti agli accantonamenti. Laddove possibile si è intervenuto d'ufficio. Le ore di Cassa integrazione straordinaria fruite nel corso del 2023 sullo scalo di Lamezia Terme sono state 4.800.

AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA

La forza lavoro sullo scalo di REGGIO CALABRIA al 31/12/2023 conta su 29 unità con contratto a tempo indeterminato, per come di seguito specificato:

SACAL SPA AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA AL 31/12/2023	
TOTALE DIPENDENTI TEMPO DETERMINATO ED INDETERMINATO FT E PT	29
QUADRI	1
IMPIEGATI	2
OPERAI	-
TOTALE DIPENDENTI FULL TIME TEMPO INDETERMINATO	3
IMPIEGATI PART TIME 24 ORE	1
IMPIEGATI PART TIME 30 ORE	11
OPERAI PART TIME 20 ORE	14
TOTALE DIPENDENTI PART TIME TEMPO INDETERMINATO	26

Nel corso dell'anno 2023 lo scalo è stato interessato dalla continuazione della CIGS nel periodo 01.01.2023 – 03.02.2023, le ore lavorate nel complesso sono state 36.357, sono state godute giornate di ferie in misura pari 4.692 ore e ROL in misura pari a 1.361. Le singole aree sono costantemente sensibilizzate della necessità di smaltire le ferie accumulate considerata la carenza di operatività al fine di ridurre l'impatto dei costi di accantonamento. Le ore di Cassa integrazione straordinaria fruite nel corso del 2023 – nel periodo di cui sopra - sullo scalo di Reggio Calabria sono state 943.

AEROPORTO DI CROTONE

La forza lavoro sullo scalo di CROTONE al 31/12/2023 conta su 10 unità con contratto a tempo indeterminato, per come di seguito specificato:

SACAL SPA AEROPORTO DI CROTONE AL 31/12/2023	
TOTALE DIPENDENTI TEMPO DETERMINATO ED INDETERMINATO FT E PT	10
QUADRI	-
IMPIEGATI	1
OPERAI	-
TOTALE DIPENDENTI FULL TIME TEMPO INDETERMINATO	1
IMPIEGATI PART TIME 24 ORE	6
OPERAI PART TIME 30 ORE	3
TOTALE DIPENDENTI PART TIME TEMPO INDETERMINATO	10

Nel corso dell'anno 2023 lo scalo è stato interessato dalla continuazione della CIGS nel periodo 01.01.2023 – 03.02.2023, le ore lavorate nel complesso sono state 9.683, sono state godute giornate di ferie in misura pari 994 ore e ROL in misura pari a 176. Nonostante una timida ripresa dell'operatività è necessario smaltire le ferie accumulate al fine di ridurre l'impatto dei costi di accantonamento. Le singole aree sono state continuamente sensibilizzate a riguardo. Le ore di Cassa integrazione straordinaria fruite nel corso del 2023 – nel periodo di cui sopra - sullo scalo di Crotone sono state 395.

FORMAZIONE

La formazione, l'aggiornamento del personale, l'investimento sulle competenze tecnico-specialistiche dei dipendenti sono un mezzo per garantire l'arricchimento professionale e uno strumento volto al miglioramento continuo dei processi interni, indispensabile per assicurare il buon andamento, l'efficienza e l'efficacia dell'attività lavorativa.

Nel corso dell'anno 2023 si è provveduto ad aggiornare le competenze esistenti, adeguandole a quelle necessarie a conseguire gli obiettivi per favorire lo sviluppo organizzativo. La programmazione e la gestione delle attività formative sono state condotte tenendo conto delle disposizioni normative vigenti. Si è quindi assicurato il mantenimento delle abilitazioni e certificazioni obbligatorie tecnico-professionali del personale, attraverso la pianificazione di corsi base, corsi d'aggiornamento, training on the job.

Il piano redatto per il 2023 ha coinvolto il personale S.A.CAL. S.p.A. dei tre aeroporti, per un totale di 681 teste, nelle seguenti attività formative:

ATTIVITA' FORMATIVE	N. Part.
CORSI "Airside Safety", ai sensi della normativa EASA e del Mda	94
CORSI ADP A/R, ai sensi della normativa EASA e del Mda	40
CORSO Security, ai sensi della Circ. ENAC SEC 05A	16
CORSI per "Addetti all'assistenza diretta a passeggeri a ridotta mobilità o con disabilità" Mod.1 e 2, ai sensi della Circ. GEN02/B	51
CORSI per "Operatori che entrano a contatto col pubblico viaggiante PRM" - Mod.1 Circ. ai sensi della circ. GEN02/B, per dipendenti SACAL e SACAL GH	41
CORSO d'aggiornamento quinquennale dei lavoratori - Normativa e DVR, ai sensi del D. Lgs.81/08	62
CORSO per "Addetto del servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)" ai sensi del D. Lgs.81/08	1
CORSO per "Addetti alla prevenzione Incendi, Lotta Antincendi e Gestione delle emergenze" rischio elevato, ai sensi del D.Lgs.81/08	21
CORSO "PAV – PES - PEI" ai sensi del D. Lgs.81/08	7
CORSO per "Addestramento attrezzature da lavoro" ai sensi degli artt. 37, 71 e 73 comma 4 del D. Lgs.81/08	42
CORSO per "Addetti all'uso di piattaforme di lavoro mobili elevabili" (con e senza stabilizzatori) ai sensi dell'art. 73 del D. Lgs.81/08	14
CORSO "Addestramento sull'utilizzo dei trabattelli" ai sensi degli artt. 37, 71 e 73 comma 4 del D. Lgs.81/08	14
CORSO per "Addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali a ruote e a cingoli" ai sensi dell'art. 73 del D. Lgs.81/08	5
CORSO per "Preposti", ai sensi del D. Lgs.81/08	10
CORSO d'aggiornamento per "Il Coordinatore della Sicurezza – CSE e CSP", ai sensi del D. Lgs.81/08	3
CORSO "Aerodrome wildlife strike risk", ai sensi della normativa EASA	25
TRAINING "Procedure Mda", ai sensi della normativa EASA	22
CORSO per Esame "Test of English for Aviation", ai sensi della normativa EASA	25
CORSO per "Gestione NOTAM", ai sensi della normativa EASA	6
CORSO per "Abilitazione al GRF digitale - software MRS", ai sensi della normativa EASA	25
Corso "Piano emergenza aeroportuale", ai sensi della normativa EASA	10

Inoltre, a seguito degli obblighi formativi previsti dal D.M. 02/08/2022 - Ministero Lavoro e politiche sociali, per lavoratori beneficiari di CIGS, sono stati svolti dal mese di gennaio e febbraio i seguenti corsi:

Corso <i>Excel Intermedio</i>	75
Corso <i>Word Base</i>	68
Corso <i>Access Intermedio</i>	4

I corsi sono stati erogati da formatori esterni certificati/qualificati ed istruttori interni qualificati nelle materie di competenza e, in parte, cofinanziati con il fondo interprofessionale *Fondimpresa*.

Tutte le attività formative soggette ad audit, da parte dei nuclei ispettivi ENAC, sistema di gestione per la qualità TUV, *Internal Quality System*, hanno riportato esiti positivi, sia per il mantenimento delle certificazioni che per l'organizzazione dell'ufficio.

Inoltre, grazie alla presenza di istruttori interni qualificati, *SACAL TRAINING* ha notevolmente incrementato l'attività di formazione, soprattutto in materia di Safety. Infatti, per come stabilito nel *Piano Nazionale per la Sicurezza* dell'ENAC, tutti gli operatori aeroportuali e le società esterne dei tre aeroporti hanno l'obbligo di frequenza del corso di formazione di "*Airside Safety*" conforme a quanto previsto dal Regolamento (UE) n.139/2014. Tale corso è propedeutico al rilascio del tesserino di ingresso in aeroporto da parte della società di gestione aeroportuale, alla quale è richiesto, da parte di ENAC, che assicuri che ogni persona che accede senza scorta alle aree di movimento o su altre aree operative dell'aeroporto sia addestrata e qualificata, inizialmente e periodicamente, in materia di *Airside Safety*.

Pertanto, nell'anno 2023, sono stati svolti 15 corsi di *Airside Safety* per operatori aeroportuali e ditte esterne, per un totale di 1095 partecipanti.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel rispetto delle scadenze stabilite dal Manuale di Aeroporto, dalla Legislazione vigente in materia di salute e sicurezza sui posti di lavoro, dal Piano di formazione, sono stati svolti o sono in fase di svolgimento, dal mese di gennaio e fino a febbraio, i seguenti corsi:

- Corsi *Airside Driving Permit A/R*, ai sensi della normativa EASA.
- CORSO *Security*, ai sensi della Circ. ENAC SEC 05°.
- Corso "*Grip Tester*" ai sensi della normativa EASA.
- Corso per "*Instructor ed Assessor*" ai sensi della normativa EASA.
- Corsi *Airside Safety*, ai sensi della normativa EASA.
- Corso "*Le procedure di Whistleblowing*" ai sensi della Direttiva UE 193/2019 e D. Lgs. 24/2023.
- Corso "*Addetti Primo Soccorso*", ai sensi del D. Lgs.81/08.
- Corso "*Cabine elettriche MT/MT e MT/BT*", ai sensi del D. Lgs.81/08.
- Corsi d'aggiornamento *Formazione base e specifica*, ai sensi del D. Lgs. 81/08.
- Corsi per *addetti all'assistenza diretta dei passeggeri con disabilità o a ridotta mobilità*, ai sensi della Circ. ENAC GEN 02/B.
- Corsi per *operatori aeroportuali che entrano a contatto col pubblico viaggiante PRM*, ai sensi della Circ. ENAC GEN 02/B.

- Training *Procedure Manuale d'aeroporto*, ai sensi della normativa EASA.
- Corsi per *operatori aeroportuali che entrano a contatto col pubblico viaggiante PRM*, ai sensi della Circ. ENAC GEN 02/B.

ANDAMENTO DEL TRAFFICO – EVENTI DI RILIEVO

Il traffico passeggeri negli scali europei, durante lo scorso anno ha registrato un +19% rispetto al 2022 generando un valore sotto di appena 5,4 punti percentuali nel confronto con il 2019.

Gli aeroporti europei hanno accolto 2,3 miliardi di pax a dimostrazione del ruolo prioritario che le persone riservano ai viaggi e dunque alla spesa a essi destinata. Il recupero del traffico aereo nel Vecchio Continente è avvenuto però a ritmi diversi a seconda degli aeroporti. Sebbene molti abbiano superato i volumi del periodo pre-pandemia, il 57% resta ancora indietro. Gli aeroporti della Spagna, con il 3% in più sono stati gli unici all'interno della Ue ad essersi completamente ripresi. La seconda migliore performance è quella dell'Italia (2%), seguita dalla Francia (-5,4%). Nel Regno Unito si è registrato un (-6,4%). Molto al di sotto gli aeroporti della Germania (fonte ACI Europe). Driver di questi risultati è stata la crescita del traffico internazionale (+21%), che ha performato due volte meglio di quello domestico (11,7%).

Il mercato dell'aviazione ha provato essere dinamico e con una domanda resiliente, nonostante le pressioni inflazionistiche durature, le tariffe aeree persistentemente più elevate e le crescenti tensioni geopolitiche.

Tuttavia, AcI Europe ha messo in guardia sui rischi al **ribasso** del traffico. Questi rischi includono il rallentamento economico in Europa, l'inflazione in corso e l'aumento dei prezzi del **petrolio**, i vincoli sulla crescita della capacità delle compagnie aeree a causa di problemi di fornitura di aeromobili e pezzi di ricambio e l'aumento dei rischi geopolitici.

Nel 2023, gli aeroporti italiani hanno toccato per la prima volta quota **197,2 milioni di passeggeri, superando del 2,1% il 2019**. Se la ripresa post Covid è stata trainata dal segmento domestico, il 2023 ha segnato il pieno recupero del traffico internazionale che ha raggiunto i **128 milioni di passeggeri, lo 0,1% in più sul 2019**.

Secondo i dati elaborati da Assaeroporti, in un contesto di crescita diffusa, l'analisi per **area geografica** evidenzia come il **2023** sia stato caratterizzato da un **significativo trend di recupero** del traffico negli aeroporti del **Nord** e del **Centro**, rispettivamente **+20%** e **+33%** sull'**anno precedente**, con gli scali del **Sud** e delle **Isole** che **confermano l'andamento** già osservato nel **2022, +10%** e **+9%**.

Un leggero *gap* rispetto ai livelli pre-Covid si riscontra invece per i **movimenti aerei**, che nel **2023** sono stati **inferiori del 2,6%** sul **2019**, attestandosi a **1.601.059** unità. Più passeggeri e meno aerei che, quindi, viaggiano con un **load factor maggiore**, comportando **benefici** anche in termini **ambientali**. (Fonte Assaeroporti).

Il Sistema Aeroportuale Calabrese

Nel 2023 gli aeroporti calabresi confermano il trend di crescita del traffico a livello nazionale segnando un incremento del 12% in termini di passeggeri e del 12% in termini di movimenti. Ad avere un maggiore tasso di crescita gli aeroporti di Reggio Calabria e Crotone che hanno registrato un incremento a due cifre sia nel volume traffico passeggeri che nei movimenti, declinando il traffico, in controtendenza rispetto alla media nazionale, prevalentemente nel segmento domestico.

Il prospetto che segue riporta l'andamento del traffico passeggeri, movimenti e cargo nei tre Aeroporti nel corso dell'anno 2023 rispetto allo stesso periodo del 2022 suddiviso nelle diverse componenti.

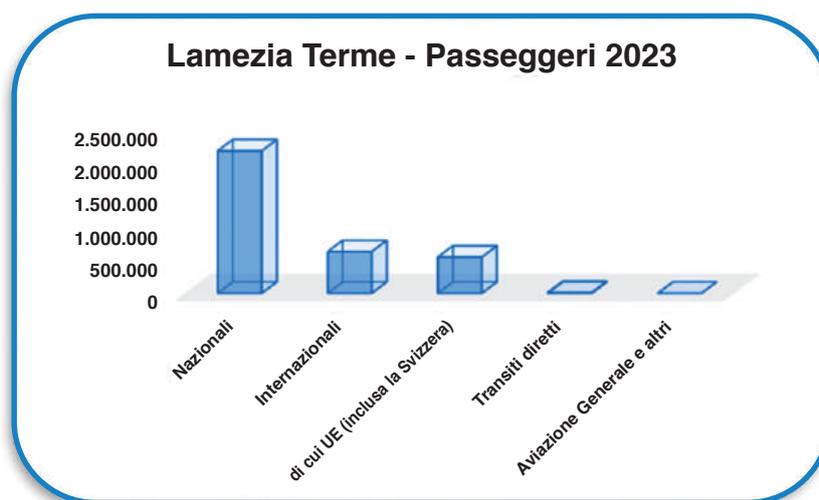
SISTEMA AEROPORTUALE CALABRESE			
<i>Passeggeri</i>	<i>2023</i>	<i>2022</i>	<i>2023 vs 2022</i>
Nazionali	2.704.898	2.451.944	10%
Internazionali	638.646	532.813	20%
di cui UE	554.755	454.490	22%
Transiti	12.229	8.920	37%
Totale Commerciali	3.355.773	2.993.677	12%
Aviazione Generale	5.024	2.142	135%
Totale Passeggeri	3.360.797	2.995.819	12%
<i>Movimenti</i>			
Nazionali	19.390	18.877	3%
Internazionali	4.488	4.881	-8%
di cui UE	3.965	4.050	-2%
Totale Commerciali	23.878	22.927	4%
Aviazione Generale	8.204	5.762	42%
Cargo (Merci e Posta)	1.679	2.253	-25%

Aeroporto di Lamezia Terme

L'aeroporto di Lamezia Terme chiude il 2023 con un incremento rispetto all'anno precedente pari al 8,2%. I passeggeri in transito sono stati 2.839.441 contro i 2.622.524 del 2022 ancora in leggera flessione rispetto al 2019.

Anche i movimenti hanno registrato lo stesso trend con un incremento del 6,3% ed un load factor medio del 83%.

Analizzando i singoli cluster lo scalo lametino è caratterizzato da una forte componente di traffico domestico pari al 77% del totale, mentre la componente internazionale (UE ed Extra UE) detiene soltanto il 23% circa dei totali volumi di traffico passeggeri registrati.



AEROPORTO DI LAMEZIA TERME			
<i>Passeggeri</i>	2023	2022	2023 vs 2022
Nazionali	2.187.006	2.080.044	5%
Internazionali	638.646	532.813	20%
di cui UE	554.755	454.490	22%
Transiti	12.229	8.920	37%
Totale Commerciali	2.837.881	2.621.77	8%
Aviazione Generale	1.560	747	109%
Totale Passeggeri	2.839.441	2.622.524	8%
<i>Movimenti</i>			
Nazionali	14.778	15.506	-5%
Internazionali	4.488	4.050	11%
di cui UE	3.965	3.579	11%
Totale Commerciali	19.276	19.556	-1%
Aviazione Generale	5.573	3.818	46%
Totale Movimenti	24.849	23.374	6%
Cargo (Merci e Posta)	1.670	2.227	-25%

Market Share

È stata ancora Milano Malpensa la rotta più trafficata, con 666.712 passeggeri in transito, seguita da Milano Orio Al Serio, con 339.173, e da Roma Fiumicino, con 266.137 passeggeri. Per quanto riguarda, invece, le rotte internazionali, è stata Londra Stansted la destinazione con un maggior numero di passeggeri (45.308), seguita da Düsseldorf (43.605) e Malta (43.589). Il traffico è prevalentemente trainato dal segmento low cost con Ryanair che si conferma il vettore prevalente sullo scalo con una market share del 53% e 1.486.876 passeggeri seguita a diverse lunghezze di distanza da ITA con una market share del 17% e 467.033 passeggeri trasportati, Wizzair e Easyjet ancora stentano ad affermarsi sullo scalo mentre la componente di traffico charter si riduce ulteriormente raggiungendo una quota di mercato pari al 3%.

Aeroporto di Reggio Calabria

L'Aeroporto Tito Minniti è lo scalo calabrese che ha manifestato una maggiore capacità di ripresa con una crescita a due cifre in termini di passeggeri e movimenti.

Determinante il riposizionamento strategico del vettore Ita che ha operato in continuità i collegamenti bi giornalieri con Roma e Milano.

I passeggeri transitati sullo scalo sono stati 293.261 con un *load factor* medio del 71%.

In termini di movimenti sullo scalo si è registrato un incremento pari al 26% rispetto al 2022, ancora al di sotto dell'anno 2019 (-8%) ma sensibilmente in recupero.

AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA			
<i>Passeggeri</i>	2023	2022	2022 vs 2021
Nazionali	290.885	201.061	45%
Totale Commerciali	290.885	201.061	45%
Aviazione Generale	2.406	1.088	121%
Totale Passeggeri	293.261	202.149	45%
<i>Movimenti</i>			
Nazionali	2.991	2.259	32%
Av Gen	2.157	1.818	19%
Totale Movimenti	5.148	4.077	26%
Merci e Posta (tons)	9	12,26	-27%

Aeroporto di Crotona

Continua il trend di crescita dello scalo pitagorico che registra un incremento significativo sia in termini di passeggeri (+33%) che di movimenti (+43%).

Lo scalo nell'anno 2023 ha visto l'avvio dei collegamenti per Roma Fiumicino in regime di oneri di servizio pubblico aggiudicati al vettore Skyalps, che, dal mese di ottobre, opera il collegamento con 2 voli giornalieri. Il vettore che sullo scalo opera con un Dash 78 posti ha raggiunto un *load factor* medio del 36% nei primi 3 mesi di operatività.

Invariati per destinazioni e frequenze i collegamenti Ryanair per Bergamo, Bologna e Treviso che registrano ampio gradimento dell'utenza, considerati gli elevati *load factor* raggiunti e attestati ad una media del 81% con picchi del 87% nei mesi di luglio e dicembre.

Lo scalo pur avendo una preminente vocazione turistica non ha collegamenti internazionali a conferma della prevalente componente di traffico VFR.

Si segnala un incremento esponenziale del traffico passeggeri di aviazione generale correlato all'attività industriale dell'Operatore Aereo Elilombarda S.r.l. che esercita servizio Offshore per conto di ENI SpA dalla Base ENIMED di Gela (SR), nell'ambito del quale provvede al servizio di emergenza sanitaria "MEDEVAC".

Nel dettaglio i dati di traffico 2023 comparati all'anno 2022:

AEROPORTO DI CROTONE			
<i>Passeggeri</i>	2023	2022	2023 vs 2022
Nazionali	227.037	170.811	33%
Totale Commerciali	227.037	170.811	33%
Aviazione Generale	1.058	87	1116%
Totale Passeggeri	228.095	170.898	33%
<i>Movimenti</i>			
Nazionali	1.611	1.128	43%
Aviazione Generale	474	37	1181%
Totale Movimenti	2.085	1.165	79%

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

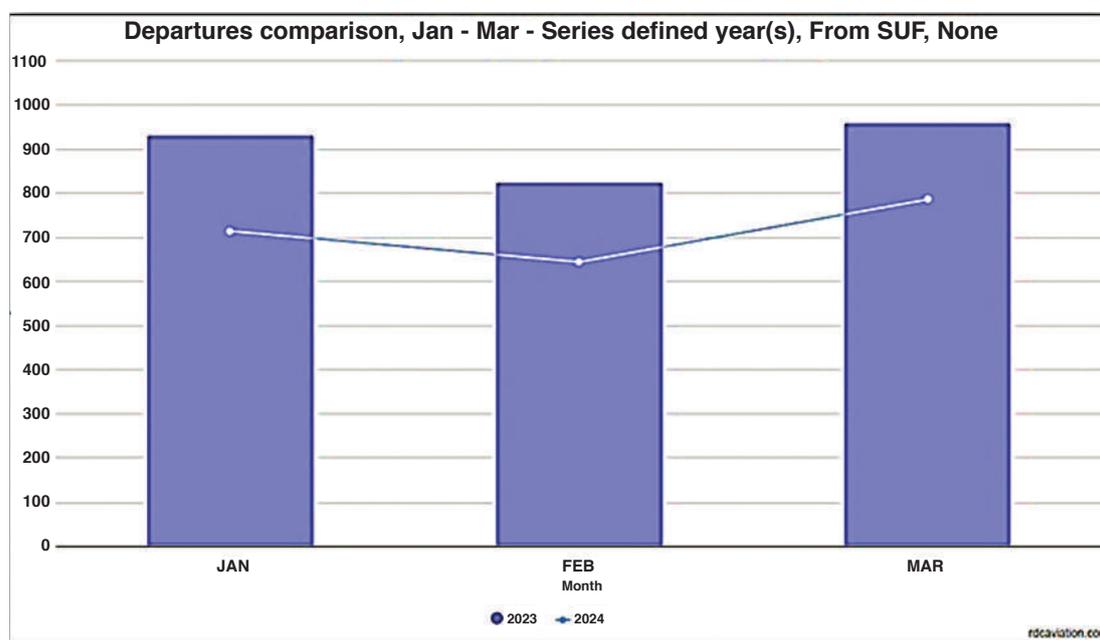
I primi mesi dell'anno sono caratterizzati da una sensibile contrazione del traffico per come preannunciato da ACI Europe. Se a livello di Stati dell'Unione ciò è da attribuire al rallentamento economico in Europa, all'inflazione in corso e all'attuale dinamica dell'industria aeronautica, dove la gestione ottimale delle risorse e l'allineamento con le strategie di business determinano spesso aggiustamenti e razionalizzazioni delle offerte di volo a seconda delle performance di mercato e degli

orientamenti strategici dei vettori aerei, in Calabria, che sta vivendo una fase di notevole declino demografico con contestuale incremento dell'indice di vecchiaia, tale fenomeno è ulteriormente avvertito anche in relazione al PIL pro capite mediamente più basso che in altre regioni italiane.

Se a tutto questo, come rappresentato nel Piano di sviluppo turistico sostenibile della Regione Calabria, si aggiunge un'elevata stagionalità che incide sulla gestione dell'*overtourism*, ne risulta un forte sottodimensionamento della domanda turistica regionale rispetto ai territori limitrofi.

Sul Sistema Aeroportuale Calabrese, nei primi mesi dell'anno, pesa una sensibile riduzione del traffico domestico, componente percentualmente più elevata del traffico passeggeri, e della ritirata dei maggiori player, i vettori low cost, come Wizzair che a livello paese riduce del 45% i posti in vendita nei primi 9 mesi del 2024, non solo per una minore redditività del mercato interno per gran parte dell'anno rispetto ai collegamenti internazionali, ma anche per una sostanziale riduzione della flotta dovuta alle ispezioni ai motori.

In tale contesto la Calabria è la regione maggiormente interessata dalla riduzione di posti offerti dai vettori low cost, una diminuzione che riguarda anche i collegamenti da e verso la Germania, mercato storicamente target del turismo calabrese, dovuto alla recessione dell'economia tedesca e al contestuale rialzo dei prezzi del mercato italiano per effetto dell'inflazione.



Se i primi mesi dell'anno hanno fatto registrare un significativo ribasso per gli aeroporti di Lamezia e Crotona con Reggio in controtendenza, la Stagione IATA Summer24, che partirà il 30 marzo prossimo, è foriera di interessanti novità che sicuramente interesseranno tutti e tre gli scali.

È importante evidenziare l'intensa attività di supporto svolta dall'azionista di maggioranza Regione Calabria che intende migliorare l'*incoming* turistico attraverso il potenziamento degli scali aeroportuali che nei prossimi anni genererà un significativo incremento dei voli e dei passeggeri.

A partire dalla IATA Summer 2024, a conferma della intensa e proficua attività della Regione Calabria a supporto del Sistema Aeroportuale Calabrese, il vettore **Ryanair** aprirà sullo scalo di Reggio Calabria la sua 19^a base in Italia, attivando 5 collegamenti internazionali e 3 nazionali, ampliando l'offerta volativa che andrà a servire l'ampio bacino di utenza delle due città metropolitane che si affacciano sullo Stretto di Messina. Di seguito le nuove rotte:

Barcellona – Berlino – Manchester – Marsiglia – Tirana – Bologna – Torino – Venezia.

Per l'Aeroporto di Lamezia si segnalano i nuovi collegamenti:

Ryanair: Valencia.

Easyjet: prosegue l'azione di consolidamento sullo scalo incrementando le frequenze sul collegamento per Basilea che da stagionale è diventato annuale.

Aeroitalia: collegamenti bisettimanali per Perugia.

Lo scalo di Crotona sarà interessato dall'attivazione di un nuovo collegamento, Torino, operato da Ryanair e dai voli Albastar per Verona e Bergamo.

AREA INFRASTRUTTURE

Nel 2023 la struttura organizzativa della Direzione *Infrastructure Planning & Development* (IPD) non ha subito variazioni, ad eccezione della sostituzione di collaboratore amministrativo del settore Manutenzione con un altro dipendente SACAL.

In considerazione del fatto che SACAL opera ormai su tre aeroporti, appena la situazione economica lo consentirà, si ritiene opportuno implementare la struttura dell'Area con una organizzazione diversa e nuove risorse, con capacità e professionalità in linea con le nuove esigenze ed il ruolo che la Società è tenuta a svolgere.

ENGINEERING

Nel 2023, il settore engineering è stato impegnato nelle seguenti attività di pianificazione e attuative:

- Per Lamezia Terme, dopo aver ottenuto il parere favorevole di ENAC sulla revisione del Master Plan aeroportuale, è stata completata la valutazione preliminare ambientale sugli interventi previsti dal Piano, con la conferma da parte del MASE della validità del Decreto di compatibilità ambientale precedentemente emesso. Inoltre, per l'aerostazione, sono stati avviati i lavori per la realizzazione della nuova sala imbarchi che sostituirà la tendostruttura provvisoria. Infine, sono stati realizzati alcuni interventi di restyling interno, in auto-finanziamento.
- Per Reggio Calabria è stato trasmesso a ENAC il Master Plan per gli interventi infrastrutturali fino al 2035, per l'approvazione in linea tecnica. Per l'aerostazione, si è conclusa recentemente la Conferenza dei servizi sul progetto di adeguamento, riqualifica e ampliamento (fase 1). L'esito è stato positivo, seppure con la prescrizione di migliorare l'aspetto esterno del nuovo complesso, in linea con le integrazioni proposte da SACAL. In merito agli "interventi di ristrutturazione e messa in sicurezza dell'aeroporto di Reggio Calabria" (Delibera CIPE n. 47/2019 con stanziamento di 25.000.000 € a favore di ENAC), tra la fine del 2023 e l'inizio del 2024 si stanno avviando i cantieri di quasi tutti gli interventi previsti. Infine, sono stati riavviati anche i lavori di miglioramento delle infrastrutture in airside finanziati dalla Regione Calabria e lasciati in sospeso dalla precedente Società di gestione.
- Anche per Crotona è stato predisposto il Master Plan per gli interventi infrastrutturali fino al 2035 e per alcuni interventi inseriti nello stesso sono già stati predisposti i progetti esecutivi.
- Molti degli interventi inclusi nei Master Plan dei 3 aeroporti calabresi, insieme agli interventi già finanziati da ENAC per Reggio, sono confluiti in un Contratto Istituzionale di Sviluppo ("CIS Volare"), stipulato a fine 2022 tra i Ministeri competenti, la Regione Calabria, ENAC e SACAL. Tale CIS prevede investimenti per 215,5 milioni di Euro, in buona parte finanziati con fondi pubblici. Per tali interventi, SACAL usufruirà del supporto amministrativo di Invitalia, in qualità di Centrale di Committenza, e di Intellera, per l'assistenza ai RUP. SACAL ha già affidato le progettazioni di 6 interventi previsti per l'aeroporto di Lamezia Terme, tra cui quello per la futura aerostazione, che triplicherà la superficie attualmente disponibile per i passeggeri.
- Il settore engineering ha poi continuato a interfacciarsi con ENAC e con la Regione Calabria per la realizzazione delle opere programmate e in corso, procedendo all'aggiornamento delle schede delle singole opere e alla rendicontazione ad ENAC degli avanzamenti degli interventi già avviati; per quelli inclusi nel precedente PAC è stata ottenuta la proroga sui termini di ammissibilità delle spese e una rimodulazione del finanziamento (in base alle economie realizzate), tali da consentire la riduzione della quota a carico di SACAL (si attende dal MIT l'erogazione degli ultimi rimborsi).

L'azione di progettazione e direzione lavori svolta nell'anno con risorse interne si è attestata su un valore di circa 1.400.000 €, che è un risultato apprezzabile, tenuto conto della situazione in cui è

maturato.

In sintesi e per singoli progetti, la realizzazione delle opere ha registrato le seguenti fasi:

1. Lamezia Terme - Aerostazione passeggeri

È stato aggiudicato ad un raggruppamento internazionale con sede legale in Italia l'appalto di progettazione, che comprende anche alcuni interventi per la security e la digitalizzazione dell'aerostazione e il potenziamento di reti e impianti a servizio della stessa, per un importo stimato complessivo dell'investimento pari a euro 85.000.000. È stata avviata la progettazione definitiva e si riscontra la necessità di reperire ulteriori risorse, in quanto l'incremento dei prezzi dei materiali e gli approfondimenti progettuali hanno fatto lievitare i costi.

Come primo lotto funzionale della nuova aerostazione, è stato approvato il progetto di un nuovo corpo avanzato, che sarà inizialmente adibito a sala imbarchi e successivamente convertito per le funzioni arrivi. I lavori sono già avviati e si concluderanno nel 2024.

2. Lamezia Terme - Altri interventi inclusi nel CIS "Volare Calabria"

Oltre agli interventi sull'aerostazione passeggeri, nel CIS già stipulato sono inclusi altri importanti interventi per uno sviluppo coerente dei sottosistemi aeroportuali, quasi tutti con appalti di progettazione già aggiudicati e progetti avviati: la riqualifica della viabilità di accesso e delle aree di sosta (12.000.000 €), la realizzazione di un'area destinata a servizi handling e cargo con viabilità dedicata (5.000.000 €), la riqualifica ambientale della fascia nord dell'aeroporto con realizzazione di una pista ciclabile collegata al circuito comunale e al lungomare (7.000.000 €), l'adeguamento sismico del Distaccamento dei Vigili del Fuoco (1.000.000 €), l'adeguamento tecnologico della segnaletica luminosa nell'area di movimento degli aerei (500.000 €), la riqualifica della torre serbatoio (5.000.000 €).

3. Reggio Calabria - Interventi di ristrutturazione e messa in sicurezza dell'aeroporto

Sono confluiti nel "CIS Volare" anche gli interventi finanziati (€ 25.000.000) con Delibera CIPE n. 47/2019 e successiva Convenzione perfezionata nel 2020 tra MIT, ENAC e SACAL, con ENAC soggetto beneficiario e SACAL soggetto attuatore.

Nella Convenzione sono inseriti diversi interventi, rimodulati nel numero (7) e negli importi tra il 2022 e il 2023, a parità di stanziamento globale. Buona parte degli interventi, che mirano al miglioramento degli aspetti di sicurezza, sono finanziati al 100% dallo Stato, mentre alcuni interventi di ristrutturazione del terminal e delle infrastrutture di volo sono finanziati al 75% con fondi pubblici (SACAL copre il rimanente 25%).

Attualmente, sono stati avviati i cantieri per 5 interventi, per un altro è già stato contrattualizzato l'appalto integrato di progettazione esecutiva e lavori e l'ultimo è in fase di verifica del progetto a base d'appalto.

4. Reggio Calabria - Altri interventi inclusi nel CIS "Volare Calabria"

Nel "CIS Volare" sono inclusi anche alcuni interventi previsti sull'Aeroporto di Reggio Calabria che sono la naturale prosecuzione di quelli inclusi al punto precedente. Si tratta di seconda fase dell'ampliamento dell'aerostazione (17.000.000 €) con relativi interventi per la security e la digitalizzazione (5.000.000 €), riqualifica della viabilità di accesso e delle aree di sosta (5.000.000 €), riqualifica ambientale dell'area lato mare del sedime aeroportuale (5.000.000 €) e adeguamento

funzionale del Distaccamento aeroportuale dei Vigili del Fuoco (500.000 €). Tranne quest'ultimo intervento, gestito internamente, per gli altri si procederà, con il supporto di Invitalia, all'appalto dei servizi tecnici e dei lavori, dopo aver rinegoziato con l'Ente finanziatore gli importi di progetto, alla luce degli incrementi registrati nei prezzi dei materiali e delle prescrizioni onerose imposte dagli Enti locali.

5. Crotone - Interventi inclusi nel CIS "Volare Calabria"

I progetti inclusi nel "CIS Volare" costituiscono gli interventi principali del Master Plan predisposto. L'intervento più importante è lo sviluppo delle infrastrutture airside per la realizzazione di una base aerea di Protezione Civile (20.000.000 €). Sono previsti anche l'ampliamento dell'aerostazione passeggeri (5.500.000 €) e relativi interventi per la security e la digitalizzazione (2.000.000 €), la riqualifica della viabilità di accesso e delle aree di sosta (3.000.000 €), alcune opere per la sicurezza ed il controllo della navigazione aerea (800.000 €), il rifacimento della recinzione perimetrale con nuovi varchi esterni (1.600.000 €), altre opere per la protezione dell'aviazione civile da interferenze illecite e per i servizi antincendio, di Polizia e doganali (2.100.000 €) e l'adeguamento funzionale del Distaccamento aeroportuale dei Vigili del Fuoco (1.000.000 €). Anche in questo caso, ad eccezione degli interventi di importo minore (per alcuni dei quali si dispone già della progettazione esecutiva), si procederà all'appalto dei servizi tecnici e dei lavori con il supporto di Invitalia, a partire dal 2024.

6. Interventi realizzati in gestione totale

Sono state realizzate alcune opere in autofinanziamento per migliorare taluni aspetti dell'operatività, della sicurezza e della qualità dei servizi aeroportuali, cercando anche di generare nuovi introiti per la SACAL. Gli investimenti per lavori e servizi tecnici portati a termine nel 2023 sono stati pari a circa 1.150.000 €, distribuiti nei tre scali di Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotone. Per tutti e tre gli aeroporti è in fase di avvio l'iter procedurale con ENAC e con l'ART per la stipula di nuovi contratti di programma (per Reggio e Crotone si tratta della prima volta).

Fra gli interventi curati dalla Direzione IPD e completati nel 2023 si citano:

Aeroporto di Lamezia Terme

<p>Manutenzione straordinaria - intervento di efficientamento energetico torri faro</p> <p>Importo: 230.000 €</p> <p>Descrizione intervento: lavori di efficientamento energetico attraverso la fornitura di apparecchiatura a LED per le torri faro</p>
<p>Efficientamento energetico macchine termiche aerostazione passeggeri</p> <p>Importo: 105.000 €</p> <p>Descrizione intervento: Lavori di efficientamento energetico attraverso la fornitura e installazione di macchina pompa di calore ad alta efficienza energetica.</p>
<p>Manutenzione straordinaria dell'aerostazione passeggeri</p> <p>Importo: 100.000 €</p> <p>Descrizione intervento: Manutenzione straordinaria della hall dell'aerostazione passeggeri e opere di miglioramento energetico.</p>
<p>Manutenzione segnaletica aeroportuale (accordo quadro per i tre aeroporti)</p> <p>Importo: 95.500,00 €</p> <p>Descrizione intervento: Interventi localizzati di manutenzione e adeguamento della segnaletica aeroportuale, distribuiti nei tre aeroporti calabresi.</p>
<p>Riqualifica area autonoleggi</p> <p>Importo: 80.500 €</p> <p>Descrizione intervento: riassetto dei parcheggi degli autonoleggiatori, con incremento del numero degli stalli.</p>
<p>Manutenzione straordinaria portoni Hangar 4</p> <p>Importo: 65.000 €</p> <p>Descrizione interventi: Interventi per l'automazione dei portoni dell'hangar n.4.</p>
<p>Manutenzione straordinaria manufatto VVF</p> <p>Importo: 65.000 €</p> <p>Descrizione intervento: Riqualifica condotte di scarico acque reflue del Distaccamento VVF.</p>
<p>Nuovi impianti informazioni voli e pubblicità</p> <p>Importo: 60.000 €</p> <p>Descrizione intervento: Installazione di nuovi impianti tipo LEDWALL in aerostazione passeggeri, con informazioni sui voli e pubblicità.</p>
<p>Revamping impianto di condizionamento area commerciale airside</p> <p>Importo: 25.000 €</p> <p>Descrizione intervento: Sostituzione macchine termiche e adeguamento impianto per accogliere la nuova area duty free.</p>
<p>Manutenzione straordinaria impianto BHS</p> <p>Importo: 30.000 €</p> <p>Descrizione intervento: Sostituzione componenti e interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti di smistamento bagagli.</p>
<p>Riqualifica Sala Amica</p> <p>Importo: 10.500 €</p> <p>Descrizione intervento: Ampliamento dell'area attesa della Sala Amica, con miglioramento delle finiture e degli arredi.</p>

Aeroporto di Reggio Calabria**Manutenzione straordinaria griglie raccolta acque meteoriche**

Importo: 13.000 €

Descrizione intervento: Sostituzione griglie di raccolta delle acque meteoriche ai bordi del piazzale aeromobili.

Aeroporto di Crotone**Manutenzione straordinaria Distaccamento VVF**

Importo: 50.000 €

Descrizione intervento: Interventi edili e impiantistici di manutenzione conservativa sulla palazzina che ospita il Distaccamento VVF.

Manutenzione straordinaria torri faro

Importo: 36.500 €

Descrizione intervento: Sostituzione e integrazione dei corpi illuminanti delle torri faro che illuminano i piazzali di sosta aeromobili.

Manutenzione straordinaria impianto BHS

Importo: 34.000 €

Descrizione intervento: Sostituzione componenti e interventi di manutenzione straordinaria sugli impianti di smistamento bagagli.

Riquilifica pavimentazione raccordo veicolare V1

Importo: 24.500 €

Descrizione intervento: Sostituzione strati bituminosi con adeguamento planoaltimetrico del raccordo veicolare tra il Distaccamento dei VVF e l'area di manovra.

Nessuna delle procedure d'appalto relative a lavori completate nel 2023 ha dato luogo a ricorsi. La struttura IPD, congiuntamente con quella di Procurement, ha garantito il necessario reporting all'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici e le altre forme di pubblicità previste dalla normativa vigente.

GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI

Area Manutenzione Infrastrutture e Sistemi (MIS)

L'Area Manutenzione Infrastrutture e Sistemi (MIS) ha eseguito con regolarità tutti i controlli previsti dalla normativa tecnica di settore e in conformità alle procedure interne e a quelle del Manuale dell'Aeroporto approvate da ENAC.

La qualità delle prestazioni rese è rimasta generalmente negli standard prefissati, senza registrare, durante i controlli interni di ENAC, sanzioni per inadempienze o disservizi.

Nel corso del 2023 le richieste di acquisto (RdA) per lavori e servizi (Prestazioni di terzi, canoni di manutenzione, acquisti ricambi, etc.) hanno subito un leggero aumento, più consistente sull'aeroporto di Lamezia Terme e in maniera proporzionale sugli scali di Reggio e Crotone. Il dato

numerico relativo alle Richieste di Acquisto per gli Aeroporti Calabresi è in leggero aumento rispetto all'anno precedente; si è passati dalle 417 richieste del 2022 alle 650 richieste evase nel 2023 (figura 1).

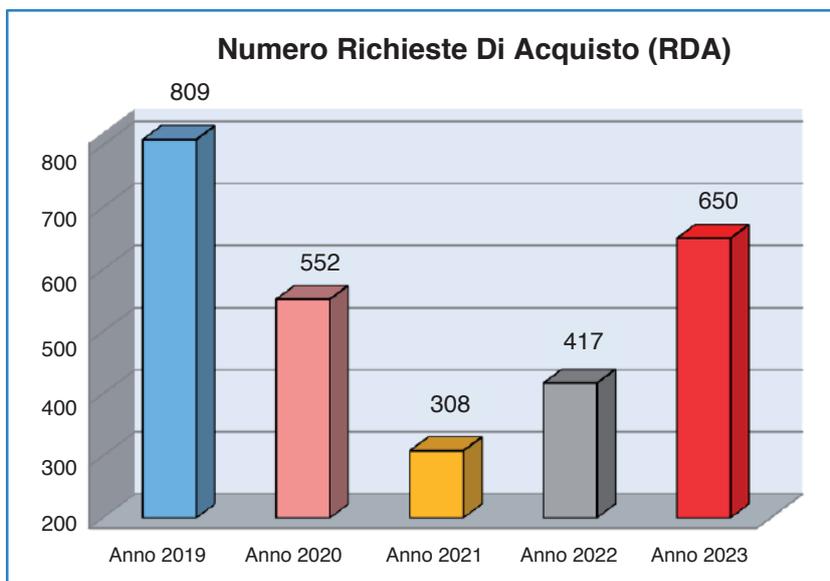


Figura 1: Richieste di Acquisto periodo 2019-2023

Sempre per il 2023, l'importo degli approvvigionamenti per le attività di manutenzione (costi operativi), correlato al numero di richieste emesse (RdA), è stato pari a circa 750.000,00 €, di cui 550.000,00 riguardano l'aeroporto di Lamezia Terme.

L'importo degli approvvigionamenti è risultato in netto aumento rispetto al 2022 di circa il 15 % (figura 2).

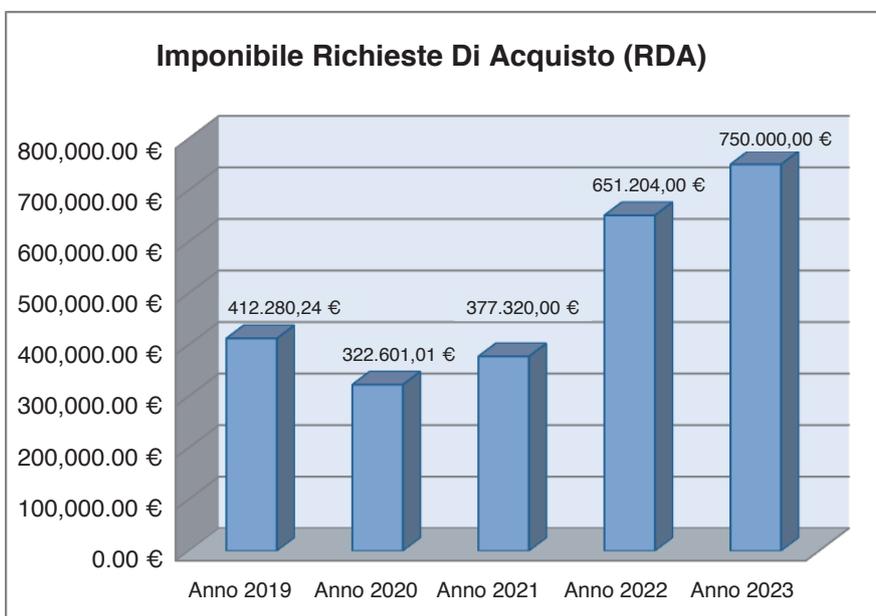


Figura 2: Importo per RDA periodo 2019 - 2023

Per l'anno 2023, a seguito della dismissione dell'applicativo informatico SIMA, la gestione delle richieste d'intervento (RdI) e degli ordini di lavoro (OdL) in uso sullo scalo di Lamezia Terme è ritornata ad essere di tipo cartaceo.

I dati raccolti, attualmente per il solo scalo di Lamezia Terme, hanno evidenziato che il numero di richieste trasmesse al settore manutenzione è stato leggermente superiore al dato del 2022. Ciò è dovuto, in buona parte, all'aumento dei volumi di traffico.

In particolare, nelle figure 3 e 4 sono stati messi a confronto, per i periodi 2020-2023, i dati relativi agli esiti delle Richieste d'Intervento inoltrate al settore Manutenzione, tra cui:

- richieste trasmesse a MIS,
- richieste chiuse con interventi manutentivi;
- richieste chiuse senza necessità di interventi manutentivi.

Anno	Rdl trasmesse a MIS	Rdl chiuse con intervento	Rdl chiuse senza intervento
Anno 2020	18	6	12
Anno 2021	10	5	5
Anno 2022	13	10	3
Anno 2023	25	20	5

Figura 3

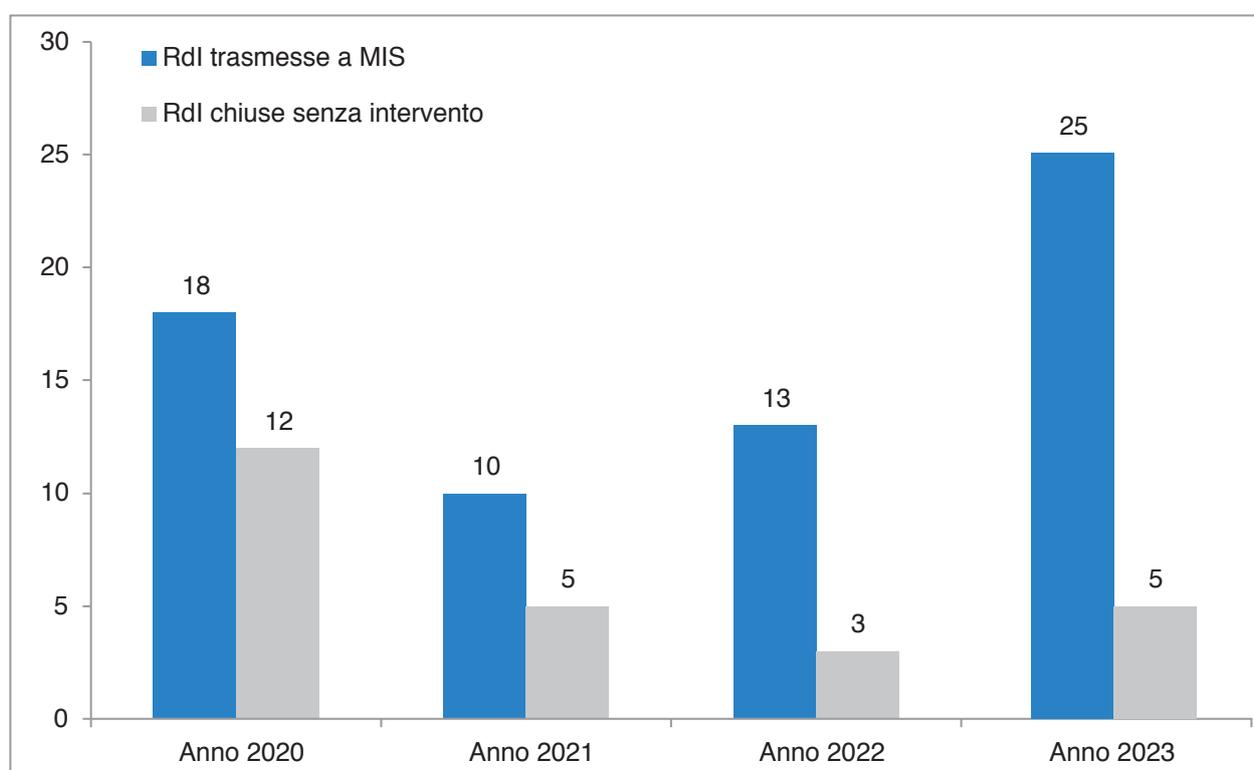


Figura 4

Nell'aeroporto di Lamezia Terme, il servizio di manutenzione è stato svolto anche in orario notturno senza soluzione di continuità, in modo da assecondare le esigenze di operatività dello scalo e garantire i necessari presidi agli impianti complessi.

Area Verde

L'attività di pulizia delle aiuole esterne dell'aerostazione e delle aree interne al sedime (airside) è stata svolta, per buona parte del 2023, dal personale afferente all'area MIS non potendo più contare, in accordo a specifica convenzione, delle maestranze in passato fornite da Calabria Verde.

Criticità area MIS

Per assecondare la crescita in numero e complessità degli impianti aeroportuali gestiti da SACAL e per sopperire alla contrazione dell'organico (pensionamenti), sarà necessario prevedere due percorsi paralleli: da una parte la terziarizzazione di alcuni servizi attualmente svolti con personale interno e potenziando, dall'altro l'attivazione di specifici percorsi formativi per le risorse dedicate ai servizi manutentivi essenziali che continueranno ad essere condotti direttamente da SACAL.

Tutela ambientale ed Energy Management

In materia ambientale, SACAL ha avviato, sin dal 2011, progetti di salvaguardia del patrimonio ambientale attraverso l'applicazione di procedure operative utili al contenimento delle emissioni ed azioni volte al corretto stoccaggio e smaltimento dei rifiuti prodotti.

Le linee guida del 2011 hanno trovato completamento con l'attivazione operativa, sin dal 2015, del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), redatto in conformità alle specifiche del MATTM e alle prescrizioni del decreto VIA relativo al Piano di sviluppo aeroportuale. A causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, che ha condizionato gli investimenti sugli aeroporti calabresi, a partire dal 2022 SACAL ha interrotto l'attività di monitoraggio della componente "rumore" sull'aeroporto di Lamezia Terme.

È opportuno precisare che le analisi dei dati effettuati fino al 2021 con le diverse metodologie hanno confermato che i livelli misurati (LVA) rispettano i limiti imposti dall'analisi di caratterizzazione acustica vigente sull'aeroporto di Lamezia Terme.

Per quanto riguarda la gestione dei rifiuti è stato regolarmente trasmesso il modello di dichiarazione ambientale - MUD 2023 -, relativo all'anno 2022, per tutti e tre gli aeroporti.

Inoltre, sempre in termini di riduzione degli impatti ambientali, dall'inizio del 2022 sono entrati in funzione due nuovi impianti di trattamento delle acque meteoriche a servizio della pista e dei raccordi.

Sistema di gestione per la qualità

La certificazione del sistema di gestione per la qualità, che SACAL ha ottenuto nel lontano 2002, nel corso dell'anno 2023 è stata oggetto di rinnovo da parte del TUV Italia, che ha effettuato un audit in presenza, condotto per due giorni consecutivi (oltre a mezza giornata in remoto) nel mese di giugno 2023.

L'esito di tale audit è stato ampiamente positivo e non sono state rilevate non conformità; l'auditor ha formulato solo 3 commenti per il miglioramento. La certificazione del sistema di gestione per la qualità di SACAL è stata quindi confermata fino al 2026. L'auditor del TUV ha potuto constatare le azioni messe in atto da SACAL per migliorare i processi aziendali, le infrastrutture ed i servizi aeroportuali.

Nel corso del 2023 sono stati portati a compimento 12 piani di miglioramento, che hanno interessato le infrastrutture, il *marketing aviation*, l'offerta commerciale, la gestione del ciclo passivo, le risorse umane, l'assistenza ai PRM e i sistemi informatici.

Sono state pubblicate su internet la ventiquattresima edizione della Carta dei Servizi dell'aeroporto di Lamezia Terme, la quinta edizione "SACAL" della Carta dei servizi dell'aeroporto di Reggio Calabria e la quarta edizione della Carta dei servizi dell'aeroporto di Crotone.

Sono stati portati a termine tutti i monitoraggi prescritti da ENAC sulle performance dello scalo dei tre aeroporti. Le attività di misurazione hanno riguardato i tempi di servizio, le dotazioni infrastrutturali e i sondaggi di "customer satisfaction", con indicatori dedicati anche ai passeggeri a ridotta mobilità. Sono stati elaborati i dati statistici (con l'ausilio di una Società esterna) e, per Lamezia Terme, i risultati sono stati oggetto di confronto con ENAC e con gli operatori aeroportuali nell'ambito del "Comitato per la regolarità e la qualità dei servizi" istituito presso tale aeroporto in accordo alla normativa emessa da ENAC.

I reclami pervenuti a SACAL nel 2023 sono stati 41, di cui 33 relativi all'aeroporto di Lamezia Terme, 2 a Reggio e 6 all'aeroporto di Crotona, tutti gestiti entro i termini previsti dalla norma UNI 10600. La maggior parte dei reclami sono classificabili come lamentevoli e in alcuni casi si riferiscono a servizi non erogati da SACAL. Non si sono registrati reclami relativamente ai servizi ai PRM. Come negli anni passati, la Direzione SACAL ha monitorato numerosi indicatori di performance, allo scopo di rilevare con continuità l'andamento dei processi interni. I risultati sono stati raccolti dalle diverse unità organizzative e discussi nelle riunioni con il vertice aziendale.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

GESTIONE E MANUTENZIONE IMPIANTI Area Manutenzione Infrastrutture e Sistemi (MIS)

L'Area Manutenzione Infrastrutture e Sistemi sta eseguendo con regolarità tutti i controlli previsti dalla normativa tecnica di settore e in conformità alle procedure interne e a quelle del Manuale dell'Aeroporto approvate da ENAC.

Anche per i primi mesi del 2024 si conferma il trend in aumento sia delle richieste di acquisto (RdA) che sui relativi importi per lavori e servizi.

Alla data del 28 febbraio 2024 le RdA processate sono state 98 per un valore di circa 100.000,00 €. Particolare attenzione viene dedicata all'azione di prevenzione, raccordo e supporto alle ditte presenti con cantieri di lavoro aperti in aerostazione e nella zona air-side, con l'obiettivo primario di limitare il disagio agli utenti passeggeri ed agli operatori.

Gestione delle Aree a verde

L'attività di pulizia delle aiuole esterne dell'aerostazione e delle aree interne al sedime (airside) sarà gestita ricorrendo a ditte terze non potendo più contare sugli operatori afferenti all'area manutenzione SACAL.

Criticità area MIS

Anche per il 2024 rimane critica la questione dell'organico dell'area MIS, le cui unità di manutenzione non sono state reintegrate a seguito dei pensionamenti degli ultimi anni.

GARE ED ACQUISTI

SACAL nel 2023 ha continuato la propria attività sulla scia della crescita e dello sviluppo infrastrutturale iniziato nel corso del 2022 con il rinnovo della *Governance*.

Sono state, infatti, avviate diverse procedure di affidamento relative agli interventi su opere infrastrutturali di cui al Contratto Istituzionale di Sviluppo (CIS), denominato "Volare Calabria", aggiudicando nuovi incarichi di progettazione e lavori di realizzazione delle opere inerenti alla "Ristrutturazione e messa in sicurezza dell'Aeroporto di Reggio Calabria"

Pertanto, nel corso del 2023, l'area Procurement (PCR) ha registrato un consistente aumento della propria attività con il conseguente incremento dei ritmi operativi, per rispettare scadenze contrattuali e ulteriori esigenze esecutive sugli scali di Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotona.

Relativamente alla Convenzione MIT – ENAC – SACAL per lo sviluppo dello scalo di Reggio Calabria sono state avviate e aggiudicate le procedure per l'affidamento di:

- appalto integrato per la riqualifica della pavimentazione aeroportuale;
- i servizi tecnici per la Direzione Lavori e Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione per i lavori di:
 - impianti controllo e smistamento bagagli da stiva
 - riqualifica, adeguamento e ampliamento aerostazione passeggeri
 - realizzazione sistemi antintrusione perimetrale
 - riqualifica degli aiuti visivi

Con riferimento invece ai lavori rientranti nel CIS, sono state avviate le procedure per l'affidamento di:

- incarico per la redazione del Progetto Definitivo, e successivamente del Progetto esecutivo, per l'adeguamento della caserma dei VVF presso lo scalo di Crotona;
- incarico per la redazione del Progetto esecutivo per gli interventi di messa in sicurezza del sedime aeroportuale presso l'aeroporto di Crotona;
- incarico per la redazione del Progetto esecutivo per le Opere per la sicurezza ed il controllo della navigazione aerea presso l'aeroporto di Crotona;
- incarico per la redazione del Progetto esecutivo per i lavori di "adeguamento tecnologico luci di bordo e signs area di movimento" presso l'aeroporto di Lamezia Terme;
- fornitura apparecchiatura EDS Standard 3 per il controllo bagagli da stiva, presso l'aeroporto di Lamezia Terme;
- appalto integrato per la realizzazione di una struttura polifunzionale (nuovo corpo avanzato) lato *airside* presso l'aeroporto di Lamezia Terme, i cui lavori ad oggi sono in corso di esecuzione;
- incarico di Direzione Lavori e Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione per il Lavori del nuovo corpo avanzato.

E per il completamento dell'opera definita "corpo avanzato":

- fornitura e installazione di E-gates e Entry Exit System;
- fornitura e installazione di sedute per i passeggeri;
- fornitura in opera di banchi gates;
- fornitura e installazione di Ledwall per la segnaletica digitale dell'area partenze.

Tra le gare conclusesi nel 2023, oltre a quelle sopracitate, di notevole impatto per SACAL, vanno segnalate quelle relative a:

- somministrazione di energia elettrica presso gli scali di Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotona;
- servizio sostitutivo di mensa mediante l'erogazione di buoni pasto elettronici;
- servizio di pulizia presso gli aeroporti di Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotona;
- lavori di ammodernamento della hall e dell'area commerciale dell'aeroporto di Lamezia Terme;
- lavori di viabilità aeroportuale presso l'aeroporto di Lamezia Terme;
- lavori di manutenzione straordinaria per la riqualifica delle torri faro – aeroporto di Lamezia Terme;

- lavori di manutenzione per attività preliminari di adeguamento alle misure di prevenzione incendi presso l'aeroporto di Lamezia Terme;
- servizio di manutenzione degli impianti antincendio presso gli scali di Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotone;
- revamping del sistema BHS, per lo smistamento bagagli presso lo scalo di Lamezia Terme;
- servizi assicurativi;
- servizio di revisione legale.

Tutte le gare gestite da PCR sono registrate, gestite telematicamente e archiviate nel Portale Appalti SACAL, limitando alle indagini di mercato per importi contenuti, le procedure gestite fuori portale. L'albo fornitori, all'interno dello stesso Portale, è stato rinnovato nel 2023, con la chiusura del precedente elenco degli operatori economici. Infatti, in data 12/09/2023 è stato pubblicato Avviso per l'istituzione dell'elenco di operatori economici da invitare alle procedure di affidamento di lavori, servizi, forniture e servizi di ingegneria e architettura avviate da SACAL.

L'anno 2023, per il mondo degli appalti, è stato segnato dall'entrata in vigore il 1° luglio 2023 del nuovo Codice degli Appalti D.Lgs. 36/2023, che porta con sé le nuove regole "a burocrazia semplificata", l'innalzamento della soglia per gli affidamenti diretti e il principio di digitalizzazione uno degli assi principali della nuova normativa, quest'ultimo con effetti dal 1° gennaio 2024.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel corso del mese di gennaio 2024 ha avuto particolare impatto, sulla gestione delle procedure, la digitalizzazione di tutto l'iter procedurale dell'appalto.

Alla digitalizzazione viene attribuito un determinante compito di modernizzazione ed efficienza degli appalti pubblici riducendo i tempi di gara, semplificando le procedure e riducendo i contenziosi, favorendo una più ampia partecipazione delle imprese stesse.

In questa ottica SACAL, in qualità di Stazione Appaltante, ha dovuto adeguarsi agli obblighi normativi che impongono l'utilizzo di piattaforme certificate e sistemi di tracciabilità mediante adesione con autenticazione, ciò creando non poche difficoltà in fase di start up.

Ad oggi, la piattaforma in uso risulta essere conforme alle prescrizioni normative fornendo un supporto operativo agli uffici preposti.

Inoltre, l'attività di PCR ha subito l'effetto dell'implementazione del nuovo software di gestione del ciclo passivo, che nonostante la collaborazione e l'impegno di tutti i soggetti coinvolti, ha prodotto una congestione nell'attività quotidiana concernente la gestione delle richieste di approvvigionamento delle diverse aree aziendali.

I primi mesi del 2024 portano dietro le attività già intraprese nel corso dello scorso anno con particolare riferimento agli interventi infrastrutturali, e perciò sono stati già avviati gli iter procedurali per:

- la fornitura in opera di n. 2 macchine rx per il controllo dei bagagli a mano presso l'Aeroporto di Lamezia Terme;
- redazione del progetto di fattibilità tecnico economica, del progetto esecutivo e coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, con riserva della direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, per i lavori di "adeguamento funzionale distaccamento dei vigili del fuoco aeroporto di Reggio Calabria;
- fornitura in opera di n. 4 varchi motorizzati per le operazioni di pre-security presso l'aeroporto di Lamezia Terme.

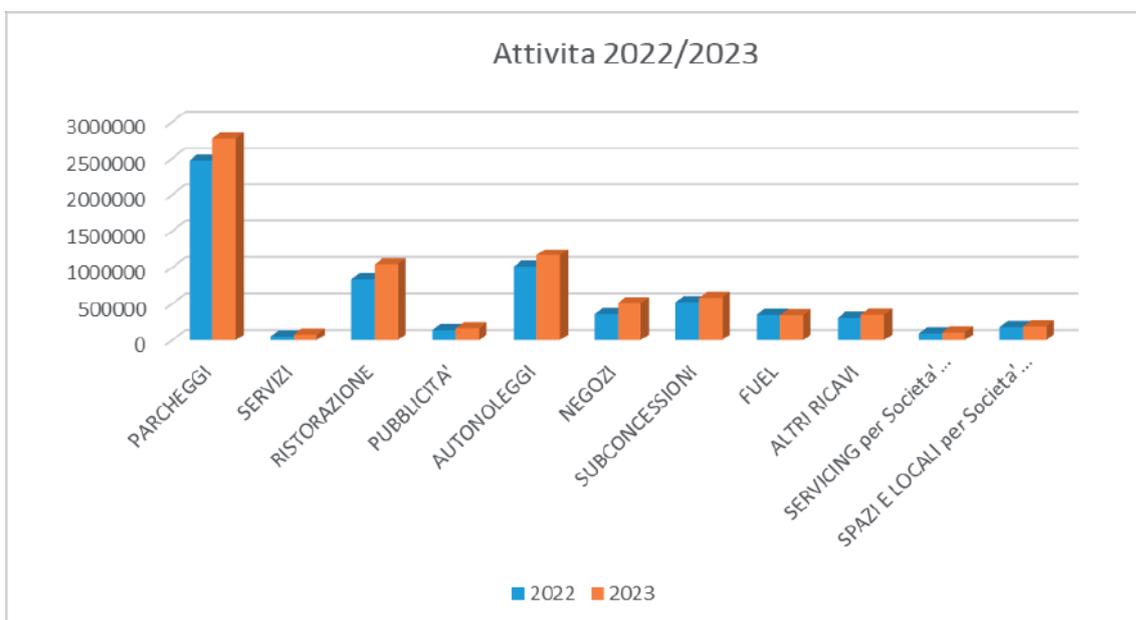
AREA COMMERCIALE

Le principali attività considerate nell'ambito del Business Non Aviation riguardano la gestione e lo sviluppo delle potenzialità immobiliari e commerciali degli aeroporti di Lamezia Terme, Crotona e Reggio Calabria e includono coordinazione parcheggi, subconcessioni retail, pubblicità, servizi ai passeggeri e gestione delle aree immobiliari (real estate). Nonostante il primo trimestre 2023 sia stato ancora interessato dalla pandemia, a causa delle varie varianti, che ha impattato su tutte le attività commerciali dei tre aeroporti, poiché esse sono strettamente correlate all'andamento del traffico, il forte aumento dei passeggeri nei mesi successivi e la dichiarazione della fine dell'emergenza sanitaria ufficializzata il 5 maggio 2023, dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, ha consentito la piena ripresa anche delle attività Extra Aviation, rafforzata dall'apertura di nuovi negozi e punti ristoro e dal miglioramento dei servizi in gestione diretta.

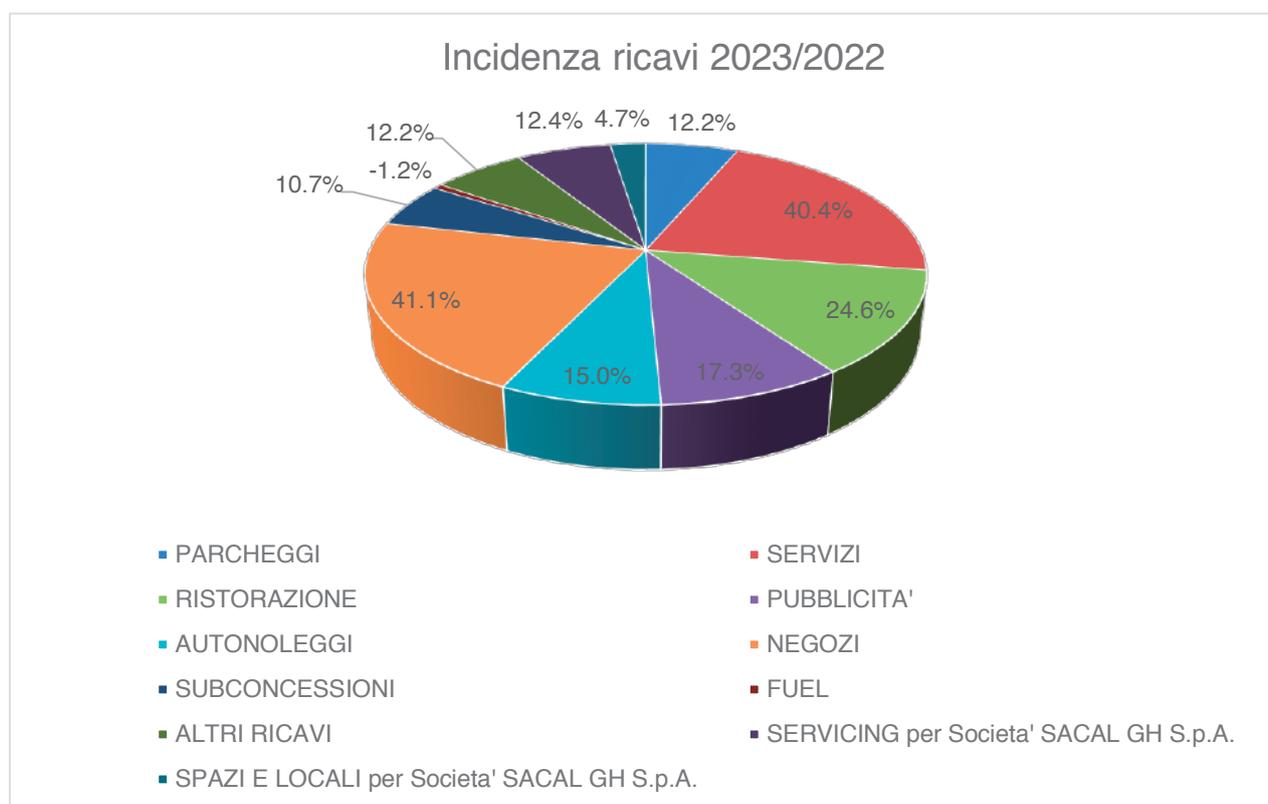
SEDE DI LAMEZIA TERME

Al 31 dicembre 2023 il volume dei ricavi commerciali *Non Aviation* sulla sede di Lamezia Terme sono pari a € 7.320.179 segnando un incremento percentuale rispetto all'esercizio 2022 del 15,2%.

ATTIVITA'	2022	2023	2023/2022
PARCHEGGI	2.472.302	2.773.179	12,2%
SERVIZI	56.375	79.168	40,4%
RISTORAZIONE	839.342	1.045.477	24,6%
PUBBLICITA'	138.566	162.486	17,3%
AUTONOLEGGI	1.016.710	1.168.852	15,0%
NEGOZI	362.654	511.616	41,1%
SUBCONCESSIONI	526.346	582.767	10,7%
FUEL	351.296	347.197	-1,2%
ALTRI RICAVI	314.880	353.295	12,2%
SERVICING per Societa' SACAL GH S.p.A.	96.600	108.600	12,4%
SPAZI E LOCALI per Societa' SACAL GH S.p.A.	179.140	187.542	4,7%
TOTALE RICAVI	6.354.211	7.320.179	15,2%



ATTIVITA'	2023	Incidenza sui ricavi
PARCHEGGI	2.773.179	37,9%
SERVIZI	79.168	1,1%
RISTORAZIONE	1.045.477	14,3%
PUBBLICITA'	162.486	2,2%
AUTONOLEGGI	1.168.852	16,0%
NEGOZI	511.616	7,0%
SUBCONCESSIONI	582.767	8,0%
CARBOIL - FUEL	347.197	4,7%
ALTRI RICAVI	353.295	4,8%
SERVICING per Societa' SACAL GH S.p.A.	108.600	1,5%
SPAZI E LOCALI per Societa' SACAL GH S.p.A.	187.542	2,6%
TOTALE RICAVI	7.320.179	100%



Lamezia Terme - Parking

Il settore ha rappresentato nel 2023 il 37,9% dei ricavi totali grazie all'introduzione delle nuove tariffe e all'assistenza al cliente che è sempre tempestiva e garantita. Il fatturato dei parcheggi riservati ai passeggeri, nonostante i vari competitor posizionati intorno al sedime aeroportuale, nel 2023 ha avuto un incremento del 12,2%.

Lamezia Terme - Car Rental

A seguito di manifestazione di interesse avvenuta a giugno 2023 dal 1 agosto si sono perfezionati i nuovi contratti che hanno riconfermato le società già presenti, ma con una rivisitazione dei canoni

sia per i box sia per gli stalli confermando gli incrementi registrati nel 2022 anche per l'anno 2023 che incidono per il 16 % dei ricavi totali.

Lamezia Terme - Food & Beverage

Nel corso dell'anno 2023 sono stati formalizzati 2 (due) nuovi contratti in area air/side: My Chef, player n. 1 negli aeroporti italiani con il format 12OZ, un format essenziale e mood cosmopolita, che propone un menu di bevande pensate prioritariamente per il consumo in movimento; ed il Cantagalli con una nuova offerta riservata ai viaggiatori ossia offrire la possibilità di portare a bordo la fresca pasticceria.

Lamezia Terme - Retail

A luglio l'offerta commerciale della sala imbarchi, dopo i controlli di sicurezza, si è arricchita con l'arrivo della società Heinemann, leader nel business del Duty Free, che sorge in un nuovo spazio retail derivato dalla riqualificazione di tutta l'area con corner dedicati alle specialità gastronomiche regionali ed un potenziamento dell'offerta di vini e liquori locali con un'attenta selezione di fornitori e referenze.

Anche nell'area All Check-in si è provveduto, a seguito di manifestazioni di interesse, ad occupare tutti i locali disponibili con un'ampia offerta che spazia dalla gioielleria ai souvenir all'abbigliamento. I ricavi totali sono stati pari ad **€ 511.616**.

Lamezia Terme - Advertising

L'advertising è gestito mediante impianti digitali ed impianti retroilluminati di grande formato, sia all'interno che all'esterno dell'aerostazione, ubicati in aree di passaggio in cui è agevole cogliere il messaggio pubblicitario. Grazie anche alla partnership con la Regione Calabria ci si è anche focalizzati ad una attenzione particolare al messaggio di sviluppo del territorio.

Lamezia Terme - Altre Sub-concessioni

Sono stati prorogati i termini di scadenza dei contratti delle subconcessioni *aviation* per ulteriori anni 2 (due) richiamando quanto previsto nell'art. 2 c. 1, Parte II del Regolamento ENAC "Certificazione dei prestatori ai servizi aeroportuali di assistenza a terra" del 05.05.2023.

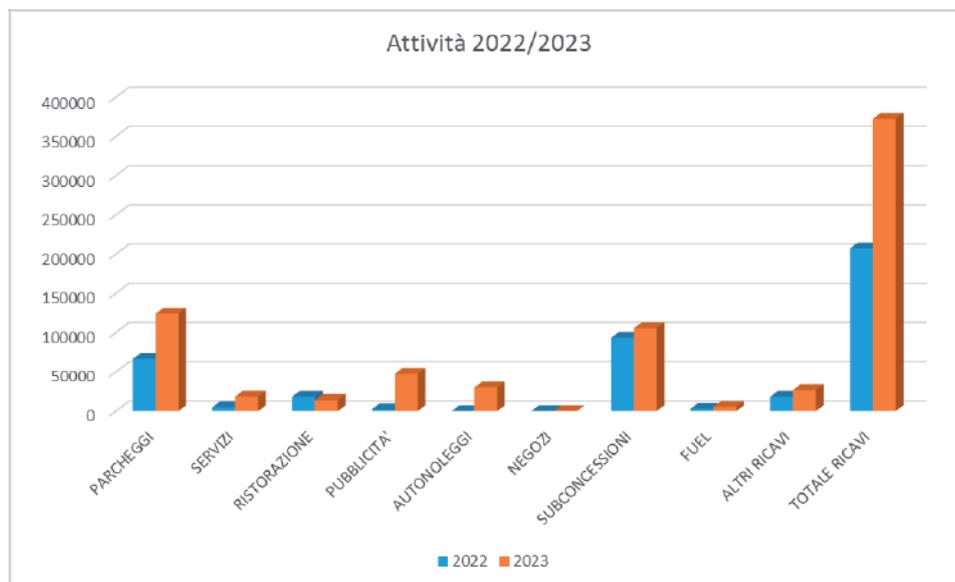
SEDE DI REGGIO CALABRIA

La gestione delle attività commerciali presso la sede aeroportuale di Reggio Calabria è legata, oltre all'andamento del traffico, principalmente alla struttura aeroportuale che non prevedeva spazi riservati al "retail". Pertanto si sta lavorando strutturalmente per creare aree in linea con gli ultimi format adottati nel mondo del Travel Retail, con ampie vetrine ed aperture frontali al fine di stimolare l'acquisto di impulso da parte del passeggero.

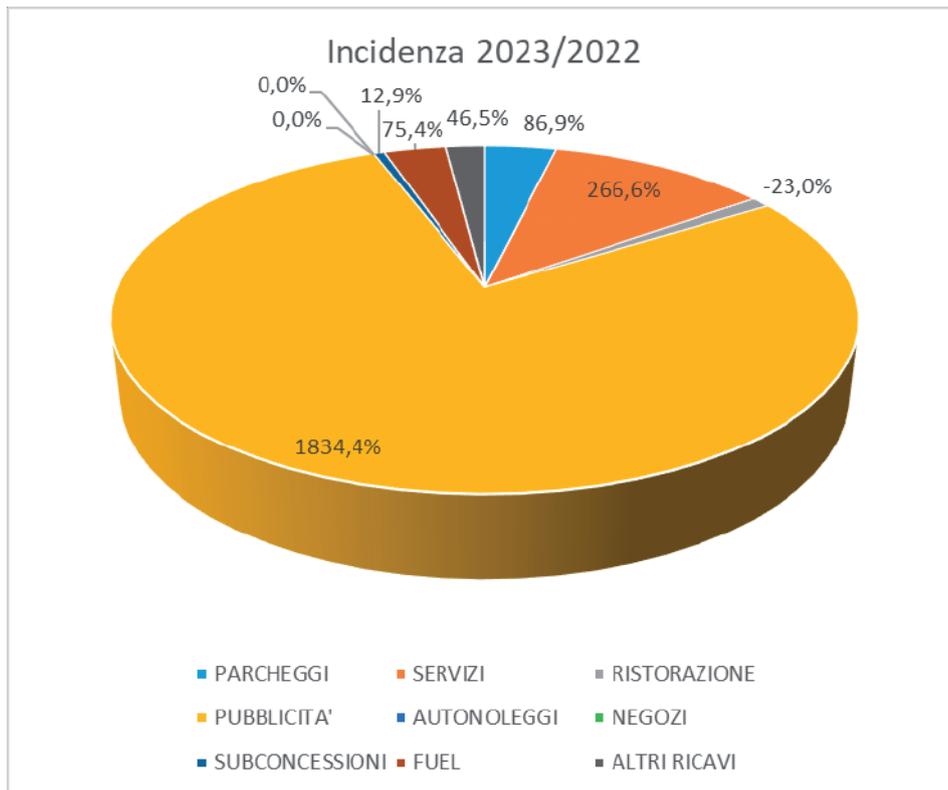
I ricavi commerciali *non aviation* per l'anno 2023 sono stati pari a **€ 372.703**.

ANNUAL REPORT 2023

ATTIVITA'	2022	2023	2023/2022
PARCHEGGI	66.455	124.238	86,9%
SERVIZI	5.083	18.636	266,6%
RISTORAZIONE	18.452	14.200	-23,0%
PUBBLICITA'	2.450	47.392	1834,4%
AUTONOLEGGI	-	30.131	-
NEGOZI	-	-	0,0%
SUBCONCESSIONI	93.424	105.468	12,9%
FUEL	3.181	5.578	75,4%
ALTRI RICAVI	18.466	27.060	46,5%
TOTALE RICAVI	207.511	372.703	79,6%



ATTIVITA'	2023	Incidenza sui ricavi
PARCHEGGI	124.238	33,3%
SERVIZI	18.636	5,0%
RISTORAZIONE	14.200	3,8%
PUBBLICITA'	47.392	12,7%
AUTONOLEGGI	30.131	8,1%
NEGOZI	-	0,0%
SUBCONCESSIONI	105.468	28,3%
FUEL	5.578	1,5%
ALTRI RICAVI	27.060	7,3%
TOTALE RICAVI	372.703	100%



Reggio Calabria - Parking

I ricavi totali dell'anno 2023, ha registrato un incremento del 86,9%, ed i ricavi sono stati pari a 124.238 euro.

Reggio Calabria - Car Rental

Nel corso dell'anno 2023 sono stati attivati due nuovi contratti con le società di Car Rental Noleggiare e Sicily by Car.

Reggio Calabria - Food & Beverage

Il comparto ristorazione ha registrato un decremento considerato che l'unico punto di Food & Beverage è stato chiuso nel mese di settembre.

Reggio Calabria - Retail

L'avvio dei lavori di ristrutturazione dell'aerostazione passeggeri ha fatto sì che non si potessero pubblicare manifestazioni di interesse e quindi avviare nuove attività.

Reggio Calabria - Advertising

La gestione della pubblicità è stata affidata, per tutte le aree aeroportuali, alla società Pubbliemme.

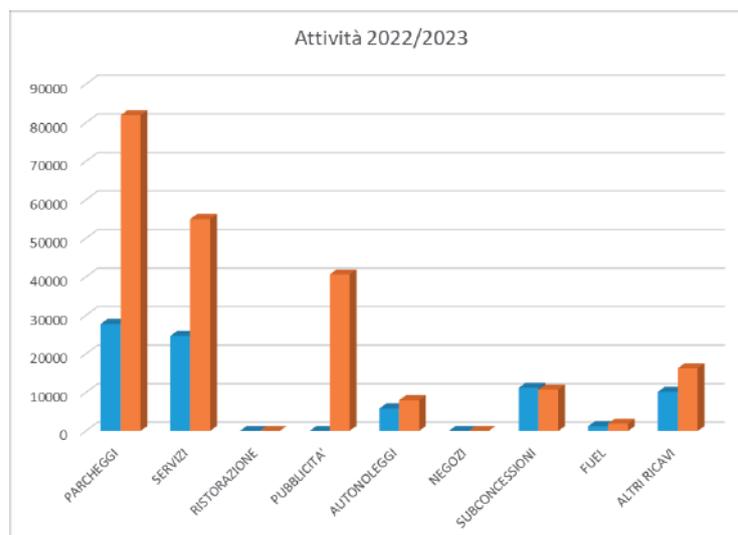
Reggio Calabria - Altre Sub-concessioni

Il valore economico di tale attività ha garantito proventi pari ad **27.060 euro**.

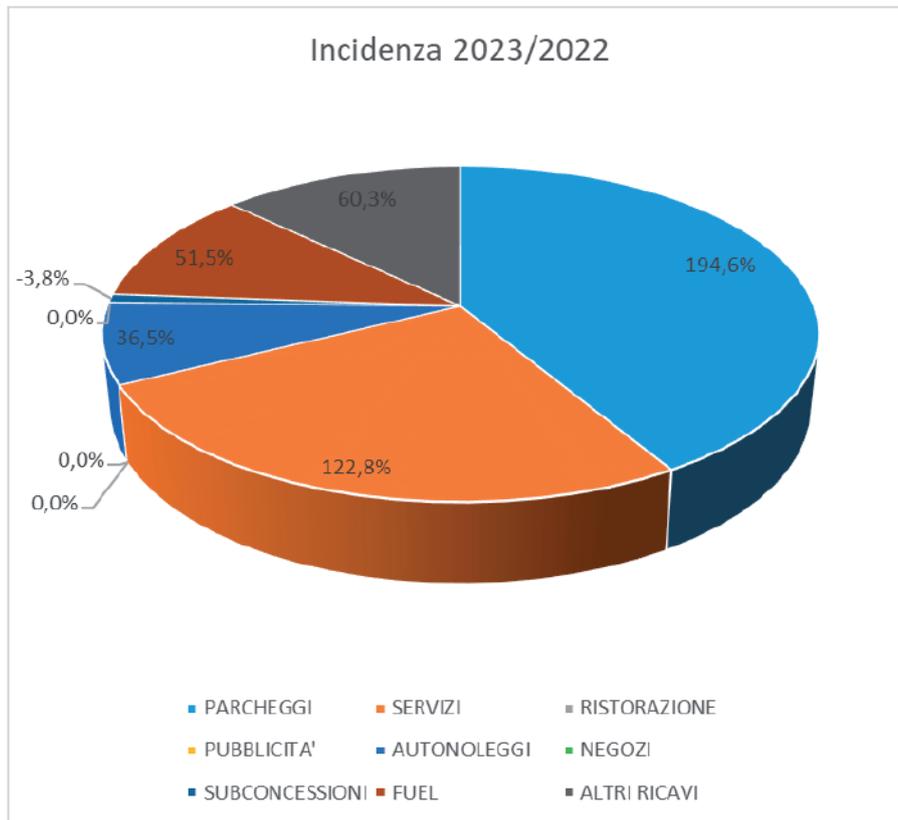
SEDE DI CROTONE

I ricavi commerciali *non aviation* registrati, alla data del 31 dicembre 2023, dalla sede operativa di Crotone sono pari a **€ 214.506**, registrando un incremento rispetto al 2022 del **164,9 %**.

ATTIVITA'	2022	2023	2023/2022
PARCHEGGI	27.810	81.938	194,6%
SERVIZI	24.677	54.986	122,8%
RISTORAZIONE	-	-	0,0%
PUBBLICITA'	-	40.622	-
AUTONOLEGGI	5.841	7.970	36,5%
NEGOZI	-	-	0,0%
SUBCONCESSIONI	11.231	10.798	-3,8%
FUEL	1.241	1.880	51,5%
ALTRI RICAVI	10.176	16.312	60,3%
TOTALE RICAVI	80.976	214.506	164,9%



ATTIVITA'	2023	Incidenza sui ricavi
PARCHEGGI	81.938	38,2%
SERVIZI	54.986	25,6%
RISTORAZIONE	-	0,0%
PUBBLICITA'	40.622	18,9%
AUTONOLEGGI	7.970	3,7%
NEGOZI	-	0,0%
SUBCONCESSIONI	10.798	5,0%
FUEL	1.880	0,9%
ALTRI RICAVI	16.312	7,6%
TOTALE RICAVI	214.506	100%



Crotone - Parking

I ricavi per il settore sono pari ad € 81.938.

Crotone - Car Rental

La società di autonoleggi sull'aeroporto di Crotone ha creato proventi per un importo pari a € 7.970 euro, è stata formalizzata la proroga del contratto Avis per ulteriori due (2) anni.

Crotone - Food & Beverage

Il servizio ristorazione è garantito attraverso i distributori automatici di snack e bevande, posizionati sia in area arrivi che in area partenze.

Crotone - Retail

Non vi sono stati negoziati per l'apertura di nuove attività.

Crotone - Advertising

Come per gli aeroporti di Lamezia Terme e di Reggio Calabria la pubblicità è stata affidata alla società Pubbliemme.

Crotone - Altre Sub-concessioni

Nel settore i proventi sono connessi alle attività di *handling* sullo scalo (Aviapartner e Carboil).

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE 2024

Per il 2024 si prevede un consolidamento dell'operatività e dei margini aziendali, anche se accompagnata dalle tensioni internazionali, conseguenza del conflitto fra Russia ed Ucraina tuttora in corso, e del nuovo conflitto in Medio Oriente, che potrebbero incidere sulla mobilità dei passeggeri. Nel primo semestre 2024 la Società sarà concentrata nella prosecuzione e finalizzazione di tutte le attività connesse all'iter approvativo del Master Plan dei tre aeroporti e propedeutiche alla relativa implementazione.

C'è una chiara ed importante programmazione aviation su tutti e tre gli scali aeroportuali ed ovviamente questo comporterà che tanti più passeggeri transiteranno dai nostri aeroporti, maggiori saranno le componenti economiche positive: rent a car, food & beverage, retail, parcheggio, noleggio. Attività che indubbiamente sostengono il bilancio.

In questa ottica verranno pubblicate prima dell'avvio della summer tutte le manifestazioni di interesse per l'attivazione di nuovi contratti.

AREA TERMINAL

Nel corso dell'anno 2023, la struttura organizzativa ed operativa dell'area *Terminal* è stata oggetto di una profonda riorganizzazione focalizzata sulla semplificazione dei processi, il contenimento dei costi e l'efficienza delle prestazioni lavorative.

Con specifico accordo di settore raggiunto con le OO.SS. i processi lavorativi precedentemente distinti tra le funzioni *Terminal* e assistenze a passeggeri a ridotta mobilità (PRM) sono stati unificati e focalizzati nel servizio di assistenza PRM. Dal 18 aprile è stata individuata una nuova risorsa interna con funzione di Responsabile *Area Terminal - Post Holder Terminal* a cui si è aggiunta supporto un'ulteriore risorsa interna con funzioni amministrative e di verifica operativa della puntuale esecuzione delle procedure attivate.

All'esito della riorganizzazione il personale dell'area è risultato essere pari a 37 unità, di cui 3 amministrative e 35 operative.

Nel corso dell'anno 2023, SACAL ha gestito nel complesso 39.274 assistenze PRM con un incremento pari al 24 % rispetto al 2022 (31.662 assistenze) (fig.1).

I mesi in cui si è registrato il maggiore numero di assistenze si confermano luglio – agosto e settembre (fig.2). L'incidenza percentuale sul traffico passeggeri complessivo è stato pari al 1,38%, in leggero aumento rispetto al 1,21% registrato nel 2022. Nello specifico SACAL ha gestito: 10.667 WCHR – 18.327 WCHS – 8.345 WCHC – 906 BLND – 346 DEAF – 683 DPNA. Su base annuale sono state eseguite mediamente circa 102 assistenze giornaliere. Su base mensile, si conferma come il dato più rilevante quanto registrato a settembre, con una media di 166 assistenze/giorno.

Il numero delle assistenze non precedentemente notificate al Gestore da parte dei vettori aerei è stato pari a 4.961 assistenze (fig.3), sebbene si registra il persistere del trend in diminuzione di tale indice percentuale, che già nel 2022 era attestato al 17% contro il 25% del 2021 e nel corso del 2023 è stato pari al 13%.



Fig.1



Fig.2

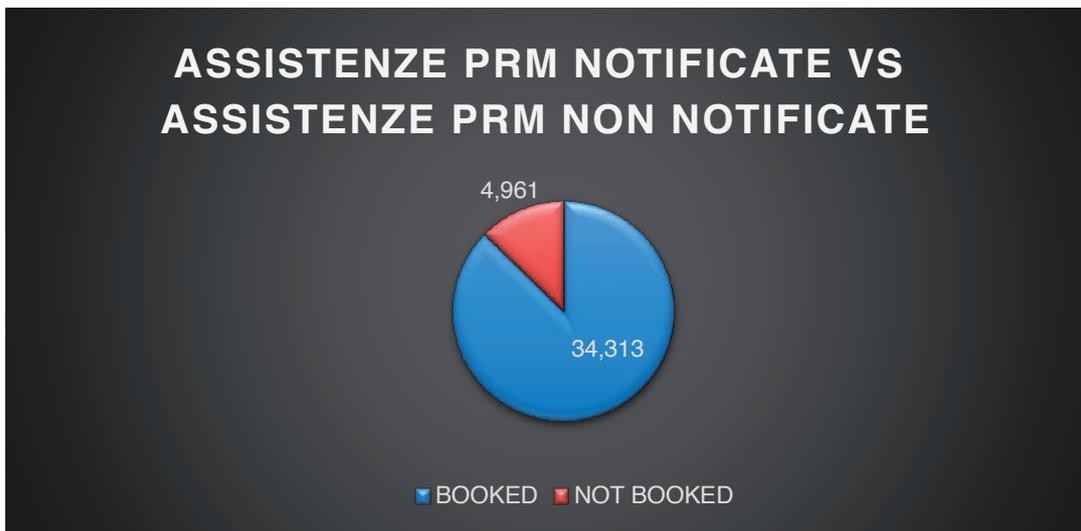


Fig.3

L'area *Terminal* ha, altresì, gestito 749 oggetti smarriti e non reclamati dai legittimi proprietari. Per il 38 % degli oggetti smarriti individuati è stato possibile identificare il legittimo proprietario e procedere alla restituzione.

Il numero dei reclami registrati è risultato pari a 41 di cui 1 riferito alla sede aeroportuale di Reggio Calabria, 6 per Crotone e 34 per Lamezia Terme. Ogni reclamo è stato trattato con formale riscontro e secondo la tempistica prevista dalle procedure vigenti. Sono state registrate altresì, 15 segnalazione da parte degli utenti degli scali, a cui si è fornito riscontro e sono state puntualmente portate all'attenzione delle aree aziendali competenti.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Le direttrici della gestione dell'area per l'anno 2024 sono le seguenti:

1. Definire un'organizzazione del lavoro finalizzata all'efficienza operativa, alla *compliance* con le normative vigenti ed il contenimento dei costi.
Previa giusta comunicazione alle OO.SS. ex art. 33 CCNL, in vista della prossima stagione estiva, al fine di garantire un maggiore coordinamento delle attività operative nonché a garantire l'ordinato servizio di assistenza nel rispetto delle norme e delle procedure vigenti, nonché dei dettami contrattuali, si è proceduto all'individuazione a rotazione della figura del Referente PHT sul personale aziendale.
In ossequio al punto 2.1.2 del Reg. Ce 107/2006 l'orario di presentazione dei passeggeri a ridotta mobilità in aeroporto è attestato a 150 min prima dell'orario schedulato di partenza del volo di interesse, garantendo un trattamento equivalente a quanto previsto dalle norme per la presentazione in aeroporto dei passeggeri.
2. Potenziamento dei servizi assicurati dall'area Terminal.
Dal 1° febbraio l'area *Terminal* garantisce il servizio di *pre-boarding*, affidato precedentemente a ditta terza, con proprio personale impiegatizio puntualmente formato ai sensi della normativa vigente (Enac Sec. 5).
3. Informatizzazione.
Attraverso la collaborazione sinergica fra le aree aziendali del Terminal e del IT, SACAL si è dotata di un sistema semiautomatico capace di intercettare ed interpretare tutti i messaggi operativi riportanti le assistenze previste sui voli giornalieri schedulati sullo scalo di Lamezia Terme, garantendo in tal modo dati chiari, aggiornati in tempo reale e semplificazione delle procedure vigenti, oltre che ad una conseguente redistribuzione dei carichi di lavoro.
Restyling delle pagine del sito istituzionale dedicate alle assistenze PRM uniformate a quanto previsto dal Tavolo Tecnico Permanente per la Tutela dei Diritti dei Passeggeri PRM, istituito da Enac a decorrere dal 2022 a cui vi partecipano oltre ad i rappresentanti dei Gestori Aeroportuali, anche IATA, Aeroporti 2030, le associazioni per i disabili e quelle dei tour operator.

AREA OPERATIVA (AREA MOVIMENTO) LAMEZIA TERME - CROTONE - REGGIO CALABRIA

Nel 2023 sono entrati a pieno regime gli *Airport Operation Center* ("AOC") sui tre scali, che dovranno rappresentare in futuro l'elemento core della gestione operativa dell'aeroporto, sotto la gestione dei rispettivi *Operational Services Manager* ("OSM"). Come ricordato in precedenza, nel corso del 2023 si è registrato un incremento dei movimenti operati, specie su Lamezia Terme e Crotone; il trend rimane in costante crescita anche nei primi mesi del 2024 per gli aeroporti di Reggio Calabria e Crotone.

Gli AOC hanno anche il compito di gestire gli asset aeroportuali, provvedendo all'assegnazione, tra gli altri, di *stand* aeromobili.

Sullo scalo di Lamezia è presente un ufficio dedicato alla predisposizione delle statistiche traffico

(utilizzando la piattaforma gestionale di Naitec), secondo i requisiti disposti da ENAC, ISTAT ed Assaeroporti. Lo stesso ufficio supporta l'*Operational Services Manager* di Lamezia Terme nella gestione della programmazione per lo scalo lametino, pianificando la programmazione a lungo e medio termine degli asset aeroportuali in funzione dei movimenti previsti.

Gli AOC sono infine responsabili delle attività di *aerodrome safety legate* alla prevenzione degli impatti da *wildlife*. I controlli safety includono la gestione della presenza di FOD in area di movimento, che viene rimosso sotto responsabilità dei diversi AOC a mano, con spazzatrice (ove disponibile) e con sistemi FOD-BOSS.

Nel corso dell'anno 2023 è stata attivata la procedura di *proficiency* "rif. Reg. UE 139/2014" per il personale AOC sugli scali di Lamezia e Reggio Calabria, per lo scalo di Crotona è prevista per l'anno 2024.

In cooperazione con la Direzione IPD, gli AOC provvedono, su richiesta dell'OSM, all'emissione di NOTAM specifici ed alla sorveglianza delle aree di cantiere, se di interesse *safety*. In cooperazione con il *Safety Manager*, che predispose il Piano di Emergenza Aeroportuale ("PEA") ed il Piano di Esercitazioni PEA, OSM ed AOC, si occupano della gestione diretta delle emergenze reali e simulate, in coordinamento con tutti i soggetti aeroportuali interessati, a cominciare dal ENAV e VVF aeroportuali. Le esercitazioni vengono mirate a fornire opportunità per l'addestramento a specifiche emergenze e coinvolgono, oltre ai già citati ENAV e VVF, Servizio Sanitario aeroportuale, 118 Regionale, personale degli handler, personale delle Forze dell'Ordine, oltre ovviamente al personale di SACAL delle diverse aree operative.

Gli AOC aeroportuali, oltre ad essere coinvolti in proprie attività di formazione, provvedono all'erogazione dei corsi per l'emissione e/o rinnovo della patente aeroportuale a tutti i soggetti interessati, di seguito il riepilogo:

- Aeroporto di Crotona n. 58 patenti rilasciate con relativo incasso per servizio prestato di € 1.350,00;
- Aeroporto di Lamezia n. 127 patenti rilasciate con relativo incasso per servizio prestato di € 4.620,00;
- Aeroporto di Reggio Calabria n. 85 patenti rilasciate con relativo incasso per servizio di € 2.200,00.

Di concerto con il *Safety Manager*, ogni AOC si occupa infine della predisposizione delle segnalazioni obbligatorie previste dalla normativa, utilizzando il sistema di segnalazione degli eventi aeronautici Eccairs 2.

Va segnalato che lo scrivente OSM ha partecipato al tavolo tecnico indetto da ENAC per la definizione di una nuova Circolare GEN 09 relativa all'operatività degli aeroporti di Lamezia Terme e Reggio Calabria e degli spazi aerei connessi in caso di attività eruttiva del vulcano Stromboli.

Per gli scali Calabresi l'area operativa ha gestito, in coordinamento con Enav, l'ordinato movimento degli aeromobili sul piazzale con particolare attenzione ai velivoli non programmati, di seguito il riepilogo:

- Aeroporto di Crotona passeggeri 228.095 movimenti 2085 (anno 2022 passeggeri 170.898 movimenti 1.165);
- Aeroporto di Lamezia Terme passeggeri 2.839.441 movimenti 24.849 (anno 2022 passeggeri 2.622.524 movimenti 23.374);
- Aeroporto di Reggio Calabria passeggeri 293.261 movimenti 5.148 (anno 2022 passeggeri 202.149 movimenti 4.077).

Lo scalo di Lamezia Terme si caratterizza anche per l'intensa attività di voli di Stato e di emergenza, avendo sul sedime le basi del 2° Reggimento Sirio dell'Esercito, la base della sezione aerea della GdF, la seconda base nazionale come importanza del servizio antincendio dei Canadair del Ministero degli Interni, una base del 118 HEMS regionale e la sede del servizio elicotteristico dei Vigili del Fuoco.

Come tale, oltre alla normale attività di aviazione commerciale e generale, lo scalo registra un'intensa

attività di voli di stato e militari. Lo scalo opera pertanto H24, senza soluzione di continuità, che coincide anche con l'orario di operatività di AOC SUF.

Dallo scorso 27 gennaio 2022 è operativa il nuovo piazzale aeromobili lato ovest che può essere utilizzato sia in *self-manouvering* ovvero in modalità *taxi-in/push-back*. Il piazzale consentirà di gestire ulteriori rotazioni, specie quelle con *turn-around* a durata più estesa di alcuni vettori charter od operanti *wide-body*, richiedendo comunque un livello di coordinamento AOC-TWR ancor più spinto. Coordinare la gestione dei cantieri in *aerodrome*; le attività di *wildlife management* sono aumentate proporzionalmente al recupero di traffico ed è auspicabile poter aumentare il personale impegnato, stante l'aumento di presenza di fauna selvatica agevolata e l'aumento dei movimenti registrati durante il 2022. L'indice di rischio da impatto dei volatili con gli aeromobili (*Birdstrike Risk Index*) è stato, nel 2023, pari a 0,07, in diminuzione rispetto allo 0,08 del 2022, sempre rispetto al valore massimo previsto del 0,5 come illustrato di seguito:

Andamento del BRI2 negli anni

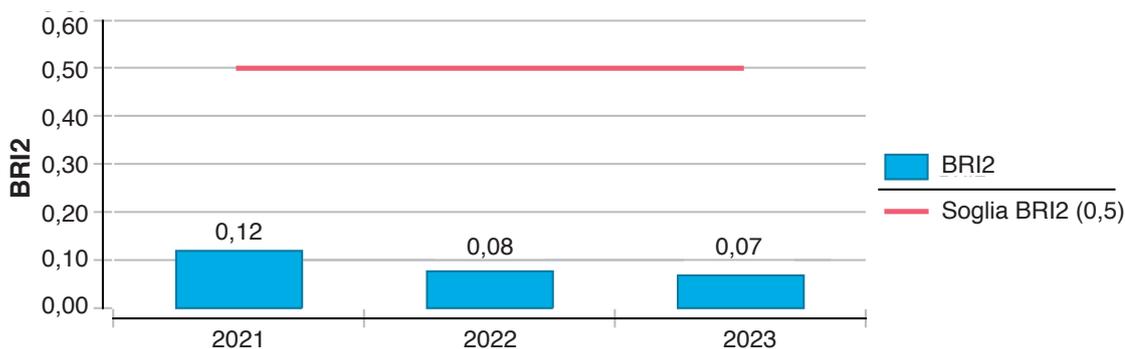


Grafico a.6

Indice BRI2 - Lamezia Terme

Relativamente alle attività legate al PEA, si è tenuta un'esercitazione *full scale* nel mese di dicembre 2023, sotto la supervisione di ENAC Direzione Operazioni Sud, con la partecipazione di figuranti coordinati dall'AOC ed il coinvolgimento di tutti gli Enti di Stato ed operatori aeroportuali. Nel corso del 2023, il PEA è stato attivato senza particolari criticità.

Il settore Assistenza PRM ha gestito nell'anno 2023 39.274 passeggeri con problemi di mobilità, rispetto ai 31.622 del 2022.

Crotone

Dopo aver certificato nel 2021 per lo scalo di Crotone secondo il Regolamento UE 139/2014, nel corso del 2023 sono state attivate le procedure necessarie per il mantenimento della certificazione. Nel corso del 2023 lo scalo era operativo con orario ridotto, con NOTAM, H8 ma dal mese di ottobre 2023 sono stati attivati i collegamenti con Roma Fiumicino, si tratta di un collegamento giornaliero, istituito nell'ambito della continuità territoriale con gli oneri di servizio pubblico, pertanto è il nuovo orario di apertura dello scalo è H12, in caso di necessità eventuali estensioni o riaperture sono coordinate direttamente dall'OSM.

Nel mese di dicembre 2023 è stato attivato da parte della Società Elilombarda Srl il collegamento offshore con la piattaforma a largo delle acque antistanti la città di Crotone per l'estrazione di metano per conto di Eni.

Lo scalo aeroportuale di Crotone durante l'anno 2023 ha registrato 2.015 movimenti aerei con n.4 impatti con volatili, e nessun impatto con altra fauna. Il numero degli impatti con volatili e altra fauna, rapportato al volume di traffico totale, agli effetti sul volo, e all'abbondanza e alle specie presenti, consente di stimare, secondo i parametri menzionati su Circolare ENAC APT-01B, un *Birdstrike Risk Index* (BRI.2) pari a 0.02. Confrontando il BRI.2 del 2023 con il BRI.2 del 2022 si ha un andamento del trend in leggera crescita (da 0.01 a 0.02). Il valore del BRI.2 calcolato per l'anno 2023 (0.02) è più basso del 96% della soglia di rischio *wildlife* strike pubblicata da ENAC BSCI pari

a un BRI.2 di 0.5 (valore massimo), come illustrato di seguito:

Andamento del BRI2 negli anni

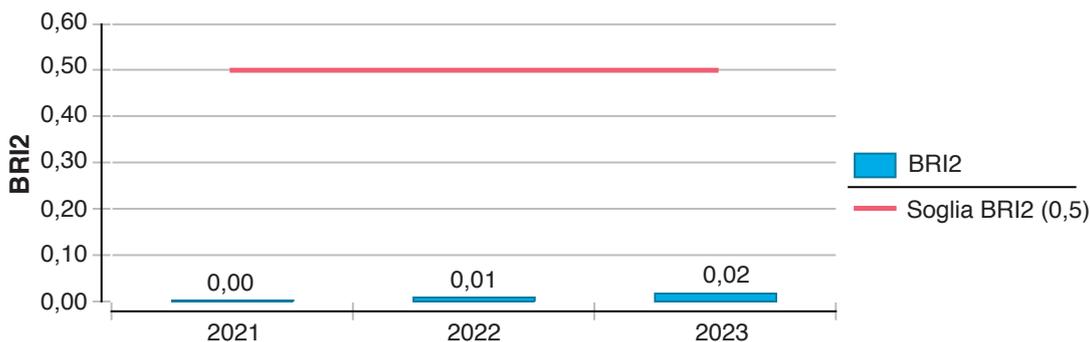


Grafico a.6

Indice BRI2 - Crotone

Per l'anno 2024 è prevista formazione specifica di *recurrent wildlife strike* agli addetti BCU ponendo particolare attenzione ai monitoraggi di verifiche in pista, ovvero prima di ogni atterraggio e decollo. Il settore Assistenza PRM ha gestito nell'anno 2023 2.377 passeggeri con problemi di mobilità ridotta, rispetto ai 2.109 del 2022.

Reggio Calabria

Lo scalo opera con orario H18, anche pe fornire operatività ai numerosi voli di stato operati da 118 HEMS regionale e Polizia di Stato; eventuali estensioni o riaperture sono coordinate direttamente dall'OSM. Come ricordato, l'aeroporto di Reggio Calabria ospita la base del 5° Reparto Volo della Polizia di Stato e la sede dell'Aero Club dello Stretto, molto attivo nelle attività di formazione e divulgazione del volo. Sempre nel 2023, ospitata la base permanente dei Vigili del Fuoco che svolge attività di antincendio boschivo con elicotteri Sikorsky S-64 Skycrane.

Nel 2023 lo scalo di Reggio Calabria è stato interessato dai lavori di messa in sicurezza dell'infrastrutture di volo, rifacimento segnaletica piazzali aeromobili e pista di volo.

Relativamente alla presenza di fauna selvatica, sono aumentati gli avvistamenti, specie di uccelli stanziali e migratori; nel 2023 sono stati registrati n. 7 impatti con volatili generando un indice di rischio da impatto dei volatili con gli aeromobili (*Birdstrike Risk Index*) di 0,07, con un leggero aumento, ma comunque inferiore dell'86% del valore massimo previsto del 0,5 come illustrato di seguito:

Andamento del BRI2 negli anni

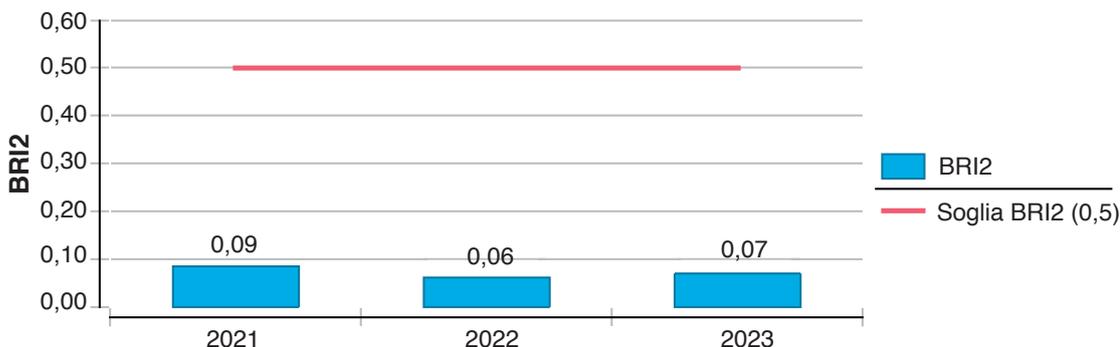


Grafico a.6

Indice BRI2 - Reggio Calabria

Per l'anno 2024 è prevista formazione specifica di *recurrent wildlife strike* agli addetti BCU ponendo particolare attenzione ai monitoraggi di verifiche in pista, ovvero prima di ogni atterraggio e decollo. Il settore Assistenza PRM ha gestito nell'anno 2023 6.603 passeggeri con problemi di mobilità ridotta, in aumento a confronto con gli ultimi anni in relazione ai volumi di traffico registrati, rispetto ai 4.099 del 2022.

Reggio Calabria - Limitazioni operative

Nel corso del 2023, si è provveduto ad aggiornare il sito web che consente, ai piloti di aviazione generale, di conseguire l'abilitazione alla familiarizzazione sullo scalo ed alle sue procedure di volo. Come noto, tale necessità deriva dalla categorizzazione C (Regolamento UE 965/2012 AMC1 ORO. FC.105(b)(2)(c)). L'abilitazione di cui sopra non è applicabile ai piloti di aviazione commerciale e questo si traduce in un elemento di forte criticità per lo sviluppo dello scalo.

Per cercare di offrire opzioni per la de-categorizzazione dell'aeroporto, lo scorso novembre è stato redatto, da parte di Enav, uno studio aeronautico – analisi di fattibilità che permetterà di verificare una nuova procedura strumentale di volo per migliorare l'operatività dello scalo, attualmente soggetto a restrizioni.

SACAL ha aperto un nuovo tavolo tecnico con l'Autorità ed è stata elaborata una nuova procedura di volo per consentire una migliore operatività sull'aeroporto di Reggio Calabria, scalo che presenta caratteristiche che impediscono di adottare procedure di avvicinamento standard.

È stato pertanto chiesto a Enav di progettare una procedura con caratteristiche innovative per mitigare tali limitazioni.

L'Enac ha valutato positivamente la nuova procedura di avvicinamento denominata *Required Navigation Performance Authorization Required* per la pista 33 di Reggio Calabria.

La procedura una volta pubblicata sulle documentazioni operative adottate dalle compagnie aeree consentirà una migliore fruibilità dello scalo calabrese, previa formazione dei piloti con simulatore. In data 22 dicembre 2023 si sono svolte le fasi finali dei test sulle nuove rotte per rendere massimamente operativo lo scalo aeroportuale di Reggio Calabria.

Enav, chiamato a verificare la fattibilità, ha condotto studi con radiomisure e con appositi voli, anche col supporto di ispettori di volo Enac. Le nuove rotte sono poi state testate in un simulatore di volo che servirà per l'addestramento dei piloti, di cui si farà carico lo stesso Enac.

Ryanair arriva a Reggio Calabria e aggiunge nuove rotte per gli altri aeroporti calabresi. La compagnia aerea ha infatti annunciato il lancio di una nuova base a Reggio Calabria con otto destinazioni e due nuove rotte per gli scali di Lamezia e Crotona per l'estate 2024. In particolare, i voli Ryanair collegheranno l'Aeroporto dello Stretto, nella città calabrese, con Barcellona, Berlino, Bologna, Manchester, Marsiglia, Tirana, Torino e Venezia.

SECURITY AEROPORTUALE

Il tema della Sicurezza aeroportuale assume un'importanza sempre maggiore poiché è necessario garantire costantemente misure di prevenzione e controllo severissime, strutturate su standard internazionali e abbinata ad una continua attività di monitoraggio sull'intera organizzazione del trasporto aereo.

La folta legislazione sul settore è una conferma dell'importanza intrinseca della *security*, che viene considerata una priorità e una preoccupazione collettiva.

La mission di Sacal, a tal riguardo, è continuare a sviluppare l'attività aeroportuale dei tre scali calabresi nel pieno rispetto degli standard di sicurezza, assicurando la massima efficienza e la migliore qualità di servizio ai clienti.

Sacal, ha conformato il proprio operato nel settore della security a quanto sancito dal Programma Nazionale di Sicurezza e dal Reg. UE 300/2008 e REG UE 199/2015 e della Decisione della Commissione 8005/2015.

I campi di intervento nel corso del 2023 possono così riassumersi:

- aggiornamento del Programma di sicurezza aeroportuale Lamezia Terme;
- aggiornamento del Programma di sicurezza aeroportuale Reggio Calabria;
- aggiornamento del Programma di sicurezza aeroportuale Crotona;
- revisione e analisi dei rischi, con conseguente attivazione della procedura di sorveglianza e pattugliamento presso gli Aeroporti di Crotona e di Lamezia Terme;

- aggiudicazione della gara per l'affidamento del servizio di sicurezza e controllo passeggeri in partenza, del relativo bagaglio a mano e del 100% bagagli da stiva, di cui all'art. 2, lettere a), b), e c) del d.d. 29 gennaio 1999, n-.85 da effettuarsi nell'ambito degli aeroporti di Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotona all'RTI La Torpedine SrL, International Security Service Vigilanza SpA, Vis SpA;
- affidamento dell'esecuzione dei *cover test* presso gli Aeroporti di Lamezia Terme, Crotona e Reggio Calabria alla società Xquality SrL;
- affidamento della fornitura ed installazione degli apparati ABC E GATES e degli apparati *kiosk entry e exit sistem* per l'Aeroporto di Lamezia Terme al RTI Indra-Saima-Euronet.

INTERVENTI TECNICI SECURITY

- Installazione nr. 42 tvcc e del sistema antintrusione presso l'Aeroporto Reggio Calabria;
- Installazione nr. 1 tvcc presso l'Aeroporto di Crotona per la sorveglianza dell'aeromobile Night Stop.

FORMAZIONE SECURITY

L'Impresa di sicurezza ha sottoposto tutto il personale GPG ai corsi di formazione/aggiornamento per le CAT A1 A2 A3 A4 A5 nel rispetto delle scadenze temporali previste dalla normativa vigente.

CONTROLLO QUALITÀ

Sono stati effettuati i controlli di qualità da parte del Gestore Aeroportuale Sacal per tutti i tre scali calabresi. Sono stati eseguiti *cover test* finalizzati a migliorare l'efficacia dei controlli di sicurezza, a mettere in evidenza le eventuali criticità e ad implementare un sistema di reportistica personalizzato, tutto nel pieno rispetto delle vigenti normative.

Inoltre l'Impresa di Sicurezza ha inviato i report dei controlli di qualità interni periodicamente svolti.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

In seguito all'assenza del *Security Manager*, si è reso necessario individuare una figura che potesse assumere le funzioni attinenti alle relative attività, e pertanto il suddetto ruolo è stato assunto "*ad interim*" dall'Amministratore Unico Sacal.

Di ausilio allo stesso, è stata individuata la società CGM Security con la quale è stato instaurato un rapporto di consulenza, quale supporto specifico dotato di determinate competenze.

Inoltre, sono in corso, presso gli Aeroporti di Lamezia Terme e Reggio Calabria, i lavori per l'installazione e la messa in esercizio degli apparati EDS Standard 3, fornitura e posa in opera affidata alla Nucotech Warsaw Company Limited spzoo.

È tuttora in corso la revisione dei Programmi di Sicurezza dei tre scali calabresi, in seguito all'emendamento 1 del Programma Nazionale Di Sicurezza del 7/11/2023, entrato in vigore il 15 gennaio u.s.

Infine, è prevista la rimodulazione del *layout* dell'area dedicata al controllo passeggeri e bagagli a mano, prevedendo due nuove postazioni dotate di nr. due macchine radiogene, la cui fornitura è stata affidata alla Gilardoni SpA.

SICUREZZA SUL LAVORO EX D.LGS 81/08 E SS.MM.

Da oltre tre anni Sacal SPA è certificata ISO 45001:2018, supportata dall'Ente di certificazione DNV di Catania. Proprio a metà marzo 2024 è prevista la ricertificazione triennale di Sacal SPA.

Le linee guida promosse ed i programmi di prevenzione implementati si sono posti l'obiettivo di:

- Garantire il pieno rispetto della **normativa** e applicare le **migliori prassi** di settore.
- Promuovere una **cultura positiva**, e non punitiva, di **sicurezza proattiva** nell'intero ambito aeroportuale.
- Monitorare, valutare e **mitigare** costantemente i **rischi** legati alle operazioni.
- Investire continuamente nell'**addestramento** del personale, per svilupparne le abilità, arricchirne le competenze e sostenerne la **motivazione**.
- Attribuire sempre chiare **responsabilità** individuali per la gestione degli aspetti di sicurezza e salute di tutte le attività aziendali.

Sacal SPA è dotata dell'Ufficio di Sicurezza su Lavoro che risulta composto dall'RSPP e dagli ASPP. Nell'ultimo anno si è proceduto a revisionare i tre DVR: Manutenzione, Movimento e Terminal, sottoponendoli alla firma del nuovo Datore di Lavoro, del Medico Competente e dell'RSPP.

Com'è ormai prassi consolidata da anni, anche in questa occasione, il contenuto dei documenti è stato condiviso con i Responsabili di Area, per scongiurare il rischio di informazioni errate o non aderenti ad una realtà così complessa come quella aeroportuale, sempre in continua evoluzione.

Relativamente al Sistema di Gestione della Sicurezza negli ambienti di lavoro, continua ad essere strumento di fondamentale importanza il modello RVI (Rapporto di verifica ispettiva), utilizzato per i sopralluoghi negli ambienti di lavoro. Lo stesso costituisce il primo step per la risoluzione dell'eventuale NC attraverso il settore Manutenzione, deputato poi all'intervento.

Proprio i sopralluoghi nei vari ambienti di lavoro, secondo un preciso calendario degli stessi stabiliti nel Riesame della Direzione, uniti ad un atteggiamento proattivo del personale sensibilizzato in merito anche con appositi Safety Day oltre che con la prevista continua formazione cogente e non, consentono un costante monitoraggio sulla valutazione dei rischi e sull'eventuale rimodulazione delle procedure di sicurezza. A tal fine il datore di lavoro adotta i provvedimenti necessari per salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori nell'ottica di:

- identificare tutti i pericoli che sussistono sui luoghi di lavoro;
- valutare i rischi;
- controllare se i provvedimenti in atto risultano adeguati;
- permettere di stabilire un elenco di priorità;
- garantire che i provvedimenti di prevenzione ed i metodi di lavoro, ritenuti necessari ed attuati, siano tali da consentire un miglioramento del livello di protezione dei lavoratori rispetto alle esigenze della sicurezza e della salute.

Il sistema di Gestione della Sicurezza è stato esteso anche ai fornitori di servizi esterni ed ai sub concessionari presenti in Aeroporto. Con questi ultimi si è proceduto alla verifica iniziale di tutta la documentazione cogente in materia di D.Lgs. 81/08, richiedendo eventuali aggiornamenti. La stessa comprende: formazione antincendio, Primo Soccorso, figure responsabili quali MC, RSPP, RLS, sorveglianza sanitaria ecc., in modo da condividere gli obiettivi e le politiche di sicurezza consolidate negli ultimi anni da parte di Sacal SPA. Identica documentazione obbligatoria si richiede ai tanti fornitori/ditte esterne, che risultano impegnate in lavori all'interno del sedime aeroportuale, ciò al fine di essere in linea con quanto disposto in materia di D.Lgs. 81/2008.

INFORTUNI

Nell'anno 2023 sono stati registrati due infortuni. In caso di infortunio, oltre all'investigation del SPP di concerto con le varie figure della Sicurezza, si procede con l'ausilio dei Responsabili di settore, al necessario refreshment dell'addetto coinvolto, oltre alla obbligatoria partecipazione di tutti i lavoratori ai programmi di formazione cogente e non. Negli ultimi anni si è registrato un sensibile calo degli eventi infortunistici rispetto agli anni precedenti, chiaro segnale del proficuo lavoro in tema di prevenzione e miglioramento delle condizioni lavorative, che sono obiettivi precipui del SPP (servizio Prevenzione e Protezione) di Sacal SPA.

SAFETY MANAGEMENT SYSTEM

L'area *safety* durante l'anno 2023 ha gestito molteplici processi legati al mantenimento degli standard di sicurezza, per garantire il raggiungimento ed il continuo miglioramento degli obiettivi di *safety* aeroportuale, anche in termini di costi/benefici e al mantenimento dei requisiti di certificazione degli aeroporti in conformità ai requisiti del Regolamento (UE) 2018/1139, al Regolamento (UE) 139/2014 e corrispondenti norme attuative. Nei seguenti paragrafi si riportano in sintesi le macro aree di interesse con le relative attività effettuate.

Safety Reporting System

Il *Reporting System* ha come obiettivo la raccolta sistematica e la gestione di tutti quegli eventi che hanno compromesso o che avrebbero potuto compromettere la sicurezza delle operazioni.

L'area *safety* ha ricevuto un totale di 139 *Ground Safety Report* (GSR), di cui n°73 per l'aeroporto di Lamezia Terme, n°30 per l'aeroporto di Reggio Calabria e n°36 a Crotone.

In termini di gravità, solo a Lamezia Terme si sono verificati 4 eventi che hanno comportato ritardi consistenti o cancellazioni di voli. In due casi si sono verificate collisioni tra mezzi di rampa e aeromobili in sosta, in altri due casi si tratta di aeromobili colpiti da fulmini durante il volo.

Come risulta dagli ultimi due eventi citati, il numero totale di inconvenienti include anche situazioni non sono riconducibili all'aeroporto.

Monitoraggio delle Safety Performance

Il *Safety Performance Monitoring and Measurement* è il processo mediante il quale vengono verificate le prestazioni di sicurezza del gestore aeroportuale rispetto alla *Safety Policy* e ai *Safety Objectives*, ai rischi per la sicurezza individuati e alle misure di mitigazione.

I *Safety Performance Indicator* (SPI) offrono informazioni sintetiche in merito alla cultura della segnalazione di eventi aeronautici al *Safety Management* e ai livelli di *safety* delle operazioni *airside*. Per tali indicatori, SACAL pone l'obiettivo di miglioramento continuo. L'esito degli obiettivi è il risultato delle prestazioni delle aree operative, secondo i criteri attesi in termini di *safety*.

Nel 2023, per quasi tutti gli SPI gli obiettivi di miglioramento sono stati raggiunti. Relativamente agli SPI per i quali non è stato raggiunto il miglioramento atteso, sono state effettuate opportune *Safety Investigation*, riunioni del *Safety Committee* e del *Local Runway Safety Team*, che hanno determinato le raccomandazioni utili al miglioramento delle *performance*.

Piani di Emergenza Aeroportuale (PEA)

I Piani di Emergenza Aeroportuale si riferiscono alle emergenze aeronautiche che interessano gli aeroporti e le immediate vicinanze. Ai fini della verifica periodica sull'adeguatezza, per determinare eventuali carenze dei piani di emergenza, nel 2023 è stata effettuata l'esercitazione parziale

sull'aeroporto di Lamezia Terme e una esercitazione “full-scale” sia sull'aeroporto di Reggio Calabria, sia sull'aeroporto di Crotona. A seguito delle esercitazioni e degli esiti delle simulazioni, sono state avviate riunioni degli *Aerodrome Emergency Committee* per l'aggiornamento dei Piani d'emergenza.

Safety audit

Attraverso la conduzione degli *audit* è possibile accertare l'integrità del sistema di gestione del gestore aeroportuale e valutare lo stato dei controlli sui rischi di sicurezza secondo le procedure contenute nel Manuale dell'Aeroporto.

L'attività di *auditing* è stata condotta nella seconda metà del 2023 sugli aeroporti di Lamezia Terme e Reggio Calabria, con verifiche nelle aree operative.

Safety investigation

Gli inconvenienti possono fornire un'opportunità di apprendimento per l'organizzazione, pertanto, ogni incidente e alcuni inconvenienti (ERC) vengono investigati.

Durante l'anno 2023 è stata effettuata il “*safety investigation*” per l'aeroporto di Lamezia Terme, conclusa con le relative raccomandazioni di *safety*.

Safety Committee

La funzione del *Safety Committee* è quella di contribuire al miglioramento delle operazioni aeroportuali, attraverso il coinvolgimento e la partecipazione di tutti gli operatori che si confrontano sugli obiettivi di sicurezza, sui risultati del *Safety Management System* e sulle problematiche evidenziate dalle modalità operative adottate, proponendo possibili soluzioni.

Durante l'anno 2023 si sono tenuti 7 *Safety Committee*, 4 per l'aeroporto di Lamezia Terme, 1 per Reggio Calabria e 2 per Crotona.

Local Runway Safety Team

Il *Local Runway Safety Team* (LRST) identifica e riesamina le problematiche aeroportuali di *safety* inerenti alla pista, esamina possibili soluzioni e le necessità di azioni correttive.

I membri del team si sono riuniti per discutere dei problemi di sicurezza della pista e delle raccomandazioni relative alle misure di mitigazione in sede di 6 LRST, 2 per l'aeroporto di Lamezia Terme e 3 per Reggio Calabria e 1 unificato per argomenti comuni ai due aeroporti.

Safety Review Board

Il *Safety Review Board* è un comitato di alto livello che valuta le questioni di sicurezza strategica a sostegno della responsabilità in materia di sicurezza dell'*Accountable Manager*. Nel 2023 il *Board* si è riunito 3 volte, assumendo decisioni in termini organizzativi, procedurali e infrastrutturali, per il miglioramento della sicurezza nei tre aeroporti gestiti da SACAL.

Change management

La Sacal, come parte integrante del *Management System*, gestisce i rischi per la sicurezza correlati ai cambiamenti interni ed esterni dovuti a modifiche che potrebbero avere effetti negativi sulla *safety*.

Nel 2023 l'area *safety* ha concluso con ENAC due processi di change management, di cui uno di tipo organizzativo per i tre aeroporti e uno di tipo infrastrutturale, per Reggio Calabria. Inoltre, sono stati avviati altri tre processi, di cui due di tipo organizzativo per i tre aeroporti e uno di tipo operativo, per l'innalzamento della categoria antincendio aeroportuale.

Segnalazioni obbligatorie all'Autorità

Il sistema Eccairs 2 è il sistema europeo di raccolta delle segnalazioni obbligatorie degli eventi aeronautici, gestito in Italia da ENAC.

L'area *safety* ha verificato e completato un totale di 77 eE-MOR, così distribuiti: n°69 per l'aeroporto di Lamezia Terme, n°27 per l'aeroporto di Reggio Calabria e n°22 per l'aeroporto di Crotona.

Safety communications

La comunicazione a tutto il personale avviene tramite il Manuale di Aeroporto, procedure di *safety*, *newsletter*, bollettini di *safety*, e-mail e incontri.

Riguardo le comunicazioni di *safety* indirizzate a Enti e Società aeroportuali, è stato emanato n°1 Safety Bulletin per l'aeroporto di Reggio Calabria.

Erogazione corsi

Secondo quanto previsto dal Programma Nazionale per la Sicurezza dell'Aviazione Civile (Parte A), il tesserino di ingresso in aeroporto è rilasciato a seguito di presentazione all'ufficio tesseramento della società di gestione aeroportuale di apposita richiesta corredata anche della copia dell'attestato di frequenza di un corso di formazione di *safety*, conforme a quanto previsto dal regolamento (UE) n. 139/2014.

Nell'anno 2023, il Safety Manager ha erogato 15 corsi di *airside safety* a Enti e società aeroportuali (corso operatori interni) e Enti e società esterne (corso operatori esterni) per un totale di circa 1200 partecipanti.

Attività con Enti esterni

L'*Accountable Manager* ed il *Safety Manager* hanno partecipato ad alcuni incontri con ENAC ed ENAV per la definizione di una nuova procedura aerea di avvicinamento all'aeroporto di Reggio Calabria. Il processo si è concluso positivamente a inizio 2024.

Durante l'anno 2023, è stato redatto un *Safety Risk Assessment* per l'aeroporto Reggio Calabria, al fine di valutare i rischi connessi al progetto esecutivo di riqualifica degli impianti Aiuti Visivi Luminosi.

AREA ICT E CYBERSECURITY

La presente relazione riporta l'elenco delle strategie e azioni di tipo ordinario implementate dal dipartimento ICT di Sacal S.p.a.

Si precisa che il dipartimento in oggetto lavora trasversalmente per tutti i dipartimenti dell'azienda dislocati nei tre scali e, in virtù del contratto di service, anche per la controllata Sacal GH.

Il dipartimento è inquadrato su N. 3 risorse, allocate nello scalo di Lamezia Terme, e N. 1 risorsa allocata sullo scalo di Reggio Calabria.

Da maggio 2023 il dipartimento IT è stato potenziato con la presenza di un consulente esterno che ricopre il ruolo di CIO e CISO sia per Sacal S.p.a. e sia per la controllata Sacal GH.

1. Azioni operate nel 2023

Nel 2023 sono state implementate diverse azioni di tipo ordinario e straordinario, che di seguito saranno elencate e dettagliate.

1.1 Azioni straordinarie

Azione 1: sostituzione di tutta l'infrastruttura tecnologica

Il CED di Sacal S.p.a. era composto da macchine obsolete le cui parti di ricambio erano di difficile reperimento poiché classificate come end of life quindi non più prodotte dalle case produttrici.

L'idea fondamentale era di implementare una centralizzazione di tutti i servizi tecnologici erogati per i tre scali in un unico centro stella dislocato su Lamezia Terme e con soluzione di *Business continuity*. L'azione di migrazione di tutti i sistemi è stata completata nel mese di dicembre 2023.

Azione 2: rifacimento sito web istituzione Sacal GH

Il sito web della controllata GH è stato completamente rifatto.

Azione 3: cambio dei software applicativi di contabilità e gestione del personale

Sopporto all'analisi e all'installazione per il cambio dei software e l'interfacciamento con gli applicativi in uso.

Azione 4: creazione cubo informativo

Creazione cubo informativo posto all'interno dell'aerostazione.

Azione 5: creazione del *ledwall* sul circuito Publiemme

Creazione *software* per proiettare in alcuni punti del sistema di *ledwall* Publiemme gli orari di partenze e la segnaletica per i passeggeri in partenza.

Azione 6: creazione *software* per la gestione dei sub concessionari

Creazione piattaforma per la gestione integrata dei subconcessionari.

Azione 7: creazione *software* per la soddisfazione dei passeggeri

Creazione piattaforma *software* per il rilevamento dei questionari di gradimento dei passeggeri in partenza per alimentare gli audit del sistema qualità.

Azione 8: creazione *software* per la gestione dei *ticket*

Creazione di una piattaforma di *trouble ticketing* per gestire le richieste dai diversi utenti verso

Azione 9: implementazione delle nuove logiche del centralino VOIP

Il centralino è stato modificato per instradare gli utenti all'apertura dei *ticket* per la richiesta di intervento e la soluzione dei problemi.

Azione 10: installazione e configurazione telecamere ad opera di ditta esterna e successiva attestazione presso il *ced* di Lamezia Terme

Sono state attestate nuove telecamere per garantire la *security* aeroportuale.

Azione 11: gara segnaletica e percorso del passeggero

È stata avviata e conclusa gara per la fornitura di un sistema di messaggistica integrata mediante *ledwall* per garantire la massima informazione al passeggero in partenza.

Azione 12: sostituzione del contratto di comodato dei PC con acquisto delle macchine

Azione 13: implementazione sistema di illuminazione torre

Azione 14: implementazione sistema *software* per la gestione dei PRM

È stato implementato un ecosistema *software* che a partire dal *parsing* dei messaggi *sitatex* inviati dalle compagnie aeree crea i voli e i PRM. Il sistema è in produzione ma soggetto a evoluzioni nei primi mesi del 2024.

Azione 15: ripristino aeroporto di Crotone

Dopo il sopralluogo all'aeroporto di Crotone sono stati ripristinate tutte le tecnologie che erano staccate da anni.

Azione 16: prevenzione dell'attacco *hacker* ad opera del gruppo filopalestinese a tutti gli aeroporti italiani

Azione 17: sistemazione del controllo accessi in diversi punti dei tre scali

Azione 18: installazione banchi CRV Sky Alps

Azione 19: Creazione piattaforma di formazione a distanza

1.2 Azioni ordinarie

Di seguito l'elenco dei *task* in carico al dipartimento IT ordinariamente.

Task 1: gestione e monitoraggio delle infrastrutture di rete dei tre scali aeroportuali

Task 2: gestione della *cyber security* dei tre scali

Task 3: gestione degli *account* aziendali

Task 4: supporto tramite *ticket* a tutto il personale di Sacal e Sacal GH

Task 5: manutenzione straordinaria delle apparecchiature tecnologiche

Task 6: contatti con i fornitori di materiale e servizi digitali

- Task 7: gestione e manutenzione dei FIDS
- Task 8: gestione delle pubblicazioni sui siti istituzionali
- Task 9: riscontro fatture
- Task 10: HD di primo livello sulle infrastrutture dei vettori
- Task 11: scorta per le gare in corso
- Task 12: estrazioni immagini videosorveglianza
- Task 13: creazione *boarding pass fake* per *audit* a GPG
- Task 14: *support* agli utenti per operazioni software ordinarie e non
- Task 15: verifica sistemi di *backup*
- Task 16: interventi in reperibilità per malfunzionamenti notturni e/o comunque fuori dall'orario lavorativo ordinario
- Task 17: gestione controllo accessi e abilitazione tesserini marca tempo per i dipendenti
- Task 18: gestione sistema annunci sonori
- Task 19: installazioni periferiche ai dipendenti
- Task 20: manutenzione sui pc aziendali
- Task 21: manutenzione complesso degli applicativi *software*
- Task 22: gestione delle registrazioni tetra.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nei primi mesi del 2024 sono state implementate diverse nuove azioni alcune ancora in via di completamento. Di seguito saranno elencate tutte quelle in corso e in fase di progetto.

Azione 1: completamento software PRM

La piattaforma sarà evoluta con le funzionalità di tracciamento del PRM.

Azione 2: installazione delle forniture della gara segnaletica

Azione 3: supporto configurazione e installazione piattaforma e-Gate

Azione 4: installazione della nuova infrastruttura dei nuovi gate

Azione 5: check point con lettura *boarding pass* SUF

Azione 6: implementazione nuove telecamere di videosorveglianza digitali

Azione 7: installazione e configurazione banchi Rayanair

Azione 8: nuovi monitor fids REG

Azione 9: nuove postazioni sale training GPG/ENAC

Azione 10: implementazione piattaforma allocazione delle risorse GH

Azione 11: integrazione sistema antincendio con annunci sonori

Azione 12: implementazione nuovo sistema Tetra per le comunicazioni radio

Azione 13: integrazione Zucchetti / Naitec

COMPLIANCE MONITORING

L'area *Compliance* durante l'anno 2023 ha garantito l'implementazione e la gestione delle attività di monitoraggio sulla conformità dell'aeroporto secondo le previsioni della normativa europea (Reg. (UE) 2018/1139 – Reg. (UE) 139/2014) e relative norme attuative, dei requisiti nazionali, manuali e regolamenti aeroportuali per il mantenimento della certificazione degli aeroporti. Di seguito una sintesi delle macro aree di interesse con le relative attività svolte.

Attività di auditing

Il processo di auditing permette di verificare la conformità dei processi, in termini di documentazione, procedure e corretta implementazione delle operazioni da parte di SACAL e dei suoi fornitori di servizi (*Contracted Activities*).

A Lamezia Terme nel 2023 sono stati effettuati n.12 audit, di cui 6 su SACAL e 6 su altre società che

forniscono servizi in *airside*.

A Reggio Calabria nel 2023 sono stati effettuati n.12 audit, di cui 6 su SACAL e 6 su altre Società provider di servizi in *airside*.

Sono state, inoltre, effettuate azioni di *follow-up* in merito ad ogni non conformità riportata sui verbali di audit e/o d'ispezione, nell'ottica di verificare che l'azione correttiva di chiusura sia stata eseguita ed eventuali raccomandazioni siano state attuate.

A Lamezia Terme sono stati effettuati n.7 audit di *follow-up*, mentre a Reggio Calabria sono stati effettuati n.9 *audit di follow-up*.

Ispezioni documentali presso gli handler

Le ispezioni documentali vengono eseguite presso gli handler sulla documentazione conservata dagli stessi relativamente ai voli assistiti.

A Lamezia Terme sono state effettuate 36 ispezioni documentali sulla documentazione dei voli assistiti; 24 ispezioni su SACAL GH e 12 ispezioni su Aviapartner che a Lamezia Terme ha assistito stabilmente voli di aviazione commerciale soltanto da maggio a ottobre 2023, per un totale di circa 380 cartelle esaminate.

A Reggio Calabria sono state effettuate 24 ispezioni documentali sulla documentazione dei voli assistiti da Aviapartner (unico handler), per un totale di circa 260 cartelle esaminate.

Il Gestore è coinvolto anche nelle verifiche mensili che effettua direttamente l'Enac sulle cartelle voli, oltre a una ulteriore verifica straordinaria eseguita congiuntamente all'Enac.

Monitoraggio della conformità alle Certification Specification EASA

Il monitoraggio da parte del Gestore aeroportuale sulla permanenza dei requisiti di certificazione delle infrastrutture aeroportuali stabiliti nella *Certification Basis* approvata da ENAC è un processo continuo e sistematico volto a garantire che l'aeroporto mantenga nel tempo i requisiti necessari per la sua operatività in sicurezza.

Per il riesame della *gap analysis* delle infrastrutture di Lamezia Terme e Reggio Calabria sono stati riesaminati tutti i capitoli della normativa EASA (ADR Issue 6).

Certificazione/Sorveglianza ENAC

L'Enac effettua verifiche sulla base di un piano di sorveglianza per garantire che vengano rispettati i requisiti normativi e siano mantenuti elevati standard di sicurezza.

A Lamezia Terme l'Enac ha eseguito 5 audit, mentre a Reggio Calabria sono stati eseguiti 4 audit nel corso dell'anno 2023, di cui 2 audit congiunti con il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco.

A tal proposito, il Gestore ha svolto varie attività, tra cui la *Root Cause Analysis*, per il successivo riscontro all'autorità utile ad assicurare l'implementazione delle necessarie azioni migliorative.

Manuale dell'Aeroporto

Il Manuale dell'Aeroporto contiene tutte le informazioni necessarie per l'uso, il funzionamento e la manutenzione in sicurezza dell'aeroporto, delle sue attrezzature, nonché delle superfici di limitazione degli ostacoli e di protezione e di altre aree associate all'aeroporto.

I manuali degli aeroporti di Lamezia Terme e Reggio Calabria sono stati oggetto di una vasta attività di revisione. Sono state revisionate in totale 64 sezioni che sono entrate in vigore dal 1° dicembre 2023.

Change management

La gestione di una modifica è un processo documentato per identificare i cambiamenti esterni ed interni che potrebbero avere un effetto negativo sulla *safety*.

Sono stati redatti un totale di 6 *Change Management*, rispettivamente 3 per l'aeroporto di Lamezia Terme e 3 per l'aeroporto di Reggio Calabria.

Altre attività

- Aggiornamento Informazioni Aeronautiche;
- Pareri di conformità per richieste di certificazione dei prestatori di servizi aeroportuali di assistenza a terra;
- Formazione personale area *compliance*;
- Partecipazione ai comitati di *safety* (*Safety Board, Safety Committee, Local Runway Safety team*);
- Partecipazioni attività relative ai Piani di Emergenza Aeroportuale (inconveniente aereo).

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

1. Migliorare i tempi di rientro delle non conformità;
2. Migliorare i tempi dei riscontri da parte dei *Process Owner*.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DEI RISCHI (art.2428 comma 3 punto 6-bis del Codice Civile)

La Società è esposta ai seguenti rischi:

- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di mercato.

Di seguito vengono fornite informazioni relative all'esposizione della Società a ciascuno dei rischi elencati in precedenza, agli obiettivi, alle politiche ed ai processi di gestione di tali rischi. La responsabilità complessiva per la creazione e la supervisione di un sistema di gestione dei rischi della Società è dell'organo amministrativo.

Le politiche di gestione dei rischi della Società hanno lo scopo di identificare e analizzare i rischi ai quali la Società è esposta, di stabilire appropriati limiti e controlli, di monitorare i rischi ed il rispetto di tali limiti. Queste politiche ed i relativi sistemi sono rivisti periodicamente al fine di riflettere eventuali variazioni delle condizioni del mercato e delle attività della Società. Tramite la formazione, gli standard e le procedure di gestione, la Società mira a creare un ambiente di controllo disciplinato e costruttivo nel quale i propri dipendenti siano consapevoli dei propri ruoli e responsabilità.

A. Rischio di credito

È il rischio che un cliente o una delle controparti di un'attività causi una perdita non adempiendo a un'obbligazione e deriva principalmente dai crediti commerciali vantati dalla Società.

Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività tipiche è monitorato dall'azione

del management. I crediti commerciali sono rilevati in bilancio al netto della svalutazione calcolata sulla base del rischio di inadempienza della controparte, determinata considerando le informazioni disponibili sulla solvibilità del cliente e considerando i dati storici. La Società ha posto in essere una serie di azioni volte al recupero delle posizioni creditorie, con particolare riferimento a quelle per le quali sono insiti dei rischi di inesigibilità. Il rischio di credito è mitigato dall'elevato numero di controparti.

B. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che la Società abbia difficoltà ad adempiere alle obbligazioni associate a passività finanziarie.

Allo stato attuale, la Società non è esposta a tale rischio in quanto ritiene di avere liquidità e possibilità di accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie per le finalità di gestione operativa corrente.

La Società non è esposta a rischi di cambio in quanto la totalità delle transazioni attive e passive avviene in Euro.

C. Rischio di mercato

Il monitoraggio del rischio di mercato è tra gli obiettivi del management attraverso un'attenta gestione commerciale. La Società, in considerazione delle specifiche dinamiche del mercato di riferimento non è esposta a significativi rischi di variazione dei prezzi dei servizi offerti.

La Società è parte in procedimenti civili e amministrativi e in azioni legali collegate al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e tenuto conto dei fondi rischi esistenti, gli amministratori ritengono che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul proprio bilancio di esercizio, oltre a quelle che sono state oggetto di puntale informativa.

ALTRE INFORMAZIONI

In ordine alle ulteriori informazioni richieste dall'art. 2428 del Codice Civile si segnala che la Società:

- ai sensi dell'art 2357 c.c. e seguenti, possiede al 31/12/2023 n° 108 azioni proprie, pari allo 0,23% del capitale sociale, acquistate in data 31/01/2023, come da verbale di Assemblea Straordinaria, mediante l'iscrizione nel passivo del bilancio, con segno negativo, di apposita voce denominata "riserva per azioni proprie";
- non ha sedi secondarie;
- non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Il bilancio d'esercizio chiude al 31/12/2023 con un utile pari ad Euro 291.248. L'Amministratore Unico propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	291.248
5% a riserva legale	Euro	14.562
a riserva volontaria	Euro	276.686

L'Amministratore Unico
Marco Franchini





SOCIETÀ AEROPORTUALE CALABRESE (S.A.CAL. S.p.A.)

Bilancio
di esercizio al

31/12/2023

Sede c/o AEROPORTO INTERNAZIONALE, 88046 LAMEZIA TERME CZ

Capitale sociale euro 23.920.556 i.v.

Cod. Fiscale e Partita Iva 01764970792

Iscritta al Registro delle Imprese di CCIAA di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia(CZ-KR-VV)
nr. 01764970792

Nr. R.E.A. 134480

SOCIETÀ AEROPORTUALE CALABRESE (S.A.CAL. S.p.A.)

**Stato Patrimoniale
Attivo**

	31/12/2023	31/12/2022
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	2.944	4.416
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	78.533	12.129
7) Altre	243.492	167.526
Totale immobilizzazioni immateriali	324.969	184.071
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	1.330.353	1.388.594
2) Impianti e macchinario	773.180	691.963
3) Attrezzature industriali e commerciali	682.401	665.760
4) Altri beni	4.573.336	3.911.426
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.784.262	1.924.510
Totale immobilizzazioni materiali	14.143.532	8.582.253
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	819.835	477.195
d-bis) Altre imprese	17.560	17.560
Totale 1) Partecipazioni	837.395	494.755
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	242.096	633.696
Totale d-bis) Verso altri	242.096	633.696
Totale 2) Crediti	242.096	633.696
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.079.491	1.128.451
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	15.547.992	9.894.775
C) ATTIVO CIRCOLANTE		

SOCIETÀ AEROPORTUALE CALABRESE (S.A.CAL. S.p.A.)

II - Crediti

1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	8.569.534	10.415.122
Totale 1) Verso clienti	8.569.534	10.415.122
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	180.027	988.888
Totale 2) Verso imprese controllate	180.027	988.888
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	880.682	1.287.015
Totale 5-bis) Crediti tributari	880.682	1.287.015
5-ter) Imposte anticipate		
Totale 5-ter) Imposte anticipate	4.118.947	4.495.051
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	6.062.109	117.379
Totale 5-quater) Verso altri	6.062.109	117.379
Totale crediti	19.811.299	17.303.455

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali	20.238.466	9.204.516
3) Denaro e valori in cassa	95.312	98.811
Totale disponibilità liquide	20.333.778	9.303.327
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	40.145.077	26.606.782
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	142.578	51.246

TOTALE ATTIVO	55.835.647	36.552.803
----------------------	-------------------	-------------------

SOCIETÀ AEROPORTUALE CALABRESE (S.A.CAL. S.p.A.)

Stato Patrimoniale
Passivo

	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	23.920.556	23.920.556
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	209.325	209.325
IV - Riserva legale	92.715	92.715
VI – Altre Riserve, distintamente indicate:		
Varie altre riserve	44	44
Totale altre riserve	44	44
VIII – Utili (perdite) portati a nuovo	(13.563.118)	(11.078.344)
IX – Utile (perdita) dell'esercizio	291.248	(2.484.775)
X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(53.890)	(0)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	10.896.880	10.659.521
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	3.179.315	2.753.491
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	3.179.315	2.753.491
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	357.202	434.883
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		

SOCIETÀ AEROPORTUALE CALABRESE (S.A.CAL. S.p.A.)

Esigibili entro l'esercizio successivo	2.412	1.836
Totale 4) Debiti verso banche	2.412	1.836
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	500.000	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	4.500.000	(0)
Totale 5) Debiti verso altri finanziatori	5.000.000	(0)
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.772.445	8.125.404
Totale 7) Debiti verso fornitori	9.772.445	8.125.404
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	74.096	210.376
Totale 9) Debiti verso imprese controllate	74.096	210.376
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	544.045	165.080
Esigibili oltre l'esercizio successivo	22.623	(0)
Totale 12) Debiti tributari	566.668	165.080
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	295.604	275.864
Totale 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	295.604	275.864
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	11.035.996	10.786.294
Esigibili oltre l'esercizio successivo	3.144.767	3.140.054
Totale 14) Altri debiti	14.180.763	13.926.348
TOTALE DEBITI	29.891.988	22.704.908
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	11.510.262	(0)
TOTALE PASSIVO	55.835.647	36.552.803

SOCIETÀ AEROPORTUALE CALABRESE (S.A.CAL. S.p.A.)

Conto economico

	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.704.990	25.415.667
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	6.596.540	326.690
Altri	454.267	2.576.721
Totale 5) Altri ricavi e proventi	7.050.807	2.903.411
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	35.755.797	28.319.078
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(238.224)	(228.995)
7) Per servizi	(23.982.603)	(20.886.550)
8) Per godimento di beni di terzi	(2.354.730)	(2.103.872)
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	(4.259.361)	(4.270.605)
b) Oneri sociali	(1.081.216)	(1.185.168)
c) Trattamento di fine rapporto	(282.602)	(337.176)
Totale 9) Per il personale	(5.623.179)	(5.792.949)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(149.432)	(80.689)
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(998.271)	(960.428)
d) Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(444.701)	(520.532)

SOCIETÀ AEROPORTUALE CALABRESE (S.A.CAL. S.p.A.)

Totale 10) Ammortamenti e svalutazioni	(1.592.404)	(1.561.649)
12) Accantonamenti per rischi	(691.577)	(609.076)
14) Oneri diversi di gestione	(261.204)	(425.014)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(34.743.921)	(31.608.105)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	1.011.876	(3.289.027)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	56.935	6.327
Totale d) Proventi diversi dai precedenti	56.935	6.327
Totale 16) Altri proventi finanziari	56.935	6.327
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	(131.603)	(14.208)
Totale 17) Interessi e altri oneri finanziari	(131.603)	(14.208)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(74.668)	(7.881)
(15 + 16 - 17 + - 17-BIS)		
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) Di partecipazioni	(0)	25.981
Totale 18) Rivalutazioni	(0)	25.981
19) Svalutazioni		
a) Di partecipazioni	(57.360)	(0)
Totale 19) Svalutazioni	(57.360)	(0)
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE (18 - 19)	(57.360)	25.981

SOCIETÀ AEROPORTUALE CALABRESE (S.A.CAL. S.p.A.)

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D)	879.848	(3.270.927)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	(212.496)	(0)
Imposte differite e anticipate	(376.104)	786.152
Totale 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(588.600)	786.152
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	291.248	(2.484.775)

L'Amministratore Unico
Marco Franchini

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	291.248	(2.484.775)
Imposte sul reddito	588.600	(786.152)
Interessi passivi/(attivi)	74.668	7.881
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	954.516	(3.263.046)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	697.121	642.309
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.147.703	1.041.117
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	57.360	(4.402)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.902.184	1.679.024
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.856.700	(1.584.022)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.845.588	(482.602)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.647.041	(1.125.249)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(91.332)	(51.246)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	11.510.262	(8.182)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(4.420.037)	7.965.997
Totale variazioni del capitale circolante netto	10.491.522	6.298.718
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	13.348.222	4.714.696
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(74.668)	(7.881)
(Imposte sul reddito pagate)	17.469	(93.674)
(Utilizzo dei fondi)	(348.978)	(693.606)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(406.177)	(795.161)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	12.942.045	3.919.535
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.559.550)	(1.312.338)
Disinvestimenti	-	411.665
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(290.330)	(131.387)
Disinvestimenti	-	119.936
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(400.000)	(400.000)
Disinvestimenti	391.600	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.858.280)	(1.312.124)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	576	(96)
Accensione finanziamenti	5.000.000	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(500.000)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	(25.981)

Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(53.890)	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.946.686	(526.077)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	11.030.451	2.081.334
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	9.204.516	7.161.742
Danaro e valori in cassa	98.811	60.251
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.303.327	7.221.993
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	20.238.466	9.204.516
Danaro e valori in cassa	95.312	98.811
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	20.333.778	9.303.327

L'Amministratore Unico
Marco Franchini

NOTA INTEGRATIVA

Informazioni generali sull'impresa Dati anagrafici	
denominazione	S.A.CAL.S.P.A.
sede	88046 LAMEZIA TERME (CZ) C/O AEROPORTO CIVILE DI LAMEZIA TERME
capitale sociale	23.920.556,00
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	CZ
partita IVA	01764970792
codice fiscale	01764970792
numero REA	
forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
settore di attività prevalente (ATECO)	522300 - ATTIVITA' DEI SERVIZI CONNESSI AL TRASPORTO AEREO
società in liquidazione	no
società con socio unico	no
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	S.A.CAL.S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 291.248, ottenuta dopo aver stanziato Ammortamenti per Euro 1.147.703, Svalutazioni per Euro 444.701, Accantonamenti per rischi per Euro 691.577 ed imposte correnti, anticipate e differite per complessivi Euro 588.600.

Alla formazione di detto risultato non sono estranee le Partite Straordinarie, che, seppur ai sensi del D.Lgs. 139/2015, non trovano più separata evidenza nello schema di conto economico - essendo stata abolita la Sezione E) del Conto economico - devono trovare opportuna illustrazione ed evidenziazione in nota integrativa laddove relative a costi e ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Se si depurasse la Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B) dai menzionati effetti "una tantum" e dalle altre ulteriori componenti, al fine di ottenere la determinazione del risultato d'esercizio prima degli oneri finanziari, delle Imposte, degli ammortamenti e degli accantonamenti, e lo si confrontasse con lo scorso esercizio, si otterrebbe quanto segue:

	31/12/2023	31/12/2022
Differenza tra Valore e costi della Produzione (A - B)	1.011.876	- 3.289.027
A dedurre:		
Altri ricavi e proventi (contenute nella Voce A5a)	- 454.267	- 2.576.721
Oneri diversi di gestione (contenute nella Voce B.14)	261.204	425.014
Effetto netto	- 193.063	- 2.151.707
Differenza tra Valore e costi della Produzione (A - B) (depurato da altri ricavi e proventi e oneri diversi di gestione)	818.813	- 5.440.734
Svalutazioni dei crediti	444.701	520.532
Accantonamenti per rischi	691.577	609.076
Ammortamenti	1.147.703	1.041.117
Parziale	3.102.794	- 3.270.009
Svalutazione delle partecipazioni	57.360	0
Rivalutazione delle partecipazioni	0	25.981
EBITDA*	3.045.434	- 3.244.028

*= È una definizione impropria nel caso in specie, in quanto per le peculiarità dell'attività svolta dalla Società il dato include il risultato della controllata SACAL GH, ciò in quanto l'attività aeroportuale non può essere esercitata senza considerare l'attività di Handling (svolta per l'appunto dalla controllata) e così A-B deve tenere conto del risultato prodotto da Sacal GH.

Da un'analisi della tabella superiore, gli elementi di positività sono diversi:

La differenza tra valore e costi della produzione, depurata dall'effetto degli altri ricavi e proventi e oneri diversi di gestione, nel 2023 è positiva con un incremento in valore assoluto rispetto al 2022 di € 6.259.547;

L'**ebitda**, che è il dato economico preso a base per la valutazione delle aziende è positivo e pari al 8,52% (-11,46% nel 2022) del Valore dei Ricavi delle vendite e delle prestazioni, in netto aumento, del 194% rispetto allo scorso esercizio (in termini di valore assoluto pari ad € 6.289.462);

L'**ebitda**, incorpora e pertanto tiene conto del risultato conseguito dalla Società di Handling.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Nel 2023, gli aeroporti italiani hanno toccato per la prima volta quota 197,2 milioni di passeggeri, superando del 2,1% il 2019. Se la ripresa post Covid è stata trainata dal segmento domestico,

il 2023 ha segnato il pieno recupero del traffico internazionale che ha raggiunto i 128 milioni di passeggeri, lo 0,1% in più sul 2019.

Secondo i dati elaborati da Assaeroporti, in un contesto di crescita diffusa, l'analisi per area geografica evidenzia come il 2023 sia stato caratterizzato da un significativo trend di recupero del traffico negli aeroporti del Nord e del Centro, rispettivamente +20% e +33% sull'anno precedente, con gli scali del Sud e delle Isole che confermano l'andamento già osservato nel 2022, +10% e +9%.

Un leggero gap rispetto ai livelli pre-Covid si riscontra invece per i movimenti aerei, che nel 2023 sono stati inferiori del 2,6% sul 2019, attestandosi a 1.601.059 unità. Più passeggeri e meno aerei che, quindi, viaggiano con un load factor maggiore, comportando benefici anche in termini ambientali. (Fonte Assaeroporti).

Nel 2023 gli aeroporti calabresi confermano il trend di crescita del traffico a livello nazionale segnando un incremento del 12% in termini di passeggeri e del 16% in termini di movimenti. Ad avere un maggiore tasso di crescita gli aeroporti di Reggio Calabria e Crotona che hanno registrato un incremento a due cifre sia nel volume traffico passeggeri che nei movimenti, declinando il traffico, in controtendenza rispetto alla media nazionale, prevalentemente nel segmento domestico.

Complessivamente nel 2023 il Sistema Aeroportuale Calabrese ha trasportato 3.360.797 passeggeri, registrando rispetto al 2022 un incremento del 12% e un incremento del numero dei movimenti di 951 unità pari al 4%.

La Società in qualità di soggetto attuatore, nel 2023, ha avviato gli interventi contemplati nel CIS VOLARE (Contratto istituzionale di sviluppo) sottoscritto con la Presidenza Consiglio dei Ministri, Ministro per il Sud e la coesione territoriale, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministro delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili, Ministro del turismo, Ministero della transizione ecologica, Ministero dell'Interno, Regione Calabria, Enac e Invitalia.

Il CIS Volare, considerando gli aeroporti un asset strategico per lo sviluppo della Regione Calabria, soprattutto alla luce dell'aumento del traffico passeggeri dopo la fine della pandemia da Covid19, è stato avviato con una dotazione iniziale di 215,5 Mln€, principalmente a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 è finalizzato ad ampliare, riqualificare e migliorare la sicurezza degli aeroporti calabresi. Si prevede di realizzare 21 interventi, di cui 9 riservati all'aeroporto di Lamezia Terme (per un totale di 119,5 Mln€), 6 per l'aeroporto di Reggio Calabria (60 Mln€) e altri 6 per quello di Crotona (36 Mln€).

Gli investimenti più consistenti riguardano lo sviluppo dell'aerostazione passeggeri di Lamezia Terme (75 Mln€), la ristrutturazione e messa in sicurezza dello scalo di Reggio Calabria (27,5 Mln€) e lo sviluppo delle infrastrutture necessarie per la realizzazione di una base aerea di Protezione Civile all'interno dell'aeroporto di Crotona (20 Mln€). La realizzazione delle opere è prevista entro il 31 dicembre 2026, salvo eventuali scostamenti motivati ed autorizzati.

Continuità aziendale

Il Bilancio al 31.12.2023 chiude con un utile pari ad Euro 291.248.

Nel 2024 si è proceduto a conferire l'incarico alla Società KPMG Advisory Spa per l'aggiornamento del piano industriale del Gruppo Sacal per il quinquennio 2024-2028. Lo stesso prevede un importante Piano degli Investimenti finanziato dal Contratto Istituzionale di Sviluppo "CIS Volare" che supporta il totale cambiamento della fisionomia degli aeroporti, abilitando lo sviluppo del traffico passeggeri in maniera considerevole e generando al contempo importanti ricadute sul territorio in termini di sviluppo del tessuto economico regionale.

L'investimento sugli aeroporti, migliorando la connettività sia nazionale che internazionale, stimola

lo sviluppo industriale e la crescita economica del territorio. Il traffico aggiuntivo che si sviluppa attraverso gli investimenti previsti nel Piano, può generare circa 3.500 nuovi posti di lavoro al 2033 (oltre 1.600 al 2028) e circa € 961 milioni di PIL incrementale al 2033 (circa € 402 milioni al 2028).

Le performance di SACAL sono previste in miglioramento nell'arco temporale considerato per le proiezioni economico-finanziarie, in quanto a fronte dello sviluppo del traffico e conseguentemente dei ricavi, si ritiene di poter contenere la crescita dei costi operativi (al netto degli incentivi ai vettori), sfruttando le economie di scala derivanti dalla presenza di un'elevata componente di costi fissi.

In base anche a quanto sopra esposto, l'Amministratore Unico ha valutato la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, attuale e prospettica e, sulla base di tale valutazione, ha ritenuto appropriato il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, c.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

(Rif. art. 2423, c.c. e art. 2423-bis c.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di

dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, c.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile, se non quelli inerenti e conseguenti, anche in maniera indiretta, alla situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 comunque richiamati e meglio descritti nei vari paragrafi in commento.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, c.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 per effetto delle disposizioni di cui all'art. 3 D.L. 198/2022 convertito, che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi nuovamente della facoltà concessa dal legislatore anche per il nuovo esercizio.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel corso dell'esercizio 2013 si è provveduto ad effettuare una revisione della stima della vita utile dei beni classificati tra le immobilizzazioni materiali. Il processo di revisione si è reso necessario per adeguare l'utilità economica delle immobilizzazioni alla durata della concessione per lo svolgimento dell'attività aeroportuale, che a partire dal 2008 è stata ulteriormente affidata a SACAL per 40 anni.

A tal fine è stata incaricata una società di consulenza in possesso dei requisiti di competenza professionale ed indipendenza. Il lavoro è stato svolto considerando l'utilizzo, la destinazione, la valutazione delle correnti attività di manutenzione (ordinaria e straordinaria) e la durata economico tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature varie	10%
Mobili e arredi	12%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 per effetto delle disposizioni di cui all'art. 3 D.L. 198/2022 convertito, che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi nuovamente della facoltà concessa dal legislatore anche per il nuovo esercizio.

Contributi in conto impianti

La Società, ha ricevuto nel presente esercizio ed in quelli precedenti contributi in conto impianti relativi alla realizzazione del Piano di Azione e Coesione per l'aeroporto di Lamezia Terme, contributi Fondo Sviluppo e Coesione per l'aeroporto di Reggio Calabria e Crotone.

Trattasi di somme erogate da un soggetto pubblico (Stato/Regione) alla società per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione ed ampliamento di immobilizzazioni materiali, commisurate al costo delle medesime.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

I contributi in conto impianti sono riferiti e commisurati al costo dei cespiti e come tali partecipano direttamente o indirettamente alla formazione del risultato dell'esercizio secondo il criterio della competenza.

Essi sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti, secondo il metodo "diretto", riconosciuto dall'OIC n. 16, e che prevede che i contributi siano portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono. In tal modo sono imputati al conto economico solo gli ammortamenti determinati sul valore dell'immobilizzazione materiale al netto dei contributi.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. Dall'altra parte l'attualizzazione non era da applicare in quanto tutti i crediti hanno scadenza inferiore ai dodici mesi, e laddove detti crediti sono stati riclassificati oltre 12 mesi, ciò è avvenuto in ragione di decisioni assunte anteriormente all'entrata in vigore dell'aggiornamento dei principi contabili OIC.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore.

A tal fine sono stati considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Per i debiti sorti successivamente al 2016, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Titoli

Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi, in aderenza a quanto previsto dall'art. 2427 e del principio contabile OIC 31, sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Tali stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del Bilancio. Nella valutazione del rischio si è tenuto conto delle informative fornite dai legali che assistono la Società nei vari contenziosi.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

- le rettifiche ai saldi delle imposte differite/anticipate per tenere conto della variazione dell'aliquota IRES intervenuta a decorrere dall'esercizio 2017 ai sensi della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, comma 61, che ha modificato l'art. 77 del TUIR.

A decorrere dall'esercizio 2017 la Società Capogruppo Sacal SpA e la controllata Sacal Ground Handling SpA hanno esercitato l'opzione per il regime del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la sua predetta società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Sacal secondo il quale nello stato patrimoniale della Società sono iscritti i debiti verso la consolidata per gli imponibili negativi (perdite fiscali) trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

L'Irap corrente è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non esistono in Bilancio crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera che richiedano l'allineamento ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non esistono impegni, garanzie a passività potenziali da evidenziare.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento; costi di sviluppo);
- beni immateriali (concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- altre immobilizzazioni immateriali (progettazioni, analisi di valutazione su piano di sviluppo).

Esse risultano iscritte al costo di acquisto, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 324.969.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2023	324.969
Saldo al 31/12/2022	184.071
Variazioni	140.898

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobil. Immateriali	Totale immobil. Immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.416	12.129	167.526	184.071
Rivalutazioni		0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	0	0
Svalutazioni	-	0	0	0
Valore di bilancio	4.416	12.129	167.526	184.071
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	94.868	195.462	290.330
Ammortamento dell'esercizio	1.472	28.464	119.496	149.432
Totale variazioni	(1.472)	66.404	75.966	140.898
Valore di fine esercizio				
Costo	4.416	106.997	362.988	474.401
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.472	28.464	119.496	149.432
Valore di bilancio	2.944	78.533	243.492	324.969

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 14.143.532, rispecchiando la seguente classificazione:

1. terreni e fabbricati;
2. impianti e macchinario;
3. attrezzature industriali e commerciali;
4. altri beni;
5. immobilizzazioni in corso e acconti.

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni materiali - Contributi in Conto impianti - metodo diretto

Si evidenzia che l'ammontare dei contributi in Conto impianti sono portati una volta completati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono così come espressamente previsto dal documento n.16 dei principi contabili nazionali (metodo diretto).

Considerato che i contributi in Conto impianti ricevuti nell'esercizio, fanno riferimento esclusivamente a immobilizzazioni in corso, il relativo valore è stato interamente riscontato.

Pertanto, per effetto di tale impostazione contabile, dal momento di entrata in funzione del cespite, le quote di ammortamento saranno calcolate sul costo del bene al netto del contributo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2023	14.143.532
Saldo al 31/12/2022	8.582.253
Variazioni	5.561.278

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.941.359	5.144.902	2.205.213	16.460.458	1.924.510	27.676.442
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	552.765	4.452.939	1.539.453	12.549.032	-	19.094.189
Valore di bilancio	1.388.594	691.963	665.760	3.911.426	1.924.510	8.582.253
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	231.860	143.380	1.324.557	4.859.752	6.559.549
Ammortamento dell'esercizio	58.241	150.643	126.740	662.647	-	998.271
Totale variazioni	(58.241)	81.217	16.640	661.910	4.859.752	5.561.278
Valore di fine esercizio						
Costo	1.941.359	5.376.762	2.348.593	17.785.015	6.784.262	34.235.991
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	611.006	4.603.582	1.666.192	13.211.679	-	20.092.459
Valore di bilancio	1.330.353	773.180	682.401	4.573.336	6.784.262	14.143.532

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2023	1.079.491
Saldo al 31/12/2022	1.128.451
Variazioni	-48.960

Esse risultano composte da partecipazioni e crediti immobilizzati.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 837.395.

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. art. 2427-bis, primo comma, n. 2 del codice civile si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro *fair value*.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le altre partecipazioni

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Le altre partecipazioni, sono minoritarie e sono riferite al Consorzio di Sviluppo Area ex Sir.

Crediti vs. altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 242.096 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società, il cui dettaglio verrà di seguito esposto.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	477.195	17.560	494.755
Valore di bilancio	477.195	17.560	494.755
Variazioni nell'esercizio			
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	57.360	-	57.360
Altre variazioni	400.000	-	400.000
Totale variazioni	342.640	-	342.640
Valore di fine esercizio			
Costo	819.835	17.560	837.395
Valore di bilancio	819.835	17.560	837.395

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	633.696	(391.600)	242.096	242.096
Totale crediti immobilizzati	633.696	(391.600)	242.096	242.096

La voce Crediti verso altri include il credito verso l'Erario riguardante l'anticipazione dell'IRPEF sulle liquidazioni dei dipendenti in esecuzione dell'obbligo di cui alla legge 23.12.1996 art. 3 per Euro 16.493, l'acconto per imposte sostitutive rivalutate per Euro 15.088 e il deposito cauzionale a fornitori per Euro 210.515.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 c.c., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
SACAL GH Spa a Socio Unico	LAMEZIA TERME	03507930794	1.000.000	(57.360)	819.835	1.000.000	100,00%	819.835
Totale								819.835

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, con il metodo del patrimonio netto.

La partecipazione in impresa controllata si riferisce alla partecipazione posseduta al 100% della società SACAL GROUND HANDLING SPA a seguito di scorporo del ramo di azienda handling avvenuta a decorrere dal 1° luglio 2016.

Il valore nominale al 31/12/2023, della Partecipazione nella "Controllata" SACAL GH Spa è così pari ad Euro 2.449.437, costituiti per Euro 1.000.000 dal Valore del Capitale Sociale, per Euro 1.300 dal Valore della Riserva Legale e per Euro 1.448.137 dal Valore del Fondo di Riserva per perdite future.

Il Bilancio al 31/12/2023 della SACAL GH, presenta una perdita per Euro 57.360; pertanto, allo scopo di dare compiuta esecuzione al principio di valutazione delle partecipazioni in imprese controllate, con il metodo del patrimonio netto, è stata svalutata la partecipazione per adeguarla al valore del patrimonio netto.

Per effetto di quanto evidenziato, il valore netto della partecipazione nella "Controllata" SACAL GH Spa, al 31/12/2023, è pari a:

Valore Nominale della Partecipazione	2.449.437
Perdita portata a nuovo	(1.572.242)
Rivalutazione Partecipazione	(57.360)
Valore Netto della Partecipazione	819.835

Il fondo coperture perdite al 31/12/23 è pari ad € 1.448.137.

Con riferimento alla partecipazione in questione, nel Bilancio della Società Controllata, viene evidenziato quanto segue:

[...] Continuità aziendale

In base al presupposto della continuità aziendale, un'impresa viene considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro. L'Amministratore unico ha valutato la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, attuale e prospettica e, sulla base di tale valutazione, ha ritenuto appropriato il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023. Al momento la continuità aziendale è infatti assicurata dal supporto finanziario della controllante SACAL che esercita, tra l'altro, l'attività di direzione e coordinamento.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 c.c., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	242.096	242.096
Totale	242.096	242.096

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 c.c., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	17.560

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Consorzio di Sviluppo Area Ex Sir	17.560
Totale	17.560

Attivo circolante**Voce C – Variazioni dell’Attivo Circolante**

L’Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera “C”, le seguenti sottoclassi della sezione “Attivo” dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L’ammontare dell’Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 40.145.077. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 13.538.295.

Di seguito sono forniti i dettagli relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Crediti iscritti nell’attivo circolante**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Nel bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2023, la sottoclasse dell’Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 2) verso imprese controllate
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell’attivo circolante**Voce CII - Variazioni dei Crediti**

L’importo totale dei Crediti è collocato nella sezione “attivo” dello Stato patrimoniale alla sottoclasse

“C.II” per un importo complessivo di euro 19.811.299.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell’esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell’attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.415.122	(1.845.588)	8.569.534	8.569.534
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	988.888	(808.861)	180.027	180.027
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.287.015	(406.333)	880.682	880.682
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.495.051	(376.104)	4.118.947	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	117.379	5.944.730	6.062.109	6.062.109
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.303.455	2.507.844	19.811.299	15.692.352

I “crediti verso clienti” di ammontare rilevante al 31/12/2023 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Ryanair Dac	2.808.751
Alitalia Società Aerea Italiana S.P.A.	2.119.366
Ita Italia Trasporto Aereo S.P.A.	1.190.544
Blue Air Aviation S.A.	885.789
Sc Blue Air Aviation S.A.	369.147
Alitalia Linee Aeree Italiane Spa	259.457
Wizz Air Hungary Ltd - It	234.726
Easyjet Airline Company Ltd	200.359
Comune Di Crotone	138.721
Regione Calabria	123.909
Fatture da emettere	497.427
Nota credito da emettere	- 657
Altri di importo singolo non rilevante	2.294.917
A dedurre	
Fondo Svalutazione Crediti	- 2.552.922
Totale	8.569.534

I “**crediti verso controllate**”, al 31/12/2023, pari a Euro 180.027, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Sacal GH Spa - Crediti Commerciali	159.307
Sacal GH Spa - Altri Crediti	1.231
Sacal GH Spa - Adesione al Consolidato Fiscale	19.489

I “**crediti tributari**”, al 31/12/2023, pari a Euro 880.682, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito imposte da consolidato	605.680
Credito Ires - Irap	258.744
Erario c/ritenute subite	12.860
Altri Credito v/Erario	3.398
TOTALE	880.682

Le “**imposte anticipate**”, ammontano al 31/12/2023 ad Euro 4.118.947, e sono relative essenzialmente a:

- perdite fiscali riportabili;

Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l’iscrizione del beneficio fiscale potenziale connesso a tali perdite, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa, di seguito si riporta il dettaglio per natura e la movimentazione dell’esercizio:

Imposte Anticipate	Imponibile	Imposta
Saldo Iniziale	16.348.641	4.495.051
Utilizzo dell'Esercizio	1.567.102	376.104
Perdita fiscale esercizio corrente	0	0
Saldo Finale	14.781.539	4.118.947

Tra i “**crediti verso altri**”, pari al 31/12/2023, ad Euro 6.062.109, si evidenzia:

Descrizione	Importo
Credito v/Regione Calabria	5.859.338
Credito v/Enac	108.134
Crediti v/altri	52.314
Crediti v/banche su proventi accreditati nell'esercizio successivo	36.551
Depositi cauzionali fornitori	5.294
Credito v/Inail	478
Totale	6.062.109

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Movimentazione Fondo		
Saldo al 31/12/2022		2.358.221
Fondo svalutazione crediti fiscale	909.380	
Fondo svalutazione crediti civilistico	1.448.841	
Utilizzi		-250.000
Utilizzo Fondo fiscale per perdite	-	
Utilizzi fondo crediti civilistico	-250.000	
Accantonamenti/Riclassifiche		444.701
Riclassifica Fondo svalutaz. crediti fiscale	978.893	
Riclassifica Fondo svalutaz. crediti civilistico	-978.893	
Accantonamento Fondo crediti civilistico	444.701	
Saldo al 31/12/2023		2.552.922
Fondo svalutazione crediti fiscale	1.888.273	
Fondo svalutazione crediti civilistico	664.649	

Il Fondo consta di due ulteriori distinzioni, in rapporto alla voce dell'attivo che, a livello espositivo, va a rettificare:

Descrizione	Importo
Fondo Svalutazione "Crediti Verso Clienti"	2.552.922
Fondo Svalutazione "Altri Crediti"	0
	2.552.922

Il Fondo Svalutazione Crediti che ammonta a Euro 2.552.922 con un incremento di Euro 194.701 rispetto ai valori dell'esercizio precedente (Euro 2.358.221), è ritenuto sufficiente per fronteggiare le incertezze di realizzo dei crediti commerciali in essere al 31 dicembre 2023 per alcuni clienti con problematiche di esigibilità.

Le variazioni del Fondo Svalutazione Crediti in questo esercizio riguardano:

- l'utilizzo per Euro 250.000 inerente il Credito verso la Regione Calabria per contributi sui voli di vari operatori ai sensi della Legge Regionale 7/2011, a fronte del quale nell'esercizio 2017 era stato stanziato un accantonamento di pari importo per rischio di svalutazione;
- l'accantonamento per Euro 444.701 stanziato in aderenza all'OIC 15 sulla base della verifica degli indicatori di perdita di valore effettuata per singolo credito.

Nello specifico l'accantonamento dell'esercizio pari ad Euro 444.701 risulta così composto:

Crediti v/Clienti

Per i crediti v/clienti è stata effettuata un'analisi di dettaglio degli stessi tramite la verifica dell'esistenza degli indicatori di perdita di valore, quali le significative difficoltà finanziarie del debito e la vetustà, provvedendo ad accantonare a Fondo svalutazione crediti un importo complessivo pari ad Euro 444.701

Tutti i crediti al 31/12/2023 sono in Euro e pertanto alcuna considerazione si è resa necessaria in relazione ai criteri di conversione dei valori espressi in valuta.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Area geografica	Italia	Cee	Extra Cee	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	7.592.544	702.736	274.254	8.569.534
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	180.027	-	-	180.027
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	880.682	-	-	880.682
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.118.947	-	-	4.118.947
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.062.109	-	-	6.062.109
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	18.834.309	702.736	274.254	19.811.299

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 c.c.	F.do svalutazione ex art. 101 comma 5 D.P.R. 917/1986
Saldo al 31/12/2022	1.448.841	909.380
Utilizzo nell'esercizio	-250.000	0
Accantonamento esercizio	444.701	0
Riclassifica F.do svalutazione crediti civilistico	-978.893	0
Riclassifica F.do svalutazione crediti fiscale	0	978.893
Saldo al 31/12/2023	664.649	1.888.273

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 20.333.778, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	9.204.516	11.033.950	20.238.466
Denaro e altri valori in cassa	98.811	(3.499)	95.312
Totale disponibilità liquide	9.303.327	11.030.451	20.333.778

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 142.578.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	51.246	91.332	142.578
Totale ratei e risconti attivi	51.246	91.332	142.578

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 c.c.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2023	31/12/2022
Risconti attivi su assicurazioni	121.894	51.426
Risconti attivi su canoni vari	19.534	
Risconti attivi su abbonamenti	668	
Risconti attivi su prestazione servizi pulizie	482	
TOTALE	142.578	51.246

Durata ratei e risconti attivi

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto**Variazioni nelle voci di patrimonio netto****Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto ammonta a euro 10.896.880 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro 237.359.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 c.c., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Ricl.		
Capitale	23.920.556	-	-	-		23.920.556
Riserva da soprapprezzo delle azioni	209.325	-	-	-		209.325
Riserva legale	92.715	-	-	-		92.715
Altre riserve						
Varie altre riserve	44	-	-	-		44
Totale altre riserve	44	-	-	-		44
Utili (perdite) portati a nuovo	(11.078.344)	(2.484.775)	-	1		(13.563.118)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.484.775)	2.484.775	-	-	291.248	291.248
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	(53.890)	-		(53.890)
Totale patrimonio netto	10.659.521	-	(53.890)	1	291.248	10.896.880

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva da arrotondamento per aumento C.S	42
Differenza da arrotondamento all'unità di EURO	2
Totale	44

Perdite esercizi in corso al 31/12/2020 - al 31/12/2021 e al 31/12/2022 – sospensione degli effetti di legge cui agli artt. 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, 2482-ter, 2484, primo comma, numero 4) del codice civile

L'art. 6 del DL 23/2020, convertito dalla L. 5 giugno 2020, n. 40, modificato dall' art. 1 della L. n. 178 del 30/12/2020 e dall'art. 3, comma 1-ter della Legge 15/2022, ha previsto la sospensione degli effetti previsti dai citati articoli di legge in caso di perdite sociali di entità tale da richiedere provvedimenti urgenti da parte della società.

Tale norma ha l'evidente finalità di evitare che diverse società siano costrette ad assumere provvedimenti straordinari quali la riduzione e l'aumento del capitale sociale, la trasformazione societaria o addirittura si trovino nella condizione di doversi sciogliere a causa di perdite generatesi nel periodo della pandemia da Covid-19.

Al fine di rendere la necessaria informativa alle parti interessate, il comma 4 del citato art. 6, prevede che "Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio".

Il prospetto che segue dà evidenza dell'entità delle perdite formatesi negli esercizi 2020, 2021 e 2022 che beneficiano del regime di sospensione dei provvedimenti di legge inerenti al patrimonio netto della società, considerando che l'esercizio in corso chiude con un utile d'esercizio:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Capitale sociale	23.920.556	23.920.556
Riserva sovrapprezzo azioni	209.325	209.325
Riserva legale	92.715	92.715
Altre Riserve	44	44
Utili (perdite) di esercizi precedenti	(13.563.118)	(11.078.344)
Utili (perdita) dell'esercizio	291.248	(2.484.775)
Riserva per azioni proprie	(53.890)	0
Totale patrimonio netto	10.896.880	10.659.521
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizio 2020	(8.520.337)	(8.520.337)
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizio 2021	(837.809)	(837.809)
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizio 2022	(2.484.775)	(2.484.775)
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione	22.739.801	22.502.442

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	23.920.556	B	23.920.556
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	209.325	A,B,C,D	209.325
Riserva legale	92.715	A,B	92.715
Altre riserve			
Versamenti in conto aumento di capitale	-		0
Varie altre riserve	44		44
Totale altre riserve	44		44
Utili portati a nuovo	(13.563.118)		(13.563.118)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(53.890)		(53.890)
Totale	10.605.632		10.605.632
Quota non distribuibile			10.605.632
Residua quota distribuibile			0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Riserva da arrotondamento per aumento C.S.	42	A,B,C,D	42
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	A,B,C,D	2
Totale	44		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	23.920.556	92.715	-10.031.167	- 837.809	13.144.295
Destinazione del risultato dell'esercizio					-
attribuzione dividendi					-
altre destinazioni			- 837.809	837.809	-
Altre variazioni					-
incrementi					-
decrementi					-
riclassifiche			1		1
Risultato dell'esercizio precedente				-2.484.775	- 2.484.775
Alla chiusura dell'esercizio precedente	23.920.556	92.715	-10.868.975	-2.484.775	10.659.521
Destinazione del risultato dell'esercizio					-
attribuzione dividendi					-
altre destinazioni					-
Altre variazioni			- 2.484.775	2.484.775	-
incrementi					-
decrementi			53.890		53.890
riclassifiche			1		1
Risultato dell'esercizio corrente				291.248	291.248
Alla chiusura dell'esercizio corrente	23.920.556	92.715	-13.407.639	291.248	10.896.880

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni	209.325
Riserva da arrotondamento per aumento C.S.	42
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	2
Totali	209.369

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.753.491	2.753.491
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	691.577	691.577
Utilizzo nell'esercizio	265.753	265.753
Totale variazioni	425.824	425.824
Valore di fine esercizio	3.179.315	3.179.315

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Di seguito si evidenzia il dettaglio della composizione e i valori del Fondo Rischi e Oneri.

Il Fondo Rischi ammonta ad Euro 3.179.315 con un incremento di Euro 425.824 rispetto alle analoghe risultanze del 2022 (Euro 2.753.491). Tale fondo accoglie i valori accantonati per fronteggiare i rischi derivanti da contenziosi in essere di natura commerciale, fiscale, giuslavoristica e fallimentare. L'aumento del fondo è conseguente alla somma algebrica tra gli accantonamenti dell'esercizio (+ Euro 691.577), e utilizzi (- Euro 265.753) effettuati nel corso del 2023.

Gli accantonamenti dell'esercizio sono riferiti quanto ad **Euro 367.220** per fronteggiare i rischi derivanti da contenziosi in essere di natura giuslavoristica sulla base del parere espresso dai legali che assistono la Società nei suddetti contenziosi; quanto ad **Euro 200.553** per un accertamento Inps nei confronti dell'Istituto di Vigilanza Notturna e Diurna Srl nel quale è stato riscontrato l'omissione contributiva della predetta Società in relazione ai propri dipendenti e Sacal è stata individuata dall'Inps obbligato solidale ex art.29 D.Lgs. 276/2003; quanto ad **Euro 122.304** per un contenzioso con una ditta appaltatrice dei lavori di ampliamento piazzale aeromobili sull'aeroporto di Lamezia Terme; quanto ad **Euro 1.500** per contenzioso di ridotta entità.

Tali stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del Bilancio.

I decrementi per un ammontare complessivo di Euro 265.753 si riferiscono a utilizzi come di seguito dettagliati:

Euro 55.008 per accertamenti fiscali e PVC in corso, nel corso del 2017 è stata avviata una verifica fiscale da parte della Guardia di Finanza, per gli esercizi 2012-2016. Essa ha determinato l'emissione di un primo PVC, cui è seguito correlato avviso di accertamento da parte dell'agenzia delle Entrate per l'esercizio 2012 (nel mese di dicembre del 2017). La Società ha presentato Istanza di accertamento con adesione, definita in data 21 Maggio 2018. Nel fondo è stato accantonato l'importo delle Sanzioni e degli interessi dovuti. Il piano di rimborso per l'esercizio 2012 è stato completato. In data 26 marzo 2018 la Guardia di finanza ha notificato alla Società un ulteriore PVC relativo agli esercizi dal 2013 al 2016. In data 25/10/2018 l'agenzia dell'entrate ha emesso

avviso di accertamento relativo al PVC di cui in premessa relativo all'anno fiscale 2013. La Società ha presentato Istanza di Accertamento con adesione, definita in data 11 Giugno 2019. In data 12/12/2019 l'Agenzia dell'entrate ha emesso avviso di accertamento relativo al Pvc di cui in premessa relativo all'anno fiscale 2014. La Società ha presentato istanza di accertamento con adesione definita in data 23 Luglio 2020. L'agenzia delle entrate di Catanzaro ha emesso nell'esercizio 2021 avviso di accertamento per l'anno 2015. L'atto impositivo è stato impugnato e riguarda per la parte più rilevante sanzioni IVA per le prestazioni asseritamente ed indebitamente fatturate dall'irlandese Ryanair DAC, anziché dalla RYANAIR DAC BRANCH ITALIANA (P.I.:08060470963), società irlandese con stabile organizzazione in Italia, la quale – a parere dell'A.E. – avrebbe eseguito le prestazioni, applicando la sanzione del 100%. In via prudenziale nel 2021 è stato appostato al fondo rischi un importo di Euro 135.521 di cui **Euro 28.873** sono stati rilasciati nell'esercizio 2023. La Società in aderenza a quanto disposto dalla Legge Finanziaria 2023 ha presentato istanza di definizione agevolata relativamente al contenzioso pendente anno 2015 per usufruire delle sanzioni ridotte, la stessa è stata accolta in data 24/03/2023; **Euro 93.653** per il pagamento degli emolumenti legali accantonati negli anni precedenti relativi a contenziosi; **Euro 46.760** si riferiscono all'accoglimento dell'opposizione a decreto ingiuntivo emesso dalla Regione Calabria per debito per acqua potabile; **Euro 41.459** si riferiscono a cause di lavoro.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 c.c.

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	434.883
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.544
Utilizzo nell'esercizio	83.225
Altre variazioni	0
Totale variazioni	(77.681)
Valore di fine esercizio	357.202

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
29.891.988	22.704.908	7.187.080

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 29.891.988.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.836	576	2.412	2.412	-
Debiti verso altri finanziatori	-	5.000.000	5.000.000	500.000	4.500.000
Debiti verso fornitori	8.125.404	1.647.041	9.772.445	9.772.445	-
Debiti verso imprese controllate	210.376	(136.280)	74.096	74.096	-
Debiti tributari	165.080	401.588	566.668	544.045	22.623
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	275.864	19.740	295.604	295.604	-
Altri debiti	13.926.348	254.415	14.180.763	11.035.996	3.144.767
Totale debiti	22.704.908	7.187.080	29.891.988	22.224.598	7.667.390

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

I debiti al 31/12/2023 risultano così costituiti:

“**debito verso banche**” al 31/12/2023, pari a Euro 2.412 si riferiscono alle spese e competenze addebitate a gennaio 2024, ma relative al 2023;

“**debito verso altri finanziatori**” al 31/12/2023, pari a Euro 5.000.000, di cui Euro 500.000 entro l’esercizio ed Euro 4.500.000 oltre l’esercizio, si riferiscono al finanziamento erogato da Fincalabra SpA tramite il Fondo Regionale di Sostegno Servizi Essenziali - Fondo Fosieg rientrante nel POR Calabria FESR - FSE 2014/2020 - Asse 3 Competitività dei sistemi produttivi.

“**debiti verso fornitori**” al 31/12/2023 sono pari ad Euro 9.772.445, i saldi più rilevanti, risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Ryanair Dac	2.932.871
La Torpedine S.R.L.	590.598
Fives Intralogistics S.P.A.	401.303
Italia Trasporto Aereo S.P.A.	238.186
Wizz Air Hungary	212.643

Il debito verso Ryanair, Ita Trasporto Aereo e Wizzair si riferisce essenzialmente al riconoscimento ai vettori degli incentivi al traffico in virtù degli accordi commerciali in essere.

Di seguito il dettaglio dei “**Debiti verso controllate**”, pari al 31/12/2023 ad Euro 74.096:

Descrizione	Importo
SACAL GH spa – Debiti Commerciali	62.642
SACAL GH spa – Altri Debiti	11.454

La voce “**Debiti tributari**” accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell’ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.4 del passivo, tra i Fondi Rischi.

I “**Debiti tributari**”, pari al 31/12/2023 ad Euro 566.668, di cui Euro 22.623 oltre l’esercizio, si riferiscono essenzialmente a:

Descrizione	Importo
Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	167.741
Debito Iva	148.237
Debito erario c/lrap	118.470
Debito erario c/lres	97.924
Debito per Definizione Agevolata	29.587 (di cui € 22.623 oltre esercizio)
Debiti per imposta sostitutiva	2.672
Addizionali Regione/Comune	2.037
Totale	566.668

Per quanto riguarda il debito Iva pari a Euro 148.237 si precisa che per Euro 140.753 si riferisce a Iva split payment del mese di dicembre 2023 versata a gennaio 2024; per la restante parte pari a Euro 7.484 si precisa che il debito scaturisce dalla differenza tra i seguenti importi:

- Euro 8.642 relativa a Iva ordinaria del 2023 a debito versata con ravvedimento nel 2024;
- Euro 1.158 relativa a Iva credito anno 2023 così come esposta in Dichiarazione Iva 2024.

I “**Debiti verso Enti Previdenziali**”, pari al 31/12/2023 ad Euro 295.604 sono così dettagliati:

Descrizione	Importo
Inps	176.666
Prevaer	54.181
Enti per xiv mensilità	37.606
Fasi/Fasi Open	13.251
Previndai	9.976
Inpdap	3.924
Totale	295.604

Gli “**Altri debiti**” pari ad Euro 14.180.763, si distinguono tra debiti esigibili entro 12 Mesi ed oltre 12 Mesi, di seguito si riporta il dettaglio delle due categorie:

Altri Debiti entro 12 Mesi

di seguito il dettaglio:

Descrizione	Importo
Addizionale Comunale Imbarco Pax	4.296.959
Debiti Servizio Antincendio	3.980.999
Debiti V/Dipendenti per ferie non godute e mens. agg.ve	1.042.923
Ministero Trasporti per Canone Concessione	955.889
Depositi Cauzionali per Gare	463.626
Debiti V/Enti Aerop.li per gestione totale	88.301
Debito per raddoppio A/D	49.271
Debito verso Sindacati e Altri Enti	52.857
Debiti V/Compagnie Aeree per Biglietteria	53.041
Debiti v/altri	43.123
Ministero per Canone Sicurezza	7.038
Debiti per Carta di credito	1.970
Totale	11.035.996

La voce “Addizionale Comunale Imbarco Pax”, pari ad Euro 4.296.959, è relativa alla tassa d’imbarco pagata dai passeggeri sul prezzo del biglietto. Essa viene incassata in prima battuta dalle Compagnie Aeree che provvedono a riversarla alla Società aeroportuale. La S.A.CAL. Spa provvede al relativo versamento agli Enti destinatari, rispettivamente INPS ed Erario.

Fondo Antincendio

La tematica è stata caratterizzata da notevoli contrasti giurisprudenziali, dall’affermata giurisdizione

sia del giudice tributario che del giudice civile, da un apposito intervento legislativo e, infine, da appositi pronunciamenti dei nostri due massimi organi giurisdizionali, la Corte Costituzionale e la Corte di Cassazione a sezioni unite.

È da ben quattordici anni (dal 2009) che sono in essere numerosi contenziosi sulla tematica del Fondo Antincendio, che si è venuta a caratterizzare come una tra le più complesse fattispecie giuridiche del settore del trasporto aereo, raggiungendo nel 2024 un valore complessivo superiore a 400 milioni di Euro.

Dopo che nel 2018 si è evitata, con la conseguita sentenza della Corte Costituzionale, la debenza di tutte le somme del Fondo Antincendio a titolo di corrispettivo (a quella data circa Euro 15.891.580), si sono da ultimo conseguite due sentenze passate in giudicato in relazione all'annualità 2009 ed all'annualità 2014, nonché un giudizio positivo in primo (CTP Roma n. 4874/8/19) e secondo grado (CTR Lazio n. 7164/2019) in relazione alle annualità 2007, 2008 e 2010, anche se le Amministrazioni hanno da ultimo, in data 19 febbraio 2020, proposto un apposito ricorso per Cassazione avverso tale sentenza.

Nel corso del 2023 si aspettava il pronunciamento della Corte di Cassazione per una ripresa fattiva dell'ipotesi transattiva a cui le Amministrazioni non avevano dato seguito in attesa dell'esito del menzionato giudizio di legittimità. La Corte di Cassazione, il 10 gennaio 2024, si è pronunciata con sentenza negativa (n.990/2024) nei confronti delle società di gestione aeroportuale.

Attualmente la situazione resta complessa ed in una fase di apparente stallo perché, da un lato, le Amministrazioni possono invocare i principi statuiti da ultimo dalla Corte di Cassazione ma devono pur sempre tenere conto dell'esito del giudizio di rinvio e della segnalata situazione di potenziale stallo venutasi a determinare per quanto riguarda il contrasto tra l'affermato principio di diritto e il vincolo di destinazione nella fase di utilizzo degli introiti e quanto disposto in via normativa in senso diametralmente differente con la Novella del 2009.

Lo studio legale incaricato dalla Sacal e in rappresentanza di altre 14 società di gestione aeroportuale suggerisce a SACAL di mantenere iscritte a debito le somme del Fondo Antincendio in particolar modo quelle maturate a partire dal 1° giugno 2017, oggetto di copertura tariffaria.

Per ragioni prudenziali, si mantengono iscritte a debito le somme del Fondo Antincendio, compresa la quota stanziata per l'esercizio 2023.

Altri Debiti Oltre 12 Mesi

Descrizione	Importo
Addizionale Comunale Imbarco Pax	3.137.979
Debiti per cessioni su stip. Dipendenti e diversi	6.788
Totale	3.144.767

Relativamente all'importo dell'addizionale comunale non versata, sono stati accantonati interessi e sanzioni in apposito fondo rischi.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 c.c., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	2.412	2.412
Debiti verso altri finanziatori	5.000.000	5.000.000
Debiti verso fornitori	9.772.445	9.772.445
Debiti verso imprese controllate	74.096	74.096
Debiti tributari	566.668	566.668
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	295.604	295.604
Altri debiti	14.180.763	14.180.763
Debiti	29.891.988	29.891.988

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 c.c., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E "Ratei e risconti" sono iscritti proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 11.510.262.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	11.510.262	11.510.262
Totale ratei e risconti passivi	11.510.262	11.510.262

Come già evidenziato nella parte iniziale della Nota Integrativa a commento dei criteri di valutazione applicati la Società, ha ricevuto nel presente esercizio ed in quelli precedenti contributi in conto impianti relativi alla realizzazione del Piano di Azione e Coesione per l'aeroporto di Lamezia Terme e contributi Fondo Sviluppo Coesione per l'aeroporto di Crotone. Sono stati inoltre rilevati contributi in c/impianti riferiti a parziale finanziamento degli interventi rientranti nel CIS Volare per l'aeroporto di Lamezia Terme, oltre a quelli per l'adeguamento e potenziamento delle infrastrutture Ariside dell'Aeroporto di Reggio Calabria: i suddetti contributi risultano per l'esercizio 2023 interamente riscontati.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

I contributi in conto impianti sono riferiti e commisurati al costo dei cespiti e come tali partecipano direttamente o indirettamente alla formazione del risultato dell'esercizio secondo il criterio della competenza.

Essi sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti, secondo il metodo "diretto", riconosciuto dall'OIC n. 16, e che prevede che i contributi siano portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

In tal modo sono imputati al conto economico solo gli ammortamenti determinati sul valore dell'immobilizzazione materiale al netto dei contributi.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
35.755.797	28.319.078	7.436.719

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	28.704.990	25.415.667	3.289.323
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	7.050.807	2.903.411	4.147.396
Totale	35.755.797	28.319.078	7.436.719

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

ANNUAL REPORT 2023

Categoria	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Diritti e tasse	11.476.315	10.403.713	1.072.602
Servizi centralizzati	602.992	553.917	49.076
Servizio PRM	2.228.225	2.006.957	221.268
TOTALE DIRITTI TASSE E PRM	14.307.532	12.964.586	1.342.946
Tassa controllo stiva fissa e variabile	2.194.695	1.942.731	251.964
Tassa controllo sicurezza	3.932.990	3.542.916	390.073
TOTALE SICUREZZA	6.127.684	5.485.647	642.037
Commerciali vari	4.685.264	3.902.133	783.131
Proventi pubblicitari	250.500	141.016	109.484
Proventi parcheggio	2.979.355	2.566.568	412.787
Fuel	354.654	355.717	- 1.062
TOTALE COMMERCIALE	8.269.774	6.965.434	1.304.340
TOTALE	28.704.990	25.415.667	3.289.323

Nella tabella sopra evidenziata registriamo, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, un incremento per diritti e tasse aeroportuali, prm, corrispettivi sicurezza ed attività commerciali pari in valore assoluto ad Euro 3.289.323 (+ 12,94%). L'aumento dei ricavi totali è direttamente correlato all'incremento, rispetto all'esercizio 2022, del 12,18% del traffico passeggeri realizzato negli aeroporti di Lamezia Terme, Reggio Calabria e Crotone.

La voce "Altri Ricavi e Proventi" pari ad Euro 7.050.807 si riferisce principalmente, per Euro **6.596.540** a Contributi in c/esercizio che di seguito vengono dettagliati:

- € 4.359.338 contributo relativo agli Aiuti al funzionamento per gli aeroporti di Reggio Calabria e Crotone, come da Decreto Dirigenziale n° 20137 del 22/12/23 e Decreto Dirigenziale n° 1403 del 06/02/24;
- € 1.500.000 contributo relativo al rimborso spese per il consolidamento delle rotte aeree degli aeroporti calabresi, come da Delibera della Giunta Regionale 20336 del 28/12/2023
- € 591.858 contributo dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento delle spese sostenute per il Programma Straordinario Destinazione Calabria 2023 Operazione - Sviluppo e Promozione dell'incoming Turistico per via aerea;
- € 145.344 contributo inerente il credito d'imposta per Bonus Energia e Gas.

L'importo residuo di Euro **454.267**, si riferisce per Euro 70.169 ad altri ricavi di minore entità, mentre per Euro 384.098, il cui dettaglio viene di seguito riportato, si riferisce a ricavi di entità eccezionale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, c.c.), pari interamente a sopravvenienze attive di cui € 88.219 non imponibili.

Descrizione	Importo
Soprav. per allineamento contabile clienti e fornitori	236.280
Soprav. per rilascio Fondo Rischi	88.219
Soprav. per eccedenza versam. addizionale pax su accertamento ag. Riscossione	51.685
Soprav. per avvisi Inps Dmra e Dmrp	4.548
Soprav. per fatture emesse di competenza esercizi precedenti	2.909
Soprav. per conguagli prevaer e inail	288
Soprav. per rimborso polizza assicurativa	169
Totale	384.098

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 c.c., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	28.704.990
Totale	28.704.990

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 c.c., la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	28.704.990
Totale	28.704.990

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
34.743.921	31.608.105	3.135.816

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	238.224	228.995	9.229
Servizi	23.982.603	20.886.550	3.096.053
Godimento di beni di terzi	2.354.730	2.103.872	250.858
Salari e stipendi	4.259.361	4.270.605	-11.244
Oneri sociali	1.081.216	1.185.168	-103.952
Trattamento di fine rapporto	282.602	337.176	-54.574
Trattamento quiescenza e simili			0
Altri costi del personale			0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	149.432	80.689	68.743
Ammortamento immobilizzazioni materiali	998.271	960.428	37.843
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			0
Svalutazioni crediti attivo circolante	444.701	520.532	-75.831
Variazione rimanenze materie prime			0
Accantonamento per rischi	691.577	609.076	82.501
Altri accantonamenti			0
Oneri diversi di gestione	261.204	425.014	-163.810
Totale	34.743.921	31.608.105	3.135.816

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Accantonamento per rischi

Sono stati effettuati Accantonamenti al Fondo Rischi, per un totale di Euro 691.577 di seguito dettagliati:

quanto ad **Euro 367.220** per fronteggiare i rischi derivanti da contenziosi in essere di natura giuslavoristica sulla base del parere espresso dai legali che assistono la Società nei suddetti contenziosi; quanto ad **Euro 200.553** per un accertamento Inps nei confronti dell'Istituto di Vigilanza Notturna e Diurna Srl nel quale è stato riscontrato l'omissione contributiva della predetta Società in relazione ai propri dipendenti e Sacal è stata individuata dall'Inps obbligato solidale ex art.29 D.Lgs. 276/2003; quanto ad **Euro 122.304** per un contenzioso con una ditta appaltatrice dei lavori di ampliamento piazzale aeromobili sull'aeroporto di Lamezia Terme; quanto ad **Euro 1.500** per contenzioso di ridotta entità.

Tali stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del Bilancio.

Oneri diversi di gestione

Gli "oneri diversi di gestione", pari al 31/12/2023 ad Euro 261.204, sono così dettagliati:

Descrizione	Importo
Tassa Rifiuti TARI	67.723
Quote associative	59.660
Altri costi di gestione	30.168
Altre Imposte e Tasse	17.880
Imu/Tasi	9.932
Sanzioni e multe	4.857
Abbonamenti e riviste	2.639
Arrotondamenti passivi	212
<i>Costi di entità o incidenza eccezionale</i>	
Sopravvenienze Passive	68.132
Totale	261.204

Le sopravvenienze passive quali costi di entità o incidenza eccezionale (rif. Art. 2427, 1 comma, n. 13 c.c.) sono così dettagliati:

Dettaglio Sopravvenienze Passive	Importo
Soprav. per allineamento contabile clienti e fornitori	66.891
Soprav. per per avvisi Inps Dmra e Dmrp	996
Soprav. per conguagli Iva anni precedenti	245
Totale	68.132

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(74.668)	(7.881)	(66.787)

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Da partecipazione			0
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			0
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			0
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			0
Proventi diversi dai precedenti	56.935	6.327	50.608
(Interessi e altri oneri finanziari)	(131.603)	(14.208)	(117.395)
Utili (perdite) su cambi			0
Totale	(74.668)	(7.881)	(66.787)

Altri proventi Finanziari

Ammontano ad Euro 56.935, di seguito il dettaglio:

- per Euro 49.477 fanno riferimento a interessi attivi sulle giacenze dei conti correnti bancari
- per Euro 7.458 fanno riferimento a interessi attivi di mora

Interessi e altri oneri finanziari

Ammontano ad Euro 131.603, di seguito il dettaglio:

- per Euro 116.242 fanno riferimento a interessi passivi calcolati sul finanziamento ricevuto da Fincalabra
- per Euro 13.966 fanno riferimento a interessi passivi di mora
- per Euro 1.395 fanno riferimento a interessi pagati all'erario

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 c.c., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	116.242
Altri	15.361
Totale	131.603

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(57.360)	25.981	(83.341)

Rivalutazioni

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Di partecipazioni	0	25.981	(25.981)
Di immobilizzazioni finanziarie			0
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			0
Di strumenti finanziari derivati			0
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			0
Totale	0	25.981	(25.981)

L'importo del precedente esercizio di euro 25.981 si riferisce alla rivalutazione della controllata SACAL GH allo scopo di adeguare così il valore della partecipazione iscritta in bilancio al patrimonio netto della stessa.

Svalutazioni

Descrizione	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Di partecipazioni	57.360		57.360
Di immobilizzazioni finanziarie			0
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			0
Di strumenti finanziari derivati			0
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			0
Totale	57.360	0	57.360

L'importo di Euro 57.360 si riferisce alla svalutazione della controllata SACAL GH allo scopo di adeguare così il valore della partecipazione iscritta in bilancio al patrimonio netto della stessa società.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
588.600	(786.152)	1.374.752

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	212.496	0	212.496
IRES	94.026		94.026
IRAP	118.470		118.470
Imposte sostitutive			0
Imposte relative a esercizi precedenti			0
Imposte differite (anticipate)	376.104	(786.152)	1.162.256
IRES	376.104	(786.152)	1.162.256
IRAP			0
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			0
Totale	588.600	(786.152)	1.374.752

Le imposte di competenza dell'esercizio sono pari a Euro 212.496 (Euro 94.026 Ires e Euro 118.470 Irap).

La società ha aderito al consolidato fiscale con la controllata SACAL GH. La società consolidata (Sacal GH) risulta in utile fiscale di € 81.203 e ha iscritto, quale onere da adesione al regime di consolidato fiscale, il costo dell'utile che la società consolidante deve riconoscere alla società stessa pari ad Euro 19.489.

Per quanto attiene l'IRES, il debito per imposte è rilevato al netto della voce debiti verso la società consolidante per il vantaggio fiscale conseguito a seguito di adesione al consolidato fiscale.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore
Risultato prima delle imposte	879.848
Onere fiscale teorico (%)	24
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	
Accantonamento a Fondo Rischi	691.577
Sopravvenienze passive indeducibili e sanzioni	72.989
Accantonamento Perdite su Crediti	444.701
Svalutazioni Sacal GH	57.360
Altre Variazioni in aumento	45.965
Totale	1.312.592
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	
Contributo Bonus Energia e Gas	145.344
Sopravvenienze attive non imponibili	88.219
Totale	233.563
Imponibile	1.958.877
Credito per imposte anticipate da perdite pregresse	1.567.102
Imponibile fiscale	391.775
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	94.026

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore
Differenza tra valore e costi della produzione	7.839.464
Variazioni in aumento/diminuzione	
Redditi assimilati a Lav. Dipendenti	262.885
Imu	9.932
Sopravvenienze passive indeducibili e sanzioni	72.989
Altri interessi Passivi indeducibili	921
Totale	346.727
Costo del lavoro deducibile	(5.638.762)
Contributo Energia e Gas	(145.344)
Sopravvenienze attive non imponibili	(88.219)
Totale	(5.872.325)
Imponibile fiscale	2.313.866
Onere fiscale teorico (%)	5,12
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	118.470

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, c.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita/anticipata

Sono iscritti in bilancio crediti per imposte anticipate per Euro 4.118.947 la cui movimentazione e la cui natura sono meglio dettagliate nella Sezione relativa ai crediti dell'Attivo Circolante.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate/differite, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	
	Ammontare	Ammontare	Aliquota fiscale
Perdite fiscali			
dell'esercizio	0	2.858.735	
di esercizi precedenti	14.778.539	13.486.906	
Totale perdite fiscali	14.779.539	16.345.641	
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	-	-	24,00%

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 c.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Quadri	11	11	0
Impiegati	72	69	+3
Operai	59	70	-11
Altri			
Totale	144	152	-8

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Assaeroporti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 c.c.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	202.981	40.032

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis c.c.)

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, c.c.)

Ai sensi di legge si evidenzia che l'informazione relativa ai corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale sono rese nell'apposita sezione del bilancio consolidato alla quale si rinvia.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale, pari a euro 23.920.556, è rappresentato da n° 46.268 azioni ordinarie di nominali euro 517 cadauna. Si precisa che al 31/12/2023 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	46.268	517	0	0	46.268	517
Totale	46.268	517	0	0	46.268	517

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 c.c.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 c.c.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Informativa sulla disciplina e trasparenza delle erogazioni pubbliche

(Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124)

Ai sensi della presente disciplina si specifica che nel corso del 2023 sono stati riconosciuti i seguenti contributi:

- € 4.359.338 contributo relativo agli Aiuti al funzionamento per gli aeroporti di Reggio Calabria e Crotone, come da Decreto Dirigenziale n° 20137 del 22/12/23 e Decreto Dirigenziale n° 1403 del 06/02/24;
- € 1.500.000 contributo relativo al rimborso spese per il consolidamento delle rotte aeree degli aeroporti calabresi, come da delibera della Giunta Regionale 20336 del 28/12/2023;
- € 591.858 contributo dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento delle spese sostenute per il Programma Straordinario Destinazione Calabria 2023 Operazione - Sviluppo e Promozione dell'incoming Turistico per via aerea;
- € 145.344 contributo inerente il credito d'imposta per Bonus Energia e Gas.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis c.c.)

L'unica parte correlata con la quale sono stati intrattenuti rapporti è la Società controllata SACAL GH.

Di seguito sono indicati l'importo e la natura dell'importo delle operazioni effettuate, con parti correlate, realizzate dalla società:

Natura dell'operazione	Importo
Costi	119.124
Carburanti mezzi gestore	18.746
Prestazioni officina	42.431
Servizi di subappalto	56.388
Proventi vari	1.558
Ricavi	296.142
Canone di subconcessione e utenze	175.068
Canone Radio	3.965
Prestazioni in service	108.600
Prestazioni varie	8.509

I ricavi sono originati essenzialmente da:

- contratti di subconcessione di aree per lo svolgimento dei servizi di handling;
- contratti di prestazioni per lo svolgimento dei servizi amministrativi (gestione del personale, servizi ambientali, informatici, gare e acquisti, sviluppo commerciale, contabilità, finanza e controllo);
- riaddebito di costi per canoni licenze software e relativi servizi di assistenza, licenze radio.

Tutte le operazioni sopra evidenziate realizzate con parti correlate non sono concluse a normali condizioni di mercato, ma rifatturate al costo senza applicazione di ricarico né per la controllante né per la controllata.

Al 31/12/2023, a fronte delle menzionate operazioni economiche concluse, residuano in Bilancio le seguenti partite di Debito e Credito tra le parti correlate:

Natura dell'operazione	Importo
Debiti	74.096
Servizio officina - Consumo carburante mezzi PRM e trattore	46.689
Prestazioni in service	15.953
Incassi di competenza di Sacal GH	11.454
Crediti	160.538
Canone di subconcessione e utenze	43.767
Prestazioni in service	108.600
Tesseramento	4.011
Partecipazione Corsi	2.929
Incassi di competenza di Sacal Spa	1.231
Crediti da adesione al Consolidato fiscale	19.489
Totale Crediti	180.027

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter c.c.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 c.c.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater c.c.)

I primi mesi dell'anno sono caratterizzati da una sensibile contrazione del traffico per come preannunciato da ACI Europe. Se a livello di Stati dell'Unione ciò è da attribuire al rallentamento economico in Europa, all'inflazione in corso e all'attuale dinamica dell'industria aeronautica, dove la gestione ottimale delle risorse e l'allineamento con le strategie di business determinano spesso aggiustamenti e razionalizzazioni delle offerte di volo a seconda delle performance di mercato e degli orientamenti strategici dei vettori aerei, in Calabria, che sta vivendo una fase di notevole declino demografico con contestuale incremento dell'indice di vecchiaia, tale fenomeno è ulteriormente avvertito anche in relazione al PIL pro capite mediamente più basso che in altre regioni italiane.

Se a tutto questo, come rappresentato nel Piano di sviluppo turistico sostenibile della Regione Calabria, si aggiunge un'elevata stagionalità che incide sulla gestione dell'overtourism, ne risulta un forte sottodimensionamento della domanda turistica regionale rispetto ai territori limitrofi.

Sul Sistema Aeroportuale calabrese, nei primi mesi dell'anno, pesa una sensibile riduzione del traffico domestico, componente percentualmente più elevata del traffico passeggeri, e della ritirata dei maggiori player, i vettori low cost, come Wizzair che a livello paese riduce del 45% i posti in vendita nei primi 9 mesi del 2024, non solo per una minore redditività del mercato interno per gran parte dell'anno rispetto ai collegamenti internazionali, ma anche per una sostanziale riduzione della flotta dovuta alle ispezioni ai motori.

In tale contesto la Calabria è la regione maggiormente interessata dalla riduzione di posti offerti dai vettori low cost, una diminuzione che riguarda anche i collegamenti da e verso la Germania, mercato storicamente target del turismo calabrese, dovuto alla recessione dell'economia tedesca e al contestuale rialzo dei prezzi del mercato italiano per effetto dell'inflazione.

Se i primi mesi dell'anno hanno fatto registrare un significativo ribasso per gli aeroporti di Lamezia e Crotone con Reggio in controtendenza, la Stagione IATA Summer24, che partirà il 30 marzo prossimo, è foriera di interessanti novità che sicuramente interesseranno tutti e tre gli scali.

È importante evidenziare l'intensa attività di supporto svolta dall'azionista di maggioranza Regione Calabria che intende migliorare l'incoming turistico attraverso il potenziamento degli scali aeroportuali che nei prossimi anni genererà un significativo incremento dei voli e dei passeggeri.

A partire dalla IATA Summer 2024, a conferma della intensa e proficua attività della Regione Calabria a supporto del Sistema Aeroportuale Calabrese, il vettore Ryanair aprirà sullo scalo di Reggio Calabria la sua 19^a base in Italia, attivando 5 collegamenti internazionali e 3 nazionali, ampliando l'offerta volativa che andrà a servire l'ampio bacino di utenza delle due città metropolitane che si affacciano sullo Stretto di Messina.

Di seguito le nuove rotte:

Barcellona – Berlino – Manchester – Marsiglia – Tirana – Bologna – Torino - Venezia

Per l'Aeroporto di Lamezia si segnalano i nuovi collegamenti:

Ryanair: Valencia.

Easyjet: prosegue l'azione di consolidamento sullo scalo incrementando le frequenze sul collegamento per Basilea che da stagionale è diventato annuale.

Aeroitalia: collegamenti bisettimanali per Perugia.

Lo scalo di Crotone sarà interessato dall'attivazione di un nuovo collegamento, Torino, operato da Ryanair e dai voli Albastar per Verona e Bergamo.

Per quanto concerne gli interventi del CIS Volare si rinvia a quanto ampiamente illustrato nella relazione sulla gestione del Bilancio al 31-12-2023.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il bilancio d'esercizio chiude al 31/12/2023 con un utile pari ad Euro 291.248. L'amministratore Unico propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	291.248
5% a riserva legale	Euro	14.562
a riserva volontaria	Euro	276.686

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili.

Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Marco Franchini





Ria Grant Thornton S.p.A.
Corso Giacomo Matteotti 32/A
10122 Torino

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

T +39 011 454 65 44

*Agli Azionisti della
S.A.CAL. S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società S.A.CAL. S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Via Melchiorre Gioia n. 8 – 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Cagliari-Firenze-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Perugia-Rimini-Roma-Torino-Trento-Treviso.
Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omission

www.ria-granthornton.it



Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto più diffusamente richiamato nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione al bilancio con riferimento alla continuità aziendale. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

"Il Bilancio al 31.12.2023 chiude con un utile pari ad Euro 291.248.

Nel 2024 si è proceduto a conferire l'incarico alla Società KPMG Advisory Spa per l'aggiornamento del piano industriale del Gruppo Sacal per il quinquennio 2024-2028. Lo stesso prevede un importante Piano degli Investimenti finanziato dal Contratto Istituzionale di Sviluppo "CIS Volare" che supporta il totale cambiamento della fisionomia degli aeroporti, abilitando lo sviluppo del traffico passeggeri in maniera considerevole e generando al contempo importanti ricadute sul territorio in termini di sviluppo del tessuto economico regionale.

L'investimento sugli aeroporti, migliorando la connettività sia nazionale che internazionale, stimola lo sviluppo industriale e la crescita economica del territorio. Il traffico aggiuntivo che si sviluppa attraverso gli investimenti previsti nel Piano, può generare circa 3.500 nuovi posti di lavoro al 2033 (oltre 1.600 al 2028) e circa € 961 milioni di PIL incrementale al 2033 (circa € 402 milioni al 2028).

Le performance di SACAL sono previste in miglioramento nell'arco temporale considerato per le proiezioni economico-finanziarie, in quanto a fronte dello sviluppo del traffico e conseguentemente dei ricavi, si ritiene di poter contenere la crescita dei costi operativi (al netto degli incentivi ai vettori), sfruttando le economie di scala derivanti dalla presenza di un'elevata componente di costi fissi.

In base anche a quanto sopra esposto, l'Amministratore Unico ha valutato la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, attuale e prospettica e, sulla base di tale valutazione, ha ritenuto appropriato il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023."

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dell'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della S.A.CAL. S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della S.A.CAL. S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della S.A.CAL. S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della S.A.CAL. S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 10 giugno 2024

Ria Grant Thornton S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Gianluca Coluccio".

Gianluca Coluccio

Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società SACAL S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 l'attività, è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Si fa presente che il Collegio sindacale si è insediato in *data 20 luglio 2023*, a seguito della nomina da parte dell'assemblea degli azionisti del 26 giugno 2023.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della SACAL S.p.A. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia ***un risultato d'esercizio positivo di euro 291.248***. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione entro il termine di cui all'art. 2429 c.c..

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Ria Grant Thornton S.p.a. ci ha consegnato la propria relazione in data odierna, 10 giugno 2024, contenente un giudizio senza rilievi, ma con un richiamo d'informativa sulla continuità aziendale su cui il Collegio richiama l'attenzione dell'Assemblea.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, del risultato economico e dei flussi di cassa della Vostra società ed è stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalle “*Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*”, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Con riferimento al novellato Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, del sistema amministrativo e contabile adottato dalla società e sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati periodicamente con l'Amministratore Unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo nel corso delle riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalla sua controllata SACAL GH e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Ria Grant Thornton S.p.a abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza (da ultimo in data 05 giugno 2024).

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Abbiamo scambiato informazioni con i sindaci delle Società controllata SACAL GH (da ultimo in data 06 febbraio 2024) e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito e scambiato informazioni con l'Organismo di Vigilanza, inoltre abbiamo preso visione della relazione annuale 2023 datata 19 gennaio 2024.

Nella citata Relazione l'Organismo di Vigilanza ha formulato alcune raccomandazioni, peraltro condivise dal Collegio (verbale n. 2 del 16/04/2024), dalla stessa Relazione emerge che l'Organismo di Vigilanza dà atto di aver riscontrato una disponibilità della Società a recepire i suggerimenti e le osservazioni formulati dall'OdV.

Il Collegio sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, nonché del sistema amministrativo-contabile, e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Non sono pervenute denunce dai soci *ex art. 2408 c.c.* o *ex art. 2409 c.c.*

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non si evidenziano fatti significativi

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Non essendo demandata al Collegio sindacale la funzione di revisione legale, lo stesso ha vigilato sull'impostazione generale del bilancio sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura, senza rilevare aspetti da riferire. Il Collegio ha verificato inoltre l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione, anche in questo caso senza rilievi da esporre.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Fermo restando che a carico del Collegio non è previsto alcun obbligo di relazione né di formali espressioni di giudizio sul bilancio consolidato, che spettano invece alla Società di Revisione, si è proceduto a constatare come:

- a) il bilancio consolidato chiuda con un utile pari ad € 291.248 rispetto alla perdita di € - 2.484.775 registrata nel 2022;
- b) la relazione specifica di RIA Grant Thornton S.p.A. resa ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. n. 39/2010 non contenga rilievi, ma è presente un richiamo di informativa sul paragrafo della continuità aziendale.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Il Collegio sindacale prende atto che la società ha deliberato, per le perdite emerse negli esercizi in corso al 31 dicembre 2020, 2021, 2022, le sospensioni previste dall'art. 6 del D.L. 8 aprile 2020 n. 23, convertito dalla L. 5 giugno 2020, n. 40, modificato dall' art. 1 della L. n. 178 del 30/12/2020 e dall'art. 3, comma 1-ter della Legge 15/2022, rinviando l'adozione degli opportuni provvedimenti al quinquennio successivo a quello di emersione della perdita, come evidenziato nel prospetto di seguito esposto:

Anno	Norma	Perdita d'esercizio	Copertura perdita	Assemblea
2020	art.6 D.L. n. 23/2020	8.520.337	Entro il 2025	Bilancio da approvare nel 2026
2021	Art. 3, comma 9, D.L. n.228/2021	837.809	Entro il 2026	Bilancio da approvare nel 2027
2022	Art.3, comma 9, D.L. n.198/2022	2.484.775	Entro il 2027	Bilancio da approvare nel 2028
		11.842.921		

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ne consegue che, le perdite 2020 dovranno essere coperte entro l'approvazione del bilancio 2025, quelle del 2021, dovranno essere recuperate entro l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2026 ed infine, quelle del 2022 essere coperte entro l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2027.

Agli effetti della temporanea disapplicazione degli obblighi civilisti quale effetto della proroga, e nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. 175/2016, si raccomanda all'Amministratore Unico di valutare il generale andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione, monitorando la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, anche ai fini della successiva attuazione delle misure che possano rivelarsi maggiormente idonee all'acquisizione delle risorse necessarie a garantire la continuità aziendale.

Abbiamo verificato che il prospetto della nota integrativa del bilancio relativo all'esercizio 2023 fornisce, ai sensi dell'art. 6, co. 4, D.L. 23/2020, distinta evidenza delle perdite rilevanti emerse nel corso degli esercizi 2020, 2021 e 2022, con specificazione della loro origine e del loro ammontare, nonché delle movimentazioni, intervenute nel corso dell'esercizio 2023.

In base anche a quanto sopra esposto, l'Amministratore Unico ha valutato la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, attuale e prospettica e, sulla base di tale valutazione, ha ritenuto appropriato il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'Amministratore Unico nella nota integrativa.

Considerando le risultanze dell'attività svolta dal Collegio sindacale e in considerazione dei contenuti della relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato dalla revisione legale dei conti, invitiamo i Soci ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dall'Amministratore Unico.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN OCCASIONE DELL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Lamezia Terme, 10 giugno 2024

Il Collegio Sindacale della SACAL S.p.A.

Dott. Santo Calabretta

Firmato digitalmente da

Santo Calabretta

2024-06-10 20:00:51 +0200

Dott. Sandro Zaffina



Dott. Eugenio Francesco Mosca



**MOSCA EUGENIO
FRANCESCO**

**10.06.2024 17:09:46
GMT+01:00**



SACAL

GROUND HANDLING

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2023 - SACAL GROUND HANDLING S.p.A.

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 57.360 ottenuta dopo aver accantonato per ammortamenti e svalutazioni Euro 11.836. Tuttavia la Società chiude con un utile fiscale pari a Euro 81.203 che, per effetto dell'adesione al regime di consolidato fiscale, ha determinato oneri da consolidato per Euro 19.489 che la controllante ha rilevato nel calcolo del debito d'imposta dovuto. Per il commento ai fatti di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio si rimanda all'apposita sezione della Nota Integrativa, in cui, detti eventi sono ampiamente descritti.

L'aeroporto di Lamezia Terme ha registrato nel 2023 un incremento del numero dei movimenti rispetto all'anno precedente del +6,3%. Tuttavia, il risultato d'esercizio negativo conseguito, nonostante le misure di efficientamento e contenimento dei costi attuate negli ultimi anni dalla Società finalizzate al raggiungimento di un tendenziale equilibrio economico finanziario è da attribuire principalmente al mancato raggiungimento dei volumi di traffico 2019 che, sulla base del piano industriale elaborato dalla Società KPMG Advisory SpA, per il periodo 2024/2028, evidenzia un Ebitda positivo a partire dall'esercizio 2025, in linea con le previsioni di recupero dei volumi di traffico pre-Covid.

[...] Continuità aziendale

In base al presupposto della continuità aziendale, un'impresa viene considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro. L'Amministratore Unico ha valutato la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, attuale e prospettica e, sulla base di tale valutazione, ha ritenuto appropriato il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023. Al momento la continuità aziendale è infatti assicurata dal supporto finanziario della controllante SACAL SpA che esercita, tra l'altro, l'attività di direzione e coordinamento.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Attività svolte

SACAL GH, svolge la propria attività nel settore dei servizi di assistenza a terra a favore di passeggeri, aeromobili, movimentazione bagagli e merci, presso l'Aeroporto Internazionale di Lamezia Terme dove opera in qualità di Prestatore di servizi aeroportuali di assistenza a terra ("handler"), in virtù del certificato n. 347 con scadenza 8/11/2024.

Appartenenza a un Gruppo

La nostra Società appartiene al Gruppo SACAL. La Capogruppo Sacal SpA controlla il 100% del Capitale Sociale di SACAL GH ("SGH"), e, per il 2023, redigerà il bilancio consolidato. Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene svolta nella sede sociale, non esistono al momento sedi secondarie.

ECONOMIA GLOBALE ED ITALIANA NELL'ANNO 2023

Il 2023 è stato caratterizzato da una concreta ripresa economica globale segnando un aumento delle operazioni ritornate quasi al livello del 2019. Il 2023 infatti ha fatto registrare una crescita corposa dei passeggeri e dei movimenti sui vari aeroporti italiani. Le anomalie riscontrate nel 2022, in riferimento alle cancellazioni e ritardi dei voli, sono andate via via attenuandosi e per alcuni clienti sono quasi scomparse. Naturalmente, questa situazione ha portato alcuni scali ad una sofferenza maggiore, sia per la gestione delle disruption che per la gestione di emergenze strutturali (ad esempio Catania).

Lo scalo di Lamezia Terme, in particolare, ha registrato un +6,3% di movimenti rispetto al 2022, chiaro segno di una maggiore vivacità operativa.

Va sottolineato come, per SGH, i segnali di ripresa, in termini di movimenti gestiti, siano da ascrivere principalmente ai vettori-clienti low-cost ed al consolidamento dell'attività dei vettori come ITA.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

In ottemperanza alle disposizioni di legge e all'esito della procedura approvata dall'assemblea degli azionisti S.A.CAL. del 18 dicembre 2015, è stata costituita SACAL Ground Handling Società per Azioni ("SACAL GH o SGH"), controllata al 100% da SACAL.

SACAL GH, operativa dal 1° luglio 2016, è cessionaria del ramo d'azienda relativo all'assistenza degli aeromobili e passeggeri (Handling services). La costituzione della Società fa seguito alle disposizioni normative europee (direttiva 96/67/CE relativa al libero accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra negli aeroporti della Comunità) e nazionale (D.Lgs. 13 gennaio 1999, n. 18) in base alla quale negli aeroporti con traffico annuale pari o superiore a 3 milioni di passeggeri o a 75 mila tonnellate di merci e negli aeroporti che nel corso dei sei mesi antecedenti il 1° aprile o il 1° ottobre dell'anno precedente hanno avuto un traffico pari o superiore a 2 milioni di passeggeri o a 50 mila tonnellate di merci, è riconosciuto il libero accesso al mercato dei servizi di assistenza a terra ai prestatori di servizi sulla base dei requisiti previsti dall'articolo 13.

Nel corso del 2023 SGH ha gestito circa il 94% del traffico dell'Aeroporto di Lamezia Terme in termini di movimenti di aviazione commerciale, mentre il secondo handler operativo sullo scalo, Aviapartner, ha assistito quasi esclusivamente voli Charter, prevalentemente nel periodo estivo.

In termini di volumi di traffico assoluti, l'attività di handling è determinata essenzialmente dai soli movimenti (arrivi e partenze), poiché è su questo parametro che gli accordi vettore-handler sono principalmente basati.

Nel corso del 2023 non si è registrata l'acquisizione di nuovi vettori-cliente, ma solo il consolidamento di alcuni di essi quale Air Transat, compagnia aerea interessata al traffico intercontinentale con destinazione Toronto.

Il 2023 è stato caratterizzato anche dalla diminuzione delle operazioni di alcuni vettori, tra i quali WIZZAIR, che, per problematiche relative alla disponibilità degli aeromobili, ha visto un drastico allontanamento dallo scalo già dal mese di ottobre.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'attuale gestione operativa sta puntando al potenziamento dell'attività produttiva della società di pari passo alla diminuzione delle ore lavorate per singolo volo. Processo iniziato alla fine del 2022 e portato avanti per tutto il 2023. Si prevede, pertanto, un continuo miglioramento dell'attività, ponendo come obiettivo un ulteriore efficientamento nel breve termine. Il risultato che ci si aspetta è un rapido abbattimento delle perdite che con le vecchie strutture organizzative sarebbe stato più lento ed una migliore performance economica durante il periodo della summer.

L'ufficio planning, nell'ottica di una pianificazione di medio periodo, supporterà queste analisi al fine di procedere con pianificazioni più allineate alle reali necessità operative.

L'obiettivo finale è quello di operare con una ottimizzazione delle ore lavorate per volo, risultati che si stanno già raggiungendo nei primi mesi dell'esercizio in corso, cercando di migliorare il trend registrato nell'anno precedente.

Fra gli ulteriori obiettivi prefissati per il 2024 abbiamo: un incremento della raccolta di ancillary fees che ha già fatto segnare dati crescenti negli ultimi anni; uno sviluppo ulteriore delle attività di extra handling; un rafforzamento delle attività inerenti l'aviazione generale.

ANALISI BILANCIO SGH

Nella tabella che segue, sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte.

	31/12/2023	31/12/2022
Valore della Produzione	5.575.058	6.139.112
Margine Operativo Lordo	94.067	- 96.583
Risultato prima delle imposte	- 13.763	- 73.577

Dal confronto tra i dati sopra esposti il valore della produzione al 31.12.2023 registra, rispetto all'anno precedente, un decremento in valore assoluto pari ad € 564.054 (- 9%) ed un margine operativo lordo in netto miglioramento rispetto al 2022 per € 190.650 (+ 197%).

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della Società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

ANNUAL REPORT 2023

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi Netti	5.567.376	5.696.976	-129.600
Altri Proventi			-
Costi esterni	1.017.564	1.046.447	28.883
Valore Aggiunto	4.549.812	4.650.529	-100.717
Costo del lavoro	4.455.745	4.747.112	-291.367
Margine Operativo Lordo	94.067	-96.583	190.650
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	41.042	269.780	-228.738
Risultato Operativo	53.025	-366.363	419.388
Proventi (oneri) diversi	-69.288	292.742	-362.030
Proventi ed oneri finanziari	2.500	44	2.456
Risultato Ordinario	-13.763	-73.577	59.814
Rivalutazioni e svalutazioni			-
Risultato prima delle imposte	-13.763	-73.577	59.814
Imposte sul reddito	43.597	-99.558	143.155
Risultato netto	-57.360	25.981	-83.341

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette			-
Immobilizzazioni materiali nette	24.971	36.600	- 11.629
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie			-
Capitale immobilizzato	24.971	36.600	- 11.629
Crediti verso Clienti	774.416	1.487.104	- 712.688
Altri crediti	236.125	334.622	- 98.497
Ratei e risconti attivi	2.016	4.015	- 1.999
Attività d'esercizio a breve termine	1.012.557	1.825.741	- 813.184
Debiti verso fornitori	618.393	654.086	- 35.693
Acconti			-
Debiti tributari e previdenziali	321.996	294.834	27.162
Altri debiti	636.228	1.720.114	1.083.886
Ratei e risconti passivi			-
Passività d'esercizio a breve termine	1.576.617	2.669.034	1.092.417
Capitale d'esercizio netto	- 564.060	- 843.293	279.233
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	253.003	252.533	470
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	30.433		30.433
Altre passività a medio e lungo termine	40.728	11.522	29.206
Passività a medio lungo termine	324.164	264.055	60.109
Capitale investito	- 863.253	- 1.070.748	207.495
Patrimonio netto	819.835	477.195	342.640
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-	-	-
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.683.088	1.547.943	135.145
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	2.502.923	2.025.138	477.785

L'esistenza di un equilibrio finanziario, origina principalmente dagli apporti di risorse finanziarie della controllante e non già da risorse autoprodotte. Detta eventualità emerge con più evidenza dall'esame degli indici di solidità patrimoniale della società che si riportano nella tabella sottostante.

Essi attengono sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente:

	31/12/2023	31/12/2022
Margine primario di struttura	794.864	440.595
Quoziente primario di struttura	32,83	13,04
Margine secondario di struttura	1.119.028	704.650
Quoziente secondario di struttura	45,81	20,25

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/23 è la seguente:

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	1.683.282	1.549.102	134.180
Denaro e altri valori in cassa	934	116	818
Disponibilità liquide	1.684.216	1.549.218	134.998
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	1.128	1.275	- 147
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	-	-	-
Debiti finanziari a breve termine	1.128	1.275	- 147
Posizione finanziaria netta a breve termine	1.683.088	1.547.943	135.145
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			-
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	-	-	-
Debiti finanziari a lungo termine	-	-	-
Crediti Finanziari			-
Posizione finanziaria netta a lungo termine	-	-	-
Posizione finanziaria netta	1.683.088	1.547.943	135.145

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

	31/12/2023	31/12/2022
Liquidità primaria	1,71	1,26
Liquidità secondaria	1,71	1,26
Indice indebitamento	2,32	6,13
Tasso di copertura degli immobilizzi	32,83	19,94

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

Con l'emanazione della Legge n. 190 del 6 novembre 2012, entrata in vigore il 28 novembre 2012, sono state approvate le "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione".

Il concetto di corruzione da prendere come riferimento va inteso in senso ampio, comprendendo le diverse situazioni in cui sia riscontrabile l'abuso, da parte di un soggetto, del potere/funzione allo stesso affidato, al fine di ottenere vantaggi di natura privata. Le situazioni rilevanti comprendono, infatti, non solo l'intera gamma dei delitti contro la Pubblica Amministrazione disciplinati nel Libro II, Titolo II, Capo I del Codice penale, ma anche le situazioni in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, si rilevi un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite, ovvero, l'inquinamento dell'azione amministrativa "*ab externo*", sia che tale azione abbia successo, sia che essa non superi la soglia del tentativo.

Nella "*ratio*" della Legge n. 190/2012, la conformità alla disciplina in materia di trasparenza di cui al D.lgs. n. 33/2013 è considerata un'importante misura generale di prevenzione della corruzione, in quanto strumento rilevante per operare in maniera eticamente corretta e, contestualmente, per perseguire obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione, valorizzando l'*accountability* con i cittadini/utenti, anche attraverso specifiche azioni di sensibilizzazione.

Sulla scia di queste considerazioni a far data del 22.05.2023, con la nomina del Responsabile Prevenzione Corruzione e Trasparenza (di seguito RPCT), è stato avviato un processo di aggiornamento di tutti gli aspetti importanti del progetto Trasparenza- Prevenzione della Corruzione di SACAL S.p.A e SACAL GH.

Fin dall'inizio della nomina, il RPCT ha avviato un proficuo rapporto di collaborazione con l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/2001, in una logica di coordinamento delle misure e di semplificazione degli adempimenti, con l'obiettivo di presidiare il rischio connesso a tutte le fattispecie di corruzione (sia dal lato passivo che attivo).

L'attività di impulso e coordinamento si è rivelata significativa rispetto alla contingenza dei termini entro i quali assicurare gli adempimenti divenuti obbligatori in materia di trasparenza ed anticorruzione.

La prima azione importante ha riguardato il restyling della sezione Trasparente ed il controllo sull'assolvimento degli adempimenti in materia di trasparenza ai sensi dell'art. 43, co.1 del d.lgs. n. 33/2013, della legge 190/2012 e della Delibera ANAC 1134/2017 e N.203/2023 per le imminenti scadenze del 30 giugno 2023, attestazione obblighi, e, del 30 luglio 2023 certificazione obblighi (ex Delibera ANAC 203 del 17 maggio 2023). Il RPCT ha assunto, anche, le funzioni di OIV ed ha provveduto ad ottemperare a tutti gli obblighi, rispettando la tempistica e le modalità richieste dalla normativa.

Gli esiti delle verifiche di monitoraggio sugli obblighi di pubblicazione alla data del 30 novembre 2023, sono stati convalidati sulla piattaforma web di ANAC per come da novellato dalla Delibera ANAC N.2023/2023.

In materia di Whistleblowing, Legge 179/2017, la Società si è dotata della piattaforma informatica per la gestione delle segnalazioni di whistleblowing. La piattaforma rappresenta uno strumento necessario per consentire al personale dipendente della Società, ai lavoratori e ai collaboratori delle imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore di SACAL, di segnalare, in forma riservata e protetta, condotte illecite. Tale piattaforma, che è accessibile dal sito istituzionale aziendale nella sezione Trasparente direttamente tramite l'indirizzo <https://sacal.segnalazioni.net/>, garantisce la riservatezza e la crittografia dell'identità del segnalante e del contenuto della segnalazione inoltrata, così come previsto dalla normativa.

Dal mese di novembre 2023 con la collaborazione dei Responsabili- Dirigenti è stato avviato un processo di revisione generale di tutte le procedure e regolamenti aziendali, attività propedeutica all'aggiornamento del Piano Triennale, Prevenzione, Corruzione e Trasparenza e del Modello di Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001.

L'aggiornamento del PTPCT 2024-2026 è stato predisposto sulla base delle informazioni e notizie rese dai referenti attraverso l'analisi del contesto; la mappatura dei processi; la valutazione del rischio; le misure di prevenzione, oltre che dalle indicazioni metodologiche previste nel PNA 2022 ANAC e dalla Delibera ANAC n. 605 del 19 dicembre 2023.

Agli esiti dell'attività di risk assessment il livello di esposizione al rischio per SACAL GH è risultato basso, alla luce dell'importante presidio normativo ed organizzativo che sovrintende l'attività oltre ai controlli effettuati sull'attività da soggetti esterni. SACAL GH è certificata in ottemperanza alla normativa ENAC, che ne effettua attività di sorveglianza e controllo. SACAL GH si è dotata di un ODV Monocratico (autonomo rispetto a quello di SACAL SPA). Nell'Ambito del Modello Organizzativo ex Art. 6 del D.Lgs 231/2001 l'attività è adeguatamente regolamentata e presidiata. Tutte le attività rilevanti sono svolte dalla Società Controllante SACAL SPA. I rapporti sono disciplinati dai cosiddetti «contratti di Service» di seguito specificati:

- Contratto Human Resources & Organization;
- Contratto Information Communication Technologies;
- Contratto Procurement;
- Contratto Energy Management and Environmental;
- Contratto Finance Planning and Control.

Ne consegue che SACAL SPA ha effettuato attività di risk assessment per rischio di corruzione per ogni area correlata a SACAL GH dai suddetti contratti. Per ogni area sono stati individuati i presidi necessari per la mitigazione del rischio.

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

L'aggiornamento del PTPCT 2024-2026 della Società è stato predisposto dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, approvato dall'Organo di Indirizzo e pubblicato sul sito istituzionale Società Trasparente. Il PTPCT, in data 30.01.2024, è stato presentato a tutti i Responsabili, Dirigenti e impiegati amministrativi di SACAL Spa e SACAL GH ed è stato convalidato sulla piattaforma ANAC in data 31.01.2024.

Per il 2024 il monitoraggio sullo stato di attuazione delle misure individuate dal Piano di Prevenzione della Corruzione proseguirà in coordinamento con le funzioni aziendali interessate. Il piano di monitoraggio è il vero obiettivo degli strumenti anticorruzione, in quanto evidenzia che cosa l'azienda sia concretamente in grado di attuare e/o debba ancora attuare, in termini di prevenzione dei comportamenti corruttivi. Inoltre, consente di valutare se mantenere o meno le misure di prevenzione programmate, ovvero l'introduzione di nuove misure.

Per evitare una carente attenzione alla verifica dei risultati ottenuti con le misure programmate si è puntato su specifiche misure di prevenzione chiare, ben programmate e coordinate tra loro. Più specificatamente:

- Formazione interna specifica per i soggetti apicali.
- Valutazione in merito delle attività poste in essere nel corso dell'esercizio precedente in materia di trasparenza ed implementazione di eventuali azioni correttive o di miglioramento.

- Verifica in merito agli aggiornamenti effettuati sulla sezione del sito web dedicato alla trasparenza.
- Formazione specifica.

In considerazione del fatto che l'obbligo dell'attuazione del Piano rimane sempre in capo all'RPCT, questi ha previsto lo svolgimento di incontri con i responsabili dell'attuazione delle misure, da individuarsi nei responsabili delle funzioni aziendali coinvolte.

In data 16.02.2024 è stato effettuato il primo incontro formativo, in presenza, in materia di Whistleblowing rivolto agli apicali ed ai referenti delle aree più sensibili ai rischi corruzione. Il secondo incontro è previsto per il mese di marzo. Gli incontri si succederanno a cadenza periodica fino a coprire l'intero bacino di utenti/dipendenti da formare.

La Società che è impegnata ad implementare una concreta cultura dell'integrità attribuisce alla formazione un ruolo rilevante. Nel Piano di monitoraggio del PTPCT le attività formative previste per 2024 sono varie e significative e coinvolgono tutto il personale SACAL GH.

AREA RISORSE UMANE

Nell'anno 2023 la società ha compulsato una nuova organizzazione del lavoro, andando a costituire anche un ufficio planning a ciò dedicato e rivedendo i precedenti criteri di pianificazione dei turni.

Ad aprile 2023 è stato raggiunto un accordo di secondo livello con le OOSS, ed è stato adottato un regolamento per disciplinare le assenze. Conseguentemente, rispetto al passato è riuscita sia a organizzare un piano ferie che ad impiegare un più basso numero di ore di lavoro stagionale.

Visti i risultati positivi, con l'obiettivo di migliorare la gestione aziendale, è stato pubblicato un avviso pubblico individuando una figura con alte competenze nel settore handling, da immettere in servizio come "handling manager" dal gennaio 2024. La forza lavoro di Sacal GH spa al 31/12/2023 conta su 112 unità assunte con contratto a tempo indeterminato e 17 stagionali, per come di seguito specificato:

SACAL GH SPA AEROPORTO DI LAMEZIA TERME AL 31/12/2023	
TOTALE DIPENDENTI TEMPO DETERMINATO ED INDETERMINATO FT E PT	112
DIRIGENTI	-
QUADRI	-
IMPIEGATI	36
OPERAI	48
TOTALE DIPENDENTI FULL TIME TEMPO INDETERMINATO	84
IMPIEGATI PART TIME 30 ore	20
IMPIEGATI PART TIME 20 ore	1
OPERAI PART TIME 30 ore	6
OPERAI PART TIME 20 ore	1
TOTALE DIPENDENTI PART TIME TEMPO INDETERMINATO	28

Nel corso del 2023 si è confermato il trend di ripresa iniziato nel 2022. Grazie all'accordo con le OO.SS. sulla stagionalità è stato possibile effettuare una selezione con relativa graduatoria, voluta dall'organismo di vigilanza data la natura di società controllata da soggetto a controllo pubblico, grazie alla quale si è attinto ad un numero di stagionali per la summer 2023 pari a 51 persone nel periodo aprile / ottobre. Di questi, 17 persone sono state anche contrattualizzate durante la winter 2023 a cavallo delle festività natalizie. Quest'ultime sono stati contrattualizzate sempre facendo ricorso alla graduatoria di cui sopra.

Nel corso dell'anno 2023, le ore lavorate nel complesso sono state 195.418, sono state godute giornate di ferie in misura pari a 24.320 ore e ROL in misura pari a 3.240 ore contribuendo notevolmente a ridurre i relativi accantonamenti.

Le assenze per malattie nell'arco dell'anno sono state pari a n. 11.159 ore nonostante sia stato intensificato il numero di richieste di visite fiscali con relativo aggravio di costi.

Le ore fruite dai dipendenti a seguito di richiesta Inps Congedo Facoltativo sono state 6.207.

Nel corso del 2023 le risorse che hanno cessato il rapporto di lavoro servizio presso lo scalo risultano: una per licenziamento; si segnalano due cessazioni con ultimo giorno di lavoro il 31.12 (una per dimissioni, una per risoluzione consensuale).

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il piano formativo attuato nel corso dell'anno 2023 ha assicurato il mantenimento delle abilitazioni e certificazioni obbligatorie tecnico-professionali del personale dell'Handling, attraverso la pianificazione di corsi base, recurrent training, training on the job ed e-learning.

Il piano redatto per il suddetto anno ha coinvolto il personale SACAL GH, per un totale di 1.149 teste, nelle seguenti attività formative:

SACAL GROUND HANDLING - ATTIVITA' FORMATIVA 2023	
Corso di formazione obbligatoria	N° partecipanti
Dangerous Goods Regulation	127
Security Cat.A12	2
Security Cat.A13	104
Security Cat.A15	100
Security Cat.A6-A7-A8	8
Cyber Security	115
ADP	80
Ramp Handling	10
Start -up and WOA	4
Weight&Balance	8
PRM Awareness	42
EU REG.261/04	48
Check -in	39
Health&Safety	8
OUA	54
Airside Safety	125
PLE&Semoventi	8

ANNUAL REPORT 2023

Marshalling	11
GDPR	32
SMS – Safety Management System	4
TOTALE	929
Corso di formazione specifica	N° partecipanti
ITA ALTEA FM	9
ITA Altea CM	29
Austrian Ramp	1
Easyjet eres	3
Lufthansa Ramp	6
LH Altea CM	2
LX -Ramp Safety	49
Ryanair Policies&Procedures	43
Ryanair GoNow	3
Ryanair Pre -queue&Boarding	17
Ryanair LID	5
Ryanair Immigration	14
Ryanair GDPR	17
Ryanair Door Operation	1
Ryanair Flight closure&API	10
Ryanair Appearance Safety	5
TS Ramp	4
Wizzair GO - NOW TTT	2
TOTALE	220

Le azioni formative sono state erogate da formatori esterni certificati ed istruttori interni qualificati nelle materie di competenza.

L'attività formativa è soggetta ad audit sia esterni che interni.

Nel 2023 gli audit esterni sono stati effettuati dai nuclei ispettivi ENAC e da diverse compagnie aeree (Ita Airways, Ryanair, Lufthansa, Austrian, Poste Air Cargo, Ryanair Appearance, Neos, Edelweiss). Gli audit interni sono stati effettuati da parte del Quality Management System e del Safety Management System.

GARE E ACQUISTI

Nel corso del 2023, l'Ufficio Procurement (PCR) in esecuzione al contratto di servicing tra S.A.Cal. SpA e SGH spa, ha proceduto all'affidamento, nel rispetto delle procedure del codice degli appalti di:

- Servizio sostitutivo di mensa mediante l'erogazione di buoni pasto elettronici;
- Servizi di formazione tecnico-specialistica,
- Fornitura di Dispositivi di Protezione Individuale,
- Fornitura di carburante per i mezzi di rampa,
- Servizi assicurativi;
- Servizio di revisione legale;
- Fornitura di divise invernali ed estive per il personale addetto di scalo.

Nei primi mesi del 2024, l'attività di PCR per SGH è stata marginale e comunque limitata ad acquisti ordinari e di piccola entità, esclusivamente per far fronte alle necessità dell'operatività aeroportuale.

INFORMATION TECHNOLOGY

Durante il 2023 è stato effettuato il trasferimento e la razionalizzazione/ottimizzazione delle linee dati dei vettori aerei di concerto con i rispettivi team ICT.

SACAL ICT ha inoltre attivato, anche per gli handler, il nuovo sistema di annunci sonori su rete LAN, effettuati attraverso gli apparati telefonici VOIP in sostituzione dei microfoni tradizionali e con separazione delle zone.

Infine, SACAL GH beneficia degli investimenti fatti relativamente alla logica della rete LAN, ridisegnata attraverso una attività di reingegnerizzazione dell'infrastruttura e l'acquisto di apparati più performanti, anche e soprattutto per le necessità operative dello scalo e degli handler.

SICUREZZA SUL LAVORO Dlgs 81/08

Dall'ottobre del 2021 Sacal Ground Handling SPA risulta certificata ISO 45001:2018, dopo aver iniziato il suo processo di certificazione in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro fin dal 2016 con la certificazione BS OHSAS 18001.

Nel gennaio 2023 si è proceduto alla ricertificazione con emissione del nuovo certificato avente scadenza triennale 2023/2026, ad opera dell'Ente Certificatore DNV di Catania.

Gli esiti delle verifiche ispettive interne, utilizzando appositi modelli RVI (rapporti di verifica ispettiva), evidenziano il generale rispetto delle prescrizioni del SGS da parte del personale in servizio. Oltre ad un atteggiamento proattivo nella individuazione e segnalazione delle opportunità per il miglioramento per la salute e sicurezza sul lavoro.

Il DVR, revisionato per SACAL GH (rev. 8) in data 15.03.2023, è stato preso in consegna dal nuovo Handling Manager, in servizio con Sacal GH Spa dallo scorso gennaio 2024. Assieme allo Station Manager provvederanno ad apportare eventuali modifiche/integrazioni. Il DVR è strutturato solo ed esclusivamente per l'Area Airside-Handling e Assistenza Aeromobili, e consente al datore di lavoro di prendere i provvedimenti effettivamente necessari per salvaguardare la sicurezza e la salute dei lavoratori. Sui DPI non si riscontrano particolari criticità, sono state effettuate le forniture nei tempi e secondo le modalità previste anche dalla stagionalità. Previa firma del lavoratore su apposito verbale di consegna si è proceduto alla consegna.

Al fine di un maggiore coinvolgimento e partecipazione dei lavoratori in merito all'importanza:

- del mantenimento delle condizioni igienico-sanitarie adeguate nei luoghi di lavoro;
- della tempestiva segnalazione al preposto/diretto superiore di eventuali anomalie-criticità riscontrate;
- dell'obbligo d'uso dei DPI previsti;
- della Formazione cogente;

sono previsti a cura del SPP (Servizio Prevenzione e Protezione) appositi Safety Day con il personale di rampa e loro responsabili.

Inoltre il Sistema di Gestione della Sicurezza ISO45001:2018, fin dall'inizio della Certificazione, ha previsto appositi moduli (SEG) per segnalazioni criticità operative, sui mezzi e di altra natura. Tra gli obiettivi principali vi è quello di far acquisire maggiore consapevolezza del ruolo che ogni dipendente riveste, sia rispetto al Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro e sia per il contributo prezioso che, ciascun lavoratore, può apportare al Sistema attraverso le segnalazioni. Le stesse costituiscono l'attività propedeutica alla prevenzione degli incidenti e mitigazione dei rischi.

Altro obiettivo è anche quello di favorire il processo di miglioramento continuo nella prevenzione degli infortuni sul lavoro e sull'adozione delle buone prassi.

INFORTUNI

Nell'anno 2023 ci sono stati n.9 infortuni, di cui uno in itinere. Tutti gli eventi sono stati analizzati dal SPP con l'RSPP di concerto col MC ed il Responsabile delle Operazioni nel corso della Riunione Periodica (ex art. 35 D.Lgs 81/08) svoltasi lo scorso febbraio. In caso di infortunio oltre alla consueta investigation per comprendere dinamiche e cause dell'evento, procedura questa propria del SGS, si procede poi con interventi ad hoc che prevedono refreshment sulla formazione, eventuale formazione ex-novo e sopralluoghi onsite per analizzare direttamente eventuali cause e bad practices.

AMBIENTE

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui SACAL GH sia stata dichiarata colpevole in via definitiva.

Nel corso dell'esercizio a SACAL GH non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

ULTERIORI INFORMAZIONI SOCIETARIE

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che non è stata svolta alcuna attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con la controllante:

Natura dell'operazione	Importo
Ricavi	119.124
Carburanti mezzi gestore	18.746
Prestazioni officina	42.431
Servizi di subappalto	56.388
Proventi vari	1.558
Costi	296.142
Canone di subconcessione e utenze	175.068
Canone Radio	3.965
Prestazioni in service	108.600
Prestazioni varie	8.509
Oneri da Consolidato fiscale	19.489

I costi sono originati essenzialmente da:

- contratti di subconcessione di aree per lo svolgimento dei servizi di handling;

- contratti di prestazioni per lo svolgimento dei servizi amministrativi (gestione del personale, servizi ambientali, informatici, gare e acquisti, sviluppo commerciale, contabilità, finanza e controllo);
- riaddebito di costi per canoni radio e manutenzione software.

Tutte le operazioni sopra evidenziate e realizzate non sono concluse a normali condizioni di mercato, ma rifatturate al costo senza applicazione di ricarico né per la controllante né per la controllata.

Al 31.12.2023, a fronte delle menzionate operazioni economiche concluse, residuano in bilancio le seguenti partite di debito e credito tra le parti correlate:

Natura dell'operazione	Importo
Crediti	74.096
Servizio officina - Consumo carburante mezzi PRM e trattore	46.689
Prestazioni in service	15.953
Incassi di competenza di Sacal GH	11.454
Debiti	160.538
Canone di subconcessione e utenze	43.767
Prestazioni in service	108.600
Tesseramento	4.011
Partecipazione Corsi	2.929
Incassi di competenza di Sacal Spa	1.231
Debiti da adesione al Consolidato fiscale	19.489
Totale Debiti	180.027

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In Bilancio non esistono azioni proprie né azioni della controllante.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile non ci sono informazioni da fornire in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto non sono utilizzati strumenti finanziari.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

Non esistono in Bilancio rivalutazioni dei beni ai sensi di alcuna delle Leggi storicamente succedutesi.

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Sulla base di quanto esposto l'Amministratore Unico propone all'Assemblea dei soci di ripianare la perdita di esercizio, ammontante a complessivi euro 57.360 mediante l'utilizzo della riserva a copertura perdite.

L'Amministratore Unico
Marco Franchini



SACAL GROUND HANDLING S.p.A.

Bilancio
di esercizio al

31/12/2023

Sede c/o AEROPORTO CIVILE, 88046 LAMEZIA TERME CZ

Capitale sociale euro 1.000.000 i.v.

Cod. Fiscale e Partita Iva 03507930794

Iscritta al Registro delle Imprese nr. 03507930794

CCIAA di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia(CZ-KR-VV)

Nr. R.E.A. 201655

Società soggetta a direzione e coordinamento S.A.CAL. SpA

SACAL GROUND HANDLING S.p.A.

**Stato Patrimoniale
Attivo**

	31/12/2023	31/12/2022
B) IMMOBILIZZAZIONI		
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	1.402	1.832
3) Attrezzature industriali e commerciali	22.008	32.562
4) Altri beni	1.561	2.206
Totale immobilizzazioni materiali	24.971	36.600
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	24.971	36.600
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II - Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	774.416	1.487.104
Totale 1) Verso clienti	774.416	1.487.104
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	74.096	210.376
Totale 4) Verso controllanti	74.096	210.376
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	147.242	121.329
Totale 5-bis) Crediti tributari	147.242	121.329
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	14.787	2.917
Totale 5-quater) Verso altri	14.787	2.917
Totale crediti	1.010.541	1.821.726
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.683.282	1.549.102
3) Denaro e valori in cassa	934	116
Totale disponibilità liquide	1.684.216	1.549.218
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.694.757	3.370.944
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	2.016	4.015
TOTALE ATTIVO	2.721.744	3.411.559

SACAL GROUND HANDLING S.p.A.

Stato Patrimoniale
Passivo

	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
IV - Riserva legale	1.300	(0)
VI – Altre Riserve, distintamente indicate:		
Versamenti a copertura perdite	1.448.136	1.048.136
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	1.448.137	1.048.137
VIII – Utili (perdite) portati a nuovo	(1.572.242)	(1.596.923)
IX – Utile (perdita) dell'esercizio	(57.360)	25.981
TOTALE PATRIMONIO NETTO	819.835	477.195
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
4) Altri	40.728	11.522
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	40.728	11.522
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	253.003	252.533
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.128	1.275
Totale 4) Debiti verso banche	1.128	1.275

SACAL GROUND HANDLING S.p.A.

7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	618.393	654.086
Totale 7) Debiti verso fornitori	618.393	654.086
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	180.027	988.888
Totale 11) Debiti verso controllanti	180.027	988.888
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	146.303	106.645
Esigibili oltre l'esercizio successivo	30.433	(0)
Totale 12) Debiti tributari	176.736	106.645
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	175.693	188.189
Totale 13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	175.693	188.189
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	456.201	731.226
Totale 14) Altri debiti	456.201	731.226
TOTALE DEBITI	1.608.178	2.670.309
TOTALE PASSIVO	2.721.744	3.411.559

SACAL GROUND HANDLING S.p.A.

Conto economico

	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.567.376	5.696.976
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	7.682	442.136
Totale 5) Altri ricavi e proventi	7.682	442.136
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.575.058	6.139.112
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(207.072)	(213.287)
7) Per servizi	(788.540)	(802.625)
8) Per godimento di beni di terzi	(21.952)	(30.535)
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	(3.418.088)	(3.635.427)
b) Oneri sociali	(828.485)	(862.142)
c) Trattamento di fine rapporto	(209.172)	(249.543)
Totale 9) Per il personale	(4.455.745)	(4.747.112)
10) Ammortamenti e svalutazioni		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(11.629)	(11.469)
d) Svalutazioni crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(207)	(246.984)
Totale 10) Ammortamenti e svalutazioni	(11.836)	(258.453)

SACAL GROUND HANDLING S.p.A.

12) Accantonamenti per rischi	(29.206)	(11.327)
14) Oneri diversi di gestione	(76.970)	(149.394)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	(5.591.321)	(6.212.733)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	(16.263)	(73.621)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	4.365	141
Totale d) Proventi diversi dai precedenti	4.365	141
Totale 16) Altri proventi finanziari	4.365	141
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	(1.865)	(97)
Totale 17) Interessi e altri oneri finanziari	(1.865)	(97)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17-BIS)	2.500	44
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B + - C + - D)	(13.763)	(73.577)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	(24.108)	(24.986)
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(19.489)	124.544
Totale 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(43.597)	99.558
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(57.360)	25.981

L'Amministratore Unico
Marco Franchini

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(57.360)	25.981
Imposte sul reddito	43.597	(99.558)
Interessi passivi/(attivi)	(2.500)	(44)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	(16.263)	(73.621)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	34.249	93.604
Ammortamenti delle immobilizzazioni	11.629	11.469
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(19.489)	(125.098)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	26.389	(20.025)
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	10.126	(93.646)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	712.688	(424.569)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(35.693)	39.634
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.999	(4.015)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(902.783)	1.240.273
Totale variazioni del capitale circolante netto	(223.789)	851.323
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(213.663)	757.677
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	2.500	44
(Imposte sul reddito pagate)	(68.608)	(25)
(Utilizzo dei fondi)	(4.573)	(186.980)
Altri incassi/(pagamenti)	19.489	-
Totale altre rettifiche	(51.192)	(186.961)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(264.855)	570.716
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(4.115)
Disinvestimenti	-	249.641
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-	245.526
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(147)	1.275
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	400.000	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	399.853	1.275
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	134.998	817.517
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.549.102	723.272
Danaro e valori in cassa	116	8.429
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.549.218	731.701
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.683.282	1.549.102
Danaro e valori in cassa	934	116
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.684.216	1.549.218

L'Amministratore Unico
Marco Franchini

NOTA INTEGRATIVA

Informazioni generali sull'impresa Dati anagrafici	
denominazione	SACAL GROUND HANDLING SPA
sede	88046 LAMEZIA TERME (CZ) C/O AEROPORTO CIVILE SNC
capitale sociale	1.000.000
capitale sociale interamente versato	si
codice CCIAA	CZ
partita IVA	03507930794
codice fiscale	03507930794
numero REA	201655
forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
settore di attività prevalente (ATECO)	522300
società in liquidazione	no
società con socio unico	si
società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	S.A.CAL. SPA
appartenenza a un gruppo	si
denominazione della società capogruppo	S.A.CAL. SPA
paese della capogruppo	ITALIA (I)
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita d'esercizio pari a Euro 57.360. Tuttavia la società chiude con un utile fiscale pari a Euro 81.203 che, per effetto dell'adesione al regime di consolidato fiscale, ha determinato oneri da consolidato per Euro 19.489 che la controllante ha rilevato nel calcolo del debito d'imposta dovuto.

Il risultato operativo relativo alla gestione caratteristica della Società di seguito riportato é pari ad Euro 94.067 ed è stato ottenuto sottraendo dalla perdita civilistica gli Altri Ricavi e proventi per Euro 7.682, i Proventi/oneri finanziari per Euro 2.500 e sommando gli ammortamenti per Euro 11.629, le Svalutazioni per Euro 207, gli accantonamenti per Euro 29.206, le imposte per Euro 24.108, gli oneri da adesione al regime di consolidato fiscale per Euro 19.489 e gli Oneri diversi di gestione per Euro 76.970.

Perdita Civilistica al 31/12/2023	- 57.360
Altri ricavi e proventi	- 7.682
Ammortamenti	11.629
Svalutazioni	207
Accantonamenti	29.206
Imposte d'esercizio	24.108
Proventi/oneri finanziari	- 2.500
Oneri da adesione al regime di consolidato fiscale	19.489
Oneri diversi di gestione	76.970
Utile Operativo al 31/12/2023	94.067

Attività svolte

La Nostra Società, come a Voi noto, svolge la propria attività nel settore dei servizi di assistenza a terra relativi a passeggeri, aeromobili, movimentazione bagagli e merci, presso l'Aeroporto Civile di Lamezia Terme dove opera in qualità di HANDLER.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Si riportano di seguito i fatti di rilievo che si sono verificati nel corso dell'esercizio:

Il 2023 è stato caratterizzato da una concreta ripresa economica globale segnando un incremento delle operazioni ritornate quasi al livello del 2019.

Il 2023 infatti ha fatto registrare una crescita corposa dei passeggeri e dei movimenti sui vari aeroporti italiani, seppure in termini di movimenti aerei è stato riscontrato un leggero gap rispetto ai livelli pre-Covid: sono stati inferiori del 2,6% rispetto al 2019 attestandosi a 1.601.059 unità.

Lo scalo di Lamezia Terme, in particolare, ha registrato un incremento del 6,3% rispetto al 2022, chiaro segno di una maggiore vivacità operativa.

Va sottolineato come, per SGH, i segnali di ripresa, in termini di movimenti gestiti, siano da ascrivere principalmente ai vettori-clienti low-cost e al consolidamento di vettori come ITA.

Alla data del 31/12/2023 il Patrimonio netto è così costituito:

Capitale Sociale	1.000.000 euro
Riserva legale	1.300 euro
Versamenti c/copertura perdite	1.448.137 euro
Perdita portata a nuovo	- 1.572.242 euro
Perdita d'esercizio	- 57.360 euro
Totale Patrimonio netto	819.835 euro

La Società si è avvalsa del disposto di cui all'art. 6 del DL 23/2020, convertito dalla L. 5 giugno 2020, n. 40, modificato dall' art. 1 della L. n. 178 del 30/12/2020 e dall'art. 3, comma 1-ter della Legge 15/2022, che prevede la sospensione degli effetti di legge di cui agli artt. 2446 2) e 3) comma, 2447, 2482 bis, 4)5)6) comma, 2482-ter, 2484, 1) comma n.4) del c.c. La Società non si trova nell'ipotesi di cui all'art. 2446 del Codice Civile.

[...] Continuità aziendale

In base al presupposto della continuità aziendale, un'impresa viene considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro. L'Amministratore Unico ha valutato la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, attuale e prospettica e, sulla base di tale valutazione, ha ritenuto appropriato il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023. Al momento la continuità aziendale è infatti assicurata dal supporto finanziario della controllante SACAL SpA che esercita, tra l'altro, l'attività di direzione e coordinamento.

Principi di redazione

Sono state rispettate la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.). In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto dell'esistenza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423- ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire

informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del c.c.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le immobilizzazioni immateriali risultano totalmente ammortizzate, pertanto il loro valore, al netto degli ammortamenti direttamente dedotti, è pari a zero.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature varie	10%
Mobili e arredi	12%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 per effetto delle disposizioni di cui all'art. 3 D.L. 198/2022 convertito, che estende la facoltà inizialmente prevista dall'articolo 60, commi dal 7-bis al 7- quinquies del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla legge 126/2020) per il solo esercizio in corso al 15/8/2020; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi nuovamente della facoltà concessa dal legislatore anche per il nuovo esercizio.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. Dall'altra parte l'attualizzazione non era da applicare in quanto tutti i crediti hanno scadenza inferiore ai dodici mesi, e laddove detti crediti sono stati riclassificati oltre 12 mesi, ciò è avvenuto in ragione di decisioni assunte anteriormente all'entrata in vigore dell'aggiornamento dei principi contabili OIC.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore.

A tal fine sono stati considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. Per i debiti sorti successivamente al 2016, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi, in aderenza a quanto previsto dall'art. 2427 e del principio contabile OIC 31, sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Tali stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del Bilancio. Nella valutazione del rischio si è tenuto conto delle informative fornite dai legali che assistono la Società nei vari contenziosi.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite/anticipate per tenere conto della variazione dell'aliquota IRES intervenuta a decorrere dall'esercizio 2017 ai sensi della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, comma 61, che ha modificato l'art. 77 del TUIR.

A decorrere dall'esercizio 2017 la Società Capogruppo Sacal SpA e la controllata Sacal Ground Handling SpA hanno esercitato l'opzione per il regime del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e la sua predetta società controllata sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Sacal secondo il quale nello stato patrimoniale della Società sono iscritti i debiti verso la consolidata per gli imponibili negativi (perdite fiscali) trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

L'Irap corrente è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Altre informazioni

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società appartiene al gruppo SACAL SPA che esercita la direzione e coordinamento per l'appunto tramite la Società aeroportuale Calabrese Società per Azioni (in breve S.A.CAL Spa).

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte/valutate al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 4) dell'art. 2426 del codice civile.

I costi di impianto e ampliamento sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, con il consenso del collegio sindacale in considerazione della loro utilità pluriennale e risultano totalmente ammortizzate.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
0	0	0

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, c.c.)

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	8.347	8.347
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.347	8.347
Valore di bilancio	0	0
Valore di fine esercizio		
Costo	8.347	8.347
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.347	8.347
Valore di bilancio	0	0

L'ammontare complessivo delle Immobilizzazioni Immateriali è pari a zero, in quanto risultano totalmente ammortizzate.

Immobilizzazioni materiali**CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO**

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 24.971, rispecchiando la seguente classificazione:

- impianti e macchinario;
- attrezzature industriali e commerciali;
- altri beni;

Movimenti delle immobilizzazioni materiali**B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Saldo al 31/12/2023	24.971
Saldo al 31/12/2022	36.600
Variazioni	-11.629

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali scritte nella voce B.II dell'attivo.

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	12.200	3.338.281	167.534	3.518.015
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.368	3.305.719	165.328	3.481.415
Valore di bilancio	1.832	32.562	2.206	36.600
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	430	10.554	645	11.629
Totale variazioni	(430)	(10.554)	(645)	(11.629)
Valore di fine esercizio				
Costo	12.200	3.338.281	167.534	3.518.015
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.798	3.316.273	165.973	3.493.044
Valore di bilancio	1.402	22.008	1.561	24.971

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Anche nel caso in specie, la quasi totalità dei beni, deriva dall'operazione di conferimento di cui detto.

I beni sono stati iscritti ai valori contabili di cui al bilancio della conferitaria, per cui gli ammortamenti sono totalmente deducibili. Le aliquote applicate, in linea con quelle storicamente applicate dalla conferitaria sono:

- impianti e macchinari: 10%
- attrezzature: 10%
- altri beni:
 - mobili ed arredi 12%
 - macchine elettroniche d'ufficio 10%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Per una corretta imputazione alle diverse categorie di cespiti sono state apportate delle riclassifiche sia alle immobilizzazioni che ai relativi fondi ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Non presenti

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2023 è pari a euro 2.694.757. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro 676.187.

Di seguito sono forniti, i dettagli relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Descrizione	31.12.2023
Rimanenze	0
Crediti	1.010.541
Attività finanziarie non immobiliz.	0
Disponibilità liquide	1.684.216
Totale	2.694.757

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 4) verso imprese controllanti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.010.541	1.821.726	-811.185

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 1.010.541.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto non esistono crediti esigibili oltre i dodici mesi.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.487.104	(712.688)	774.416	774.416
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	210.376	(136.280)	74.096	74.096
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	121.329	25.913	147.242	147.242
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.917	11.870	14.787	14.787
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.821.726	(811.185)	1.010.541	1.010.541

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Area geografica	Italia	Cee	Extra Cee	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	587.180	101.083	86.153	774.416
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	74.096	-	-	74.096
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	147.242	-	-	147.242
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	14.787	-	-	14.787
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	823.305	101.083	86.153	1.010.541

Di seguito si fornisce il dettaglio dei crediti al 31/12/2023.

I “crediti verso clienti” al 31/12/2023 di ammontare rilevante, pari complessivamente ad Euro 774.416 sono così dettagliati:

Descrizione	Importo
Alitalia Società Aerea Italiana S.P.A.	511.343
Ryanair Dac	284.589
Ita Italia Trasporto Aereo S.P.A.	250.903
Blue Air Aviation S.A.	155.619
Easyjet Airline Company Ltd	43.598
Holiday Europe Ood	40.823
Sc Blue Air Aviation S.A.	32.213
Sky Services S.P.A.	28.803
Jsc Air Company Yakutia	28.120
Avt.Eu Unipessoal Lda	25.937
Fatture da emettere	80.221
Altri di importo singolo non rilevante	91.519
A dedurre	
Fondo Svalutazione Crediti	- 799.271
Totale	774.416

I “crediti verso controllanti” al 31/12/2023, pari ad Euro 74.096 sono così dettagliati:

Descrizione	Importo
Sacal Spa – Crediti Commerciali	62.642
Sacal Spa - Altri crediti	11.454
Totale	74.096

Si rimanda alla sezione, della presente Nota integrativa, relativa alle operazioni con parti correlate in cui vengono illustrati i rapporti economici che hanno determinato i crediti in questione.

I “crediti tributari” al 31/12/2023, pari ad Euro 147.242 sono così dettagliati:

Descrizione	Importo
Credito IVA	145.204
Erario c/ritenute subite	1.135
Irap a credito	878
Ires a credito	25
Totale	147.242

I “crediti verso Altri” al 31/12/2023, pari ad Euro 14.787 sono così dettagliati:

Descrizione	Importo
Crediti per cauzioni	6.800
Credito v/Inail	3.656
Crediti per interessi attivi bancari di competenza	3.230
Credito chiesto a rimborso per errato versamento	845
Credito v/personale	256
Totale	14.787

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 101 comma 5 D.P.R. 917/1986
Saldo al 31/12/2022	799.064	
Utilizzo nell'esercizio	0	
Accantonamento esercizio	207	
Saldo al 31/12/2023	799.271	

Il Fondo Svalutazione Crediti che ammonta a Euro 799.271 con un incremento di Euro 207 rispetto ai valori dell'esercizio precedente, è ritenuto sufficiente per fronteggiare le incertezze di realizzo di crediti commerciali in essere al 31 dicembre 2023 per alcuni clienti con problematiche di esigibilità. Nell'esercizio 2023 non c'è stato nessun utilizzo del fondo.

Nello specifico l'accantonamento dell'esercizio pari ad Euro 207 risulta così composto:

Crediti v/Clienti

Per i crediti v/clienti è stata effettuata un'analisi di dettaglio degli stessi tramite la verifica dell'esistenza degli indicatori di perdita di valore, quali le significative difficoltà finanziarie del debito e la vetustà, provvedendo ad accantonare a Fondo svalutazione crediti un importo complessivo pari ad Euro 207.

Tutti i crediti al 31/12/2023, sono in Euro e pertanto alcuna considerazione si è resa necessaria in relazione ai criteri di conversione dei valori espressi in valuta.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione “attivo” dello Stato patrimoniale alla sottoclasse “C.IV per euro 1.684.216, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell’esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.549.102	134.180	1.683.282
Denaro e altri valori in cassa	116	818	934
Totale disponibilità liquide	1.549.218	134.998	1.684.216

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l’esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell’esercizio.

Ratei e risconti attivi

Misurano oneri la cui competenza è posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nello specifico rappresentano oneri inerenti le spese di assicurazione derivanti da polizze aventi una durata complessiva a cavallo di due esercizi.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 2.016.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	4.015	(1.999)	2.016
Totale ratei e risconti attivi	4.015	(1.999)	2.016

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 c.c.)

La composizione delle voci “Ratei e risconti attivi” risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2023	31/12/2022
Risconti attivi su assicurazioni	2.016	4.015
TOTALE	2.016	4.015

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, c.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
819.835	477.195	342.640

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 819.835 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 342.640. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 c.c.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.000.000	-	-	-		1.000.000
Riserva legale	-	-	1.300	-		1.300
Altre riserve						
Versamenti a copertura perdite	1.048.136	-	400.000	-		1.448.136
Varie altre riserve	1	-	0	-		1
Totale altre riserve	1.048.137	-	400.000	-		1.448.137
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.596.923)	-	-	24.681		(1.572.242)
Utile (perdita) dell'esercizio	25.981	(25.981)	-	-	(57.360)	(57.360)
Totale patrimonio netto	477.195	(25.981)	401.300	24.681	(57.360)	819.835

Dettaglio delle altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

Perdite esercizi in corso al 31/12/2020 e al 31/12/2021 - sospensione degli effetti di legge cui agli artt. 2446, secondo e terzo comma, 2447, 2482-bis, quarto, quinto e sesto comma, 2482-ter, 2484, primo comma, numero 4) del codice civile

L'art. 6 del DL 23/2020, convertito dalla L. 5 giugno 2020, n. 40, modificato dall' art. 1 della L. n. 178 del 30/12/2020 e dall'art. 3, comma 1-ter della Legge 15/2022, ha previsto la sospensione degli effetti previsti dai citati articoli di legge in caso di perdite sociali di entità tale da richiedere provvedimenti urgenti da parte della società.

Tale norma ha l'evidente finalità di evitare che diverse società siano costrette ad assumere provvedimenti straordinari quali la riduzione e l'aumento del capitale sociale, la trasformazione societaria o addirittura si trovino nella condizione di doversi sciogliere a causa di perdite generatesi nel periodo della pandemia da Covid-19.

Al fine di rendere la necessaria informativa alle parti interessate, il comma 4 del citato art. 6, prevede che "Le perdite di cui ai commi da 1 a 3 devono essere distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio".

Il prospetto che segue dà evidenza dell'entità delle perdite formatesi negli esercizi 2020 2021 che beneficiano del regime di sospensione dei provvedimenti di legge inerenti al patrimonio netto della società:

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Capitale sociale	1.000.000	1.000.000
Riserva legale	1.300	
Altre Riserve	1.448.137	1.048.137
Utili (perdite) di esercizi precedenti	(1.572.242)	(1.596.923)
Utili (perdita) dell'esercizio	(57.360)	25.981
Totale patrimonio netto	819.835	477.195
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizio 2020	(1.110.225)	(1.134.906)
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizio 2021	(462.017)	(462.017)
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione	2.392.077	2.074.118

Si evidenzia che l'assemblea dei soci, con delibera del 26 giugno 2023, ha disposto il ripianamento delle perdite pregresse quanto ad euro 24.681 e la società ha conseguentemente provveduto a ridurre la perdita generatesi nel corso del 2020, in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020, che passa da euro 1.134.906 ad euro 1.110.225.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, c.c.).

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.000.000	B	1.000.000
Riserva legale	1.300	B	1.300
Altre riserve			
Versamenti a copertura perdite	1.448.136	A,B	1.448.136
Varie altre riserve	1		1
Totale altre riserve	1.448.137		1.448.137
Utili portati a nuovo	(1.572.242)		(1.572.242)
Totale	877.195		877.195
Quota non distribuibile			877.195
Residua quota distribuibile			0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D	1
Totale	1		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.000.000		1.048.135	(1.596.923)	451.212
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni					
Altre variazioni					
incrementi			2		2
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				25.981	25.981
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.000.000		1.048.137	(1.570.942)	477.195
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni				(25.981)	(25.981)
Altre variazioni				24.681	24.681
incrementi		1.300	400.000		401.300
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				(57.360)	(57.360)
Alla chiusura dell'esercizio corrente	1.000.000	1.300	1.448.137	(1.629.602)	819.835

Fondi per rischi ed oneri

(Rif. art.2427, primo comma n.4, c.c.)

I “Fondi per rischi e oneri”, esposti nella classe B della sezione “Passivo” dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L’entità dell’accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell’esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell’esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	11.522	11.522
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	29.206	29.206
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Totale variazioni	29.206	29.206
Valore di fine esercizio	40.728	40.728

Di seguito si evidenzia il dettaglio della composizione e i valori del Fondo Rischi e Oneri:

Ammonta ad Euro 40.728 con un incremento di Euro 29.206 rispetto alle analoghe risultanze del 2022 (Euro 11.522). Tale fondo accoglie i valori accantonati per fronteggiare i rischi derivanti da contenziosi in essere di natura commerciale, giuslavoristica e fallimentare.

Gli accantonamenti dell’esercizio sono riferiti per Euro 29.206 alla quota accantonata per fronteggiare i rischi derivanti da contenziosi in essere di natura giuslavoristica sulla base del parere espresso dai legali che assistono la Società nei suddetti contenziosi. Tali stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del Bilancio.

Non ci sono decrementi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

(Rif. art.2427, primo comma n.4, c.c.)

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell’esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	252.533
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	5.043
Utilizzo nell'esercizio	4.573
Totale variazioni	470
Valore di fine esercizio	253.003

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.608.178	2.670.309	(1.062.131)

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 1.608.178.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

ANNUAL REPORT 2023

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	1.275	(147)	1.128	1.128	-
Debiti verso fornitori	654.086	(35.693)	618.393	618.393	-
Debiti verso controllanti	988.888	(808.861)	180.027	180.027	-
Debiti tributari	106.645	70.091	176.736	146.303	30.433
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	188.189	(12.496)	175.693	175.693	-
Altri debiti	731.226	(275.025)	456.201	456.201	-
Totale debiti	2.670.309	(1.062.131)	1.608.178	1.577.745	30.433

Di seguito il dettaglio dei **“Debiti verso banche”** pari , al 31/12/2023, ad Euro 1.128:

Descrizione	Importo
Debiti per interessi passivi bancari di competenza	1.128
Totale	1.128

Di seguito il dettaglio dei **“Debiti verso Fornitori”** pari, al 31/12/2023, ad Euro 618.393:

Descrizione	Importo
Debiti v/compagnie aeree	424.579
Edenred Italia S.R.L.	24.884
Q8 Quaser S.R.L.	13.124
Ryanair Dac Corporate Head Office	8.493
A-Ice Societa A Responsabilita Limitata, In Forma Abbreviata	6.995
Aviation Consulting & Industrial Services Sas	6.300
Lamezia Trucks Srl	4.381
My Chef Ristorazione Commerciale S.P.A. Siglabile My Chef S.	4.175
Ita - Italia Trasporto Aereo S.P.A.	3.898
Macchione Domenico	3.255
Mirarchi Srl	3.089
Fatt. da Ricevere	73.182
Note di credito da ricevere	- 390
Altri di Importo singolo non rilevante	42.428
Totale	618.393

I Debiti verso fornitori e v/compagnie sono iscritti al loro valore nominale, la società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti in quanto con scadenza compresa entro i 12 mesi.

Di seguito il dettaglio dei **“Debiti verso controllanti”** pari, al 31/12/2023, ad Euro 180.027:

ANNUAL REPORT 2023

Descrizione	Importo
SACAL spa - Debiti commerciali (controllante)	159.307
SACAL spa - Altri Debiti	1.231
SACAL spa - Debiti da adesione al Consolidato fiscale	19.489
Totale	180.027

Alla voce “debiti verso controllanti” è iscritto il debito per gli oneri che la società consolidata deve riconoscere alla società consolidante ai sensi di quanto previsto nel contratto di consolidato. Si rimanda alla sezione, della presente Nota integrativa, relativa alle operazioni con parti correlate in cui vengono illustrati i rapporti economici che hanno determinato i debiti in questione.

La voce “**Debiti tributari**” pari, al 31/12/2023, ad Euro 176.736, accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Di seguito il dettaglio diviso tra debiti entro l’esercizio pari a Euro 146.303 e debiti oltre l’esercizio pari a Euro 30.433:

Descrizione	Importo
Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	98.653
Iva split payment	33.919
Debito per rottamazione quater	10.540
Debito per imposta sostitutiva	2.720
Addizionali comunali e regionali	471
Totale	146.303

Debiti oltre l’esercizio:

Descrizione	Importo
Debito per rottamazione quater	30.433
Totale	30.433

Di seguito il dettaglio dei “**Debiti verso istituti di previdenza**” pari, al 31/12/2023, ad Euro 175.693, risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Debiti V/Inps	106.857
Debiti V/Prevaer	33.719
Debiti V/enti XIV mensilità	27.972
Debiti V/Cpdel	5.005
Debiti V/Fasi Open	2.140
Totale	175.693

Di seguito il dettaglio degli “Altri debiti” pari, al 31/12/2023, ad Euro 456.201:

Descrizione	Importo
Debiti v/Personale	438.439
Ferie non godute, mensilità	438.439
Altri Debiti	17.762
Polizze assicurative e debiti per pignoramenti dipendenti	6.958
Finanziamenti Assicurazioni dipendenti	6.807
Debiti v/Sindacati	3.997
Totale	456.201

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	1.128	1.128
Debiti verso fornitori	618.393	618.393
Debiti verso imprese controllanti	180.027	180.027
Debiti tributari	176.736	176.736
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	175.693	175.693
Altri debiti	456.201	456.201
Debiti	1.608.178	1.608.178

Ratei e risconti passivi

Al 31/12/2023 non sono presenti ratei e risconti passivi.

Nota integrativa, conto economico

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l’articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell’articolo 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell’esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono il Conto economico.

Valore della produzione

Trattamento fine rapporto

ANNUAL REPORT 2023

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
5.575.058	6.139.112	(564.054)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	5.567.376	5.696.976	(129.600)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	7.682	442.136	(434.454)
Totale	5.575.058	6.139.112	(564.054)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione. La voce "Altri Ricavi e Proventi" pari ad Euro 7.682 si riferisce principalmente, per Euro 1.695 a sopravvenienze attive per debiti di biglietteria v/compagnie, Euro 100 per conguaglio Inail e l'importo residuo di Euro 5.887 si riferisce ad arrotondamenti attivi, rimborsi e bolli addebitati su fattura al cliente.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 c.c., la ripartizione dei ricavi per categorie di attività è evidenziata nel seguente prospetto.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per prestazioni di servizi	5.567.376
Totale	5.567.376

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 c.c., la ripartizione dei ricavi per aree geografiche di destinazione è esposta nel prospetto seguente.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	5.567.376
Totale	5.567.376

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
5.591.321	6.212.733	(621.412)

ANNUAL REPORT 2023

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	207.072	213.287	(6.215)
Servizi	788.540	802.625	(14.085)
Godimento di beni di terzi	21.952	30.535	(8.583)
Salari e stipendi	3.418.088	3.635.427	(217.339)
Oneri sociali	828.485	862.142	(33.657)
Trattamento di fine rapporto	209.172	249.543	(-40.371)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	11.629	11.469	160
Svalutazioni crediti attivo circolante	207	246.984	(246.777)
Accantonamento per rischi	29.206	11.327	17.879
Oneri diversi di gestione	76.970	149.394	(72.424)
Totale	5.591.321	6.212.733	(621.412)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Di seguito si fornisce il dettaglio delle singole categorie di costi al 31/12/2023:

Descrizione	Importo
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	
Carburanti	159.477
Stampati	21.698
Acquisti Attrezzature Varie	8.286
Acquisti Vari	4.177
Spese di equipaggiamento	3.951
Vestiario	3.334
Cancelleria	3.096
Spese Accessorie Su Acquisti	1.640
Beni Inferiori A 516,46 Euro	884
Prodotti Di Pulizia	529
Totale	207.072

Descrizione	Importo
Per Servizi	
Costi Infragrupo (vedi tabella al successivo paragrafo "rapporti con parti correlate)	296.142
Ristorazione Dipendenti	141.043
Manutenzione e riparazione Auto	61.879
Trasporti e riprotezione c/compagnia	33.196
Catering c/compagnie	32.831
Assicurazioni	28.132
Serv. elabor.dati e amministrativi	25.539
Formazione e addestramento	23.024
Compensi Amministratori	20.000
Compensi collegio sindacale	19.806
Canoni vari	18.752
Manutenzione macchinari e attrezzature	17.221
Consulenze tecniche	15.407
Oneri bancari	10.555
Consulenze e analisi commerciali	7.587
Prestazione terzi mezzi	7.197
Spese legali e contenzioso	6.706
Compenso revisori contabili	4.500
Visite mediche dipendenti	3.656
Oneri Inps gestione separata	3.440
Servizio smaltimento rifiuti	2.485
Spese di rappresentanza	2.346
Altri costi per servizi	1.825
Rimborsi spese	1.705
Prestazioni di terzi	1.476
Visite fiscali	1.395
Utenza telefonica mobile	448
Servizio postale	215
Spese societarie	32
Totale	788.540

ANNUAL REPORT 2023

Descrizione	Importo
Per Godimento beni di terzi	
Canoni Leasing	18.352
Noleggi	3.600
Totale	21.952

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce di costo al 31/12/2023:

Descrizione	Importo
Salari e Stipendi	
Retribuzioni in denaro	3.418.088
Oneri Sociali	
Oneri previdenziali a carico dell'impresa	757.503
Oneri assistenziali a carico dell'impresa	70.982
Trattamento di fine rapporto	209.172
Totale	4.455.745

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Descrizione	Importo
Ammortamenti e Svalutazioni	
Ammortamenti delle Immob. Immateriali	
Ammortamento costi di impianto e di ampliamento	-
Ammortamenti delle Immob. Materiali	
Ammortamento ordinario Macchinari e attrezzature	10.984
Ammortamento ordinario altri beni materiali	645
Svalutazione dei crediti	207
Totale	11.836

Altri accantonamenti

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce di costo al 31/12/2023:

Descrizione	Importo
Altri Accantonamenti	
Accantonamento Rischi	29.206
Totale	29.206

Oneri diversi di gestione

Di seguito si fornisce il dettaglio della voce di costo al 31/12/2023:

Descrizione	Importo
Oneri diversi di gestione	
Sopravvenienze passive	56.363
Multe, ammende e sanzioni	8.566
Bolli autoveature	2.944
Arrotondamenti passivi	2.944
Imposte varie	2.510
Abbonamenti libri e riviste	1.306
Altri costi di gestione	632
Costi indeducibili	625
Tassa vidimazione libri sociali	516
Diritti CCIAA	437
Spese di incasso	127
Totale	76.970

Di seguito il dettaglio della voce Sopravvenienze:

Dettaglio Sopravvenienze Passive	Importo
Soprav. per debito per definiz. Agevolata - Rottamazione Quater	51.653
Soprav. per conguagli anni precedenti di indennità/contenziosi dipendenti	3.236
Soprav. per allineamento ritenute /avvisi Dmra	1.433
Soprav. per allineamento contabile clienti e fornitori	41
Totale	56.363

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
2.500	44	2.456

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	4.365	141	4.224
(Interessi e altri oneri finanziari)	(1.865)	(97)	(1.768)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	2.500	44	2.456

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	1.865
Totale	1.865

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi v/Erario					449	449
Interessi bancari						
Interessi fornitori					1.416	1.416
Interessi medio credito						
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					1.865	1.865

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					4.365	4.365
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi						
Arrotondamento						
Totale					4.365	4.365

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
43.597	(99.558)	143.155

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:			
IRES			
IRAP	24.108	24.986	(878)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	19.489	(124.544)	144.033
Totale	43.597	(99.558)	143.155

La società ha aderito al consolidato fiscale promosso dalla SACAL SPA in qualità di consolidante. La società risulta in perdita civilistica ma in utile fiscale, pertanto, si è generato un onere da consolidamento da riconoscere alla società consolidante ai sensi di quanto previsto nel contratto di consolidato.

SACAL GH SPA	
TABELLA per ONERE DA CONSOLIDATO	
Risultato Ante Imposte	-13.763
+ Variazioni in aumento	
Multe e costi indeducibili	9.191
Accantonamento F.do Rischi	29.206
Sopravvenienze Passive	56.363
Accantonamento svalutazioni crediti	207
Totale variazioni in aumento	94.967
- Variazioni in diminuzione	
Rilascio Fondo Rischi	0
Sopravvenienze attive non imponibili	0
Totale variazioni in diminuzione	0
Risultato Ante Imposte Imponibile	81.203
Onere fiscale teorico	24%
Onere da Consolidato Fiscale	19.489

ANNUAL REPORT 2023

SACAL GH SPA	
IRAP ANNO 2023	
Valore della produzione	5.575.056
Costi della Produzione	5.534.743
Differenza tra valori e costi della produzione	- 40.313
+ Costi del personale	4.455.744
+Svalutazione avviamento	
+ Variazioni in aumento	
Svalutazione Crediti	246.984
Multe e ammende	8.566
Costi indeducibili	625
Arrotondamenti passivi	-
Sopravvenienze passive	56.363
Acc.to fondo rischi	29.206
Prestazioni occasionali	
Totale variazioni in aumento	94.760
- Variazioni in diminuzione (ricavi)	
Rilascio fondo	0
Sopravvenienze attive non imponibili	0
Totale variazioni in diminuzione	0
Deduzioni da base imponibile	
Contributi INAIL	
Cuneo fiscale, deduzione forfettaria	4.105.732
Cuneo fiscale, contributi	
Deduzione apprendisti, disabili	
Deduzione del costo residuo del lavoro	
Eccedenza delle deduzioni	
Totale deduzioni	4.105.732
Base imponibile	485.080
Deduzione GEIE	
Base imponibile dopo deduzione	485.080
Aliquota IRAP	4,97%
Imposta dell'esercizio	24.108

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 c.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti			
Quadri			
Impiegati	57	56	+1
Operai	55	57	-2
Altri			
Totale	112	113	-1

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 c.c.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.000	19.806

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci.

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis c.c.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis c.c. risultano pari a Euro 4.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, c.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	2.000	500
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
Altre		
Quote		
Totale	2.000	500

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, c.c.)

Non vi sono strumenti finanziari emessi dalla società.

Informativa sulla disciplina e trasparenza delle erogazioni pubbliche

(Rif. Art. 1 co. 125 terzo periodo della L. 4.8.2017)

Ai sensi della presente disciplina si specifica che nel corso del 2023 non sono stati riconosciuti contributi.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, c.c.)

L'unica parte correlata con la quale sono stati intrattenuti rapporti è la Società controllante SACAL SPA.

Di seguito sono indicati l'importo e la natura dell'importo delle operazioni rilevanti, con parti correlate, realizzate dalla società.

Natura dell'operazione	Importo
Ricavi	119.124
Carburanti mezzi gestore	18.746
Prestazioni officina	42.431
Servizi di subappalto	56.388
Proventi vari	1.558
Costi	296.142
Canone di subconcessione e utenze	175.068
Canone Radio	3.965
Prestazioni in service	108.600
Prestazioni varie	8.509
Oneri da Consolidato fiscale	19.489

I costi sono originati essenzialmente da:

- contratti di subconcessione di aree per lo svolgimento dei servizi di handling;
- contratti di prestazioni per lo svolgimento dei servizi amministrativi (gestione del personale, servizi ambientali, informatici, gare e acquisti, sviluppo commerciale e contabilità finanza e controllo);
- riaddebito di costi per canoni licenze radio.

Tutte le operazioni sopra evidenziate realizzate con parti correlate non sono concluse a normali condizioni di mercato, ma rifatturate al costo senza applicazione di ricarico né per la controllante né per la controllata.

Al 31/12/2023, a fronte delle menzionate operazioni economiche concluse, residuano in Bilancio le seguenti partite di Debito e Credito tra le parti correlate:

Natura dell'operazione	Importo
Crediti	74.096
Servizio officina - Consumo carburante mezzi PRM e trattore	46.689
Prestazioni in service	15.953
Incassi di competenza di Sacal GH	11.454
Debiti	160.538
Canone di subconcessione e utenze	43.767
Prestazioni in service	108.600
Tesseramento	4.011
Partecipazione Corsi	2.929
Incassi di competenza di Sacal Spa	1.231
Debiti da adesione al Consolidato fiscale	19.489
	180.027

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater c.c.)

Sul Sistema Aeroportuale Calabrese, nei primi mesi dell'anno, pesa una sensibile riduzione del traffico domestico e della ritirata dei maggiori player, i vettori low cost, come Wizzair che a livello paese riduce del 45% i posti in vendita nei primi 9 mesi del 2024, non solo per una minore redditività del mercato interno per gran parte dell'anno rispetto ai collegamenti internazionali, ma anche per una sostanziale riduzione della flotta dovuta alle ispezioni ai motori.

Se i primi mesi dell'anno hanno fatto registrare una significativa riduzione di voli sull'aeroporto di Lamezia Terme, la Stagione IATA Summer24 compenserà tale gap. In tale contesto è importante evidenziare l'intensa attività di supporto svolta dall'azionista di maggioranza Regione Calabria che intende migliorare l'incoming turistico attraverso il potenziamento degli scali aeroportuali che nei prossimi anni genererà un significativo incremento dei voli e dei passeggeri.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis c.c.)

La società appartiene al Gruppo SACAL, ed è una Società soggetta a direzione e coordinamento di S.A.CAL. SPA.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, c.c.). Segnaliamo, peraltro, che la S.A.CAL. SpA redige il bilancio consolidato.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
B) Immobilizzazioni	9.894.775	9.593.385
C) Attivo circolante	26.606.782	30.793.909
D) Ratei e risconti attivi	51.246	0
Totale attivo	36.552.803	40.387.294
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	23.920.556	23.920.556
Riserve	(10.776.260)	(9.938.451)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.484.775)	(837.809)
Totale patrimonio netto	10.659.521	13.144.296
B) Fondi per rischi e oneri	2.753.491	2.835.457
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	434.883	404.214
D) Debiti	22.704.908	23.995.145
E) Ratei e risconti passivi	-	8.182
Totale passivo	36.552.803	40.387.294

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione	28.319.078	22.939.182
B) Costi della produzione	31.608.105	25.027.408
C) Proventi e oneri finanziari	(7.881)	(3.317)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	25.981	(232.024)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(786.152)	(1.485.758)
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.484.775)	(837.809)

Si evidenzia che la società S.A.CAL. SPA che esercita l'attività di direzione e coordinamento ha redatto il bilancio consolidato relativo all'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Sulla base di quanto esposto l'Amministratore Unico propone all'Assemblea dei soci di **ripianare** la **perdita di esercizio** ammontante a complessivi euro 57.360, mediante l'utilizzo della riserva a copertura perdite

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili.

Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'Amministratore Unico
Marco Franchini







**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Corso Giacomo Matteotti 32/A
10122 Torino

T +39 011 454 65 44

*Agli Azionisti della
Sacal Ground Handling S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Sacal Ground Handling S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.



Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Via Melchiorre Gioia n. 8 – 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Cagliari-Firenze-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Perugia-Rimini-Roma-Torino-Trento-Treviso.
Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omission

www.ria-granthornton.it



Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto più diffusamente richiamato nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione al bilancio con riferimento alla continuità aziendale. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

"L'Amministratore Unico ha valutato la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, attuale e prospettica e, sulla base di tale valutazione, ha ritenuto appropriato il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023. Al momento la continuità aziendale è infatti assicurata dal supporto finanziario della controllante SACAL SpA che esercita, tra l'altro, l'attività di direzione e coordinamento."

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a



tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dell'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della Sacal Ground Handling S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della Sacal Ground Handling S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Sacal Ground Handling S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Sacal Ground Handling S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 10 giugno 2024

Ria Grant Thornton S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Gianluca Coluccio".

Gianluca Coluccio

Socio

International



Relazione del Collegio sindacale all'assemblea degli Azionisti ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice civile

All' Azionista Unico della SACAL GROUND HANDLING S.P.A.,

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione è stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della SACAL GROUND HANDLING S.P.A al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio negativo di euro 57.360.

Il bilancio è stato messo a nostra disposizione sulla base della determina dell'Amministratore Unico del 23 maggio 2024 in deroga al termine di cui all'art. 2429 c.c.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Ria Grant Thornton S.p.A. ci ha consegnato la propria relazione in data 10 giugno 2024 e contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società oltre a essere stato redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

Il Collegio sindacale, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste dalle *"Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate"* consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c .

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile sul loro concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e sulla base delle informazioni disponibili non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo, nella figura dell'Amministratore Unico, nel corso delle riunioni del collegio, e attraverso la lettura delle determinate dello stesso, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo scambiato informazioni con i sindaci della società controllante SACAL SPA e

non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione. In merito tuttavia si segnala che sono tutt'ora in corso le attività di aggiornamento del Modello 231 di cui il Collegio ne ha raccomandato la conclusione quanto prima

Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice civile o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Con riferimento al novellato Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici, ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale *“il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*.

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 57.360.

Il Collegio invita la Società a monitorare con estrema attenzione l'andamento gestionale e patrimoniale, e ciò anche nel rispetto degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

A tal riguardo, si evidenzia che nella nota integrativa viene evidenziato un utile operativo lordo al 31 dicembre 2023 di 94.067 euro e che tra i costi della produzione risulta un decremento dei salari e stipendi, rispetto all'esercizio 2022, di 217.339 euro.

Infine, per come già riportato dalla Società di Revisione nella propria relazione, nel paragrafo relativo al richiamo di informativa, si sottolinea quanto già evidenziato nell'informativa resa dall'Amministratore Unico, nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione, circa le valutazioni effettuate e le conclusioni raggiunte in merito alla sussistenza del presupposto della continuità aziendale.

In particolare, si richiamano le informazioni, fornite dall'amministratore nella nota integrativa, al paragrafo denominato "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio", relativamente all'attività di supporto svolta dall'azionista di maggioranza, nella relazione sulla gestione, nel paragrafo "Evoluzione della gestione", che illustra, gli effetti che la riorganizzazione aziendale in atto sta producendo sull'attività operativa della Società, nonché relativamente alle assicurazioni fornite, nel paragrafo dedicato alla "continuità aziendale", laddove viene esplicitamente assicurato che "al momento la continuità aziendale è infatti assicurata dal supporto finanziario della controllante SACAL che esercita, tra l'altro, l'attività di direzione e coordinamento".

3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, invitiamo l'azionista unico ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dall'Amministratore Unico.

Il collegio concorda con la proposta di ripiano della perdita d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico in nota integrativa.

Lamezia Terme, 10 giugno 2024

Il Collegio Sindacale

Dott. Andrea della Pietra

Firmato digitalmente da
Andrea Della Pietra
2024-06-10 19:26:04 +0200

Dott. Franca Brusco

Firmato digitalmente da: Franca Brusco
Ruolo: Dottore Commercialista
Organizzazione: ODCEC ROMA/97492410580
Data: 10/06/2024 19:10:54

Dott. Antonio Tancredi

TANCREDI ANTONIO
10-06-2024 17:05:11
UTC



SACAL

SISTEMA AEROPORTUALE CALABRESE

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2023

Cenni sul Gruppo e sulla sua attività - differenziazione nei settori

Il Gruppo svolge l'attività aeroportuale mediante gestione in concessione per quarant'anni, a far data dall'01/07/2008, l'Aeroporto di Lamezia Terme.

Con Provvedimento del 03 Marzo 2017, il Direttore Generale dell'ENAC ha aggiudicato inoltre alla SACAL SPA l'affidamento della concessione trentennale per la gestione degli Aeroporti di Reggio Calabria e Crotone.

Per cui, con riferimento all'Aeroporto di Reggio Calabria, la Gestione SACAL è stata concretamente avviata in data 15/07/2017, mentre con riferimento alla gestione dell'Aeroporto di Crotone, l'avvio dell'attività è andato molto più a rilento, essendo avvenuta nel mese di Giugno 2018.

Il Gruppo consta di n. 2 Società di cui la Controllante è SACAL SPA e la controllata al 100% è SACAL GH SPA. A partire dal 1° luglio 2016 è stato scorporato dalla controllante SACAL SPA il ramo di azienda per lo svolgimento dell'attività di servizi di assistenza a terra relativi a passeggeri, aeromobili, movimentazione bagagli e merci e servizi di biglietteria.

Il ramo di azienda scorporato, è stato conferito nella costituita SACAL GH SPA detenuta al 100%. La SACAL SPA gestisce invece tutti gli altri servizi aeroportuali.

Andamento del traffico

Il traffico passeggeri negli scali europei, durante lo scorso anno ha registrato un +19% rispetto al 2022 generando un valore sotto di appena 5,4 punti percentuali nel confronto con il 2019.

Gli aeroporti europei hanno accolto 2,3 miliardi di pax a dimostrazione del ruolo prioritario che le persone riservano ai viaggi e dunque alla spesa a essi destinata. Il recupero del traffico aereo nel Vecchio Continente è avvenuto però a ritmi diversi a seconda degli aeroporti. Sebbene molti abbiano superato i volumi del periodo pre-pandemia, il 57% resta ancora indietro. Gli aeroporti della Spagna, con il 3% in più sono stati gli unici all'interno della Ue ad essersi completamente ripresi.

La seconda migliore performance è quella dell'Italia (2%), seguita dalla Francia (-5,4%). Nel Regno Unito si è registrato un (-6,4%). Molto al di sotto gli aeroporti della Germania (fonte ACI Europe).

Driver di questi risultati è stata la crescita del traffico internazionale (+21%), che ha performato due volte meglio di quello domestico (11,7%).

Il mercato dell'aviazione ha provato essere dinamico e con una domanda resiliente, nonostante le pressioni inflazionistiche durature, le tariffe aeree persistentemente più elevate e le crescenti tensioni geopolitiche.

Tuttavia, Aci Europe ha messo in guardia sui rischi al **ribasso** del traffico. Questi rischi includono il rallentamento economico in Europa, l'inflazione in corso e l'aumento dei prezzi del **petrolio**, i vincoli sulla crescita della capacità delle compagnie aeree a causa di problemi di fornitura di aeromobili e pezzi di ricambio e l'aumento dei rischi geopolitici.

Nel 2023, gli aeroporti italiani hanno toccato per la prima volta quota **197,2 milioni** di **passeggeri**, **superando** del **2,1%** il **2019**. Se la ripresa post Covid è stata trainata dal segmento domestico, il 2023 ha segnato il pieno recupero del traffico internazionale che ha raggiunto i **128 milioni** di **passeggeri**, lo **0,1% in più** sul **2019**.

Secondo i dati elaborati da Assaeroporti, in un contesto di crescita diffusa, l'analisi per **area geografica** evidenzia come il **2023** sia stato caratterizzato da un **significativo trend di recupero** del traffico negli aeroporti del **Nord** e del **Centro**, rispettivamente **+20%** e **+33%** sull'**anno precedente**, con gli scali del **Sud** e delle **Isole** che **confermano l'andamento** già osservato nel **2022**, **+10%** e **+9%**.

Un leggero *gap* rispetto ai livelli pre-Covid si riscontra invece per i **movimenti aerei**, che nel **2023** sono stati **inferiori** del **2,6%** sul **2019**, attestandosi a **1.601.059** unità. Più passeggeri e meno aerei che, quindi, viaggiano con un **load factor maggiore**, comportando **benefici** anche in termini **ambientali**. (Fonte Assaeroporti).

Il Sistema Aeroportuale Calabrese

Nel 2023 gli aeroporti calabresi confermano il trend di crescita del traffico a livello nazionale segnando un incremento del 12% in termini di passeggeri e del 12% in termini di movimenti. Ad avere un maggiore tasso di crescita gli aeroporti di Reggio Calabria e Crotona che hanno registrato un incremento a due cifre sia nel volume traffico passeggeri che nei movimenti, declinando il traffico, in controtendenza rispetto alla media nazionale, prevalentemente nel segmento domestico.

Il prospetto che segue riporta l'andamento del traffico passeggeri, movimenti e cargo nei tre Aeroporti nel corso dell'anno 2023 rispetto allo stesso periodo del 2022 suddiviso nelle diverse componenti.

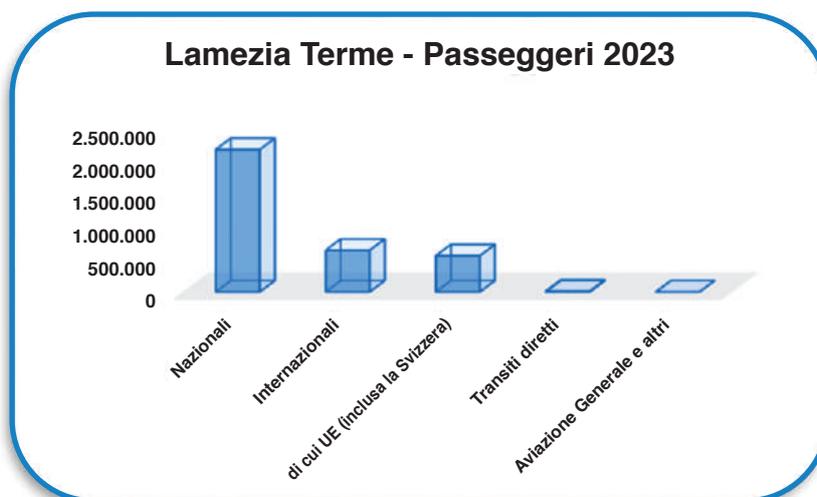
SISTEMA AEROPORTUALE CALABRESE			
<i>Passeggeri</i>	<i>2023</i>	<i>2022</i>	<i>2023 vs 2022</i>
Nazionali	2.704.898	2.451.944	10%
Internazionali	638.646	532.813	20%
di cui UE	554.755	454.490	22%
Transiti	12.229	8.920	37%
Totale Commerciali	3.355.773	2.993.677	12%
Aviazione Generale	5.024	2.142	135%
Totale Passeggeri	3.360.797	2.995.819	12%
<i>Movimenti</i>			
Nazionali	19.390	18.877	3%
Internazionali	4.488	4.881	-8%
di cui UE	3.965	4.050	-2%
Totale Commerciali	23.878	22.927	4%
Aviazione Generale	8.204	5.762	42%
Cargo (Merci e Posta)	1.679	2.253	-25%

Aeroporto di Lamezia Terme

L'aeroporto di Lamezia Terme chiude il 2023 con un incremento rispetto all'anno precedente pari al 8,2%. I passeggeri in transito sono stati 2.839.441 contro i 2.622.524 del 2022 ancora in leggera flessione rispetto al 2019.

Anche i movimenti hanno registrato lo stesso trend con un incremento del 6,3% ed un load factor medio del 83%.

Analizzando i singoli cluster lo scalo lametino è caratterizzato da una forte componente di traffico domestico pari al 77% del totale, mentre la componente internazionale (UE ed Extra UE) detiene soltanto il 23% circa dei totali volumi di traffico passeggeri registrati.



AEROPORTO DI LAMEZIA TERME			
<i>Passeggeri</i>	2023	2022	2023 vs 2022
Nazionali	2.187.006	2.080.044	5%
Internazionali	638.646	532.813	20%
di cui UE	554.755	454.490	22%
Transiti	12.229	8.920	37%
Totale Commerciali	2.837.881	2.621.77	8%
Aviazione Generale	1.560	747	109%
Totale Passeggeri	2.839.441	2.622.524	8%
Movimenti			
Nazionali	14.778	15.506	-5%
Internazionali	4.488	4.050	11%
di cui UE	3.965	3.579	11%
Totale Commerciali	19.276	19.556	-1%
Aviazione Generale	5.573	3.818	46%
Totale Movimenti	24.849	23.374	6%
Cargo (Merci e Posta)	1.670	2.227	-25%

Market Share

È stata ancora Milano Malpensa la rotta più trafficata, con 666.712 passeggeri in transito, seguita da Milano Orio Al Serio, con 339.173, e da Roma Fiumicino, con 266.137 passeggeri. Per quanto riguarda, invece, le rotte internazionali, è stata Londra Stansted la destinazione con un maggior numero di passeggeri (45.308), seguita da Düsseldorf (43.605) e Malta (43.589). Il traffico è prevalentemente trainato dal segmento low cost con Ryanair che si conferma il vettore prevalente sullo scalo con una market share del 53% e 1.486.876 passeggeri seguita a diverse lunghezze di distanza da ITA con una market share del 17% e 467.033 passeggeri trasportati, Wizzair e Easyjet ancora stentano ad affermarsi sullo scalo mentre la componente di traffico charter si riduce ulteriormente raggiungendo una quota di mercato pari al 3%.

Aeroporto di Reggio Calabria

L'Aeroporto Tito Minniti è lo scalo calabrese che ha manifestato una maggiore capacità di ripresa con una crescita a due cifre in termini di passeggeri e movimenti.

Determinante il riposizionamento strategico del vettore Ita che ha operato in continuità i collegamenti bi giornalieri con Roma e Milano.

I passeggeri transitati sullo scalo sono stati 293.261 con un *load factor* medio del 71%.

In termini di movimenti sullo scalo si è registrato un incremento pari al 26% rispetto al 2022, ancora al di sotto dell'anno 2019 (-8%) ma sensibilmente in recupero.

AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA			
<i>Passeggeri</i>	2023	2022	2022 vs 2021
Nazionali	290.885	201.061	45%
Totale Commerciali	290.885	201.061	45%
Aviazione Generale	2.406	1.088	121%
Totale Passeggeri	293.261	202.149	45%
<i>Movimenti</i>			
Nazionali	2.991	2.259	32%
Av Gen	2.157	1.818	19%
Totale Movimenti	5.148	4.077	26%
Merci e Posta (tons)	9	12,26	-27%

Aeroporto di Crotone

Continua il trend di crescita dello scalo pitagorico che registra un incremento significativo sia in termini di passeggeri (+33%) che di movimenti (+43%).

Lo scalo nell'anno 2023 ha visto l'avvio dei collegamenti per Roma Fiumicino in regime di oneri di servizio pubblico aggiudicati al vettore Skyalps, che, dal mese di ottobre, opera il collegamento con 2 voli giornalieri. Il vettore che sullo scalo opera con un Dash 78 posti ha raggiunto un *load factor* medio del 36% nei primi 3 mesi di operatività.

Invariati per destinazioni e frequenze i collegamenti Ryanair per Bergamo, Bologna e Treviso che registrano ampio gradimento dell'utenza, considerati gli elevati *load factor* raggiunti e attestati ad una media del 81% con picchi del 87% nei mesi di luglio e dicembre.

Lo scalo pur avendo una preminente vocazione turistica non ha collegamenti internazionali a conferma della prevalente componente di traffico VFR.

Si segnala un incremento esponenziale del traffico passeggeri di aviazione generale correlato all'attività industriale dell'Operatore Aereo Elilombarda S.r.l. che esercita servizio Offshore per conto di ENI SpA dalla Base ENIMED di Gela (SR), nell'ambito del quale provvede al servizio di emergenza sanitaria "MEDEVAC".

Nel dettaglio i dati di traffico 2023 comparati all'anno 2022:

AEROPORTO DI CROTONE			
<i>Passeggeri</i>	2023	2022	2023 vs 2022
Nazionali	227.037	170.811	33%
Totale Commerciali	227.037	170.811	33%
Aviazione Generale	1.058	87	1116%
Totale Passeggeri	228.095	170.898	33%
<i>Movimenti</i>			
Nazionali	1.611	1.128	43%
Aviazione Generale	474	37	1181%
Totale Movimenti	2.085	1.165	79%

Andamento complessivo del Gruppo (imprese dell'area di consolidamento)

Il bilancio consolidato al 31/12/2023 evidenzia un utile di esercizio di gruppo pari ad Euro 291.248, ottenuto dopo aver stanziato Ammortamenti per Euro 1.159.332, Svalutazioni per Euro 444.908, Accantonamenti netti per rischi per Euro 720.783 ed Imposte correnti, differite ed anticipate per complessivi Euro 632.197.

Il risultato di esercizio della società controllante S.A.CAL. S.p.A. pari ad Euro 291.248 coincide con il risultato del bilancio consolidato in quanto è stato adottato quale metodo di consolidamento il metodo integrale e la consolidata è detenuta al 100%.

Alla formazione di detto risultato non sono estranee le Partite Straordinarie, che, seppur ai sensi del D.Lgs. 139/2015, non trovano più separata evidenza nello schema di conto economico - essendo stata abolita la Sezione E) del Conto economico - devono trovare opportuna illustrazione ed evidenziazione in nota integrativa laddove relative a costi e ricavi di entità o incidenza eccezionale. Se si depurasse la Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B) dai menzionati effetti "una tantum" e dalle altre ulteriori componenti, al fine di ottenere la determinazione dell'Utile prima degli Oneri Finanziari, delle Imposte, degli ammortamenti e degli accantonamenti, e lo si confrontasse con lo scorso esercizio, si otterrebbe quanto segue:

	31/12/2023	31/12/2022
Differenza tra Valore e costi della Produzione (A - B)	995.613	-3.362.648
A dedurre:		
Sopravvenienze Attive (contenute nella Voce A5 - Altri ricavi e proventi)	461.949	3.018.857
Oneri diversi di gestione (contenute nella Voce B.14)	338.174	574.408
Effetto netto	-123.775	-2.444.449
Differenza tra Valore e costi della Produzione (A - B) (depurato dalle partite straordinarie)	871.838	-5.807.097
Svalutazioni dei crediti	444.908	767.516
Accantonamenti netti per rischi	720.783	620.403
Ammortamenti	1.159.332	1.052.586
EBITDA	3.196.861	-3.366.592

La differenza tra valore e costi della produzione nel 2023 è positiva, considerando gli elementi di natura extra/operativi, che hanno contribuito alla sua formazione, emerge che l'Ebitda, che è il dato economico preso a base per la valutazione delle aziende, è positivo ed in termini di valore assoluto pari a € 3.196.861.

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio riguardanti il Gruppo

Nel 2023, gli aeroporti italiani hanno toccato per la prima volta quota 197,2 milioni di passeggeri, superando del 2,1% il 2019. Se la ripresa post Covid è stata trainata dal segmento domestico, il 2023 ha segnato il pieno recupero del traffico internazionale che ha raggiunto i 128 milioni di passeggeri, lo 0,1% in più sul 2019.

Secondo i dati elaborati da Assaeroporti, in un contesto di crescita diffusa, l'analisi per area geografica evidenzia come il 2023 sia stato caratterizzato da un significativo trend di recupero del traffico negli aeroporti del Nord e del Centro, rispettivamente +20% e +33% sull'anno precedente, con gli scali del Sud e delle Isole che confermano l'andamento già osservato nel 2022, +10% e +9%.

Un leggero gap rispetto ai livelli pre-Covid si riscontra invece per i movimenti aerei, che nel 2023 sono stati inferiori del 2,6% sul 2019, attestandosi a 1.601.059 unità. Più passeggeri e meno aerei che, quindi, viaggiano con un load factor maggiore, comportando benefici anche in termini ambientali. (Fonte Assaeroporti).

Nel 2023 gli aeroporti calabresi confermano il trend di crescita del traffico a livello nazionale segnando un incremento del 12% in termini di passeggeri e del 16% in termini di movimenti. Ad avere un maggiore tasso di crescita gli aeroporti di Reggio Calabria e Crotona che hanno registrato un incremento a due cifre sia nel volume traffico passeggeri che nei movimenti, declinando il traffico, in controtendenza rispetto alla media nazionale, prevalentemente nel segmento domestico.

Complessivamente nel 2023 il Sistema Aeroportuale Calabrese ha trasportato 3.360.797 passeggeri, registrando rispetto al 2022 un incremento del 12% e un incremento del numero dei movimenti di 951 unità pari al 4%.

La Società in qualità di soggetto attuatore, nel 2023, ha avviato gli interventi contemplati nel CIS VOLARE (Contratto istituzionale di sviluppo) sottoscritto con la Presidenza Consiglio dei Ministri, Ministro per il Sud e la coesione territoriale, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministro delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili, Ministro del turismo, Ministero della transizione ecologica, Ministero dell'Interno, Regione Calabria, Enac e Invitalia.

Il CIS Volare, considerando gli aeroporti un asset strategico per lo sviluppo della Regione Calabria, soprattutto alla luce dell'aumento del traffico passeggeri dopo la fine della pandemia da Covid19, è stato avviato con una dotazione iniziale di 215,5 Mln€, principalmente a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 è finalizzato ad ampliare, riqualificare e migliorare la sicurezza degli aeroporti calabresi. Si prevede di realizzare 21 interventi, di cui 9 riservati all'aeroporto di Lamezia Terme (per un totale di 119,5 Mln€), 6 per l'aeroporto di Reggio Calabria (60 Mln€) e altri 6 per quello di Crotona (36 Mln€).

Gli investimenti più consistenti riguardano lo sviluppo dell'aerostazione passeggeri di Lamezia Terme (75 Mln€), la ristrutturazione e messa in sicurezza dello scalo di Reggio Calabria (27,5 Mln€) e lo sviluppo delle infrastrutture necessarie per la realizzazione di una base aerea di Protezione Civile all'interno dell'aeroporto di Crotona (20 Mln€). La realizzazione delle opere è prevista entro il 31 dicembre 2026, salvo eventuali scostamenti motivati ed autorizzati.

Continuità aziendale

Il Bilancio al 31.12.2023 chiude con un utile pari ad Euro 291.248.

Nel 2024 si è proceduto a conferire l'incarico alla Società KPMG Advisory Spa per l'aggiornamento del piano industriale del Gruppo Sacal per il quinquennio 2024-2028. Lo stesso prevede un importante Piano degli Investimenti finanziato dal Contratto Istituzionale di Sviluppo "CIS Volare" che supporta il totale cambiamento della fisionomia degli aeroporti, abilitando lo sviluppo del traffico passeggeri in maniera considerevole e generando al contempo importanti ricadute sul territorio in termini di sviluppo del tessuto economico regionale.

L'investimento sugli aeroporti, migliorando la connettività sia nazionale che internazionale, stimola lo sviluppo industriale e la crescita economica del territorio. Il traffico aggiuntivo che si sviluppa attraverso gli investimenti previsti nel Piano, può generare circa 3.500 nuovi posti di lavoro al 2033 (oltre 1.600 al 2028) e circa Euro 961 milioni di PIL incrementale al 2033 (circa € 402 milioni al 2028). Le performance di SACAL sono previste in miglioramento nell'arco temporale considerato per le proiezioni economico-finanziarie, in quanto a fronte dello sviluppo del traffico e conseguentemente dei ricavi, si ritiene di poter contenere la crescita dei costi operativi (al netto degli incentivi ai vettori), sfruttando le economie di scala derivanti dalla presenza di un'elevata componente di costi fissi.

In base anche a quanto sopra esposto, l'Amministratore Unico ha valutato la situazione patrimoniale,

finanziaria ed economica, attuale e prospettica e, sulla base di tale valutazione, ha ritenuto appropriato il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

Indicatori di Bilancio Consolidato

Nella tabella che segue, sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte.

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Valore della Produzione	40.915.589	34.036.760	6.878.829
Margine Operativo Lordo	3.196.861	- 3.366.592	6.563.453
Risultato prima delle imposte	923.445	- 3.370.485	4.293.930

Dal confronto tra i dati sopra esposti emerge un segnale positivo in termini di miglioramento delle performance aziendali, legate all'aumento dei volumi di traffico gestiti, che trova conferma nel prospetto di riclassificazione del conto economico di seguito esposto. Il valore della produzione al 31.12.2023 registra, rispetto all'anno precedente, un incremento in valore assoluto pari ad € 6.878.829 (+ 20%) ed un margine operativo lordo in netto miglioramento rispetto al 2022 per € 4.293.930 (+ 127%).

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Ricavi Netti	33.857.100	30.691.213	3.165.887
Altri Proventi	6.596.540	326.690	6.269.850
Costi esterni	27.177.855	23.844.434	3.333.421
Valore Aggiunto	13.275.785	7.173.469	6.102.316
Costo del lavoro	10.078.924	10.540.061	- 461.137
Margine Operativo Lordo	3.196.861	- 3.366.592	6.563.453
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.325.023	2.440.505	- 115.482
Risultato Operativo	871.838	- 5.807.097	6.678.935
Proventi diversi	123.775	2.444.449	- 2.320.674
Proventi ed oneri finanziari	- 72.168	- 7.837	- 64.331
Risultato Ordinario	923.445	3.370.485	4.293.930
Rivalutazioni e svalutazioni		-	-
Risultato prima delle imposte	923.445	- 3.370.485	4.293.930
Imposte sul reddito	632.197	- 885.710	1.517.907
Risultato netto	291.248	- 2.484.775	2.776.023

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

ANNUAL REPORT 2023

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	324.969	184.071	140.898
Immobilizzazioni materiali nette	14.168.503	8.618.853	5.549.650
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	17.560	17.560	-
Capitale immobilizzato	14.511.032	8.820.484	5.690.548
Crediti verso Clienti	9.343.950	11.902.226	- 2.558.276
Altri crediti	7.104.820	1.528.640	5.576.180
Ratei e risconti attivi	-	-	-
Attività d'esercizio a breve termine	16.448.770	13.430.866	3.017.904
Debiti verso fornitori	10.390.838	8.779.490	1.611.348
Acconti		-	-
Debiti tributari e previdenziali	1.161.645	735.778	425.867
Altri debiti	11.995.737	11.520.631	475.106
Ratei e risconti passivi		-	-
Passività d'esercizio a breve termine	23.548.220	21.035.899	2.512.321
			-
Capitale d'esercizio netto	- 7.099.450	- 7.605.033	505.583
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	610.205	687.416	- 77.211
Debiti tributari e previdenziali (oltre 12 mesi)	53.056	-	53.056
Altre passività a medio e lungo termine	7.644.767	3.140.054	4.504.713
Passività a medio lungo termine	8.308.028	3.827.470	4.480.558
Capitale investito	- 896.446	- 2.612.019	1.715.573
Patrimonio netto	10.896.880	10.659.521	237.359
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	242.096	633.696	- 391.600
Posizione finanziaria netta a breve termine	22.014.454	10.849.434	11.165.020
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	33.153.430	22.142.651	11.010.779

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 31/12/2023 è la seguente (in Euro):

	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Depositi bancari	21.921.748	10.753.618	11.168.130
Denaro e altri valori in cassa	96.246	98.927	- 2.681
Disponibilità liquide	22.017.994	10.852.545	11.165.449
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
			-
Debiti verso banche (entro l'esercizio successivo)	3.540	3.111	429
Debiti finanziari a breve termine	3.540	3.111	429
			-
Posizione finanziaria netta a breve termine	22.014.454	10.849.434	11.165.020
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	4.500.000	-	4.500.000
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	0	-	-
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	4.500.000	-	4.500.000
Crediti finanziari	242.096	633.696	- 391.600
	242.096	633.696	- 391.600
Posizione finanziaria netta	17.756.550	11.483.130	6.273.420

A migliore descrizione della situazione finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci dell'esercizio precedente:

	31/12/2023	31/12/2022
Margine primario di struttura	1,63	1,63
Quoziente primario di struttura	1,63	1,63
Margine secondario di struttura	2,9	2,9
Quoziente secondario di struttura	0,8	0,8

Informazioni attinenti al personale

Tenuto conto del ruolo sociale del Gruppo come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti al personale.

ANNUAL REPORT 2023

SACAL SPA AEROPORTO DI LAMEZIA TERME AL 31/12/2023	
TOTALE DIPENDENTI TEMPO DETERMINATO ED INDETERMINATO FT E PT	105
DIRIGENTI	2
QUADRI	10
IMPIEGATI	47
OPERAI	37
TOTALE DIPENDENTI FULL TIME TEMPO INDETERMINATO	96
IMPIEGATI PART TIME 30 ORE	4
OPERAI PART TIME 30 ORE	3
OPERAI PART TIME 20 ORE	2
TOTALE DIPENDENTI PART TIME TEMPO INDETERMINATO	9

SACAL SPA AEROPORTO DI REGGIO CALABRIA AL 31/12/2023	
TOTALE DIPENDENTI TEMPO DETERMINATO ED INDETERMINATO FT E PT	29
QUADRI	1
IMPIEGATI	2
OPERAI	-
TOTALE DIPENDENTI FULL TIME TEMPO INDETERMINATO	3
IMPIEGATI PART TIME 24 ORE	1
IMPIEGATI PART TIME 30 ORE	11
OPERAI PART TIME 20 ORE	14
TOTALE DIPENDENTI PART TIME TEMPO INDETERMINATO	26

SACAL SPA AEROPORTO DI CROTONE AL 31/12/2023	
TOTALE DIPENDENTI TEMPO DETERMINATO ED INDETERMINATO FT E PT	10
QUADRI	-
IMPIEGATI	1
OPERAI	-
TOTALE DIPENDENTI FULL TIME TEMPO INDETERMINATO	1
IMPIEGATI PART TIME 24 ORE	6
OPERAI PART TIME 30 ORE	3
TOTALE DIPENDENTI PART TIME TEMPO INDETERMINATO	10

SACAL SPA AEROPORTO DI CROTONE AL 31/12/2023	
TOTALE DIPENDENTI TEMPO DETERMINATO ED INDETERMINATO FT E PT	10
QUADRI	-
IMPIEGATI	1
OPERAI	-
TOTALE DIPENDENTI FULL TIME TEMPO INDETERMINATO	1
IMPIEGATI PART TIME 24 ORE	6
OPERAI PART TIME 30 ORE	3
TOTALE DIPENDENTI PART TIME TEMPO INDETERMINATO	10

FORMAZIONE DEL PERSONALE

La formazione, l'aggiornamento del personale, l'investimento sulle competenze tecnico-specialistiche dei dipendenti sono un mezzo per garantire l'arricchimento professionale e uno strumento volto al miglioramento continuo dei processi interni, indispensabile per assicurare il buon andamento, l'efficienza e l'efficacia dell'attività lavorativa.

Nel corso dell'anno 2023 si è provveduto ad aggiornare le competenze esistenti, adeguandole a quelle necessarie a conseguire gli obiettivi per favorire lo sviluppo organizzativo. La programmazione e la gestione delle attività formative sono state condotte tenendo conto delle disposizioni normative vigenti. Si è quindi assicurato il mantenimento delle abilitazioni e certificazioni obbligatorie tecnico-professionali del personale, attraverso la pianificazione di corsi base, corsi d'aggiornamento, training on the job.

Il piano redatto per il 2023 ha coinvolto il personale S.A.CAL. S.p.A. dei tre aeroporti, per un totale di 681 teste, nelle seguenti attività formative:

ATTIVITA' FORMATIVE	N. Part.
CORSI "Airside Safety", ai sensi della normativa EASA e del Mda	94
CORSI ADP A/R, ai sensi della normativa EASA e del Mda	40
CORSO Security, ai sensi della Circ. ENAC SEC 05A	16
CORSI per "Addetti all'assistenza diretta a passeggeri a ridotta mobilità o con disabilità" Mod.1 e 2, ai sensi della Circ. GEN02/B	51
CORSI per "Operatori che entrano a contatto col pubblico viaggiante PRM" - Mod.1 Circ. ai sensi della circ. GEN02/B, per dipendenti SACAL e SACAL GH	41
CORSO d'aggiornamento quinquennale dei lavoratori - Normativa e DVR, ai sensi del D. Lgs.81/08	62
CORSO per "Addetto del servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)" ai sensi del D. Lgs.81/08	1
CORSO per "Addetti alla prevenzione Incendi, Lotta Antincendi e Gestione delle emergenze" rischio elevato, ai sensi del D.Lgs.81/08	21
CORSO "PAV - PES - PEI" ai sensi del D. Lgs.81/08	7
CORSO per "Addestramento attrezzature da lavoro" ai sensi degli artt. 37, 71 e 73 comma 4 del D. Lgs.81/08	42

CORSO per "Addetti all'uso di piattaforme di lavoro mobili elevabili" (con e senza stabilizzatori) ai sensi dell'art. 73 del D. Lgs.81/08	14
CORSO "Addestramento sull'utilizzo dei trabattelli" ai sensi degli artt. 37, 71 e 73 comma 4 del D. Lgs.81/08	14
CORSO per "Addetti alla conduzione di trattori agricoli o forestali a ruote e a cingoli" ai sensi dell'art. 73 del D. Lgs.81/08	5
CORSO per "Preposti", ai sensi del D. Lgs.81/08	10
CORSO d'aggiornamento per "Il Coordinatore della Sicurezza – CSE e CSP", ai sensi del D. Lgs.81/08	3
CORSO " Aerodrome wildlife strike risk ", ai sensi della normativa EASA	25
TRAINING "Procedure MDA", ai sensi della normativa EASA	22
CORSO per Esame "Test of English for Aviation", ai sensi della normativa EASA	25
CORSO per "Gestione NOTAM", ai sensi della normativa EASA	6
CORSO per "Abilitazione al GRF digitale - software MRS", ai sensi della normativa EASA	25
Corso "Piano emergenza aeroportuale", ai sensi della normativa EASA	10

Inoltre, a seguito degli obblighi formativi previsti dal D.M. 02/08/2022 - Ministero Lavoro e politiche sociali, per lavoratori beneficiari di CIGS, sono stati svolti dal mese di gennaio e febbraio i seguenti corsi:

Corso Excel Intermedio	75
Corso Word Base	68
Corso Access Intermedio	4

I corsi sono stati erogati da formatori esterni certificati/qualificati ed istruttori interni qualificati nelle materie di competenza e, in parte, cofinanziati con il fondo interprofessionale Fondimpresa.

Tutte le attività formative soggette ad audit, da parte dei nuclei ispettivi ENAC, sistema di gestione per la qualità TUV, Internal Quality System, hanno riportato esiti positivi, sia per il mantenimento delle certificazioni che per l'organizzazione dell'ufficio.

Inoltre, grazie alla presenza di istruttori interni qualificati, SACAL TRAINING ha notevolmente incrementato l'attività di formazione, soprattutto in materia di Safety. Infatti, per come stabilito nel Piano Nazionale per la Sicurezza dell'ENAC, tutti gli operatori aeroportuali e le società esterne dei tre aeroporti hanno l'obbligo di frequenza del corso di formazione di "Airside Safety" conforme a quanto previsto dal Regolamento (UE) n.139/2014. Tale corso è propedeutico al rilascio del tesserino di ingresso in aeroporto da parte della società di gestione aeroportuale, alla quale è richiesto, da parte di ENAC, che assicuri che ogni persona che accede senza scorta alle aree di movimento o su altre aree operative dell'aeroporto sia addestrata e qualificata, inizialmente e periodicamente, in materia di Airside Safety.

Pertanto, nell'anno 2023, sono stati svolti 15 corsi di Airside Safety per operatori aeroportuali e ditte esterne, per un totale di 1095 partecipanti. Il piano redatto per il suddetto anno ha coinvolto il personale SACAL GH, per un totale di 1.149 teste, nelle seguenti attività formative:

SACAL GROUND HANDLING - ATTIVITA' FORMATIVA 2023	
Corso di formazione obbligatoria	N° partecipanti
Dangerous Goods Regulation	127
Security Cat.A12	2
Security Cat.A13	104
Security Cat.A15	100
Security Cat.A6-A7-A8	8
Cyber Security	115
ADP	80
Ramp Handling	10
Start-up and WOA	4
Weight&Balance	8
PRM Awareness	42
EU REG.261/04	48
Check-in	39
Health&Safety	8
OUA	54
Airside Safety	125
PLE&Semoventi	8
Marshalling	11
GDPR	32
SMS - Safety Management System	4
TOTALE	929
Corso di formazione specifica	N° partecipanti
ITA ALTEA FM	9
ITA Altea CM	29
Austrian Ramp	1
Easyjet eres	3
Lufthansa Ramp	6
LH Altea CM	2
LX - Ramp Safety	49
Ryanair Policies&Procedures	43
Ryanair GoNow	3
Ryanair Pre - queue&Boarding	17
Ryanair LID	5
Ryanair Immigration	14
Ryanair GDPR	17
Ryanair Door Operation	1
Ryanair Flight closure&API	10
Ryanair Appearance Safety	5
TS Ramp	4
Wizzair GO-NOW TTT	2
TOTALE	220

Le azioni formative sono state erogate da formatori esterni certificati ed istruttori interni qualificati nelle materie di competenza. L'attività formativa è soggetta ad audit sia esterni che interni. Nel 2023 gli audit esterni sono stati effettuati dai nuclei ispettivi ENAC e da diverse compagnie aeree (Ita Airways, Ryanair, Lufthansa, Austrian, Poste Air Cargo, Ryanair Appearance, Neos, Edelweiss). Gli audit interni sono stati effettuati da parte del Quality Management System e del Safety Management System.

Costi

Ammontare dei principali costi, suddiviso tra:

Descrizione	Importo
Costo per materie prime	445.296
Costo per lavoro	10.078.924
Costo per i servizi	24.355.877
Oneri finanziari	133.468

Andamento dei costi

È commentato nella specifica sezione della Nota Integrativa.

Ricavi

Volume di ricavi complessivo, suddiviso tra:

Descrizione	Importo
Prestazioni di servizi	33.857.100

Andamento dei ricavi

È commentato nella specifica sezione della Nota Integrativa.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	0
Impianti e macchinari	231.860
Attrezzature industriali e commerciali	143.381
Altri beni	1.324.557
Immobilizzazioni in corso	4.859.752

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La Società consolidante Sacal SpA, alla data del 31/12/2023, detiene ai sensi dell'art 2357 c.c. e seguenti n° 108 azioni proprie, pari allo 0,23% del capitale sociale, acquistate in data 31/01/2023, come da verbale di Assemblea Straordinaria, mediante l'iscrizione nel passivo del bilancio, con segno negativo, di apposita voce denominata "riserva per azioni proprie".

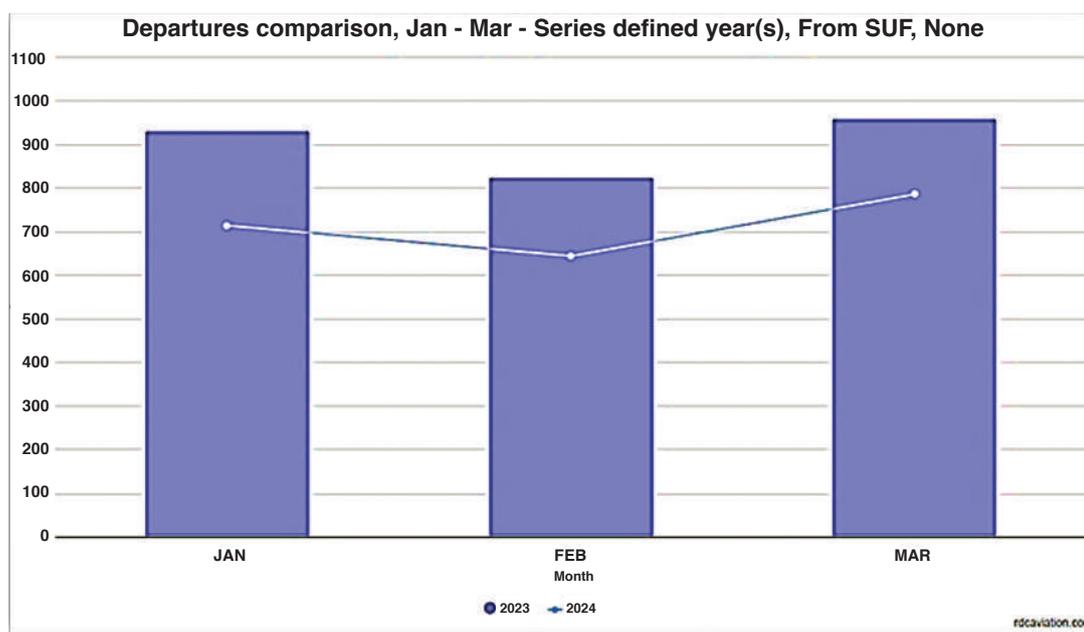
EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

I primi mesi dell'anno sono caratterizzati da una sensibile contrazione del traffico per come preannunciato da ACI Europe. Se a livello di Stati dell'Unione ciò è da attribuire al rallentamento economico in Europa, all'inflazione in corso e all'attuale dinamica dell'industria aeronautica, dove la gestione ottimale delle risorse e l'allineamento con le strategie di business determinano spesso aggiustamenti e razionalizzazioni delle offerte di volo a seconda delle performance di mercato e degli orientamenti strategici dei vettori aerei, in Calabria, che sta vivendo una fase di notevole declino demografico con contestuale incremento dell'indice di vecchiaia, tale fenomeno è ulteriormente avvertito anche in relazione al PIL pro capite mediamente più basso che in altre regioni italiane.

Se a tutto questo, come rappresentato nel Piano di sviluppo turistico sostenibile della Regione Calabria, si aggiunge un'elevata stagionalità che incide sulla gestione dell'overtourism, ne risulta un forte sottodimensionamento della domanda turistica regionale rispetto ai territori limitrofi.

Sul Sistema Aeroportuale Calabrese, nei primi mesi dell'anno, pesa una sensibile riduzione del traffico domestico, componente percentualmente più elevata del traffico passeggeri, e della ritirata dei maggiori player, i vettori low cost, come Wizzair che a livello paese riduce del 45% i posti in vendita nei primi 9 mesi del 2024, non solo per una minore redditività del mercato interno per gran parte dell'anno rispetto ai collegamenti internazionali, ma anche per una sostanziale riduzione della flotta dovuta alle ispezioni ai motori.

In tale contesto la Calabria è la regione maggiormente interessata dalla riduzione di posti offerti dai vettori low cost, una diminuzione che riguarda anche i collegamenti da e verso la Germania, mercato storicamente target del turismo calabrese, dovuto alla recessione dell'economia tedesca e al contestuale rialzo dei prezzi del mercato italiano per effetto dell'inflazione.



Se i primi mesi dell'anno hanno fatto registrare un significativo ribasso per gli aeroporti di Lamezia e Crotone con Reggio in controtendenza, la Stagione IATA Summer24, che partirà il 30 marzo prossimo, è foriera di interessanti novità che sicuramente interesseranno tutti e tre gli scali.

È importante evidenziare l'intensa attività di supporto svolta dall'azionista di maggioranza Regione Calabria che intende migliorare l'incoming turistico attraverso il potenziamento degli scali aeroportuali che nei prossimi anni genererà un significativo incremento dei voli e dei passeggeri.

A partire dalla IATA Summer 2024, a conferma della intensa e proficua attività della Regione Calabria a supporto del Sistema Aeroportuale Calabrese, il vettore Ryanair aprirà sullo scalo di Reggio Calabria la sua 19^a base in Italia, attivando 5 collegamenti internazionali e 3 nazionali, ampliando l'offerta volativa che andrà a servire l'ampio bacino di utenza delle due città metropolitane che si affacciano sullo Stretto di Messina. Di seguito le nuove rotte:

Barcellona – Berlino – Manchester – Marsiglia – Tirana – Bologna – Torino – Venezia.

Per l'Aeroporto di Lamezia si segnalano i nuovi collegamenti:

Ryanair: Valencia.

Easyjet: prosegue l'azione di consolidamento sullo scalo incrementando le frequenze sul collegamento per Basilea che da stagionale è diventato annuale.

Aeroitalia: collegamenti bisettimanali per Perugia.

Lo scalo di Crotone sarà interessato dall'attivazione di un nuovo collegamento, Torino, operato da Ryanair e dai voli Albastar per Verona e Bergamo.

L'Amministratore Unico
Marco Franchini

SOCIETÀ AEROPORTUALE CALABRESE (S.A.CAL. S.p.A.)

Bilancio
di esercizio al

31/12/2023

CONSOLIDATO DI GRUPPO

Sede c/o AEROPORTO INTERNAZIONALE, 88046 LAMEZIA TERME CZ

Capitale sociale euro 23.920.556 i.v.

Cod. Fiscale e Partita Iva 01764970792

Iscritta al Registro delle Imprese di CCIAA di Catanzaro, Crotone e Vibo Valentia(CZ-KR-VV)
nr. 01764970792

Nr. R.E.A. 134480

S.A.CAL.S.P.A.	31/12/2023	31/12/2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	2.944	4.416
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	78.533	12.129
5) a viamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	243.492	167.526
7) altre		
Totale immobilizzazioni immateriali	324.969	184.071
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.330.353	1.388.594
2) impianti e macchinario	774.582	693.795
3) attrezzature industriali e commerciali	704.409	698.322
4) altri beni	4.574.897	3.913.632
5) immobilizzazioni in corso e acconti	6.784.262	1.924.510
Totale immobilizzazioni materiali	14.168.503	8.618.853
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
d-bis) altre imprese	17.560	17.560
Totale partecipazioni	17.560	17.560
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	242.096	633.696
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	242.096	633.696
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri		
Totale crediti	242.096	633.696

3) altri titoli		
4) strumenti finanziari derivati attivi		
Totale immobilizzazioni finanziarie	259.656	651.256
Totale immobilizzazioni (B)	14.753.128	9.454.180
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo		
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze		
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	9.343.950	11.902.226
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	9.343.950	11.902.226
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.027.924	1.408.344
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti tributari	1.027.924	1.408.344
5-ter) imposte anticipate	4.118.947	4.495.051
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.076.896	120.296
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	6.076.896	120.296
Totale crediti	20.567.717	17.925.917
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli		
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
IV - Disponibilità liquide		

1) depositi bancari e postali	21.921.748	10.753.618
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	96.246	98.927
Totale disponibilità liquide	22.017.994	10.852.545
Totale attivo circolante (C)	42.585.711	28.778.462
D) Ratei e risconti	144.594	55.261
Totale attivo	57.483.433	38.287.903
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	23.920.556	23.920.556
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	209.325	209.325
III - Riserve di rivalutazione		
IV - Riserva legale	92.715	92.715
V - Riserve statutarie		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	44	44
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da conguaglio utili in corso		
Varie altre riserve	0	
Totale altre riserve	44	44
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(13.563.118)	(11.078.344)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	291.248	(2.484.775)
Perdita ripianata nell'esercizio		
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(53.890)	
Totale patrimonio netto	10.896.880	10.659.521
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte, anche differite		
3) strumenti finanziari derivati passivi		
4) altri	3.220.043	2.765.013
Totale fondi per rischi ed oneri	3.220.043	2.765.013
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	610.205	687.416
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		

4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.540	3.111
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche	3.540	3.111
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	500.000	
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.500.000	
Totale debiti verso altri finanziatori	5.000.000	
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.390.838	8.779.490
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	10.390.838	8.779.490
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti		
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	690.348	271.725
esigibili oltre l'esercizio successivo	53.056	
Totale debiti tributari	743.404	271.725
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	471.297	464.053
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	471.297	464.053
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	11.492.197	11.517.520
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.144.767	3.140.054
Totale altri debiti	14.636.964	14.657.574
Totale debiti	31.246.043	24.175.953
E) Ratei e risconti	11.510.262	
Totale passivo	57.483.433	38.287.903
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	33.857.100	30.691.213

2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	6.596.540	326.690
altri	461.949	3.018.857
Totale altri ricavi e proventi	7.058.489	3.345.547
Totale valore della produzione	40.915.589	34.036.760
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	445.296	442.282
7) per servizi	24.355.877	21.267.745
8) per godimento di beni di terzi	2.376.682	2.134.407
9) per il personale		
a) salari e stipendi	7.677.449	7.906.032
b) oneri sociali	1.909.701	2.047.310
c) trattamento di fine rapporto	491.774	586.719
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi		
Totale costi per il personale	10.078.924	10.540.061
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	149.432	80.689
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.009.900	971.897
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	444.908	767.516
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.604.240	1.820.102
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		
12) accantonamenti per rischi	720.783	620.403
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	338.174	574.408
Totale costi della produzione	39.919.976	37.399.408
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	995.613	(3.362.648)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi da partecipazioni		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	61.300	6.468

da imprese collegate		
da imprese controllanti		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri		
Totale proventi diversi dai precedenti	61.300	6.468
Totale altri proventi finanziari	61.300	6.468
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate		
verso imprese collegate		
verso imprese controllanti		
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
altri	133.468	14.305
Totale interessi e altri oneri finanziari	133.468	14.305
17-bis) utili e perdite su cambi		
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(72.168)	(7.837)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) di strumenti finanziari derivati		
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria		
Totale svalutazioni		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)		
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	923.445	(3.370.485)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	236.604	24.986
imposte relative a esercizi precedenti		
imposte differite e anticipate	376.104	(786.152)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	(19.489)	124.544
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	632.197	(885.710)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	291.248	(2.484.775)

L'Amministratore Unico
Marco Franchini



BREAKFAST

BREAKFAST

FLIGHT	STATUS	DESTINATION	DEPARTURE	ARRIVAL
AA 100	ON TIME	NEW YORK	08:00	09:00
DL 200	DELAYED	LOS ANGELES	08:30	09:30
UA 300	ON TIME	CHICAGO	09:00	10:00
SW 400	ON TIME	MIAMI	09:30	10:30
AA 500	ON TIME	ATLANTA	10:00	11:00
DL 600	ON TIME	PHOENIX	10:30	11:30
UA 700	ON TIME	DENVER	11:00	12:00
SW 800	ON TIME	PHOENIX	11:30	12:30
AA 900	ON TIME	ATLANTA	12:00	13:00
DL 1000	ON TIME	PHOENIX	12:30	13:30



RENDICONTO FINANZIARIO INDIRETTO CONSOLIDATO

	2023	2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	291.248	(2.458.794)
Imposte sul reddito	632.197	(885.710)
Interessi passivi/(attivi)	72.168	7.837
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	995.613	(3.336.667)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	731.370	735.913
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.159.332	1.052.586
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(19.489)	(129.500)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.871.213	1.658.999
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	2.866.826	(1.677.668)
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.558.276	(907.171)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.611.348	(1.085.615)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(89.333)	(55.261)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	11.510.262	(8.182)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(5.322.820)	9.206.270
Totale variazioni del capitale circolante netto	10.267.733	7.150.041
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	13.134.559	5.472.373
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(72.168)	(7.837)
(Imposte sul reddito pagate)	(51.139)	(93.699)
(Utilizzo dei fondi)	(353.551)	(880.586)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(457.369)	(982.122)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	12.677.190	4.490.251
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(6.559.550)	(655.147)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(290.330)	(11.451)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(400.000)	(400.000)

Disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate (Investimenti)		
Disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.858.280)	(1.066.528)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche (accensione finanziamenti)	429	(498.821)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	(25.981)
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(53.890)	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	5.346.539	(524.802)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	11.165.449	2.898.851
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.753.618	7.885.014
Danaro e valori in cassa	98.927	68.680
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.852.545	7.953.694
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	21.921.748	10.753.618
Danaro e valori in cassa	96.246	98.927
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	22.017.994	10.852.545
Acquisizione o cessione di società controllate		

L'Amministratore Unico
Marco Franchini





Nota integrativa al bilancio consolidato al 31/12/2023

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame evidenzia un utile di esercizio di gruppo pari ad Euro 291.248, ottenuto dopo aver stanziato Ammortamenti per Euro 1.159.332, Svalutazioni per Euro 444.908, Accantonamenti netti per rischi per Euro 720.783 ed Imposte correnti, differite ed anticipate per complessivi Euro 632.197.

Il risultato di esercizio della società controllante S.A.CAL. S.p.A. pari ad Euro 291.248 coincide con il risultato del bilancio consolidato in quanto è stato adottato quale metodo di consolidamento il metodo integrale e la consolidata è detenuta al 100%.

Alla formazione di detto risultato non sono estranee le Partite Straordinarie, che, seppur ai sensi del D.Lgs. 139/2015, non trovano più separata evidenza nello schema di conto economico - essendo stata abolita la Sezione E) del Conto economico - devono trovare opportuna illustrazione ed evidenziazione in nota integrativa laddove relative a costi e ricavi di entità o incidenza eccezionale. Se si depurasse la Differenza tra Valore e Costi della Produzione (A-B) dai menzionati effetti "una tantum" e dalle altre ulteriori componenti, al fine di ottenere la determinazione dell'Utile prima degli Oneri Finanziari, delle Imposte, degli ammortamenti e degli accantonamenti, e lo si confrontasse con lo scorso esercizio, si otterrebbe quanto segue:

	31/12/2023	31/12/2022
Differenza tra Valore e costi della Produzione (A-B)	995.613	-3.362.648
A dedurre:		
Sopravvenienze Attive (contenute nella Voce A5 - Altri ricavi e proventi)	461.949	3.018.857
Oneri diversi di gestione (contenute nella Voce B.14)	338.174	574.408
Effetto netto	-123.775	-2.444.449
Differenza tra Valore e costi della Produzione (A-B) (depurato dalle partite straordinarie)	871.838	-5.807.097
Svalutazioni dei crediti	444.908	767.516
Accantonamenti netti per rischi	720.783	620.403
Ammortamenti	1.159.332	1.052.586
EBITDA	3.196.861	-3.366.592

Come si può verificare dalla tabella superiore, gli elementi di positività sono diversi:

- La differenza tra valore e costi della produzione nel 2023 è positiva, considerando gli elementi di natura extra/operativi, che hanno contribuito alla sua formazione, emerge che l'Ebitda, che è il dato economico preso a base per la valutazione delle aziende, è positivo ed in termini di valore assoluto pari a Euro 3.196.861

Attività svolte e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio riguardanti il Gruppo

Nel 2023, gli aeroporti italiani hanno toccato per la prima volta quota 197,2 milioni di passeggeri, superando del 2,1% il 2019. Se la ripresa post Covid è stata trainata dal segmento domestico, il 2023 ha segnato il pieno recupero del traffico internazionale che ha raggiunto i 128 milioni di passeggeri, lo 0,1% in più sul 2019.

Secondo i dati elaborati da Assaeroporti, in un contesto di crescita diffusa, l'analisi per area geografica evidenzia come il 2023 sia stato caratterizzato da un significativo trend di recupero del traffico negli aeroporti del Nord e del Centro, rispettivamente +20% e +33% sull'anno precedente,

con gli scali del Sud e delle Isole che confermano l'andamento già osservato nel 2022, +10% e +9%.

Un leggero gap rispetto ai livelli pre-Covid si riscontra invece per i movimenti aerei, che nel 2023 sono stati inferiori del 2,6% sul 2019, attestandosi a 1.601.059 unità. Più passeggeri e meno aerei che, quindi, viaggiano con un load factor maggiore, comportando benefici anche in termini ambientali. (Fonte Assaeroporti).

Nel 2023 gli aeroporti calabresi confermano il trend di crescita del traffico a livello nazionale segnando un incremento del 12% in termini di passeggeri e del 16% in termini di movimenti. Ad avere un maggiore tasso di crescita gli aeroporti di Reggio Calabria e Crotona che hanno registrato un incremento a due cifre sia nel volume traffico passeggeri che nei movimenti, declinando il traffico, in controtendenza rispetto alla media nazionale, prevalentemente nel segmento domestico.

Complessivamente nel 2023 il Sistema Aeroportuale Calabrese ha trasportato 3.360.797 passeggeri, registrando rispetto al 2022 un incremento del 12% e un incremento del numero dei movimenti di 951 unità pari al 4%.

La Società in qualità di soggetto attuatore, nel 2023, ha avviato gli interventi contemplati nel CIS VOLARE (Contratto istituzionale di sviluppo) sottoscritto con la Presidenza Consiglio dei Ministri, Ministro per il Sud e la coesione territoriale, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministro delle Infrastrutture e delle Mobilità sostenibili, Ministero del turismo, Ministero della transizione ecologica, Ministero dell'Interno, Regione Calabria, Enac e Invitalia.

Il CIS Volare, considerando gli aeroporti un asset strategico per lo sviluppo della Regione Calabria, soprattutto alla luce dell'aumento del traffico passeggeri dopo la fine della pandemia da Covid19, è stato avviato con una dotazione iniziale di 215,5 Mln€, principalmente a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020 è finalizzato ad ampliare, riqualificare e migliorare la sicurezza degli aeroporti calabresi. Si prevede di realizzare 21 interventi, di cui 9 riservati all'aeroporto di Lamezia Terme (per un totale di 119,5 Mln€), 6 per l'aeroporto di Reggio Calabria (60 Mln€) e altri 6 per quello di Crotona (36 Mln€).

Gli investimenti più consistenti riguardano lo sviluppo dell'aerostazione passeggeri di Lamezia Terme (75 Mln€), la ristrutturazione e messa in sicurezza dello scalo di Reggio Calabria (27,5 Mln€) e lo sviluppo delle infrastrutture necessarie per la realizzazione di una base aerea di Protezione Civile all'interno dell'aeroporto di Crotona (20 Mln€). La realizzazione delle opere è prevista entro il 31 dicembre 2026, salvo eventuali scostamenti motivati ed autorizzati.

Continuità aziendale

Il Bilancio al 31.12.2023 chiude con un utile pari ad Euro 291.248.

Nel 2024 si è proceduto a conferire l'incarico alla Società KPMG Advisory Spa per l'aggiornamento del piano industriale del Gruppo Sacal per il quinquennio 2024-2028. Lo stesso prevede un importante Piano degli Investimenti finanziato dal Contratto Istituzionale di Sviluppo "CIS Volare" che supporta il totale cambiamento della fisionomia degli aeroporti, abilitando lo sviluppo del traffico passeggeri in maniera considerevole e generando al contempo importanti ricadute sul territorio in termini di sviluppo del tessuto economico regionale.

L'investimento sugli aeroporti, migliorando la connettività sia nazionale che internazionale, stimola lo sviluppo industriale e la crescita economica del territorio. Il traffico aggiuntivo che si sviluppa attraverso gli investimenti previsti nel Piano, può generare circa 3.500 nuovi posti di lavoro al 2033 (oltre 1.600 al 2028) e circa Euro 961 milioni di PIL incrementale al 2033 (circa € 402 milioni al 2028).

Le performance di SACAL sono previste in miglioramento nell'arco temporale considerato per le proiezioni economico-finanziarie, in quanto a fronte dello sviluppo del traffico e conseguentemente

dei ricavi, si ritiene di poter contenere la crescita dei costi operativi (al netto degli incentivi ai vettori), sfruttando le economie di scala derivanti dalla presenza di un'elevata componente di costi fissi.

In base anche a quanto sopra esposto, l'Amministratore Unico ha valutato la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, attuale e prospettica e, sulla base di tale valutazione, ha ritenuto appropriato il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023.

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'art. 29 del d.lgs. 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'art. 38 dello stesso decreto. Ove necessario, sono stati applicati i principi contabili disposti dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti Contabili e, ove mancanti questi, i principi contabili raccomandati dallo IASB e richiamati dalla Consob. Oltre agli allegati previsti dalla legge, vengono presentati prospetti di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato.

Con la presente nota integrativa si mettono in evidenza i dati e le informazioni previste dall'art. 38 dello stesso decreto.

Ai sensi dell'art. 29, comma 4 del d.lgs. 127/91 si segnala che nessuna deroga rispetto alle disposizioni dello stesso d.lgs. si è resa necessaria.

Area e metodi di consolidamento

Il bilancio consolidato trae origine dai bilanci d'esercizio della S.A.CAL. S.P.A. (Capogruppo) e delle Società nelle quali la Capogruppo detiene direttamente o indirettamente la quota di controllo del capitale oppure esercita il controllo. I bilanci delle Società incluse nell'area di consolidamento sono assunti con il metodo integrale. L'elenco di queste Società viene dato di seguito:

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 127/91 al 31/12/2023

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale		Soci	Quota prop.	Quota cons.
		Valuta	Importo		%	%
SACAL GROUND HANDLING SPA	Lamezia Terme (CZ)	Euro	1.000.000	SACAL SPA	100	100

Non esistono altre Società controllate né collegate.

Per il consolidamento è stato utilizzato il bilancio d'esercizio della partecipata di cui sopra, già approvato dall'Assemblea, riclassificato e rettificato per uniformarlo ai principi contabili e ai criteri di presentazione adottati dal Gruppo.

Criteri di consolidamento

Il valore contabile delle partecipazioni in Società consolidate viene eliminato contro la corrispondente frazione di patrimonio netto. Non emergono nel caso in specie differenze risultanti da detta eliminazione in modo da giustificare l'iscrizione all'attivo di un eventuale "avviamento".

Non esistono quote di patrimonio netto di competenza di azionisti terzi.

I rapporti patrimoniali ed economici tra le Società incluse nell'area di consolidamento sono totalmente eliminati.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati non divergono da quelli dello scorso esercizio e da quelli utilizzati nel bilancio d'esercizio della controllante.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza, competenza e prospettiva della continuazione dell'attività.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Nel corso dell'esercizio 2013 si è provveduto ad effettuare una revisione della stima della vita utile dei beni classificati tra le immobilizzazioni materiali. Il processo di revisione si è reso necessario per adeguare l'utilità economica delle immobilizzazioni alla durata della concessione per lo svolgimento dell'attività aeroportuale, che a partire dal 2008 è stata ulteriormente affidata a SACAL per 40 anni.

A tal fine è stata incaricata una società di consulenza in possesso dei requisiti di competenza professionale ed indipendenza. Il lavoro è stato svolto considerando l'utilizzo, la destinazione, la valutazione delle correnti attività di manutenzione (ordinaria e straordinaria) e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità

di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 10%
- mobili e arredi: 12%
- attrezzatura varia: 10%
- beni gratuitamente devolvibili: 8%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Contributi in conto impianti

La Società, ha ricevuto nel presente esercizio ed in quelli precedenti contributi in conto impianti relativi alla realizzazione del Piano di Azione e Coesione per l'aeroporto di Lamezia Terme, contributi Fondo Sviluppo e Coesione per l'aeroporto di Reggio Calabria e Crotona.

Trattasi di somme erogate da un soggetto pubblico (Stato/Regione) alla società per la realizzazione di iniziative dirette alla costruzione ed ampliamento di immobilizzazioni materiali, commisurate al costo delle medesime.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

I contributi in conto impianti sono riferiti e commisurati al costo dei cespiti e come tali partecipano direttamente o indirettamente alla formazione del risultato dell'esercizio secondo il criterio della competenza.

Essi sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti, secondo il metodo "diretto", riconosciuto dall'OIC n. 16, e che prevede che i contributi siano portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono. In tal modo sono imputati al conto economico solo gli ammortamenti determinati sul valore dell'immobilizzazione materiale al netto dei contributi.

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. Dall'altra parte l'attualizzazione non era da applicare in quanto tutti i crediti hanno scadenza inferiore ai dodici mesi, e laddove detti crediti sono stati riclassificati oltre 12 mesi, ciò è avvenuto in ragione di decisioni assunte anteriormente all'entrata in vigore dell'aggiornamento dei principi contabili OIC.

Con riferimento al valore di presumibile realizzo, il valore contabile dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della probabilità che i crediti abbiano perso valore.

A tal fine sono stati considerati indicatori, sia specifici sia in base all'esperienza e ogni altro elemento utile, che facciano ritenere probabile una perdita di valore dei crediti. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti individualmente significativi e a livello di portafoglio per i restanti crediti, determinando le perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Per i debiti sorti successivamente al 2016, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Titoli

Come previsto dal principio contabile OIC 20 si è deciso di avvalersi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai titoli di debito iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi, in aderenza a quanto previsto dall'art. 2427 e del principio contabile OIC 31, sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Tali stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del Bilancio. Nella valutazione del rischio si è tenuto conto delle informative fornite dai legali che assistono la Società nei vari contenziosi.

Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. Le eventuali differenze negative o le eccedenze rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite/anticipate per tenere conto della variazione dell'aliquota IRES intervenuta a decorrere dall'esercizio 2017 ai sensi della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, comma 61, che ha modificato l'art. 77 del TUIR.
- A decorrere dall'esercizio 2017 la società e la controllata Sacal Ground Handling spa hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società.
- I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue predette società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo Sacal secondo il quale nello stato patrimoniale della Società sono iscritti i debiti verso la consolidata gli imponibili negativi trasferiti nell'ambito del Consolidato fiscale nazionale.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non esistono in Bilancio crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera che richiedano l'allineamento ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non esistono impegni, garanzie a passività potenziali da evidenziare.

Dati sull'occupazione

Si segnala separatamente per categorie il numero medio suddiviso dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Quadri	11	11	0
Impiegati	129	125	+4
Operai	114	127	-13
Totale	256	265	-9

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata della tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 c.c., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti e richiamati			
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	0	0	0
Totale crediti per versamenti dovuti	0	0	0

Immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Impianto e ampliamento	4.416	0	1.472	2.944
Concessioni, licenze, marchi	12.129	94.868	28.464	78.533
Altre	167.526	195.462	119.496	243.492
Totale	184.071	290.330	149.432	324.969

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

Nessuna svalutazione o ripristino di valore sono stati effettuati.

Immobilizzazioni materiali

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Terreni e fabbricati	1.388.594		58.240	1.330.353
Impianti e macchinari	693.795	231.860	151.073	774.582
Attrezzature industriali e commerciali	698.322	143.381	137.294	704.409
Altri beni	3.913.632	1.324.557	663.292	4.574.897
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.924.510	4.859.752	0	6.784.262
Totale	8.618.853	6.559.550	1.009.900	14.168.503

Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	1.941.359
Ammortamenti esercizi precedenti	(552.765)
Saldo al 31/12/2022	1.388.594
Altre variazioni	0
Ammortamenti dell'esercizio	(58.241)
Saldo al 31/12/2023	1.330.353

Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	5.159.932
Ammortamenti esercizi precedenti	(4.466.137)
Saldo al 31/12/2022	693.795
Acquisizione dell'esercizio	231.860
Giroconti positivi (riclassificazione)	0
Ammortamenti dell'esercizio	(151.073)
Saldo al 31/12/2023	774.582

Attrezzature industriali e commerciali

Descrizione	Importo
Costo storico	5.795.149
Ammortamenti esercizi precedenti	(5.096.827)
Saldo al 31/12/2022	698.322
Acquisizione dell'esercizio	143.381
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Ammortamenti dell'esercizio	(137.294)
Saldo al 31/12/2023	704.409

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	16.612.760
Ammortamenti esercizi precedenti	(12.699.128)
Saldo al 31/12/2022	3.913.632
Acquisizione dell'esercizio	1.324.557
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Ammortamenti dell'esercizio	(663.292)
Saldo al 31/12/2023	4.574.897

Immobilizzazioni in corso e acconti

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/2022	1.924.510
Acquisizione/riduzione dell'esercizio	4.859.752
Saldo al 31/12/2023	6.784.262

Alcuna scrittura di consolidamento ha riguardato le Immobilizzazioni Materiali ed Immateriali.

Immobilizzazioni finanziarie:**Le altre partecipazioni**

	Partecipazioni in altre imprese
Valore di inizio esercizio	
Costo	17.560
Svalutazioni	
Valore di bilancio	17.560
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per ripiano perdite	
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	
Totale variazioni	
Valore di fine esercizio	
Costo	
Rivalutazioni	
Svalutazioni	0
Valore di bilancio	17.560

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore.

Non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Le altre partecipazioni, sono minoritarie e sono riferite al Consorzio di Sviluppo Area ex Sir.

Immobilizzazioni finanziarie:**crediti**

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Verso altri	633.696		(391.600)	242.096
Totale	633.696		(391.600)	242.096

Le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

Descrizione	31/12/2022	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Decrementi	Svalutazioni	Scritture consolidamento	31/12/2023
Altri	633.696				(391.600)			242.096
	633.696				(391.600)			242.096

La voce Crediti verso altri include il credito verso l'Erario riguardante l'anticipazione dell'IRPEF sulle liquidazioni dei dipendenti in esecuzione dell'obbligo di cui alla legge 23.12.1996 art. 3 per Euro 16.493, l'acconto per imposte sostitutive rivalutate per Euro 15.088 e il deposito cauzionale a fornitori per Euro 210.515.

Attivo circolante

Crediti

Di seguito le variazioni dell'esercizio:

	Crediti Verso Clienti Entro 12 mesi	Crediti Tributarari Entro 12 mesi	Imposte Anticipate	Verso Altri Entro 12 mesi	Verso Altri Oltre 12 mesi
Valore di inizio esercizio					
Valore di bilancio	11.902.226	1.408.344	4.495.051	120.296	0
Variazioni nell'esercizio					
Totale variazioni	(2.558.276)	(380.420)	(376.104)	5.956.600	
Valore di fine esercizio	9.343.950	1.027.924	4.118.947	6.076.896	0

I saldi dei crediti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono così suddivisi secondo le scadenze:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo
Verso clienti	9.343.950	0
Per crediti tributari	1.027.924	0
Per imposte anticipate	4.118.947	0
Verso altri	6.076.896	0
	20.567.717	0

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

I “crediti verso clienti” al 31/12/2022 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Ryanair Dac	3.093.340
Alitalia Società Aerea Italiana S.P.A.	2.630.709
Ita Italia Trasporto Aereo S.P.A.	1.441.447
Blue Air Aviation S.A.	1.041.408
Holiday Europe OOD	40.823
Sc Blue Air Aviation S.A.	401.360
Sky Services SpA	28.803
Jsc Air Company Yakutia	28.120
Avt.Eu unipessoal Lda	25.937
Alitalia Linee Aeree Italiane Spa	259.457
Wizz Air Hungary Ltd - It	234.726
Easyjet Airline Company Ltd	243.957
Comune Di Crotona	138.721
Regione Calabria	123.909
Fatture da emettere	577.648
Nota credito da emettere	-657
Altri di importo singolo non rilevante	2.386.435
Fondo svalutazione crediti	-3.352.193
	0
Totale	9.343.950

L'importo esposto in Bilancio alla voce “crediti verso clienti” è al netto del fondo svalutazione crediti.

La voce “crediti tributari” ammonta al 31/12/2023 ad euro 1.027.924 ed è relativa essenzialmente a:

- Imposte da consolidamento fiscale per euro 605.680;
- Iva a credito pari ad euro 145.204
- Ires/Irap euro 259.647;
- Ritenute subite 13.995;
- Credito V/Erario 3.398.

Le “imposte anticipate”, ammontano al 31/12/2023 ad Euro 4.118.947 esse sono relative essenzialmente a perdite fiscali riportabili;

Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale potenziale connesso a tali perdite, si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa, di seguito si riporta il dettaglio per natura e la movimentazione dell'esercizio:

Imposte Anticipate	Imponibile	Imposta
Saldo Iniziale	16.348.641	4.495.051
Utilizzo dell'Esercizio	1.567.102	376.104
Perdita fiscale esercizio corrente	0	0
Saldo Finale	14.781.539	4.118.947

di cui:

Entro 12 Mesi		
Oltre 12 Mesi	14.781.539	4.118.947

I “crediti verso altri”, pari al 31/12/2023, ad Euro 6.076.896, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito v/Regione Calabria	5.859.338
Credito v/Enac	108.134
Crediti v/altri	52.314
Crediti v/banche su proventi accreditati nell'esercizio successivo.	36.551
Depositi cauzionali fornitori	12.094
Credito v/Inail	4.134
Credito v/personale	256
Credito chiesto a rimborso per errato versamento	845
Crediti per interessi attivi bancari di competenza	3.230
Totale	6.076.896

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 101 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2022	2.247.905	909.380	3.157.285
Utilizzo nell'esercizio	(250.000)		(250.000)
Accantonamento esercizio	444.908		444.908
Riclassifica F.do svalutazione crediti civilistico	(978.893)	978.893	0
Saldo al 31/12/2023	1.463.920	1.888.273	3.352.193

Il Fondo Svalutazione Crediti che ammonta a Euro 3.352.193 con un incremento di Euro 194.908 rispetto ai valori dell'esercizio precedente (Euro 3.157.285), è ritenuto sufficiente per fronteggiare le incertezze di realizzo dei crediti commerciali in essere al 31 dicembre 2023 per alcuni clienti con problematiche di esigibilità.

Le variazioni del Fondo Svalutazione Crediti in questo esercizio riguardano:

- l'utilizzo per Euro 250.000 inerente il Credito verso la Regione Calabria per contributi sui voli di vari operatori ai sensi della Legge Regionale 7/2011, a fronte del quale nell'esercizio 2017 era stato stanziato un accantonamento di pari importo per rischio di svalutazione;
- l'accantonamento per Euro 444.908 stanziato in aderenza all'OIC 15 sulla base della verifica degli indicatori di perdita di valore effettuata per singolo credito.

Nello specifico l'accantonamento dell'esercizio pari ad Euro 444.908 risulta così composto:

Crediti v/Clienti

Per i crediti v/clienti è stata effettuata un'analisi di dettaglio degli stessi tramite la verifica dell'esistenza degli indicatori di perdita di valore, quali le significative difficoltà finanziarie del debito e la vetustà, provvedendo ad accantonare a Fondo svalutazione crediti un importo complessivo pari ad Euro 444.908

Tutti i crediti al 31/12/2023, sono in Euro e pertanto alcuna considerazione si è resa necessaria in relazione ai criteri di conversione dei valori espressi in valuta.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c.).

Area geografica	Italia	Cee	Extra Cee	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	8.179.724	803.819	360.407	9.343.950
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.027.924	0	0	1.027.924
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	4.118.947	-	-	4.118.947
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.076.896	0	0	6.076.896
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	19.403.491	803.819	360.407	20.567.717

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
0	0	0

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	0	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0

I titoli risultanti iscritti al costo di acquisto nell'esercizio 2019 si sono estinti a seguito della cedola scaduta ed incassata per intero nel corso del 2020.

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Depositi bancari e postali	10.753.618	11.168.130		21.921.748
Assegni				
Denaro e valori in cassa	98.927	818	3.499	96.246
Totale	10.852.545	11.168.130	3.499	22.017.994

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
55.261	144.594	89.333

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Nello specifico rappresentano oneri inerenti le spese di assicurazione derivanti da polizze aventi una durata complessiva a cavallo di due esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi (prospetto)

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Ratei attivi	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio		55.261	55.261
Variazione nell'esercizio		89.333	89.333
Valore di fine esercizio		144.594	144.594

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	capitale sociale	riserva da sovrapprezzo delle azioni	riserva legale	riserva per conversione arrotondamento in euro	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utili/perdite a nuovo	altre	riserva negativa per azioni propri e in portafoglio	Risultato d'esercizio	totale
All'inizio dell'esercizio	23.920.556	209.325	92.715	2	-	- 11.078.344	42	-	- 2.484.775	10.659.521
destinazione del risultato						- 2.484.775			2.484.775	-
copertura perdita dell'esercizio										-
copertura perdite a nuovo										-
Altre variazioni										-
aumento di capitale sociale										-
Adeg. altre riserve										-
Arrotondamenti						1				1
Risultato dell'esercizio corrente									291.248	291.248
Alla chiusura dell'esercizio corrente	23.920.556	209.325	92.715	2		- 13.563.113	42	- 53.890	291.248	10.896.880

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, c.c.)

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	23.920.556		B	23.920.556		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	209.325		A,B,C,D	209.325		
Riserva legale	92.715		A,B	92.715		
Altre riserve						
Varie altre riserve	44					
Totale altre riserve	209.325		A,B	209.325		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi						
Utili portati a nuovo	(13.563.118)			(13.563.118)		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(53.890)			(53.890)		
Totale	10.605.633			10.605.633		
Quota non distribuibile				10.605.633		
Residua quota distribuibile						

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva sovrapprezzo azioni	209.325		A,B			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			A,B,C,D			
			A,B			
Totale	209.325					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

La Riserva sovrapprezzo azioni è indisponibile per Legge fino a quando la riserva legale non avrà raggiunto il limite di 1/5 del capitale sociale.

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della consolidante e i rispettivi valori risultanti dal bilancio consolidato

Il patrimonio netto consolidato di gruppo e il risultato economico consolidato di gruppo al 31/12/2023 sono riconciliati con quelli della controllante come segue:

		Patrimonio Netto	Risultato
Valori nel bilancio d'esercizio della Capogruppo S.A.CAL. S.p.A.		10.896.880	291.248
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate			
a)	rettifiche di valore della partecipazione SACAL GROUND HANDLING S.p.A.	5.244.455	4.422.936
	<i>Esercizio 2016</i>	<i>821.519</i>	<i>0</i>
	<i>Esercizio 2017</i>	<i>1.424.316</i>	<i>1.424.316</i>
	<i>Esercizio 2018</i>	<i>833.529</i>	<i>833.529</i>
	<i>Esercizio 2019</i>	<i>536.789</i>	<i>536.789</i>
	<i>Esercizio 2020</i>	<i>1.134.906</i>	<i>1.134.906</i>
	<i>Esercizio 2021</i>	<i>462.017</i>	<i>462.017</i>
	<i>Esercizio 2022</i>	<i>(25.981)</i>	<i>(25.981)</i>
	<i>Esercizio 2023</i>	<i>57.360</i>	<i>57.360</i>

b)	risultato e riserve della partecipata SACAL GH S.p.A. valutata al patrimonio netto nel bilancio di S.A.CAL. S.p.A.	(6.550.653)	(4.422.936)
	<i>Esercizio 2016</i>	<i>(2.127.717)</i>	<i>0</i>
	<i>Esercizio 2017</i>	<i>(1.424.316)</i>	<i>(1.424.316)</i>
	<i>Esercizio 2018</i>	<i>(833.529)</i>	<i>(833.529)</i>
	<i>Esercizio 2019</i>	<i>(536.789)</i>	<i>(536.789)</i>
	<i>Esercizio 2020</i>	<i>(1.134.906)</i>	<i>(1.134.906)</i>
	<i>Esercizio 2021</i>	<i>(462.017)</i>	<i>(462.017)</i>
	<i>Esercizio 2022</i>	<i>25.981</i>	<i>25.981</i>
	<i>Esercizio 2023</i>	<i>(57.360)</i>	<i>(57.360)</i>
Altre scritture di consolidamento			
c)	Rilascio del fondo rischi per copertura perdite SACAL GROUND HANDLING S.P.A.	0	0
	<i>Esercizio 2020</i>	0	
	<i>Esercizio 2020</i>		
	<i>Esercizio 2021</i>		0
d)	Altre rettifiche	1.306.198	
	<i>Esercizi precedenti</i>	1.306.198	0
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo		10.896.880	291.248
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi		0	0
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati		10.896.880	291.248

Fondi per rischi ed oneri

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Strumenti finanziari derivati passivi	0			0
Altri	2.765.013	720.783	(265.753)	3.220.043
Totale	2.765.013	720.783	(265.753)	3.220.043

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Di seguito si evidenzia il dettaglio della composizione e i valori del Fondo Rischi e Oneri.

Ammonta ad Euro 3.220.043 con un incremento di Euro 455.030 rispetto alle analoghe risultanze del 2022 (Euro 2.765.013). Tale fondo accoglie i valori accantonati per fronteggiare i rischi derivanti da contenziosi in essere di natura commerciale, fiscale, giuslavoristica e fallimentare. L'aumento del fondo è conseguente alla somma algebrica tra gli accantonamenti dell'esercizio (+ Euro 720.783), e utilizzi (- 265.753 Euro) effettuati nel corso del 2023.

Gli accantonamenti dell'esercizio sono riferiti quanto ad Euro 396.426 per fronteggiare i rischi derivanti da contenziosi in essere di natura giuslavoristica sulla base del parere espresso dai legali

che assistono la Società nei suddetti contenziosi; quanto ad Euro 200.553 per un accertamento Inps nei confronti dell'Istituto di Vigilanza Notturna e Diurna Srl nel quale è stato riscontrato l'omissione contributiva della predetta Società in relazione ai propri dipendenti e Sacal è stata individuata dall'Inps obbligato solidale ex art.29 D.Lgs. 276/2003; quanto ad Euro 122.304 per un contenzioso con una ditta appaltatrice dei lavori di ampliamento piazzale aeromobili sull'aeroporto di Lamezia Terme; quanto ad Euro 1.500 per contenzioso di ridotta entità.

Tali stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione alla data di redazione del Bilancio.

I decrementi per un ammontare complessivo di Euro 265.753 si riferiscono a utilizzi come di seguito dettagliati:

Euro 55.008 per accertamenti fiscali e PVC in corso, nel corso del 2017 è stata avviata una verifica fiscale da parte della Guardia di Finanza, per gli esercizi 2012-2016. Essa ha determinato l'emissione di un primo PVC, cui è seguito correlato avviso di accertamento da parte dell'agenzia delle Entrate per l'esercizio 2012 (nel mese di dicembre del 2017). La Società ha presentato Istanza di accertamento con adesione, definita in data 21 Maggio 2018. Nel fondo è stato accantonato l'importo delle Sanzioni e degli interessi dovuti. Il piano di rimborso per l'esercizio 2012 è stato completato. In data 26 marzo 2018 la Guardia di finanza ha notificato alla Società un ulteriore PVC relativo agli esercizi dal 2013 al 2016. In data 25/10/2018 l'agenzia dell'entrate ha emesso avviso di accertamento relativo al PVC di cui in premessa relativo all'anno fiscale 2013. La Società ha presentato Istanza di Accertamento con adesione, definita in data 11 Giugno 2019. In data 12/12/2019 l'Agencia dell'entrate ha emesso avviso di accertamento relativo al Pvc di cui in premessa relativo all'anno fiscale 2014. La Società ha presentato istanza di accertamento con adesione definita in data 23 Luglio 2020. L'agenzia delle entrate di Catanzaro ha emesso nell'esercizio 2021 avviso di accertamento per l'anno 2015. L'atto impositivo è stato impugnato e riguarda per la parte più rilevante sanzioni IVA per le prestazioni asseritamente ed indebitamente fatturate dall'irlandese Ryanair DAC, anziché dalla RYANAIR DAC BRANCH ITALIANA (P.I.:08060470963), società irlandese con stabile organizzazione in Italia, la quale – a parere dell'A.E. – avrebbe eseguito le prestazioni, applicando la sanzione del 100%. In via prudenziale nel 2021 è stato appostato al fondo rischi un importo di Euro 135.521 di cui Euro 28.873 sono stati rilasciati nell'esercizio 2023. La Società in aderenza a quanto disposto dalla Legge Finanziaria 2023 ha presentato istanza di definizione agevolata relativamente al contenzioso pendente anno 2015 per usufruire delle sanzioni ridotte, la stessa è stata accolta in data 24/03/2023; Euro 93.653 per il pagamento degli emolumenti legali accantonati negli anni precedenti relativi a contenziosi; Euro 46.760 si riferiscono all'accoglimento dell'opposizione a decreto ingiuntivo emesso dalla Regione Calabria per debito per acqua potabile; Euro 41.459 si riferiscono a cause di lavoro.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, c.c.)

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
TFR, movimenti del periodo	687.416	10.587	87.798	610.205

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

I debiti consolidati, dopo l'eliminazione dei valori infragruppo, sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	3.540	0		3.540
Debiti verso altri finanziatori	500.000	4.500.000		5.000.000
Acconti	0			0
Debiti verso fornitori	10.390.838	0		10.390.838
Debiti tributari	690.348	53.056		743.404
Debiti verso istituti di previdenza	471.297	0		471.297
Altri debiti	11.492.197	3.144.767		14.636.964
Totale	23.548.220	7.697.823		31.246.043

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i debiti in quanto il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato e i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

Il saldo del "debito verso banche" al 31/12/2023, pari a Euro 3.111, e riguardano per euro 2.412 spese e competenze addebitate a gennaio 2024 ma relative al 2023 e per euro 1.128 debiti per interessi passivi bancari di competenza.

I "debiti verso fornitori" al 31/12/2023 sono pari ad Euro 10.390.838, i saldi più rilevanti, risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Ryanair Dac	2.941.364
La Torpedine S.R.L.	590.598
Fives Intralogistics S.P.A.	401.303
Italia Trasporto Aereo S.P.A.	238.186
Wizz Air Hungary	212.643
Endenred Italia S.r.l	24.884

Il debito verso Ryanair, Ita Trasporto Aereo e Wizzair si riferisce essenzialmente al riconoscimento ai vettori degli incentivi al traffico in virtù degli accordi commerciali in essere

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.4 del passivo, tra i Fondi Rischi.

I “Debiti tributari”, pari al 31/12/2023 ad Euro 743.404, si riferiscono essenzialmente a:

Descrizione	Importo
Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	266.394
Debito Iva	7.484
Debito erarioc/lrap	118.470
Debito erarioc/lres	97.924
Debito per Definizione Agevolata	6.964
Debiti per imposta sostitutiva	5.392
Addizionali Regione/Comune	2.508
Iva split payment	174.672
Debito per rottamazione quater	10.540
OLTRE	
Debito per Definizione Agevolata	22.623
Debito per rottamazione quater	30.433
Totale al 31/12/2023	743.404

I “Debiti verso Enti Previdenziali”, pari al 31/12/2023 ad Euro 471.297 sono così dettagliati:

Descrizione	Importo
INPS	283.523
PREVAER	87.900
ENTI PER XIV MENSILITA'	65.578
FASI/FASI OPEN	15.391
PREVINDAI	9.976
INPDAP	3.924
DEBITI V/CPDEL	5.005
Totale al 31/12/2023	471.297

Gli “Altri debiti” pari ad Euro 14.636.964, si distinguono tra debiti esigibili entro 12 Mesi (per Euro 11.492.197 ed oltre 12 Mesi (per Euro 3.144.767), di seguito si riporta il dettaglio delle due categorie:

Altri Debiti Entro 12 Mesi

Descrizione	Importo
Addizionale Comunale Imbarco Pax	4.296.959
Debiti Servizio Antincendio	3.980.999
Debiti V/Dipendenti per ferie non godute e mens. agg.ve	1.481.362
Ministero Trasporti per Canone Concessione	955.889
Depositi Cauzionali ricevuti	463.626
Debiti V/Enti Aerop.li per gestione totale	88.301
Debito per raddoppio A/D	49.271
Debito verso Sindacati e Altri Enti	56.854
Debiti V/Compagnie Aeree per Biglietteria	53.041
Debiti v/altri	43.123
Ministero per canone di sicurezza	7.038
Debito per carta di credito	1.969
Polizze assicurative e debiti per pignoramenti dipendenti	6.958
Finanziam. Assicurazioni dipendenti	6.807
TOTALE	11.492.197

La voce “Addizionale Comunale Imbarco Pax”, pari ad Euro 4.296.959, è relativa alla tassa d'imbarco pagata dai passeggeri sul prezzo del biglietto. Essa viene incassata in prima battuta dalle Compagnie Aeree che provvedono a riversarla alla Società aeroportuale. La S.A.CAL. Spa provvede al relativo versamento agli Enti destinatari, rispettivamente INPS ed Erario.

Fondo Antincendio

La tematica è stata caratterizzata da notevoli contrasti giurisprudenziali, dall'affermata giurisdizione sia del giudice tributario che del giudice civile, da un apposito intervento legislativo e, infine, da appositi pronunciamenti dei nostri due massimi organi giurisdizionali, la Corte Costituzionale e la Corte di Cassazione a sezioni unite.

È da ben quattordici anni (dal 2009) che sono in essere numerosi contenziosi sulla tematica del Fondo Antincendio, che si è venuta a caratterizzare come una tra le più complesse fattispecie giuridiche del settore del trasporto aereo, raggiungendo nel 2024 un valore complessivo superiore a 400 milioni di Euro.

Dopo che nel 2018 si è evitata, con la conseguita sentenza della Corte Costituzionale, la debenza di tutte le somme del Fondo Antincendio a titolo di corrispettivo (a quella data circa Euro 15.891.580), si sono da ultimo conseguite due sentenze passate in giudicato in relazione all'annualità 2009 ed all'annualità 2014, nonché un giudizio positivo in primo (CTP Roma n. 4874/8/19) e secondo grado (CTR Lazio n. 7164/2019) in relazione alle annualità 2007, 2008 e 2010, anche se le Amministrazioni hanno da ultimo, in data 19 febbraio 2020, proposto un apposito ricorso per Cassazione avverso tale sentenza.

Nel corso del 2023 si aspettava il pronunciamento della Corte di Cassazione per una ripresa fattiva dell'ipotesi transattiva a cui le Amministrazioni non avevano dato seguito in attesa dell'esito del menzionato giudizio di legittimità. La Corte di Cassazione, il 10 gennaio 2024, si è pronunciata con sentenza negativa (n.990/2024) nei confronti delle società di gestione aeroportuale.

Attualmente la situazione resta complessa ed in una fase di apparente stallo perché, da un lato, le Amministrazioni possono invocare i principi statuiti da ultimo dalla Corte di Cassazione ma devono pur sempre tenere conto dell'esito del giudizio di rinvio e della segnalata situazione di potenziale stallo venutasi a determinare per quanto riguarda il contrasto tra l'affermato principio di diritto e il vincolo di destinazione nella fase di utilizzo degli introiti e quanto disposto in via normativa in senso diametralmente differente con la Novella del 2009.

Lo studio legale incaricato dalla Sacal e in rappresentanza di altre 14 società di gestione aeroportuale suggerisce a SACAL di mantenere iscritte a debito le somme del Fondo Antincendio in particolar modo quelle maturate a partire dal 1° giugno 2017, oggetto di copertura tariffaria.

Per ragioni prudenziali, si mantengono iscritte a debito le somme del Fondo Antincendio, compresa la quota stanziata per l'esercizio 2023.

Altri Debiti Oltre 12 Mesi

Descrizione	Importo
Addizionale Comunale Imbarco Pax	3.137.979
Debiti per cessioni su stip. Dipendenti e diversi	6.788
Totale al 31/12/2023	3.144.767

Relativamente all'importo dell'addizionale comunale non versata, sono stati accantonati interessi e sanzioni in apposito fondo rischi.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 c.c., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E "Ratei e risconti" sono iscritti proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 ammontano a euro 11.510.262.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	11.510.262	11.510.262
Totale ratei e risconti passivi	11.510.262	11.510.262

Come già evidenziato nella parte iniziale della Nota Integrativa a commento dei criteri di valutazione applicati la Società, ha ricevuto nel presente esercizio ed in quelli precedenti contributi in conto impianti relativi alla realizzazione del Piano di Azione e Coesione per l'aeroporto di Lamezia Terme e contributi Fondo Sviluppo Coesione per l'aeroporto di Crotona. Sono stati inoltre rilevati contributi in c/impianti riferiti a parziale finanziamento degli interventi rientranti nel CIS Volare per l'aeroporto di Lamezia Terme, oltre a quelli per l'adeguamento e potenziamento delle infrastrutture Ariside dell'Aeroporto di Reggio Calabria: i suddetti contributi risultano per l'esercizio 2023 interamente riscontati.

I contributi in conto impianti sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

I contributi in conto impianti sono riferiti e commisurati al costo dei cespiti e come tali partecipano direttamente o indirettamente alla formazione del risultato dell'esercizio secondo il criterio della competenza.

Essi sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dei cespiti, secondo il metodo "diretto", riconosciuto dall'OIC n. 16, e che prevede che i contributi siano portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono.

In tal modo sono imputati al conto economico solo gli ammortamenti determinati sul valore dell'immobilizzazione materiale al netto dei contributi.

Nota integrativa, conto economico

Ai fini della corretta interpretazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 e della valutazione circa la possibile comparabilità dello stesso con il bilancio relativo all'esercizio precedente, si evidenzia come la situazione emergenziale derivante dall'infezione da SARS Covid-19 abbia reso necessaria l'adozione di specifiche misure di sostegno dell'attività e dei lavoratori coinvolti, anche per l'esercizio chiuso al 31/12/2023, con conseguente effetto sui documenti componenti il bilancio ed in particolar modo il Conto Economico.

Nel dettaglio la Società ha ritenuto opportuno:

1. non imputare in misura ridotta le quote di ammortamento d'esercizio relative alle immobilizzazioni materiali e immateriali;
2. ricorrere agli ammortizzatori sociali per fronteggiare la caduta della domanda;
3. richiedere specifici contributi in conto esercizio.

Valore della produzione

Di seguito le variazioni rispetto allo scorso esercizio:

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Scritture di consolidamento	31/12/2023
Valore della produzione					
- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30.691.213	3.581.153		- 415.266	33.857.100
- Rettifiche di ricavi					
- Contributi in conto esercizio	326.690	6.269.850			6.596.540
- Altri	3.018.857		- 2.556.908		461.949
Totale	26.884.750	9.851.003	- 5.924.547	- 415.266	40.915.589

Ricavi per categoria di attività

La composizione della voce è così dettagliata:

Categoria	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Prestazioni Compagnie di linea	4.858.801	4.893.520	- 34.719
Prestazioni charter	368.602	495.039	- 126.436
Aviazione generale	79.237	66.454	12.783
Provvigioni biglietteria	117.141	96.273	20.868
Commerciali vari	24.471		24.471
TOTALE SACAL GH	5.448.252	5.551.286	- 103.034
Diritti e tasse	11.476.315	10.403.713	1.072.602
Servizi centralizzati	602.992	553.917	49.076
Servizio PRM	2.228.225	2.006.957	221.268
TOTALE DIRITTI TASSE E PRM	14.307.532	12.964.586	1.342.946
Tassa controllo stiva fissa e variabile	2.194.695	1.942.731	251.964
Tassa controllo sicurezza	3.932.990	3.542.916	390.073
TOTALE SICUREZZA	6.127.684	5.485.647	642.037

ANNUAL REPORT 2023

Commerciali vari	4.389.122	3.626.393	762.728
Proventi pubblicitari	250.500	141.016	109.484
Proventi parcheggio	2.979.355	2.566.568	412.787
Fuel	354.654	355.717	- 1.062
TOTALE COMMERCIALE	7.973.631	6.689.694	1.283.937
TOTALE SACAL SPA	28.408.848	25.139.927	3.268.920
TOTALE GRUPPO	33.857.100	30.691.213	3.165.886

Per il commento alle variazioni si rimanda alla Relazione sulla gestione.

La voce “Altri Ricavi e Proventi” pari ad Euro 7.058.489 si riferisce principalmente, per Euro **6.596.540** a Contributi in c/esercizio che di seguito vengono dettagliati:

- € 4.359.338 contributo relativo agli Aiuti al funzionamento per gli aeroporti di Reggio Calabria e Crotone, come da Decreto Dirigenziale n° 20137 del 22/12/23 e Decreto Dirigenziale n° 1403 del 06/02/24;
- € 1.500.000 contributo relativo al rimborso spese per il consolidamento delle rotte aeree degli aeroporti calabresi, come da Delibera della Giunta Regionale 20336 del 28/12/2023
- € 591.858 contributo dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento delle spese sostenute per il Programma Straordinario Destinazione Calabria 2023 Operazione - Sviluppo e Promozione dell'incoming Turistico per via aerea;
- € 145.344 contributo inerente il credito d'imposta per Bonus Energia e Gas.

L'importo residuo di Euro **461.949**, si riferisce per Euro 76.156 ad altri ricavi di minore entità, mentre per Euro 385.793, il cui dettaglio viene di seguito riportato, si riferisce a ricavi di entità eccezionale (Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, c.c.), pari interamente a sopravvenienze attive di cui € 88.219 non imponibili;

Descrizione	Importo
Soprav. per allineamento contabile clienti e fornitori	236.280
Soprav. per rilascio Fondo Rischi	88.219
Soprav. per eccedenza versam. addizionale pax su accertamento ag. Riscossione	51.685
Soprav. per avvisi Inps Dmra e Dmrp	4.548
Soprav. per fatture emesse di competenza esercizi precedenti	2.909
Soprav. per conguagli prevaer e inail	388
Soprav. per rimborso polizza assicurativa	169
Altre sopravvenienze attive	1.695
Totale	385.793

Costi di produzione

La composizione della voce è così dettagliata:

ANNUAL REPORT 2023

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Scritture consolidamento	31/12/2023
Materie prime, sussidiarie e merci	442.282	3.014		0	445.296
Servizi	21.267.745	3.503.398		(415.266)	24.355.877
Godimento di beni di terzi	2.134.407	242.275		0	2.376.682
Salari e stipendi	7.906.032		(228.583)	0	7.677.449
Oneri sociali	2.047.310		(137.609)	0	1.909.701
Trattamento di fine rapporto	586.719		(94.945)	0	491.774
Altri costi del personale	0			0	0
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	80.689	68.743		0	149.432
Ammortamento immobilizzazioni materiali	971.897	38.003		0	1.009.900
Svalutazioni crediti attivo circolante	767.516		(322.608)	0	444.908
Accantonamento per rischi	620.403	100.380		0	720.783
Oneri diversi di gestione	574.408		(236.234)	0	338.174
Totale	37.399.408	3.955.813	(1.019.979)	(415.266)	39.919.976

Per il commento alle variazioni si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Le sopravvenienze passive quali costi di entità o incidenza eccezionale (rif. Art. 2427, 1 comma, n. 13 c.c..) sono così dettagliati:

Dettaglio Sopravvenienze Passive	Importo
Soprav. per allineamento contabile clienti e fornitori	66.932
Soprav. per per avvisi Inps Dmra e Dmrp	2.429
Soprav. per conguagli Iva anni precedenti	245
Soprav. per debito per definiz. Agevolata - Rottamazione Quater	51.653
Soprav. per conguagli anni precedenti di indennità/contenziosi dipendenti	3.236
Totale	124.495

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(72.168)	(7.837)	(64.331)

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	61.300	6.468	54.832
(Interessi e altri oneri finanziari)	(133.468)	(14.305)	(119.163)
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(72.168)	(7.837)	(64.331)

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, c.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	0
Debiti verso banche	116.242
Altri	17.226
Totale	133.468

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					53.842	53.842
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					7.458	7.458
Arrotondamento						
Totale					61.300	61.300

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
632.197	(885.710)	1.517.907

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2023	Variazioni
Imposte correnti:	24.986	236.604	211.618
Imposte differite (anticipate)	(786.152)	376.104	1.162.256
imposte relative a esercizi precedenti	0		0
proventi da adesione al regime di consolidato fiscale	(124.544)	19.489	144.033
	(885.710)	632.197	1.517.907

Fiscalità differita/anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

Rif. art. 38, primo comma, lett. o-*quinquies*), D.Lgs. n. 127/1991).

L'unica parte correlata con la quale sono stati intrattenuti rapporti è tra la Controllante e la Società controllata SACAL GH, avendo per effetto del presente Bilancio consolidato eliminato le partite infragruppo, si può affermare che il Gruppo non ha posto in essere operazioni con parti correlate. Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati.

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 19, c.c.).

Non vi sono strumenti finanziari emessi dalla società.

Informativa sulla Disciplina e trasparenza delle erogazioni pubbliche

(Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124)

Ai sensi della presente disciplina si specifica che nel corso del 2023 sono stati riconosciuti i seguenti contributi:

- € 4.359.338 contributo relativo agli Aiuti al funzionamento per gli aeroporti di Reggio Calabria e Crotone, come da Decreto Dirigenziale n° 20137 del 22/12/23 e Decreto Dirigenziale n° 1403 del 06/02/24;
- € 1.500.000 contributo relativo al rimborso spese per il consolidamento delle rotte aeree degli aeroporti calabresi, come da delibera della Giunta Regionale 20336 del 28/12/2023;
- € 591.858 contributo dalla Regione Calabria a titolo di finanziamento delle spese sostenute per il Programma Straordinario Destinazione Calabria 2023 Operazione - Sviluppo e Promozione dell'incoming Turistico per via aerea;
- € 145.344 contributo inerente il credito d'imposta per Bonus Energia e Gas.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-*sexies*), D.Lgs. n. 127/1991)

Non ci sono in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

(Rif. art. 38, primo comma, lett. o-*septies*), D.Lgs. n. 127/1991)

	Valore
Revisione legale dei conti annuali Sacal SPA	9.500
Revisione legale dei conti annuali della SACAL GROUND HANDLING SPA	4.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.000

Informazioni relative ai compensi spettanti agli amministratori e sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale della controllante, compresi anche quelli per lo svolgimento di tali funzioni anche in altre imprese incluse nel consolidamento.

Descrizione	Amministratori	Sindaci
Compensi	222.981	59.838

Il presente bilancio consolidato, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili della controllante e alle informazioni trasmesse dalle imprese incluse nel consolidamento.

L'Amministratore Unico
Marco Franchini



**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Ria Grant Thornton S.p.A.
Corso Giacomo Matteotti 32/A
10122 Torino

T +39 011 454 65 44

*Agli Azionisti della
S.A.CAL. S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo S.A.CAL. (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla S.A.CAL. S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione su quanto più diffusamente richiamato nella Nota Integrativa e nella Relazione sulla Gestione al bilancio consolidato con riferimento alla continuità aziendale. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.



Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Via Melchiorre Gioia n. 8 – 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Cagliari-Firenze-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Perugia-Rimini-Roma-Torino-Trento-Treviso.
Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omission

www.ria-grantthornton.it



"Il Bilancio al 31.12.2023 chiude con un utile pari ad Euro 291.248.

Nel 2024 si è proceduto a conferire l'incarico alla Società KPMG Advisory Spa per l'aggiornamento del piano industriale del Gruppo Sacal per il quinquennio 2024-2028. Lo stesso prevede un importante Piano degli Investimenti finanziato dal Contratto Istituzionale di Sviluppo "CIS Volare" che supporta il totale cambiamento della fisionomia degli aeroporti, abilitando lo sviluppo del traffico passeggeri in maniera considerevole e generando al contempo importanti ricadute sul territorio in termini di sviluppo del tessuto economico regionale.

L'investimento sugli aeroporti, migliorando la connettività sia nazionale che internazionale, stimola lo sviluppo industriale e la crescita economica del territorio. Il traffico aggiuntivo che si sviluppa attraverso gli investimenti previsti nel Piano, può generare circa 3.500 nuovi posti di lavoro al 2033 (oltre 1.600 al 2028) e circa € 961 milioni di PIL incrementale al 2033 (circa € 402 milioni al 2028).

Le performance di SACAL sono previste in miglioramento nell'arco temporale considerato per le proiezioni economico-finanziarie, in quanto a fronte dello sviluppo del traffico e conseguentemente dei ricavi, si ritiene di poter contenere la crescita dei costi operativi (al netto degli incentivi ai vettori), sfruttando le economie di scala derivanti dalla presenza di un'elevata componente di costi fissi.

In base anche a quanto sopra esposto, l'Amministratore Unico ha valutato la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica, attuale e prospettica e, sulla base di tale valutazione, ha ritenuto appropriato il presupposto della continuità aziendale per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2023"

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio consolidato

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Capogruppo S.A.CAL. S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:



- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.lgs. 39/10

L'Amministratore Unico della S.A.CAL. S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo S.A.CAL. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo S.A.CAL. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo S.A.CAL. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 10 giugno 2024

Ria Grant Thornton S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Gianluca Coluccio".

Gianluca Coluccio
Socio









